Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 19 maggio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8428 nuova serie Fondazione 1881

IMPROVVISA SVOLTA DOPO I TENACI SFORZI DI HENRY KISSINGER

Accordo forse fatto fra Israele e la Siria

Decisivo il colloquio di ieri con Assad a Damasco - Ricalcate le linee del disimpegno con l'Egitto - Determinanti le proposte del segretario di stato americano - Tel Aviv accetta?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 18

Kissinger ce l'ha fatta ancora una volta: se non ci saranno difficoltà improvvise ed imprevedibili, l'accordo per il disimpegno militare fra le forze israeliane e quelle siriane sul fronte del Golan dovrebbe essere ormai considerato come raggiunto. Questa straordinaria notizia è stata data questa sera a Tel Aviv da funzionari statunitensi al seguito del segretario di stato americano, che oggi ha ottenuto concessioni determinanti dalla controparte siriana, la quale ha accettato in linea di massima una proposta di iniziativa americana per l'attuazione del disimpegno.

L'accordo proposto ricalcherebbe le linee di quello in atto fra Israele ed Egitto. Ciò significa: una linea per il distacco fra gli eserciti; una «zona cuscinetto» presidiata da militari delle Nazioni Unite; zone, da ambo le parti, in cui gli uni e gli altri possono mantenere, a scopo difensivo, solamente un certo numero di uomini e di armi; una formula scritta da cui risulti che questa non è che una prima fase verso un più ampio accordo di pace vera e propria da raggiungersi in un secondo tempo.

Dopo avere discusso per tre ore e mezzo con il Presidente siriano Assad, Kissinger è ora rientrato in Israele, dove ha subito comunicato la risposta siriana al primo ministro israeliano signora Golda Meir e agli altri membri del suo gabinetto ministeriale. L'improvviso sblocco della situazione ed il successo che sembra finalmente arridere alla difficile missione di pace che il segretario di stato americano ha perseguito per tre settimane, sono giunti come una sorpresa per lo stesso Kissinger, che, a quanto riferiscono funzionari statunitensi al suo seguito, si era già preparato una dichiarazione con la quale spiegava la ragione per la quale sarebbe ripartito prima di avere ottenuto l'accordo per il disimpegno sul fronte del Golan.

Sono state le concessioni ottenute oggi da parte siriana, dicono i funzionari citati, a convincere Kissinger di essere in condizione di poter arrivare all'accordo che farà cessare la guerra di attrito in corso sul Golan da 68 giorni, e di separare i due eserciti contrapposti, con altri tre o quattro giorni di trattative fra Damasco e Gerusalemme.

L'ennesimo incontro odierno del segretario Kissinger con il Presidente siriano Assad è stato determinante per la decisione del segretario americano di non rientrare subito in patria, e prolungare ancora la sua missione di pace, in vista del raggiungimento a breve scadenza di un accordo per il disimpegno militare.

Lo stesso Kissinger, parlando con i giornalisti all'aeroporto di Damasco, ha detto di avere ottenuto «progressi significativi» nei suoi colloqui odierni con i dirigenti siriani, e di avere intenzione di continuare nei suoi sforzi di mediazione. Subito prima di ripartire per Israele, per riferire sulla risposta siriana alle ultime proposte israeliane da lui recate a Damasco, il segretario di stato americano ha detto: «Le prospettive per un accordo per il disimpegno sono migliorate. Pertanto, io ho accettato di restare nella regione ancora per qualche giorno, per aiutare le parti a raggiungere un accordo».

Kissinger, riferiscono i funzionari al suo seguito, era in un primo tempo favorevole ad una sospensione di un paio di settimane delle trattative per consentire un raffreddamento dell'atmosfera, gravemente peggiorata in seguito al sanguinoso attacco terroristico arabo contro la scuola di Maalot, e alle successive ancora più sanguinose rappresaglie israeliane nel Libano. Ma sia Assad che il primo ministro israeliano signora Golda Meir avevano finito per esortare il segretario americano a proseguire nella sua faticosa missione di pace, ormai entrata nel suo ventunesimo giorno.

Dall'aeroporto di Tel Aviv, Kissinger si è subito recato all'ufficio della signora Golda Meir, a Gerusalemme. La reazione israeliana, che da parte americana si attende con at-

A. P.

Continua in 2.a pagina

Kissinger in un incontro con i giornalisti: ancora salva la sua fama di supernegoziatore

TRUCE MESSAGGIO DELLE «BRIGATE ROSSE»: SONO PRONTI A UCCIDERE IL MAGISTRATO

Ultimatum per Sossi

I rapitori chiedono lo scambio con gli otto della banda «22 Ottobre» entro la mezzanotte di lunedì altrimenti il procuratore sarà assassinato - Minacce alle autorità: «Siete sensibili solo alla legge della forza ed è con questa moneta che intendiamo pagarvi» - La signora Grazia: «Non resisto più»

Genova, 18

Mario Sossi sta per essere assassinato. Le «Brigate rosse», a un mese esatto dal rapimento, hanno lanciato un ultimatum: o lo scambio con gli otto criminali della banda «22 Ottobre» o l'uccisione del magistrato genovese. L'ultimatum scade alla mezzanotte di lunedì 20 maggio.

E' l'estrema sfida, non solo allo Stato, ma ad ogni senso di umanità, di civiltà, che sembra tanto assurda da lasciar sperare che si tratti solo di un estremo tentativo per creare pressioni nell'opinione pubblica. Se così non fosse un'ombra calerà su tutto il paese.

Il nuovo, drammatico messaggio è stato «recapitato» con la solita telefonata al giornale genovese «Secolo XIX», alle ore 20.30. La telefonata annunciava che il messaggio si trovava nella cassetta numero uno dello stabile di via Polleri 8. Un redattore ha ritirato la lettera. Sulla sua autenticità non si nutrono, purtroppo, dubbi. La signora Grazia, moglie del magistrato, avvertita è riuscita solo a dire: «In queste 48 ore spero che si risolva tutto. Non ne posso più. Non resisto più».

Ecco il testo del messaggio: «1) E' un mese che Mario Sossi è nostro prigioniero. E' un mese che vi guardiamo in faccia. Nessuna maschera può più nascondere il vostro volto disumano e fascista. Abbiamo preso uno di voi e voi lo avete abbandonato. Egli ha ammesso macchinazioni e intrighi a danno dei compagni comunisti del "22 Ottobre" e voi avete risposto che è un soggetto psicofiebile. Egli ha denunciato personaggi e responsabilità e voi avete chiesto la censura della stampa e della RAI-TV come i peggiori regimi fascisti. E' una ributtante ottusità la vostra, e tanta, tanta viltà che non ci consente di rispettarvi neanche come nemici. Ma avete dimostrato soprattutto un'altra cosa: che siete sensibili ad una sola legge: quella della forza. Ed è con questa moneta che intendiamo pagarvi.

«2) Abbiamo prove puntuali

Continua in 2.a pagina

L'immagine di Sossi spedita il 5 maggio dalle «Brigate Rosse»

IL «DIARIO» DI UN MESE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 18

Sono circa le 20.45 di giovedì 18 aprile. Dall'autobus «42», in via Gobetti nell'elegante quartiere di Albaro, scende un uomo, magro, vestito decorosamente, una valigetta portadocumenti, si avvia, a passi frettolosi verso casa, ad una quarantina di metri di distanza dalla fermata; imbocca via al Forte di San Giuliano, una strada stretta, in salita, senza sbocco, semibuia a causa dell'«austerity». Vicino al portone n. 2, dove egli abita, sono posteggiati, una 127 e un furgoncino Fiat-850 con porte scorrevoli. Sta per varcare il portone. Dai due veicoli scendono cinque giovani, viso scoperto, vestiti bene, capelli tagliati corti. Ad un cenno, si avventano sull'uomo. Lo immobilizzano, forse lo colpiscono con un pugno per tramortirlo. Ha appena il tempo di gridare: «Aiuto, aiuto» che viene caricato, di peso, sul furgone.

Così ha inizio il rapimento del sostituto procuratore Mario Sossi, 42 anni, considerato il nemico numero uno dei vari gruppuscoli extraparlamentari di sinistra che da mesi, ormai, sfogano contro di lui, pubblico ministero al processo della banda «22 ottobre», il loro odio e livore. Dalla finestra dell'interno 5, la moglie, Anna Maria Costanzo, che lo attendeva per la cena, grida, disperata: «E' mio marito, è mio marito».

Rosa Schiaffino, una vicina di casa, e il marito della portiera del caseggiato, l'operaio Renato Rabianelli, cercano di intervenire. Uno dei banditi li affronta con la rivoltella spianata: «Entrate nel portone. Non costringetemi a sparare». Poi l'utilitaria e il furgoncino, scendono in via Gobetti e, a tutta velocità, seguiti da un altro complice su una «Kawasaki» scompaiono verso levante.

Scatta l'allarme. Nel giro di un quarto d'ora tutta la città viene circondata dalle forze di polizia. Tutte le 26 strade che conducono fuori Genova sono bloccate, ogni auto è perquisita meticolosamente. Giungono rinforzi da altre città, corpi speciali coadiuvati da elicotteri e cani poliziotto.

Il mattino successivo, alle 7.35, uno sconosciuto, accento piemontese, telefona all'agenzia Ansa: «Qui le Brigate rosse. Recatevi alla cabina telefonica all'incrocio con via Casarolis» ma via Casarolis non esiste. C'è invece via Casaregis, vicino alla fiera internazionale. E qui, nel posto indicato, gli agenti subito avvertiti, trovano un volantino ed un libretto col programma rivoluzionario delle «Brigate rosse»: «Portare la lotta al cuore dello stato» è il loro motto. Nel ciclostilato, annunciano che il dott. Sossi sarà «processato da un tribunale rivoluzionario».

Scoppiano le polemiche. Si tentano raffronti con gli analoghi rapimenti del dirigente Fiat Ettore Amerio, del sindacalista della Cisnal Labate ed Idalgo Macchiarini, avvenuti fra il 1970 e il 1973. «Perché non è stata assicurata una scorta a Sossi?» tuonano i colleghi del rapito e i giornali.

Le indagini, a ritmo convulso, proseguono anche nell'entroterra. In particolare, però, si setaccia tutta la zona che va dalla fiera fino a Sturla: un quartiere di quattro chilometri quadrati, sul mare, dove si ritiene sia il «covo» dei «brigatisti». Non si approda a nulla.

Inizia, intanto, la serie dei messaggi. Il 23 aprile, alle 12.51, in via San Vincenzo, vicino alla stazione Brignole e al palazzo dei giornali, viene trovata una busta contenente un ciclostilato, la foto di Sossi, scattata con una «Polaroid», il volto gonfio, l'occhio destro tumefatto, ed uno scritto del giudice: rassicura la moglie, signora Grazia, la madre, e chiede di sospendere le indagini. Il procuratore capo, malgrado il parere contrario della polizia, accetta.

Polizia e carabinieri, intanto, trovano in città e in zone dell'Appennino, alle spalle di Genova, casupole che si ritiene siano servite da bivacco alle «Brigate rosse» col loro prigioniero. La prima tappa verso il trasferimento in un nascondiglio più sicuro, forse a una cinquantina di chilometri da Torino.

Il 5 maggio, giunge il quarto messaggio delle «Brigate rosse»: chiedono la liberazione, e il trasferimento a Cuba, o Corea del Nord, o Algeria, di otto detenuti della «22 ottobre»: Mario Rossi, condannato all'ergastolo per l'omicidio del portavalori Alessandro Floris, «leader» del gruppo, responsabile del sequestro Gadolla, attentati dinamitardi a depositi industriali (Ignis e Garrone), sedi di partiti, consolati, e che si propone di attuare, in Italia, la guerriglia urbana sull'esempio dei «tupa-

Bruno Cressotti

Continua in 2.a pagina

Il Libano si arma

Beirut, 18

A Beirut, stamane, è stato dato l'allarme aereo per la seconda volta in tre giorni, ma non si sono visti segni di attività aerea israeliana sulla città. Giovedì e ieri, l'aeronautica israeliana ha attaccato varie località del Libano meridionale provocando numerosi morti e feriti. L'allarme è stato dato alle 11 locali (9 italiane). Due ore prima l'abitato di Beirut era stato scosso da due bang sonici provocati da due caccia israeliani che avevano superato il muro del suono. Molta gente, temendo un bombardamento, era corsa in preda al panico nei rifugi.

I giornali libanesi riferiscono oggi che il governo libanese sta meditando se sia il caso di chiedere agli altri paesi arabi di inviare truppe nel suo territorio per aiutarlo a far fronte agli attacchi israeliani. Un passo di questo genere viene discusso nelle riunioni straordinarie di gabinetto che si succedono a ritmo serrato dopo l'incursione aerea israeliana contro i campi dei profughi palestinesi nel Libano meridionale, avvenuta giovedì scorso.

Un piano decennale di difesa nazionale per un importo di due miliardi e 300 milioni di lire libanesi (circa 650 miliardi di lire Italiane) è stato intanto approvato oggi dal governo libanese. Il piano, che verrà ulteriormente discusso dal governo e quindi sottoposto all'approvazione del parlamento, comprende la realizzazione di un sistema di difesa missilistica antiaerea. Si ricorda che il governo libanese ha già approvato un disimpegno di legge per istituire il servizio militare obbligatorio.

Nell'odierna riunione sono state discusse varie misure per far fronte alle incursioni israeliane. Tra l'altro sono state impartite istruzioni al servizio della difesa civile per istruire la popolazione con esercitazioni di difesa passiva.

(Ansa - Ap - Afp - Reuter)

INDIA e FRANCIA: commenti in XI pagina

TEST SOTTERRANEO A SORPRESA NEL GRANDE DESERTO DI RAJAHSTAN

L'INDIA POTENZA ATOMICA COLLAUDA LA PRIMA BOMBA

L'ordigno di potenza fra i 10 e i 15 chiloton - Indira Gandhi ha ribadito l'impegno all'uso pacifico dell'atomo - Pakistan e Giappone allarmati - Disappunto negli S.U.

Nuova Delhi, 18

L'India è entrata oggi alle ore 8.05 (ora di Nuova Delhi) nel club nucleare mondiale effettuando il suo primo esperimento atomico con un ordigno di potenza calcolata fra i 10 e i 15 chiloton (pari a 10 o 15 mila tonnellate di tritolo n.d.r.) esploso sotto terra, nella zona di Rajahstan, il grande deserto indiano. La commissione nazionale per l'energia atomica, nel dare l'annuncio, ha immediatamente assicurato che il paese non ha alcuna intenzione di avvalersi dell'importante sviluppo tecnologico per produrre armi nucleari.

Dopo l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti, la Cina, la Gran Bretagna, la Francia, il cosiddetto «club atomico» conta in questo modo un sesto membro, ma per il momento l'India non entra nel «club termonucleare», cioè delle bombe «H», in quanto l'esplosione utilizza il plutonio e non l'uranio arricchito. La differenza fondamentale infatti tra i due tipi di bombe è che quelle al plutonio sono innescate da una carica chimica, mentre quelle termonucleari, di potenza generalmente molto superiore, utilizzano il plutonio come detonatore.

Il primo ministro Indira Gandhi ha sempre deplorato e avversato l'uso a fini militari dell'energia atomica ed ha insistito su tale linea anche recentemente nel quadro degli sforzi intesi a fare dell'Oceano Indiano una zona pacifica e denuclearizzata. Resta tuttavia il fatto che l'esperimento di cui è stata data oggi notizia, cogliendo di sorpresa molti osservatori diplomatici, significa per l'India la possibilità di darsi un armamento atomico qualora i suoi capi optassero in tal senso.

L'annuncio dell'esperimento è stato dato con un comunicato di 120 parole distribuito ai giornalisti. Il documento, nel quale non si precisano i particolari del test, dice: «La commissione per l'energia del governo indiano ha annunciato oggi di aver compiuto un'esplosione sperimentale nucleare pacifica utilizzando un ordigno a implosione (reazione molto rapida, analoga all'esplosione ma che si propaga nella massa dall'esterno verso l'interno).

«L'esplosione — prosegue il comunicato — è avvenuta a una profondità di oltre cento metri. Nel quadro del programma di studi sull'uso pacifico delle esplosioni nucleari il governo indiano ha intrapreso un programma per tenersi al passo con gli sviluppi in questa tecnologia, particolarmente in riferimento al suo uso nel campo minerario e dei movimenti di terra. La commissione per l'energia atomica ha anche affermato che l'India non ha alcuna intenzione di produrre armi nucleari e ribadisce la sua energica opposizione agli usi militari di esplosioni nucleari».

L'esperimento ha portato come si diceva l'India nel «club nucleare» affiancandola alle maggiori potenze. Da tempo gli esperti sospettavano che l'India fosse vicina a questo passo decisivo nel campo della tecnologia nucleare, ma non pensavano a una scadenza così ristretta.

Con una rara rapidità, l'agenzia sovietica «Tass» ha dato oggi notizia del primo esperimento nucleare indiano, sottolineando che si è trattato di «una esplosione pacifica». Secondo la «Tass» questo esperimento, che rompe il monopolio delle grandi potenze, deriva dal desiderio dell'India di tenersi al livello raggiunto dalla tecnologia mondiale nell'uso pacifico delle esplosioni nucleari.

Altre reazioni all'esplosione atomica indiana sono giunte da Washington, dal Pakistan e dal Giappone: gli Stati Uniti hanno velatamente deplorato il test in quanto temono che questa iniziativa porti altre nazioni a seguire lo stesso esempio e che inoltre l'India non si limiti a esperimenti di tipo pacifico.

Più preoccupata, logicamente, la reazione pakistana: un portavoce del ministero degli esteri ha dichiarato che il test indiano viene visto con notevole apprensione dai paesi confinanti e che questa apprensione non può essere eliminata dall'assicurazione fatta dall'India che si tratta di un esperimento puramente a scopi di pace.

Il Giappone, da parte sua, ha protestato per il test indiano, esprimendo tuttavia la speranza che l'esperimento non sconvolga il processo di distensione in atto nel subcontinente indiano.

«Il governo non può che esprimere rincrescimento per l'esperimento dal momento che siamo stati e siamo ancora contro ogni esperimento nucleare, quale che sia il paese che lo effettui e quali che siano le ragioni, ha dichiarato il portavoce del consiglio dei ministri Susumu Nikaido.

(Condensato Ansa - Upi - Ap)

La situazione

Dopo il grave discorso tenuto da Rumor ai sindacati sulla situazione economica del Paese, il segretario del PRI, La Malfa ha sottolineato le mancanze del governo di centrosinistra per raddrizzare la bilancia dei pagamenti. La Malfa è dell'opinione che ci sia ormai ben poco da fare per salvare l'Italia dalla crisi e scarica su DC, PSI e PSDI, che in passato non hanno voluto ascoltarlo, la formulazione di possibili rimedi.

I partiti intanto sono ancora impegnati nell'esame dei voti del 12 maggio: ieri è stata la volta del PSDI, domani toccherà al PCI, martedì al PSI e mercoledì alla DC.

In Medio Oriente si è forse alla vigilia di un accordo fra Israele e la Siria per il disimpegno militare sul Golan. Contrariamente alle previsioni, il segretario di Stato Kissinger ha strappato fondamentali concessioni a Damasco e non partirà per gli Stati Uniti come era nel programma.

Oggi la Francia sceglie il successore di Pompidou: le previsioni sono molto incerte, secondo gli osservatori. Comunque il nuovo presidente francese dovrebbe spuntare già domani sera.

L'ULTIMO ATTO DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

Giscard o Mitterrand? Oggi la Francia sceglie

Sospesi tutti i sondaggi per non influenzare gli elettori per iniziativa del Presidente ad interim Alain Poher

Parigi, 18

Valery Giscard d'Estaing o François Mitterrand? Alimentato dai sondaggi d'opinione, i cui risultati hanno messo i due candidati in stato di parità, il «suspense» resta intanto a poche ore dall'inizio dello scrutinio decisivo per l'elezione del successore di Georges Pompidou.

Alla chiusura ufficiale della campagna elettorale, avvenuta ieri a mezzanotte, ha fatto seguito l'inizio di una tregua totale. Si attendeva per oggi (come cioè accadde la vigilia del primo turno di scrutinio) la publicazione su «France-Soir» dei risultati dell'ultimo sondaggio sulle intenzioni di voto effettuato dall'Istituto francese d'opinione pubblica. Il più diffuso quotidiano francese del pomeriggio ha rinunciato «in extremis» a divulgare le cifre in suo possesso aderendo ad una pressante richiesta del presidente ad interim della repubblica Alain Poher.

Al loro posto, «France-Soir» riproduce in prima pagina il fac-simile di una lettera manoscritta di Poher al direttore generale del giornale, lettera che reca fra l'altro: «Tale pubblicazione (dei risultati del sondaggio n.d.r.) interverrebbe (...) dopo la chiusura della campagna elettorale, il che mi sembra, personalmente, increscioso. Insisto con vigore affinché vi rinunciate, quali che siano gli inconvenienti — che comprendo — per il vostro giornale».

L'iniziativa del presidente ad interim è stata accolta con vivissima soddisfazione dal «Centro d'informazione civica», acerrimo nemico dei sondaggi elettorali, il quale si compiace in un comunicato del fatto che «una voce ufficiale abbia avuto il coraggio di elevarsi per por fine alla manipolazione dell'opinione pubblica». Dopo aver affermato che, «fornendo un'ennesima prova di onestà intellettuale, Alain Poher vede rafforzata la propria autorità morale», il comunicato conclude: «La parola è ora al cittadino che, con la sua scheda, farà la storia di Francia».

Se l'appello del presidente Poher è stato ascoltato, resta invece insoluto il problema posto, data la differenza di fuso orario tra la Francia metropolitana e certi dipartimenti e territori d'oltremare, dal fatto che la Radio e la TV della Francia metropolitana diffondono le indicazioni dei calcolatori elettronici subito dopo la chiusura dei seggi elettorali metropolitani.

In Francia, si finisce di votare, al più tardi, alle 20 — alla stessa ora sono le 15 nelle Antille (Guadalupa e Martinica), le 16 in Guyana ed a Saint-Pierre et-Miquelon, appena le 9 del mattino a Tahiti. Per evitare che alcune centinaia di migliaia di elettori d'oltremare — i cui voti potrebbero essere decisivi nel caso di scrutinio serratissimo — siano influenzati dall'esito della votazione nella Francia metropolitana bisognerebbe che le trasmissioni (su onde corte) della Radio di stato destinate domenica a quelle popolazioni non indicassero né previsioni, né risultati parziali.

Il problema è stato sollevato in sede di commissione nazionale per il controllo delle elezioni, ma con scarsi risultati. La commissione si è limitata a rivolgere raccomandazioni all'«ORTF» (Radio-TV) e alle stazioni radio private invitandole ad osservare un atteggiamento di prudenza nel presentare valutazioni sull'esito finale dello scrutinio, a partire dalle ore 20.

Le stime dei cervelli elettronici ed i primi risultati parziali saranno, dunque, resi noti come in passato e nulla potrà impedire agli elettori d'oltremare di prenderne atto in molti casi prima di recarsi a votare. Il che fa sorgere il rischio di un sempre possibile ricorso per invalidare l'elezione — il ricorso sottolineerebbe il mancato rispetto, nei territori oltremare, della norma, strettamente applicata in Francia metropolitana, che vieta la divulgazione di risultati parziali.

L'odierna di tregua elettorale, soprattutto per gli elettori ancora incerti sulla scelta da fare — è stata trascorsa da due candidati nei rispettivi «feudi elettorali»: Valery Giscard d'Estaing si trova a Chamaliers e François Mitterrand a Chateau-Chinon.

(Ansa)

Oggi e giovedì auto in libertà

Roma, 18

Domani, domenica, e giovedì 23 maggio libera circolazione per tutte le auto. La decisione, come si ricorda, è stata presa ieri dal comitato tecnico per il contenimento dei consumi energetici. Entro la settimana il Consiglio dei ministri dovrà prendere ulteriori decisioni in ordine alle misure di austerità.

Italiano vittima a Dublino

Telefoto Upi

Dublino — Anche un italiano è tra le vittime dell'ondata terroristica di Dublino, si chiama Antonio Magliocci ed è morto davanti alla porta del suo ristorante di Parnell Street; insieme a lui sarebbe morto anche il figlioletto di tre anni. Il bilancio degli attentati dinamitardi è per ora di ventotto morti e circa centocinquanta feriti. Il servizio in XV pagina

Battaglia con i simbionesi

Telefoto Upi

Los Angeles — Battaglia tra le forze di polizia e cinque aderenti all'«Esercito di liberazione simbionese», l'organizzazione che ha rapito Patricia Hearst. Alla fine i cinque sono morti nel rogo della casa. Per molte ore si è creduto che tra i cinque ci fosse la stessa Patricia: a tarda sera, un annuncio della famiglia Hearst lo escluderebbe. Il servizio in XI pagina

UNANIME APPROVAZIONE ALLA CHIAREZZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

LA MALFA: «FINALMENTE RUMOR HA DETTO LA VERITÀ AL PAESE»

Si è perso comunque un anno e la situazione è aggravata - Per il PSDI i risultati del referendum allontanano il pericolo del «compromesso» - Cauta la battaglia che si preannuncia in casa d.c.

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Il discorso di Rumor sulla gravissima situazione economica ha bruscamente riportato il paese alla realtà della crisi dopo la paralizzante campagna del referendum. Questa mattina si è svolta una riunione fra il ministro del Bilancio Giolitti, e quello del Tesoro Colombo, i quali, assieme ad alti funzionari ministeriali, hanno messo a fuoco i problemi più delicati e urgenti della politica economica, anche in vista dei prossimi incontri con i sindacati, sul temi dell'agricoltura, dei trasporti, dell'edilizia e della sanità. In sostanza si è fatto un bilancio delle cose da fare alla luce della diagnosi economica illustrata da Rumor.

Al centro dei commenti odierni, oltre al discorso fatto da Rumor, sono stati anche i risultati del referendum, esaminati dalla direzione del PSDI, e da Nenni, in un'ampia intervista; lunedì sarà la volta dei comunisti, martedì dei socialisti e mercoledì mattina dei democristiani. La riunione della direzione della DC è molto attesa: si preannuncia infatti battaglia fra i gruppi contrari alla segreteria Fanfani, considerata responsabile della sconfitta del 12 maggio. E' opinione degli osservatori politici però che mercoledì non si assisterà al «ripudio» di Fanfani: la «vendetta» è un piatto che in casa democristiana si mangia sempre freddo; ed è altrettanto vero che il maggior partito italiano, nonostante il suo esasperato frazionamento in correnti, ha sempre avuto la capacità di far fronte unito nei momenti del grave pericolo. Certamente per Fanfani una data importante sarà quella del 16 giugno, quando si terranno le elezioni regionali in Sardegna. Se la DC ne dovesse uscire sconfitta per il segretario politico le prospettive diverrebbero ancor più oscure di quanto non lo siano di già.

Il segretario del PRI Ugo La Malfa, ha scritto per la «Voce repubblicana» un articolo di fondo nel quale esamina il discorso che Rumor ha fatto sulla situazione economica ai sindacati. «Finalmente — scrive La Malfa — il presidente del consiglio si è deciso a dire la verità al Paese, a prospettargli la catastrofica situazione, in cui esso si trova. Ma — si chiede — era solo adesso il momento di dire tale verità?». Secondo il leader del PRI «abbiamo semplicemente perduto un anno di tempo e aggravato con l'azione politica una situazione che la crisi energetica si incaricava, per parte sua, di caricare di aspetti ancor più minacciosi».

La Malfa afferma che nel luglio scorso, alla formazione del centrosinistra, «né il governo, né il parlamento, né i sindacati furono posti, con atteggiamento adeguato, di fronte alle loro responsabilità». Dopo aver sottolineato le occasioni mancate che si sono presentate nel corso di quasi un anno per raddrizzare la bilancia dei pagamenti, La Malfa afferma che «i repubblicani non hanno ormai più niente da dire e da fare. La DC, il PSDI e il PSI facciano quel che ritengono di fare. Spetta ad essi, che sono stati finora sordi ad ogni richiamo, trovare una via di uscita».

Anche Malagodi, presidente del PLI, ha commentato le dichiarazioni di Rumor, e ha detto, tra l'altro, che una politica di stabilizzazione che non stronchi l'esigenza assoluta di maggiori investimenti produttivo-sociali, ma non esclusivamente ai fini dell'esportazione, è una politica molto difficile. Essa può degenerare in un urto fra le parti sociali, o essere l'occasione di una grande riconciliazione nazionale nel segno della libertà e della ristrutturazione dell'economia italiana.

Il segretario del PSDI Orlandi

Come abbiamo detto, oggi il PSDI ha esaminato i risultati del referendum e la situazione economica del paese. Alla riunione della direzione hanno partecipato anche gli esponenti della corrente del senatore Saragat che nei giorni scorsi avevano deciso di occupare i cinque posti loro concessi dalla maggioranza. La valutazione che il PSDI ha dato del risultato del referendum si esprime nelle poche righe del testo approvato all'unanimità dalla direzione: «il voto popolare del 12-13 maggio, confermando la fiducia degli italiani nelle istituzioni democratiche, scoraggia i tentativi reazionari di modificazione del quadro democratico e degli organi istituzionali dello stato e allontana nello stesso tempo i rischi connessi alla ipotesi del compromesso storico dal PCI».

Il documento rivendica quindi alla «responsabile scelta» del PSDI l'aver «tenuto estraneo il governo alla prova elettorale e l'aver coerentemente sostenuto la validità dell'alleanza di centrosinistra nonostante le tensioni implicite nel referendum. Si tratta ora di sollecitare l'iniziativa e l'azione del governo al fine di affrontare con energia, sul piano economico e sociale, i problemi del paese». Il documento conclude affermando che il PSDI «ribadisce il proprio impegno per la prosecuzione e per lo sviluppo della politica di centrosinistra» e che nell'ambito di tale politica «il recente voto popolare e il suo significato confermano il ruolo delle forze laiche e socialiste e ne accentuano la determinante incisività».

La direzione del PSDI, inoltre, ha accolto la domanda di iscrizione al partito rivolta dall'on. Fiorentino Sullo. «La direzione del PSDI, preso atto con soddisfazione — afferma un comunicato — della lettera pervenuta dall'on. Fiorentino Sullo e della richiesta della sua adesione al partito, delibera di accogliere l'on. Sullo nel partito, ringraziandolo».

Anche il presidente del PSI, Pietro Nenni, si è soffermato in un'intervista sui risultati del referendum del 12 maggio. «Il vistoso successo dei "no" acquista tutto il suo significato — ha detto Nenni — nel fatto che dietro quel dilemma siamo riusciti a dare all'elettorato la precisa sensazione del preciso motivo che animava i fautori del "sì", e cioè: imprimere alla politica italiana una svolta a destra». Per questo, ha detto Nenni, i più sconfitti sono i promotori del referendum e i missini, ma anche la DC che ha prospettato l'operazione del referendum «in termini di totale intransigenza e anche con metodi che hanno sovente rasentato il ridicolo, specie per certi discorsi dell'on. Fanfani».

Nenni ha poi osservato che in questa battaglia «le forze laiche hanno conosciuto un momento di unità, e la cosa non può non avere ripercussioni, anche se la formula di domani non passa lungo la linea "laicismo sì, laicismo no"». Ciò premesso, Nenni ha definito come un «dato permanente» la necessità del dialogo tra laici e cattolici, e in termini più concreti fra socialisti e democristiani. «Il contributo dei cattolici del no alla battaglia del referendum — ha aggiunto — è stato estremamente importante».

Un altro esponente socialista, il demartiniano Manca, in un articolo che verrà pubblicato dall'«Avanti» di domani, analizzando la situazione afferma: «Sarebbe un errore compiere trasposizioni meccaniche del voto del 12 maggio sul terreno degli immediati rapporti di forza tra i partiti — scrive Manca — ossia sul piano meramente elettorale e quindi prefigurare un ribaltamento della strategia di fondo del movimento operaio e in particolare del PSI, magari ipotizzando impossibili e contraddittori fronti laici».

Marina Alessi

LIGGIO CON I GIUDICI non parla di altri

Milano, 18

Il giudice istruttore dott. Giuliano Turone e il sostituto procuratore della Repubblica dott. Giovanni Caizzi, che svolgono l'inchiesta sui rapimenti degli industriali Pietro Torielli e Luigi Rossi di Montelera, hanno dedicato la giornata di oggi all'esame degli elementi raccolti ieri negli interrogatori di Luciano Liggio e di Giuseppe e Ignazio Pullarà. I due magistrati hanno dato incarico alla guardia di finanza di compiere un'altra serie di atti di polizia giudiziaria tendenti a fare luce su alcuni punti non ancora del tutto chiari.

Intanto, nel carcere di Lodi Luciano Liggio continua ad essere sorvegliato, giorno e notte, da un gruppo di sottufficiali della finanza. Nell'interrogatorio di ieri Liggio ha detto molte cose, ha parlato soprattutto di se stesso, ma senza mai puntualizzare fatti e situazioni che potrebbero coinvolgere altre persone. Certamente i magistrati torneranno ad ascoltarlo, anche se non immediatamente, e cercheranno di andare da lui con elementi sicuri da contestare. (Ansa)

UNA LETTERA DELLA FIARO AI SINDACATI

Ospedali: in pericolo gli stipendi di maggio

In giugno la situazione peggiorerà ancora

Roma, 18

La richiesta di voler tentare «ogni utile intervento nei confronti del governo, in modo da provocare immediate misure in grado di evitare il blocco delle strutture sanitarie» è stata avanzata dal presidente della Fiaro, avv. Lanni, in una lettera ai tre segretari generali della Cgil, Lama, della Cisl, Storti, della Uil, Vanni. Il «vertiginoso» aumento dei crediti degli enti ospedalieri — ricorda il presidente della Fiaro — già di oltre tremila miliardi, nei confronti delle mutue e dei comuni, e l'assenza di adeguati provvedimenti governativi idonei a fronteggiare l'eccezionalità del momento, «conducono inevitabilmente a breve tempo alla paralisi totale dei servizi assistenziali».

Per il mese di maggio potranno essere corrisposte soltanto parzialmente le competenze ai lavoratori; per il mese di giugno, se le cose non muteranno, alcun emolumento potrà essere loro assicurato. A ciò si deve aggiungere il grave danno che discende sugli ammalati dal quasi totale blocco delle forniture, che interessa anche i prodotti di normale consumo giornaliero. Un'analoga denuncia sulla situazione finanziaria degli ospedali è stata fatta anche ieri dalla Fiaro, con un telegramma inviato al governo: la federazione delle amministrazioni ospedaliere ha chiesto un incontro urgente entro il 25 maggio. *(Italia)*

PROFESSORE BOLOGNESE ACCUSATO DI RICOSTITUZIONE DEL PARTITO FASCISTA

Un arresto per «associazione» con Freda, Ventura e Giannettini

Già in prigione per gli attentati firmati da «Ordine nero», Claudio Mutti si trova ora nei guai per alcune lettere che il procuratore padovano gli avrebbe fatto pervenire dal carcere barese

Bologna, 18

Il fermo del prof. Claudio Mutti, di 28 anni, di Parma, è stato tramutato in arresto. Il sostituto procuratore della Repubblica di Bologna, dott. Luigi Persico, lo ha infatti indiziato dei reati di concorso in strage continuata e di tentativo di ricostituzione del prosciolto partito fascista attraverso la continuazione del disciolto movimento di «Ordine Nuovo». Il prof. Mutti, che era stato fermato nella sua città nella tarda serata del 15 maggio scorso, si trova rinchiuso nel carcere bolognese di San Giovanni in Monte.

Il reato di strage continuata si riferisce agli attentati dinamitardi compiuti contro la Casa del popolo di Moiano (Perugia) il 22 aprile scorso e contro due edifici (uno pubblico e uno privato) ad Ancona e a Bologna, nella notte tra il 9 e il 10 maggio. Di tutti si è assunta la responsabilità il movimento neofascista «Ordine Nero», formatosi dopo lo scioglimento di «Ordine Nuovo». Unitamente al prof. Mutti si trovano in carcere, per gli stessi reati e per gli stessi attentati, due militari di leva: Francesco Di Giovane, di 23 anni, di Auronzo (Belluno) e Umberto Balistrieri, di 27, di Palermo.

Ma quel che è più grave è l'altro ordine di arresto provvisorio emesso oggi a carico di Claudio Mutti, per cospirazione e associazione sovversiva con Franco Freda, Giovanni Ventura e Guido Giannettini. L'ordine è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Luigi Persico, dopo un colloquio avuto con i magistrati milanesi Gerardo d'Ambrosio ed Emilio Alessandrini, rispettivamente giudice istruttore e pubblico ministero nelle indagini relative agli attentati del 1969, culminati con la strage di piazza Fontana.

Il dott. D'Ambrosio e il dott. Alessandrini erano giunti a Bologna nelle prime ore della mattinata e si erano recati in procura, dove avevano incontrato il dott. Persico. Successivamente, negli uffici del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, avevano avuto un incontro con ufficiali dei carabinieri e funzionari dell'ufficio politico della questura.

I magistrati milanesi avevano detto che scopo della loro presenza era confrontare elementi in loro possesso con altri emersi dalle indagini della procura bolognese sul conto di «Ordine Nero». La firma dell'ordine di arresto contro Mutti ha concluso la serie di ipotesi, che riguardavano un eventuale collegamento tra Mutti e Freda, Ventura e Giannettini. Era stato notato, in particolare, che i magistrati avevano fatto eseguire fotocopie di lettere scritte da Franco Freda, rinchiuso nel carcere di Bari insieme con Ventura e dirette — si dice — a Claudio Mutti, il quale, in passato, fu anche l'editore per la traduzione italiana dei «Canti della guardia di ferro».

Quali siano gli elementi che hanno indotto il dott. Persico a firmare l'ordine di arresto, non è dato, — il riserbo è assoluto — di sapere. Nel corso delle perquisizioni che hanno preceduto l'arresto del giovane professore universitario però gli investigatori sarebbero venuti in possesso di documenti comprovanti un legame esistente sia nel 1969, sia negli anni seguenti, tra questi e Freda, Ventura e Giannettini. La posizione di questo ultimo, irreperibile, è stata però stralciata dal dott. D'Ambrosio il 18 marzo scorso, quando chiuse l'istruttoria sugli attentati del 1969; poiché il magistrato ha ritenuto necessario un supplemento d'istruttoria.

Franco Freda e Giovanni Ventura invece, insieme con Marco Pozzan, sono stati accusati di aver «organizzato e diretto, in concorso fra di loro e con altri, nel territorio dello stato, un'organizzazione avente come scopo immediato il compimento di una serie di attentati terroristici, progressivamente più gravi e tali da turbare profondamente l'ordine pubblico e da porre in pericolo la pubblica incolumità, e come scopo ultimo quello di sovvertire con mezzi violenti l'ordinamento della Repubblica».

E' la seconda volta che l'inchiesta sugli attentati del 1969 riguarda direttamente Bologna. Il giudice d'Ambrosio, infatti, agendo in collaborazione con i sostituti procuratori della repubblica dott. Alessandrini e Fiasconaro, accertò che i cinque «timer» impiegati per la costruzione degli ordigni collocati il 12 dicembre a Roma e a Milano erano stati acquistati nel capoluogo emiliano dal procuratore legale padovano Franco Freda nel mese di settembre e che erano tutti «in deviazione di sessanta minuti, serie 19122», appartenenti a una partita di 50 strumenti venduta il 18 luglio 1969 dalla ditta «Gavotti», di Milano, alla ditta «Elettrocontrolli» di Bologna. Tutta la partita risultò ritirata da Franco Freda alla fine del settembre 1969. (Ansa)

SETTIMANA DELLA CRI: un messaggio di Leone

Roma, 18

In occasione della «settimana della CRI» il Presidente della Repubblica ha rivolto il seguente messaggio agli italiani:

«L'annuale celebrazione della "Settimana della Croce Rossa" ha un suo profondo, particolare significato. Essa richiama l'attenzione di tutti gli italiani sull'opera benemerita che questa grande organizzazione va svolgendo da più di un secolo nei numerosi settori della umana solidarietà: dall'assistenza sanitaria in pace e in guerra al soccorso ai bisognosi, ai pronti e premurosi interventi in occasione di pubbliche calamità. E ci ricorda in pari tempo gli alti ideali di dedizione e di fraternità ai quali tale opera si ispira. E' giusto dunque che essa abbia tutta la nostra adesione e simpatia, e che questa adesione e simpatia si traduca, il più largamente possibile, in positivo concorso all'attività della Croce Rossa».

Telefoto Ansa

Bologna — I magistrati milanesi D'Ambrosio e Alessandrini mentre escono dalla caserma dei carabinieri assieme al dott. Zincani di Bologna, dopo le decisioni sul professor Mutti

LE REAZIONI ALL'INCONTRO TRA FEDERAZIONE E GOVERNO

I sindacati minacciano uno «scontro frontale»

Necessario per la Cgil un rapido mutamento di indirizzo economico «Caldo» il settore della scuola: solo 13 giorni per varare i decreti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Il mondo sindacale è ancora intento a esaminare i risultati emersi dopo il recente incontro della federazione unitaria con il governo. Oggi la segreteria della Uil ha promosso una riunione con la partecipazione dei responsabili delle categorie dell'industria, dell'agricoltura, del pubblico impiego e dell'attività terziaria. Al termine dell'incontro è stato emesso un comunicato nel quale si confrema la linea portata avanti dalla federazione unitaria nel confronto con il governo, confronto che deve divenire occasione «per un definitivo chiarimento». La Uil ha quindi sottolineato il «valore strategico» delle agitazioni sindacali che si stanno sviluppando in questi giorni in alcuni settori operai (ferrovieri, edili, alimentaristi).

Infine, il comunicato afferma che: «La stessa partecipazione al confronto con il governo di delegazioni di categorie e di strutture regionali è l'aspetto più innovativo di un rapporto che in alcuni frangenti è stato solo formale, ma che oggi assume un vero e proprio valore negoziale e che deve vedere presente — conclude il comunicato — l'intero movimento sindacale che in tutte le sue articolazioni è più che mai attestato su posizioni mobilitanti a sostegno di soluzioni concrete finalizzate al superamento della crisi economica che il paese attraversa».

Dal canto suo il segretario della Cisl, Bruno Storti, ha esposto ai dirigenti della confederazione, riuniti a Napoli, il suo punto di vista sul confronto con il governo. Dopo aver ricordato che l'esecutivo ha riconosciuto che l'unico modo di uscire dalla crisi «è quello indicato dal sindacato», Storti ha sottolineato che proprio per questo il ruolo del sindacato impone a tutti «una tensione unitaria fortemente centripeta».

Infine il segretario confederale della Cgil, Mario Didò, ha detto che se non verrà mutato l'indirizzo del governo in campo economico e monetario, il paese corre due rischi: «Il primo — ha detto Didò — che tra pochi mesi ci troveremo in piena recessione, con gravi conseguenze per l'occupazione e con il movimento sindacale in estreme difficoltà; il secondo, che si arrivi rapidamente a uno scontro frontale con questo governo che sia anche l'espressione della incapacità delle forze politiche riformatrici di offrire al movimento sindacale un punto di riferimento e un interlocutore.

«E' per questo motivo — ha concluso — che gli ulteriori incontri previsti per i prossimi giorni con i vari ministri devono essere sostenuti da una larghissima partecipazione delle masse lavoratrici e da un forte movimento di pressione che dovrà realizzarsi attraverso iniziative di mobilitazione e di azioni».

Per quanto riguarda le vertenze, il settore in questo momento più «caldo» è quello della scuola. Infatti in soli 13 giorni (da oggi al 31 maggio) dovranno essere definiti e approvati dal governo i sei decreti in attuazione della legge sullo stato giuridico della scuola: il 31 maggio scade infatti la delega, ed è viva la preoccupazione, fra tutti i sindacati e gli esperti di problemi scolastici, che un'eventuale proroga di tale scadenza possa alimentare le più o meno trasparenti intenzioni di «rivedere tutta la legge dello stato giuridico».

D'altro canto i sindacati, sia autonomi che confederali, non intendono subire il «ricatto ministeriale» della scadenza della delega, scadenza strumentalizzata, secondo Cgil-Scuola, per «far passare i contenuti negativi» di taluni articoli dei decreti in questione.

Tale problema è stato esaminato oggi anche dal comitato centrale del Sasmi (il maggiore dei sindacati autonomi della scuola media) che deve indicare la linea che il sindacato dovrà seguire sia per la definizione dei decreti, sia per la generalità dei numerosi e urgenti problemi della scuola.

Secondo il calendario dei lavori, entro martedì prossimo, 21 maggio, tutti i sei schemi di decreto dovrebbero essere verificati e approvati (la commissione con una «procedura anomala» ha dovuto far ricorso a un voto di maggioranza per superare i forti contrasti interni), ma i sindacati non ritengono possibile che sia rispettata tale scadenza. Tuttavia se fra tutti i sindacati (autonomi e confederali) più autorevoli, sarà raggiunto un accordo con il ministro della Pubblica Istruzione, sui contenuti definitivi dei decreti, il lavoro della commissione mista sarà notevolmente alleggerito essendo rappresentate in questa commissione le stesse componenti politiche che sono presenti nelle riunioni fra sindacati e ministro.

M. A.

DIRSTAT: AGITAZIONE

Roma, 18

Il comitato direttivo della federazione dei funzionari direttivi dello stato (Dirstat) ha proclamato lo stato di agitazione della categoria, dando mandato alla giunta esecutiva «di predisporre ogni opportuna azione sindacale, non esclusa quella di sciopero». *(Ansa)*

EX CALCIATORE AMMAZZA IL PRESIDENTE DI UNA SOCIETA' DILETTANTISTICA

DELITTO NEL MONDO DEL CALCIO UDINESE

L'assassino da tempo aspettava dalla vittima il saldo di un debito per compravendite di giocatori

Udine — L'assassino Bacchetti e la vittima Armando Lorenzutti

Udine, 18

Antonio Bacchetti, di 50 anni, ex mezz'ala sinistra dell'«Udinese» degli anni Cinquanta, quando la squadra partecipava al massimo campionato italiano, ha ucciso con un colpo di pistola, durante una lite, Armando Lorenzutti, di 36 anni, presidente dell'«Unione sportiva Porzio», una società calcistica di dilettanti. Il delitto è avvenuto alle 9 di mattina in viale Leopardi, nel centro di Udine, nello stanzino retrostante il negozio di articoli sportivi di Lorenzutti.

Dopo una concitata discussione, alcuni passanti hanno udito una esplosione. Subito dopo nel negozio è entrato il presidente del comitato di Udine della FIGC, Enzo Capocasale, il quale ha incontrato Antonio Bacchetti che teneva in mano una borsa e con tono calmo gli ha detto: «Avverti qualcuno perché ho ammazzato Lorenzutti».

Capocasale, che ogni mattina era solito andare a trovare Lorenzutti per discutere con lui problemi calcistici, in un primo momento ha creduto che l'ex giocatore scherzasse, poi ha intravisto sul pavimento dello stanzino il corpo del presidente della «Porzio» e ha subito telefonato alla polizia e alla Croce Rossa. Nel frattempo l'omicida si era barricato nel negozio gridando che si sarebbe consegnato solo alla polizia. E' arrivata una pattuglia della squadra mobile e all'intimazione di arrendersi, Antonio Bacchetti ha aperto la porta del negozio e si è presentato con le mani in alto.

L'omicidio ha alla base la compravendita di giovani giocatori: il Bacchetti, da tempo malato e in difficoltà economiche, aveva ceduto al Lorenzutti la società «Esperia» da lui stesso fondata e portata a notevoli livelli tecnici. Negli ambienti del sottobosco calcistico udinese si sosteneva da tempo che il Bacchetti era creditore nei confronti del Lorenzutti di una certa somma, e che questi tergiversava ogni volta che l'omicida chiedeva il saldo. Verso le 8 di questa mattina il Bacchetti era già in via Leopardi in attesa che il Lorenzutti aprisse il negozio. In tasca aveva una pistola. Quando è arrivata la vittima si è avvicinato ed ha chiesto di regolare i conti. I due sono entrati nel negozio e hanno iniziato una vivace discussione. A un certo punto il Bacchetti ha estratto dalla tasca la pistola e ha sparato due colpi al cuore del Lorenzutti, fulminandolo.

SCAMBIO DI NOTE FRA EDITORE E REDATTORI

Trattativa interrotta a «Il Messaggero» di Roma

L'azienda ha presentato una lista di proposte ma i giornalisti dicono che mai sono state discusse

Roma, 18

La società editrice del «Messaggero» comunica: «Il merito alle recenti vicende relative al passaggio di proprietà del cinquanta per cento delle azioni del quotidiano romano si rende noto che in ripetuti contatti con il comitato di redazione del giornale è stata prospettata da parte della società editrice una proposta di accordo integrativo aziendale nel cui preambolo la società stessa si impegna in particolare: a mantenere e difendere la linea laica, democratica e antifascista del giornale; a garantire l'efficienza organizzativa e tecnico-professionale, nonché la salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario dell'azienda.

«Per quanto concerne le rivendicazioni del corpo redazionale, la società stessa ha manifestato il suo pieno consenso ad assumere i seguenti impegni; rispetto di tutti i precedenti accordi aziendali sindacali esistenti; salvaguardia del posto di lavoro e dell'attuale struttura organizzativa dei servizi redazionali interni ed esterni; consultazione preventiva del comitato di redazione su ogni mutamento di direttore e di condirettori; nomina di un vicedirettore scelto nella rosa di nomi indicata dall'assemblea dei redattori; comunicazione al comitato di redazione degli eventuali accordi tra società editrice e direttore riguardanti la conduzione del giornale, nonché ampia autonomia dei singoli servizi, nel rispetto delle prerogative previste dal contratto nazionale di lavoro.

«Ed inoltre consultazione del comitato di redazione per licenziamenti e assunzioni: il parere del comitato sarà vincolante per i licenziamenti; le assunzioni non dovranno essere in contrasto con l'esigenza di mantenere la linea laica, democratica e antifascista del giornale; consultazione preventiva del comitato di redazione ogni qual volta si presenti la necessità di procedere a trasferimenti o a mutamenti di qualifiche e mansioni; consenso dell'autore, sempre che a ciò non ostino motivi d'ordine tecnico, alla integrazione o alla modifica di articoli e servizi; al comitato di redazione e all'assemblea redazionale è inoltre riconosciuta un'ampia facoltà di esprimere pareri sulla completezza ed esattezza delle informazioni; piena disponibilità della società editrice a considerare le rivendicazioni di carattere economico della redazione, anche in riferimento alla richiesta di forfetizzazione delle collaborazioni».

Dal canto suo il comitato di redazione del «Messaggero» ha così risposto: «In merito alle trattative riguardanti l'accordo integrativo aziendale il comitato respinge il testo diffuso dalla società editrice "Il Messaggero", perché non corrispondente a quello sul quale si è discusso fino a questo momento nella sede della società per azioni Montedison in vista di un possibile accordo. Il comitato di redazione, a seguito della tattica dilatoria adottata dalla società editrice "Il Messaggero" ha deciso di sospendere le trattative». *(Ansa)*

SEQUESTRO DI UN OLIO con troppo acido erucico

Piacenza, 18

Il pretore di Borgonovo Val tidone (Piacenza), dott. Alessandro Ceccarini, ha ordinato il sequestro su tutto il territorio nazionale dell'olio di semi vari «Real», confezionato in lattine da un litro dalla ditta «Esi-Poli» di Padova, perché contenente il 38 per cento di acido erucico. *(Ansa)*

Dalla prima pagina

SOSSI

e fotocopie di atti istruttori che riguardano il già citato traffico di armi. Mario Sossi ha reso ampia testimonianza su tutto ciò. Inoltre egli ha scritto e sottoscritto un atto di accusa preciso e circostanziato contro chi, oggi, lo ha abbandonato al suo destino. Noi non crediamo alle vostre leggi e lasciamo ai "democratici" le illusioni sulla vostra giustizia. Ma per noi, ciò che egli ha detto e scritto è come un grande specchio in cui compaiono facce note e meno note che non intendiamo dimenticare. Questa battaglia sta ormai per concludersi, ma non la guerra. Presto verrà anche il loro turno.

«3) Alcuni tra gli avvocati dei compagni del "22 Ottobre" stanno frapponendo ogni genere di ostacoli alla loro liberazione. E' un comportamento conseguente alla loro azione durante i processi. Un comportamento che non tollereremo oltre perché questa gente ha venduto i compagni alle varie polizie. Un invito ad essere più precisi ed espliciti verrà accolto!

«4) Alla legge della forza rispondiamo con la ragione e con la forza. Ha sbagliato i suoi calcoli chi ha ritenuto che non avremmo combattuto fino in fondo. Ci assumiamo tutte le responsabilità di fronte al movimento rivoluzionario affermando che, se entro 48 ore — a partire dalle ore 24 di sabato 18 maggio — non saranno liberati gli otto compagni del "22 Ottobre" secondo le modalità del nostro comunicato n. 4, Mario Sossi verrà giustiziato. Verrà giustiziato per i reati di cui si è reso personalmente responsabile.

«5) Riaffermiamo che, comunque si concluda questa battaglia, punto irrinunciabile del programma politico della nostra organizzazione è la liberazione di tutti i compagni detenuti politici. Comunicato n. 6, 18 maggio 1974». *(Ansa)*

DIARIO

maros» boliviani. Poi: Giuseppe Battaglia, «basista» della rapina-omicidio, Augusto Viel, Rinaldo Fiorani, Silvio Malagoli, Cesare Maino, Gino Piccardo, Aldo De Scisciolo: si trovano tutti sparpagliati nelle carceri del paese. In cambio, lasceranno libero Sossi.

Iniziano le polemiche, violentissime, fra i magistrati e gli alti dirigenti del paese. C'è chi è favorevole, chi contrario al ricatto. Fra questi, il ministro degli interni Taviani. I giorni passano senza che si giunga ad un accordo. La signora Sossi, disperata, rivolge appelli al Capo dello Stato Giovanni Leone, al Papa, tramite la televisione svizzera. Non se ne fa nulla. Intervengono, intanto, i sindacati, che prendono posizione contro i rapitori, che ora sono completamente isolati.

I giorni trascorrono lenti, angosciosi; un sacerdote, don Bruno Venturelli, durante la messa, comunica che alcuni amici del giudice hanno messo assieme 300 milioni da dare come premio per la salvezza di Sossi.

Questi, in un messaggio, indica nella «legge Valpreda», il meccanismo giuridico che consente la scarcerazione degli otto. I rapitori, nel frattempo, hanno rinunciato, per i loro protetti, alla condizione dell'espatrio. Forse, di fronte alla irremovibilità degli organi dello Stato, si accorgono di aver «spinto» troppo. Mario Rossi, però, dall'ergastolo di Porto Azzurro, ribadisce: «Sono pronto ad avanzare richiesta di libertà provvisoria. Voglio, però, l'immediato trasferimento a Cuba». Gli altri complici, attendono: temono di essere accusati di connivenza coi rapitori.

Siamo giunti così all'impasse totale. E' trascorso ormai un mese: una vicenda che ha diviso il paese, provocato feroci polemiche. E la polizia? «Speriamo in un errore dei rapitori» commenta, amaramente, un vicequestore dopo trenta giorni di infruttuose ricerche. La signora Grazia, intanto, conduce la sua battaglia, destinata, purtroppo, all'insuccesso. E questa, ormai, è cronaca di oggi. Le «Brigate rosse», prigioniere, esse stesse, della loro intransigenza isolate ormai da tutti, hanno lanciato l'ultimatum di 48 ore: scambio con gli otto del «22 ottobre» o la morte di Sossi.

B. C.

ACCORDO

teggiamento ottimistico, è importante, dal momento che, come ha rivelato un alto funzionario americano, la concessione ottenuta da Kissinger nella sua trattativa odierna con Assad riguarda il piano presentatogli su iniziativa dello stesso Kissinger, piuttosto che le proposte israeliane. Né le concessioni siriane né il piano proposto da Kissinger sono stati precisati dal funzionario, il cui nome deve essere tenuto riservato per accordi presi con la fonte stessa.

Il capo della diplomazia americana resterà ora in Israele fino a domani sera, o a lunedì mattina, quando tornerà ancora una volta a Damasco. Ai giornalisti all'aeroporto di Tel Aviv, comunque, è stato detto che solo un imprevedibile e improvviso ostacolo potrebbe ormai impedire la firma dell'accordo per il disimpegno a Ginevra, fra i delegati siriano ed israeliano. I combattimenti sul fronte, secondo le previsioni americane, continuerebbero fino a quella data, ma dovranno cessare una volta raggiunto ufficialmente l'accordo.

E' stato lo stesso Presidente Nixon, secondo quanto riferito dai funzionari del seguito di Kissinger, a ordinare al segretario di stato di continuare la sua missione fino al raggiungimento di un accordo, con un messaggio inviatogli mercoledì scorso.

A. P.

Equivoco della regia

TEMPO fa un giovanotto, studente in medicina e appassionato di teatro, candidamente mi chiedeva cosa bisogna fare per poter diventare registi. La domanda mi lasciò perplesso per la sua ingenuità. La prima cosa da fare, penso, dovrebbe essere quella di imparare il mestiere. Ma pare che da un po' di tempo in qua, per i giovani registi e gli aspiranti registi questo non sia necessario. Un ragazzo una mattina si sveglia e, non sapendo bene che fare della propria vita ma animato da una gran voglia di mettersi in vista, decide di fare il regista. Lo fanno tutti — si dice — non vedo perché non potrei farlo anch'io. E qui comincia l'equivoco. La logica, come dicevo, consiglierebbe al giovanotto di frequentare i corsi di regìa di una scuola qualificata — l'Accademia Nazionale d' Arte Drammatica — terminati i quali dovrebbe scritturarsi come attore, anche nel modesto ruolo di generico se manca di una pur minima attitudine alla recitazione, in una compagnia di giro o in un teatro stabile, per imparare la pratica del teatro, la recitazione soprattutto (troppo spesso trascurata dai giovani registi), vivere insomma da attore fra attori per cercare di capire qualche cosa di quella particolare, delicatissima umanità che costituisce il mondo del teatro, di un mondo cioè che l'aspirante regista, una volta fattosi le ossa al mestiere del teatrante, dovrà guidare e dirigere.

Capire un testo, estrarne la sostanza teatrale e, dalla vita ideale del libro, tradurla a quella materiale della scena; e a un tal fine saper intonare e manovrare, anzitutto, gli attori, poi le scene e i costumi e le luci e, infine, se occorre, i macchinari e le musiche e le danze: questa è regìa. Non è cosa da poco, come si vede.

Ma i nostri giovani aspiranti registi non se ne danno pensiero. Niente dunque Accademia d'Arte Drammatica, niente scritture come attori, niente pratica della scena. Sono cose che vanno troppo per le lunghe ed i nostri giovani hanno fretta di vedere il loro nome stampato in grande (quasi sempre più grande di quello dell'autore) sul manifesto. Quello che ci vuole, pensano, è invece una autorevole «raccomandazione» politica, in difetto della quale si può tentare la strada delle amicizie particolari. Basta saper cercare. E in mancanza di questa e di quella può essere strada utile trovare un capitalista, persona cioè disposta ad investire una certa somma per la realizzazione di uno spettacolo, a patto che a realizzarlo sia il neofita regista amico. (In un caso su per giù di questo genere, a Roma, un gruppo di attori sono stati costretti a ritenere risolto il loro rapporto di lavoro: — come affermavano in un comunicato stampa — il giovanotto di turno, pretendendo di fare la regìa dello spettacolo ha messo in pericolo la dignità professionale degli attori con la propria inefficienza».

Improvvisazione, approssimazione, faciloneria e tanta presunzione, questo il malinconico bagaglio del quale sono dotati molti — troppi — nostri giovani registi.

Fin dal 1957 Pierre Marcabru, uno dei più importanti critici drammatici francesi, in un suo articolo su «Arts», a proposito dei registi di estrazione «raccomandazione politica» avvertiva: «Ci vogliono soprattutto uomini che vengano dall'interno del teatro e non questi personaggi che gli uomini politici scaricano ai teatri prima di richiamarli a sé per giocare ai quattro cantoni che tanto, più di questo non sanno fare». E Silvio D'Amico, che pure era stato un fautore della regìa, notava che questi impreparati registi hanno respinto in secondo piano l'attore per mettersi essi in vista al posto suo. «A che piano — si domandava — sia andato poi a finire l'autore, non si sa più bene».

Già: perché oltre a non sapere guidare la recitazione degli attori, questi baldi giovanotti, hanno anche la specialità di cercare di sovrapporsi agli autori con rifacimenti e manomissioni di testi che altro non sono se non tradimento ai testi stessi, Mario Apollonio sosteneva, e a ragione, che la regìa dovrebbe svolgere solo opera di mediazione, che, diceva, può diventare essa stessa forma d'arte, ma che comunque non dovrebbe mai sovrapporsi all'opera dell'autore. E ancora Marcabru, questa volta in un recente articolo apparso su «France Soir», scriveva: «Questi giovani registi entrano ansiosi in un testo sul quale compiono mille follie sfigurando l' opera che pretendevano di chiarire».

Le leziosaggini gratuite, gli orpelli, gli acrobatismi, le reminiscenze di altri spettacoli, gli arzigogoli, le arbitrarietà, le dilettantesche incomprensibili finezze psicologiche, le approssimazioni, gli eccessivi effetti di luce, la sovrabbondanza delle musiche, i barocchismi scenografici, tutte queste cose tanto care ai molti pseudo registi, non servono a niente se dietro ad esse non c'è la validità di una salda, sicura, chiarificatrice, illuminante recitazione. Tutte quelle cose serviranno semmai a far solo confusione nella mente dello spettatore, sempre più disincantato di fronte alle acrobazie presuntuosamente psicologiche di colui che si pretende regista e che invece è solo un giovanotto in vena di giocare col teatro, ignorando quanto il teatro sia una cosa seria. Le puerili e costosissime arbitrarietà scenografiche, le luminarie, le musiche, i canti, le mimate altro non sono che espedienti del cosiddetto regista per dare sfogo alle sue vuote ambizioni e mascherare la sua pochezza e il suo dilettantismo.

Non si può a questo punto non ricordare la messa in scena del «Cid» di Corneille da parte di Jean Vilar: un panorama nero sul fondo e una poltrona dorata al centro del palcoscenico e uno scarno essenziale commento musicale. Ma, vivaddio, dietro a questa umiltà scenografica, c'era la validità della meravigliosa recitazione dello stesso Vilar, di Gérard Philipe, di Françoise Spira, Monique Chaumette, Géneviève Faure. Uno dei più grandi successi europei nel treatro degli ultimi cinquant' anni.

E perché non ricordare anche l'incanto della regìa del «Don Giovanni» di Molière, da parte dello stesso Vilar, davanti alla nuda facciata del Palazzo dei Papi ad Avignone? A questo proposito ricordo la malinconica temerarietà di un giovane nostro regista il quale, carpito l'incarico di montare uno spettacolo seicentesco al Teatro Olimpico di Vicenza, teatro che esiste solo in funzione del meraviglioso scenario stabile del Palladio, ebbe la bella trovata di far montare davanti a quello scenario un' altra scena che anziché adattarsi alle linee palladiane, come sarebbe stato logico, tutte le copriva, per cui lo spettacolo perdeva ogni ragione per venir realizzato nella cornice dell'Olimpico.

A proposito della preparazione professionale dei registi leggevo l'altro giorno su «Le Theatre en Pologne»: «Gli studi per la carriera della regìa sono in Polonia studi di carattere professionale. Ciò significa soprattutto che gli allievi, non appena terminati i loro corsi nelle scuole qualificate, vengono impiegati nei teatri dove cominciano a far pratica adattandosi spesso anche ai servizi più umili. Dopo qualche anno di pratica si presentano nuovamente a una qualificata commissione d'esame per ottenere — se riescono a superare anche questo esame — la qualifica di regista professionista».

Dall'interno del teatro, del resto, provengono quasi tutti i più grandi registi del mondo: il triestino Giorgio Strehler, che cominciò giovanissimo a recitare nelle nostre compagnie di giro; Max Reinhardt che, come attore, si era specializzato nei ruoli di carattere; Louis Jouvet il quale fu attore celebre oltre che regista di indiscusso valore (per il quale la regìa significava amministrare i beni spirituali dell'autore — amministrarli, si badi bene, non gestirli in proprio — e amabilmente aiutare gli attori, dirigerli nella loro fatica quotidiana) e il già citato Jean Vilar (diceva che perché la regìa di uno spettacolo possa avere il massimo della suggestione, non è necessario sovrapporre a un' azione altre azioni al solo scopo di creare movimento. Bastano uno o due gesti, diceva, e un testo. Ma è necessario — aggiungeva — che testo e gesti siano esatti e precisi); e Jacques Copeau, e Charles Dullin, e Costantin Stanislawski e Vsevold Emilievic Meyerhold, e Jean-Louis Barrault, e Luca Ronconi e cento e cento altri, tutta gente che oltre alla preparazione culturale, oltre al senso dello spettacolo, avevano e hanno anche la pratica personale del teatro, la misura del ritmo, dei tempi, delle pause, delle caratterizzazioni, l'esperienza del calarsi in un personaggio...

Giustamente — come abbiamo visto — Silvio D'Amico avvertiva i registi che essi devono «anzitutto» saper intonare e manovrare gli attori. Il segreto del vero teatro è tutto qui.

Nico Pepe

I limpidi «no» della Biennale

Venezia, 18

Si è tenuta oggi a Venezia la prima riunione pubblica del consiglio direttivo della Biennale. Introducendo i lavori, cui hanno partecipato quasi tutti i consiglieri e un pubblico abbastanza numeroso, il presidente dell'ente, Carlo Ripa di Meana, ha messo in rilievo il passato della Biennale, un passato — ha detto — che non viene distrutto in blocco da questo nuovo corso affidato a un consiglio democraticamente eletto. «E' giusto ripetere — ha proseguito Ripa di Meana — in forma limpida i no della nuova Biennale: no alla cultura di élite, no alle sole manifestazioni periodiche, no ai settori incomunicanti, no all'attuale modello sociale delle arti basato sulla circolazione ristretta e privata».

(Ansa)

IN UNA VILLA VENETA PRESSO IL DOLCE BRENTA PRIMO BILANCIO DEI LIBRI NUOVI

È una stanca stagione di lettere ma il «Campiello» non demorde

Venti opere tutte degnissime sono state scelte intanto per la finale dei cinque che si terrà ad Asolo - Di Giacomo laureato scrittore - Affermazione di Tomizza

DAL NOSTRO INVIATO

Padova, 18

Annota giustamente il giovane collega, ancora entusiasta del mestiere e dei misteriosi rimbalzi della vita, che questa Villa Veneta Simes già Contarini nei pressi del placido Brenta, a venti chilometri a Nord-Ovest di Padova, altro non è, dentro e fuori, che un'espressione del neocapitalismo del '500. Palladiana? Bisogna ancora vedere, anche come semplice aggettivazione, per quel gigantismo senza grazia che proprio del Palladio non è. Bisogna poi vedere gli spazi, le pitture e gli stucchi, tipo ordinazione di gente che soldi e terra attorno aveva, e mandava in missione l'artigiano del luogo a Venezia e a Verona, bastava che copiasse i grandi, o avesse qualche terribile intuizione da muratore, come per la Galleria lunghissima delle Conchiglie, tutta tempestata di poveri gusci su per finti pilastri e trabeazioni, da dare ossessione e pensiero per le decine di barconi a portare fin qua quella roba arata sulle sabbie lontane di Malamocco e degli Alberoni.

Quale enigma di luce e di sofismi rimane tuttora la civiltà veneta, e adesso (come allora) anche di sconcertanti contraddizioni: la ricchezza e la povertà, le ciminiere delle industrie e le cupole e i palazzi di un fasto indeciso tra il solenne e il mistico, così come spira scirocco o levantazzo, o s'ingrumano nebbie e brinate!

Comunque, insiste la vocina da grillo parlante del verde collega, oltre alle conchiglie poverette, fissate sul muro per secoli, tra statue kitsch di Nettuni e altri omacci che farebbero iperbolare Arbasino in vena di scatenarsi, questa villona racchiude anche Sale denominate della Chitarra Rovesciata, degli Strumenti, delle Quattro Stagioni, del Pastorello (oibò), delle Villeggiature e del Finto Musaico (finalmente un po' di verità). E in fondo due Cantine: quella dei Tedeschi, per avere essi qui libato a lungo durante l'occupazione tristissima post 8 settembre '43, e quella del Palladio, dove in clima congeniale viene versato oggi splendido e fresco vino del Piave interrotto da salame e pane di casa.

Il rifugio non è occasionale, ma cercato con ostinazione. Di sopra, proprio nella Galleria delle Conchiglie, si svolge per il cronista più solerte il primo dei tre round di cui è composto il Premio letterario «Campiello», giunto in perfetto orario e con non poca gloria alla dodicesima edizione. Un treno di marcia ragguardevole, uno stile raro nel porgere che non poteva realizzarsi se non in questo piccolo-grande universo veneto. Tanta gente attenta (perché dopo c'è il pranzo), allo show della giuria sopra i trentotto autori ammessi di forza o d'accordo. All'inizio tenero e commosso ricordo di Falqui, giudice di lunga data, deceduto poco tempo fa. Lo esegue Leone Piccioni, presidente di turno, con la proprietà e il garbo che tutti gli riconoscono («amico, guida, esempio»). Mario Pomilio, scrittore, ne ha preso il posto a pieni meriti (chi non ricorda «L'uccello nella cupola»?), mentre Diego Fabbri è subentrato al venezianissimo Pasinetti impegnato in America. I «dodici Apostoli» comunque non sono tutti in pedana: manca Carlo Bo, che proprio oggi celebra a Urbino le nozze d'argento del suo Rettorato, e mancano Virgilio Lilli e Carlo Laurenzi (toh, proprio due giornalisti militanti).

Ecco forse la ragione predominante che spinge il cronista a seguire la messinscena più dalle Cantine del Palladio che dalla Galleria delle Conchiglie. Dalla quale arrivano echi ammorbiditi di quelle che in altre annate furono battaglie furiose tra i sostenitori dell'uno o dell'altro libro, e che adesso invece sono minuetti addirittura distratti, molto sul compiacente risvolto di copertina in base a una non occulta strategia editoriale. Del resto il tempo è quello che è: tre ore per parlare di trentotto opere; ne vengono circa quattro minuti e quaranta per ciascun titolo. Potrebbero anche bastare per una prima sommaria indicazione, se nel mezzo non affiorassero coscienza e superficialità da due versanti opposti.

Captiamo a caso, ad esempio, Giancarlo Vigorelli, che succhiando l'immancabile Golia per la gola e per la tosse, accusa di disonestà il friulano Bongiorno per «La città nel sogno», poiché secondo lui non si può criticare l'ambiente da cui si ricava di che vivere (o sopravvivere). Ed è una bugia, perché allora sì Gogol o Pasternak, Volponi o Solgenitsin? Meglio allora l'obiettività di Claudio Marabini, che riassume con «Milano distrugge gli uomini, il Veneto e il Friuli li nutrono». Ma fino a quando? — azzardiamo sempre dalle Cantine del Palladio.

E così viene la volta di un triestino, certo Nino Di Giacomo, dice il solito Vigorelli, offeso perché il titolo «Gli Jurcev ex a.u.» non gli è comprensibile, e poi perché il risvolto di copertina è vuoto, senza foto e senza biografia, e dunque non si sa chi sia questo nuovo anonimo triestino che osa scrivere senza presentarsi di faccia e di profilo, con lauree e con benemerenze. Bontà sua però, dice testualmente del romanzo: «che va tranquillamente a inserirsi nel grande e glorioso filone della letteratura triestina e istriana, che è molto sentito e caratterizzato, che ha una sua consistenza e che sarebbe grave torto non prendere atto della nascita di un nuovo scrittore». Ben bon, malgrado ciò «Gli Jurcev ex a.u.» non resterà nella rosa dei venti rinviati alla prossima sessione, tra due settimane ad Asolo, per la scelta dei cinque finalisti.

Rimarrà invece nella ventina Fulvio Tomizza con «Dove tornare», padrino ancora Vigorelli, che ne tesse un superelogio da più bel libro dell'anno in una stagione avara e stanca di opere buone. Dirà precisamente: «Tomizza ha avuto fortuna e se l'è meritata. Questo è il suo libro maggiore, il suo libro moralmente e artisticamente più alto». E dirà anche altre cose, più conclusioni sue che altro, specie nel raffronto ambiguo e non capito tra paesi socialisti e occidente.

Altre voci belle risuonano dalle Conchiglie su Arrigo Benedetti («Rosso di vento»), su Tommaso Landolfi («Le labrene»), su Gian Carlo Fusco («Duri a Marsiglia»), su Tonino Guerra («I cento uccelli»), su Giorgio Soavi («La giovane signora e la sua bicicletta»), su Mario Rigoni Stern («Ritorno sul Don») e su Stefano Terra («Alessandra»). Costituiscono, questi, una pattuglia, tra i venti sopravvissuti, dalla quale è facile profetizzare usciranno i cinque finalisti milionari, e poi, a settembre, in Venezia o cara, il supermilionario. Ma perché parlare sempre di quattrini a livello del signor Bonaventura? Specie poi se rapportati alla nobilarte dello scrivere? Eppure è così. Anche in stagione di stanca i premi letterari, in un Paese come il nostro, non devono mostrare imbarazzo. Lo Strega balbetta, il Campiello è qua, l'abbiamo visto, il Viareggio si farà e vedremo. Servono, su certe linee, come i derby del calcio, i Rischiatutto, le Canzonissime e il vecchio caro gioco del Lotto. Un rischiuzzo, un brivido, e zàchete, visto che avevo ragione io? Ha vinto...

Usciamo dalle Cantine del Palladio mentre giuria, giornalisti e invitati sfollano verso le mense imbandite. Vi troverano, freschissimo, il Raboso del Piave e il salame tagliato grosso, quasi da succhiare come Vigorelli fa con la sua Golia. E dimenticheranno che Cibotto, in maglione rosso, ha detto bene di Gian Carlo Fusco e dei suoi «Duri a Marsiglia» maliziosamente sottolineando che potrebbe averlo scritto da ubriaco in qualche taverna del porto. Dimenticando, d'altra parte, che il Tommaseo dei sinonimi era tormentato da lue, e che Michelangelo propendeva per le amicizie particolari. Ci risentiamo ad Asolo.

Libero Mazzi

Riaperta la mostra di Andrea Palladio

Vicenza, 18

Vicenza ha ricordato con particolare solennità l'opera di Andrea Palladio allestendo l'anno scorso nella basilica di piazza dei Signori una grande mostra di fotografie, di modelli lignei, di calchi e di dipinti del '500 e '700. L'enorme successo di pubblico e i lusinghieri apprezzamenti di moltissimi quotidiani e periodici italiani e stranieri hanno indotto gli enti vicentini a riaprirla fino al 4 novembre prossimo. Essa manterrà inalterato il suo allestimento, predisposto dagli architetti Albini - Helg - Piva.

Nel corso dell'estate sarà organizzata dall'Accademia olimpica, nella sua stessa sede, la mostra del teatro del Cinquecento italiano, mentre nel mese di settembre il Centro internazionale di studi di architttura svolgerà un corso di livello internazionale sull'architettura del teatro in Italia dai tempi antichi fino al Palladio.

Altre iniziative (concerti e rappresentazioni classiche) completeranno il quadro delle attività culturali vicentine del 1974.

(Ansa)

Telefoto Ansa

Milano — La valletta del «Rischiatutto» Sabina Ciuffini mentre sta lasciando lo studio del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Riccardelli, a Palazzo di Giustizia, dove è stata sentita dal magistrato in merito alla denuncia sporta contro un mensile per soli uomini, che ha pubblicato una serie di fotografie nelle quali essa appare quasi completamente spogliata

A UN SECOLO DA UN VOLONTEROSO INIZIO DEI LAVORI

ETERNO «ELEFANTE BIANCO» IL TUNNEL SOTTO LA MANICA

Ancora una volta il progetto rischia di andare a monte Dai sogni di Napoleone al primo scavo sospeso nel 1882

Nel mese di aprile, il cancelliere dello Scacchiere Denis Healey nel presentare il bilancio d'emergenza del governo laburista, ha annunciato che tre progetti presentati dai conservatori dovranno essere riesaminati prima di essere sottoposti all'approvazione del Parlamento. Uno di questi «elefanti bianchi» è il progettato tunnel sotto la Manica che nel novembre del 1973, per l'interessamento dello scomparso Pompidou e di Edward Heath era stato trasformato, da progetto, in accordo sottoscritto dai rispettivi ministri degli Esteri, nel corso della visita a Londra del presidente francese. La ciclopica impresa che prevede una spesa di circa 900 milioni di sterline, che dovrebbe essere completata entro il 1980, rischia quindi di fermarsi, ancora una volta, all' inizio dei lavori.

Ancora una volta? Certo, perché se tralasciamo il progetto napoleonico presentato all'imperatore dall'ingegnere minerario Mathieu Favier e rimasto allo stato di sogno, c'è già stato, nel 1876, un inizio dei lavori della galleria che doveva unire l'Inghilterra al continente, come testimonia un pozzo ancora visibile tra Dover e Folkestone.

Portato avanti dall'ingegnere francese Thomé de Gamond che per gli studi sulla galleria aveva consumato una fortuna e anni di assidue ricerche, il progetto del tunnel sottomarino aveva ricevuto il plauso del congresso internazionale delle scienze geografiche tenutosi a Parigi nel 1875. Costituitosi un comitato internazionale con un versamento di quattro milioni, sottoscritti per metà in Francia e per metà in Inghilterra, i lavori preventivati in 200 milioni vennero affidati a Larousse e Lavallé che così brillantemente avevano mostrato la loro capacità nel taglio dell'istmo di Suez.

Gli scandagli effettuati dal de Gamond erano stati lunghi e dettagliati: la profondità del canale non superava mai i cinquantaquattro metri su un fondo marino costituito da uno strato di creta grigio-azzurrastra, dello spessore di circa duecento metri.

Sulla costa francese e su quella inglese vennero iniziati i lavori di costruzione dei due pozzi di 127 metri di profondità ed aventi un diametro di otto metri, che dovevano permettere l'inizio delle gallerie di riscontro che avrebbero portato gli operai a lavorare a un livello aggirantesi sui sessanta metri sotto il livello del mare.

Salvo imprevisti, dieci anni, forse meno, avrebbero dovuto durare i lavori. Il tunnel iniziale aveva due metri di diametro. Quando l'ultimo strato di creta sarebbe stato abbattuto e le due squadre si sarebbero abbracciate al centro della Manica, si doveva procedere all'allargamento della piccola galleria, in modo da consentire il transito dei treni su doppio binario, ed alla costruzione dei sotterranei inclinati di accesso, ognuno dei quali avrebbe avuto una lunghezza di 11 chilometri mentre la galleria sottomarina vera e propria sarebbe stata lunga 26 chilometri.

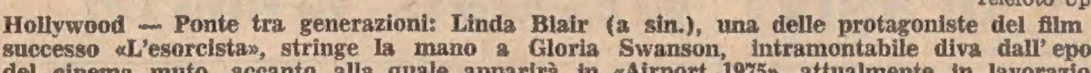
Per dirigere le acque di stillicidio verso i pendii di accesso, la galleria avrebbe avuto un'inclinazione, dai due litorali verso il centro, di 38 millimetri per metro, mentre le gallerie d'accesso con un pendenza di 12 millimetri per metro avrebbero convogliato le eventuali acque nei pozzi scavati all'inizio del traforo, pozzi che costantemente dovevano essere vuotati da idrovore della portata di 2000 cavalli. Per la perforazione era stata scelta una macchina trivellatrice progettata dal signor Brunton che, con un movimento rotatorio, scavava e triturava la creta per gettarla poi su un nastro trasportatore in tela che convogliava a sua volta i detriti ai vagoni di scarico.

L' aereazione dell' ambiente era garantita da tubi che, unitamente alla forza motrice, avrebbero portato aria compressa a tre atmosfere. Era stato anche previsto il caso che uno spacco improvviso lasciasse irrompere l'acqua marina: il fronte della massa perforata che presentasse tale pericolo sarebbe stato isolato da un involucro ermetico, presso a poco come avviene su una nave quando uno squarcio si produce nella chiglia e i compartimenti stagni consentono di continuare la navigazione.

Durante la corsa dei convogli, a galleria ultimata, non si prevedevano problemi di ventilazione, traendo l'esempio dalla galleria del Moncenisio, ove s' era formata una corrente per la diversa pressione atmosferica a distanza di più chilometri. Eventualmente se l'aria nei vagoni chiusi non fosse bastata per la durata dell'intero percorso, si poteva mantenere l'immissione d'aria compressa come durante i lavori di costruzione.

Come si vede non si era trascurato nulla. Ma gli imprevisti non mancarono, dovuti più che altro agli scarsi mezzi che i tecnici avevano potuto approntare, contrariamente ai rosei sogni dei progettisti. Così, nel 1882 si dovettero necessariamente sospendere i lavori, quando le due gallerie avanzanti sotto la Manica avevano raggiunto la lunghezza di 1810 metri da parte francese e di 1812 metri da parte inglese.

Adelchi Razza



Telefoto Upi

Hollywood — Ponte tra generazioni: Linda Blair (a sin.), una delle protagoniste del film di successo «L'esorcista», stringe la mano a Gloria Swanson, intramontabile diva dall' epoca del cinema muto, accanto alla quale apparirà in «Airport 1975», attualmente in lavorazione

La rassegna dei libri

Ennio Emili: *Il teatro di Arrabal* (Edizioni Umana, Trieste 1973; pag. 74, L. 1000).

Fernando Arrabal è senza dubbio un «personaggio» inquietante: sarà per i morbosi ed emblematici personaggi che egli fa vivere nei suoi drammi, eco e testimonianza di quella tradizione onirico-surreale spagnola che ha lasciato nei vari campi dell'arte una sua inconfondibile impronta; sarà un'adolescenza in cui l'educazione, unita a una troppo acuta sensibilità e a delle angosciose tare familiari, ha giocato di chiaroscuri nella formazione di una personalità complessa e tormentata. Sta di fatto che Arrabal viene definito, acclamato anzi, perché tanto e tanto è l'entusiasmo che gli si riserva, come «l'enfant prodige del teatro contemporaneo francese», come colui che «ha scelto la Francia e le scene francesi per dare tutta la misura del suo grande talento». Sta di fatto che intorno a lui si è creato quasi un alone di fascinosa ambiguità, di malata inquietudine, di morbosa esaltazione, quella stessa che in passato aveva accompagnato la vita e l'opera di altri nomi famosi, quella stessa che era stata il fertilissimo humus di nuove, profonde e originali tematiche.

Arrabal, 40 anni, è uno spagnolo, anzi un africano essendo nato a Melilla, trapiantato a Parigi: è autore di una trentina di pièces teatrali e di quattro romanzi e questo volumetto di Ennio Emili esamina, appunto, con estrema particolarità e con preciso e acuto senso critico e la personalità e l'opera di questo straordinario uomo di teatro, scorgendo nel fanatismo religioso, nel sadomasochismo, nell'amoralità completa e sconcertante, nel fatale conflitto tra bene e male, nel candore del mostruoso, nell'ingenua forza dell'innocenza e i tratti caratteristici di una tradizione religiosa-culturale e la nota di una inesistente autobiografia nella quale Arrabal affonda «la tecnica paradossale, poetica e amorale dei fanciulli. Egli infatti detesta la volgarità; e non conosce l'immoralità. Giacché l'immoralità pretende sapienza e malizia: l'amoralità invece è il dono dell'innocenza. Il segreto sconcertante di Arrabal è forse tutto qui».

«Il teatro di Arrabal» di Ennio Emili è qualcosa di più di una lettura interessante: è una diagnosi altrettanto tormentata, altrettanto sofferta, altrettanto profonda nel sondare i motivi, nel percepire le cause, nel trovare nelle «prime radici» una spiegazione del teatro arrabaliano; ma non ce ne sono, perché è l'istinto, l'immediatezza, il nonsenso tipico dei fanciulli, caratteristico degli ingenui giochi dei bambini, il leitmotiv ricorrente in quel teatro. Non resta che attendere, aspettare e valutare la svolta che si presenta inevitabile e necessaria e che sarà la «prova» definitiva per giudicare la grande arte di Arrabal; quella svolta che, per lo meno potenzialmente, si è iniziata nel 1967, quando Arrabal, tornato in Spagna, venne incarcerato: «Nascevo al mondo dell'ingiustizia, della tortura, dell'intolleranza — egli scriveva allora —, da quel momento i miei sogni sono cambiati».

G. P.

◎

Per la serie «Vademecum del Turista» del Touring Club Italiano è uscita la guida «Campeggi e villaggi turistici in Italia 1974», il manuale che, aggiornato ogni anno per mezzo di inchieste effettuate da specialisti, costituisce una fonte di informazioni particolarmente attendibile ed efficace, dedicata a chi desidera trascorrere le ferie nei parchi di campeggio e nei «villaggi» di bungalow, «gusci» e villette prefabbricate. Il volumetto, di formato tascabile (cm 12x22,5; 224 pagine), riporta notizie su un gran numero di esercizi accuratamente selezionati e suddivisi per regioni, e cartine geografiche con l'indicazione dei luoghi ove essi sono ubicati. Vi sono segnalati gli sconti ai soci, la tariffa e, con facili simboli, numerosi dati sui terreni di campeggio, l'eventuale alberatura e le varie attrezzature. Il prezzo ai soci del Touring è di 1400 lire.

Il Touring Club Italiano ha inoltre recentemente pubblicato il nuovo manuale «Asia facile», realizzato dal suo servizio informazioni per chi desideri intraprendere viaggi molto impegnativi nel continente asiatico. L'opera, anch'essa in formato tascabile, fornisce in 80 pagine di testo notizie generali (in particolare, precisi dati climatici), seguite da notizie pratiche, consigli per l'uso dell'auto e brevi informazioni turistiche riguardanti 9 nazioni del Vicino e del Medio Oriente e il Giappone, e inoltre ragguagli su altri 29 Paesi, da Cipro alla Cina Popolare. Di particolare importanza è la descrizione di 6 itinerari stradali, corredati di 2 cartine, lungo i percorsi AS1-AS6 fra la Turchia e la penisola indiana, dei quali vengono fornite varie notizie riguardanti le caratteristiche principali e le eventuali difficoltà. Prezzo ai soci del Touring, 1000 lire.

◎

Luca Pietromarchi: *L'arte diplomatica ovvero Fascino dell'ambasciata* (Pan Editrice, Milano 1974, pagg. 223, lire 2000).

Chi più di un ambasciatore può conoscere in tutti i suoi affascinanti aspetti e soprattutto nella sottile raffinatezza della sua tattica «l'arte della diplomazia»? Chi più di un ambasciatore può «presentare» quest'arte, offrendo al lettore in una sorta di immagine scritta tutte le astuzie, le accortezze, i suggerimenti, le virtù, necessarie a colui che, vinto dal «fascino dell'ambasciata», ha deciso di diventare un buon diplomatico?

Luca Pietromarchi può fare tutto ciò: è stato per lunghi anni ambasciatore, ad Ankara prima, a Mosca poi; inoltre è saggista: quindi ricca esperienza di vita, conoscenza tutta particolare di situazioni, intuizione che si è fatta sempre più acutamente infallibile, il tutto accompagnato dalla «disponibilità» dello scrittore, capace, con uno stile brillante e sicuro, di esprimersi e quindi in grado di insegnare quest'arte che regala la chiave magica per schiudere l'invidiabile porta del successo in politica, naturalmente, ma che al lettore pronto a recepire offrirà un dono meraviglioso; quel «savoir faire» che oggi, più che mai, è necessario possedere anche e proprio nella vita comune, quella di ogni giorno.

Distinto in XVIII capitoli «L'arte diplomatica ovvero Fascino dell'ambasciata» è veramente un bel libro e interesserà tutti i lettori e non soltanto chi ha deciso di fare carriera diplomatica.

Ed ecco, a questo punto, come il Conte de Saint-Aulaire descrive come deve essere il modello d'ambasciatore impeccabilmente dotato del suo indispensabile bagaglio di qualità; «Aver le vedute nette, le decisioni pronte, i nervi calmi, il senso del possibile, l'intuizione dell'essenziale, la visione delle situazioni nel loro insieme, dei loro rapporti, delle loro proporzioni e dei loro dettagli, non perder di vista il proprio obiettivo, meditare i mezzi per raggiungerlo, persino durante i tempi vuoti della trattativa».

E tutto questo Pietromarchi analizza con una carica dove sono soprattutto l'ottimismo, la volontà, la sicurezza a giocare il ruolo dei protagonisti; infatti per aspirare a diventare ambasciatori è necessario, assolutamente possedere, almeno in potenza, alcune «doti» che poi all'occasione dovranno aprirsi nella maniera più opportuna, seguendo i consigli e la traccia che Pietromarchi ci dà con questo suo intelligente e raffinatamente astuto «manuale» diplomatico.

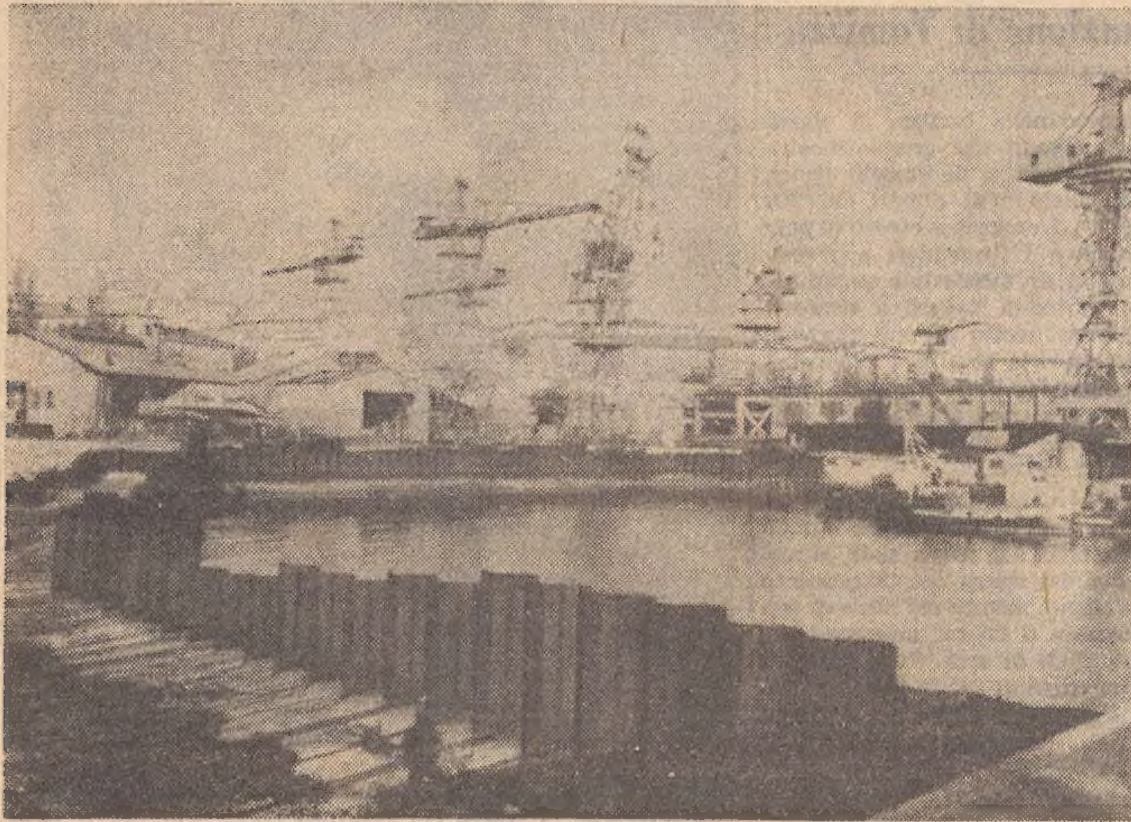
Il libro di Pietromarchi che ha appunto per titolo «L'arte diplomatica ovvero Fascino dell'ambasciata» esce per la collana di divulgazione «Il Timone», diretta da Mario Bonetti, che pubblica ogni mese un saggio su un tema di attualità.

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DOPO LA PARALISI PROTRATTASI PER OLTRE DUE ANNI

Finalmente si ricomincia la costruzione del bacino



(Foto Rice)

Tutto ricomincia da capo per il superbacino di carenaggio, dopo la stasi e le vicende giudiziarie prolungatesi per quasi due anni e mezzo. E' stato infatti sottoscritto tra l'Arsenale Triestino - San Marco, subentrato al consorzio, e l'impresa Farsura, il verbale per la constatazione della ripresa dei lavori di costruzione.

Intanto, mentre questo importante adempimento si è ormai concretato, il commissario avv. Iaut prosegue con iter accelerato le pratiche di liquidazione del consorzio stesso, che devono concludersi entro un periodo di tre mesi. Come si vede, pur richiedendo tali pratiche un lasso di tempo estremamente lungo, l'Arsenale è da ritenersi già subentrato nella concessione dei lavori in seguito a un preciso dispositivo di legge. Ecco, dunque, che attualmente la Farsura sta rivedendo gli impianti e sta ultimando ormai il cantiere di lavoro, che in parte era stato smantellato quando le opere avevano subito l'improvviso blocco.

Come si ricorderà, infatti, quando l'impresa aveva eseguito i lavori per circa il 40 per cento dell'intera opera, sorgevano difficoltà nella costruzione delle opere, dando luogo a un progetto di variante, accolto in linea tecnica dal consiglio superiore dei lavori pubblici, il quale prescriveva però che sarebbero dovuti rimanere a carico della Farsura la responsabilità tecnica e l'onere economico per la realizzazione completa del superbacino.

L'impresa allora, anziché ottemperare all'invito del consorzio di continuare i lavori, ricorreva al Tribunale perdendo però la causa. Ora, come s'è visto, si sta lentamente avviando la ripresa dei lavori.

Da ricordare, ancora, che nel frattempo è stato approvato in via definitiva il testo unificato della legge che completa il finanziamento per la costruzione del bacino di carenaggio, con lo stanziamento ulteriore di 9 miliardi e 600 milioni di lire.

Da stanotte i nuovi numeri telefonici

Nella serata di ieri è stata attivata, com'era previsto, la nuova centrale telefonica di via Verga. Le operazioni si sono svolte all'insegna della regolarità, e già prima delle 23 gli apparecchi degli abbonati soggetti a cambiamento funzionavano con il nuovo numero.

A quanto informa la direzione della SIP, tutto si è svolto con la massima celerità e i tecnici hanno quindi potuto dedicarsi ai controlli indispensabili. Il nuovi numeri iniziano tutti con la cifra «5». Il servizio «informazioni elenco» della SIP, telefono «12», è stato opportunamente potenziato per poter soddisfare gli utenti che non conoscono ancora i nuovi numeri.

Nella giornata di domani saranno cambiati gli ultimi numeri che cominciano per «66» e «67», e successivamente su queste numerazioni verrà inserita la segreteria automatica. La modifica dei numeri da «24» in «64» verrà fatta nella settimana successiva.

Gite dell'Aurora Viaggi

1-2 giugno gita in pullman sull' isola di Veglia. Quota L. 15.500.

8-9 giugno gita in pullman ad Arbe. Quota Lire 17.500.

24 giugno - 1 luglio viaggio in aereo con soggiorno a Palma di Majorca. Quota Lire 98.000.

Dal 27 maggio al 28 ottobre ogni lunedì volo speciale per Palma di Majorca con soggiorni di una o due settimane. Quote da Lire 81.000.

Informazioni e prenotazioni presso L'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29.243.

NUOVA AGITAZIONE ALL'AEROPORTO

FERMI A RONCHI I SERVIZI A TERRA

Regolari i voli di linea ma con disagi per i viaggiatori - Difficili i «charter»

E' in corso da ieri mattina all'aeroporto di Ronchi dei Legionari uno sciopero di tutto il personale di assistenza a terra, promosso dalle organizzazioni sindacali di categoria a causa dell'atteggiamento assunto dalla direzione del Consorzio in merito alla richiesta di un riesame dell'inquadramento dei dipendenti. Lo sciopero è stato effettuato a singhiozzo, in concomitanza con gli arrivi e le partenze dei vari voli di linea, dalle 6 alle 9.30, dalle 15.30 alle 17.30 e dalle 19.30 alle 23. L'agitazione dovrebbe proseguire per tutta la giornata di oggi.

Notevole il disagio per i passeggeri, che devono compiere da soli le operazioni di carico e scarico dei bagagli, restando assicurato solamente il disbrigo delle pratiche di imbarco grazie alla presenza di alcuni funzionari dell'ATI fatti venire da Roma.

Particolari inconvenienti per i voli charter, ai quali non è assicurato alcun tipo di assistenza: per oggi è previsto l'arrivo di un volo dalla Finlandia e di un altro dalla Russia, che potrebbero essere dirottati a Venezia come è successo ieri con un volo proveniente da New Castle.

CONFERENZA - DIBATTITO

La concorrenza nel Mercato comune

La sesta conferenza-dibattito del «seminario di studio sull'integrazione europea», organizzato dalla regione in collaborazione con l'ufficio per l'Italia della commissione delle comunità europee, si svolgerà domani a Trieste sul tema «La politica della concorrenza, con particolare riguardo al settore aiuti». Relatore sarà il dott. Carmelo Messina, amministratore principale presso la direzione generale della concorrenza della commissione delle comunità europee. L'incontro si presenta di notevole interesse, in quanto la politica della concorrenza viene considerata a livello comunità europee, come la condizione indispensabile alla realizzazione del Mercato comune.

Colto da malore muore sulla strada

Da un mortale malore è stato colto ieri sera in via Valmaura il pensionato Vittorio Carpenetti, di 86 anni, abitante in via Carpineto 10-1. L'anziano signore è stramazzato al suolo ed è morto prima ancora che potesse giungere l'autolettiga della CRI. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Volante, i quali hanno informato del fatto il magistrato di turno, che ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma. L'uomo che era privo di documenti, è stato più tardi identificato dal figlio Pietro di 30 anni.

Dal ballo al Coroneo

Serata agitata ieri al ballo della «Lega Nazionale» di Muggia. Due carabinieri che stavano prestando servizio in borghese si sono visti costretti ad allontanare due giovani che disturbavano la festa. L'intervento dei due militari, Giannotta e Gualtieri, ha suscitato però il finimondo, tanto che è stato necessario l'intervento del tenente Riccio, del maresciallo Arcoraci e di due altri appuntati per ridurre all'impotenza i due giovani disturbatori, che sono stati quindi condotti in caserma e identificati per Diego Corda e Franco Vodopivec, entrambi di 19 anni e domiciliati a Muggia.

UN INTERVENTO DEL CENTRO-SINISTRA

Ospedale-Università collaborazione necessaria

Problemi e prospettive della Facoltà di medicina L'azione in difesa del cantiere Alto Adriatico

Le segreterie provinciali della DC, del PSI, del PSDI, del PRI e dell'U. S. hanno iniziato una serie di riunioni nel corso delle quali si ripromettono di approfondire i maggiori problemi di carattere economico e amministrativo attualmente emergenti, i prossimi programmi di attività degli Enti locali ed i conseguenti impegni della coalizione di centro-sinistra. Una nuova riunione è prevista nei prossimi giorni, per proseguire l'esame dei vari temi.

Nel primo incontro, sono stati in particolare affrontati i problemi della Facoltà di medicina, dei suoi rapporti con l'Ente ospedaliero regionale e del rinnovo della convenzione annuale fra Ente ospedaliero e Università.

Ricordate le motivazioni e gli impegni in base ai quali, a suo tempo, era stata avviata l'attività della Facoltà di medicina a Trieste e ribadita l'esigenza che a tale istituzione, come a tutte quelle che costituirono l'Ateneo, vengano assicurate condizioni adeguate per il loro sviluppo e il migliore svolgimento delle pecuiari funzioni culturali, didattiche e scientifiche, le segreterie dei cinque partiti di centro sinistra — informa una nota — hanno sottolineato i termini di assoluta urgenza ed improrogabilità con cui deve essere definita e perfezionata la nuova convenzione fra l'Università e l'Ente regionale ospedaliero, allo scopo di assicurare una situazione di serena operatività tanto ai presidi ospedalieri quanto alle cliniche universitarie, in un quadro di positiva collaborazione. Si pone a tale scopo — prosegue la nota — l'esigenza di superare gli ultimi problemi aperti di carattere strutturale ed organizzativo, con piena garanzia per la funzionalità dei presidi sanitari facenti capo all'Ospedale regionale, ma con aperta disponibilità verso le esigenze prospettate dalle Facoltà di medicina per le cliniche universitarie, secondo un'impostazione di coordinamento e di maggiore qualificazione delle strutture preposte alla tutela della salute della comunità.

Altro problema oggetto di esame è stata la complessa situazione al cantiere Alto Adriatico, che permane assai grave. Le segreterie dei cinque partiti di centrosinistra — informa ancora la nota — hanno messo a punto le iniziative e gli interventi che saranno svolti nei prossimi giorni, allo scopo di esperire e di portare avanti tutti i possibili tentativi volti a garantire la continuità dell'attività dello stabilimento, affiancando l'azione del commissario giudiziale, delle Regione, delle rappresentanze del Comune di Muggia, delle organizzazioni sindacali (con le quali i partiti di centrosinistra si sono più volte incontrati) nonché della Friulia. Un elemento importante — rileva infine la nota — in questo sforzo convergente, è costituito dal necessario protrarsi della amministrazione controllata sul cantiere per il tempo necessario a verificare i tentativi e compiere gli interventi programmati.

Su mandato della magistratura, i carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato in un locale di via San Nicolò, Marcello Mosca che dovrà rispondere di truffa ed emissione di assegni a vuoto.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pietro di Morrone — Il sole sorge alle 4.30 e tramonta alle 19.39; la luna nasce alle 2.41 e cala alle 17.06.

Ieri: temperatura massima 21,9, minima 14,8; pressione mb. 1020,9 stazionaria; umidità 62 per cento; temperatura del mare 16,1.

Maree — OGGI: alta alle 6.15 con cm 25 e alle 19.40 con cm 54 sopra il l.m.; bassa alle 2.05 con cm 51 e alle 13.30 con cm 19 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 9 con cm 29 e alle 20.05 con cm 57 sopra il l.m.; bassa alle 2.35 con cm 59 e alle 14.05 con cm 19 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Ai Due Lucci, via Ginnastica 44; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Cipolla, via Belpoggio 4.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Ai Due Lucci, via Ginnastica 44; Cipolla, via Belpoggio 4.

UN SINGOLARE CARTELLO DI PROTESTA

SCUOLE-CARTOLAI ORARI IMPOSSIBILI

I negozianti chiedono scusa alla clientela per lo sfasamento provocato dal Comune

Nelle vetrine di molte cartolerie della città è apparso un singolare avviso. Fatto stampare da un comitato che raggruppa 55 cartolai, esso richiama l'attenzione sulla situazione di disagio arrecata a negozianti e clienti dalla nuova disciplina degli orari. «Ad evitare pesanti penali previste in caso di inadempienza — è detto nell'avviso — le cartolerie della provincia di Trieste si sono adeguate ai nuovi orari del mattino dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Le cartolerie si scusano con la propria clientela per non poterla servire mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni e mezz'ora dopo l'uscita degli alunni».

In effetti, dato il tipo di clientela, le cartolerie si sono sempre trovate a svolgere un particolare servizio di vendita, concentrato nelle due mezz'ore indicate: era un affollarsi di mamme e alunni, che coglievano quell'occasione per acquistare penne, matite, gomme, quaderni prima dell'inizio delle lezioni, o alla fine, senza dover fare altre strade nel pomeriggio. La nuova disciplina degli orari ha scombussolato un'abitudine centenaria e il disagio, soprattutto per la clientela, non è lieve. I 55 cartolai aderenti al comitato hanno nel frattempo inviato una lettera all'assessore comunale competente, sollecitando il ripristino dell'orario precedente e in particolare l'anticipo dell'apertura di mezz'ora e analoga protrazione dell'orario di chiusura.

Lo scontento provocato in molte categorie dalla nuova disciplina degli orari, inoltre, sarà domani sera, l'argomento centrale di una riunione appositamente convocata nella sede dell'Unione commercianti di via San Nicolò 7, alle 19.30. Gli «oppositori del nuovo «regime» ribadiranno il loro punto di vista su orari e settimana corta.

DRAMMATICA COLLISIONE IN CURVA ALLE NOGHERE

Bimbo gravemente ferito in un pauroso scontro a tre

Ha nove mesi ed è stato ricoverato con prognosi riservata Fatale sbandamento nell'urto fra le vetture incrocianti



(Foto Rice)

Alla curva della trattoria «Sartori», alle Noghere, tre automobili si sono scontrate e cinque persone sono rimaste ferite. Particolarmente gravi le condizioni di un bambino di nove mesi, che è stato ricoverato all'Ospedale infantile. Il drammatico incidente, avvenuto in due fasi, si è verificato poco prima delle 19.

Una «Volkswagen», targata TS 164118, ha urtato di striscio l'incrociante «Fiat 125», targata TS 129881, ed è poi finita completamente sulla sinistra andando ad urtare l'incrociante «Ford Capri», targata TS 125554. In seguito a quest'ultimo urto, la «VW» si è rovesciata su di un fianco; da una delle due automobili si è staccato un coprimozzo delle ruote che è andato a colpire al capo un uomo, Ezio Comelli (48 anni, via Flavia Stramare 129) che si trovava davanti la trattoria.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Qualcuno ha telefonato alla CRI e ai carabinieri di Muggia, che sono intervenuti nel giro di pochi minuti. Gli infermieri Rapagna e Chermaz, giunti con un'autolettiga guidata dall'autista Abrami, hanno dovuto faticare non poco per estrarre il bambino rimasto incastrato nell'abitacolo della «Ford Capri». Il piccolo, Federico Bullo, è stato fatto passare oltre il parabrezza e trasportato subito all'Ospedale di via dell'Istria. I medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico con conseguente otorragia e stato commozionale per cui si sono riservati la prognosi. I genitori del piccolo, Oscar Bullo (27 anni, vicolo della Salvia 5) e la signora Maria Luisa Barbieri in Bullo, sono stati pure trasportati all'Ospedale. Mentre l'uomo è stato medicato e dimesso, la signora è stata accolta nella divisione oculistica con la prognosi di 20 giorni. Il guidatore della Volkswagen Carlo Buttazzoni (30 anni, via del Burlo 1) è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di un mese per ferite al volto e traumi al capo, con sospette lesioni interne. L'uomo colpito dal coprimozzo è stato medicato e dimesso con la prognosi di cinque giorni. Completamente illeso è uscito il guidatore della «125», Pietro Petruzzi, di 44 anni, abitante al numero 43 di Borgo Grotta Gigante.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	59	69	80	34	45
CAGLIARI	71	29	61	26	80
FIRENZE	10	66	42	70	87
GENOVA	70	40	49	7	37
MILANO	1	35	22	45	75
NAPOLI	66	19	15	3	69
PALERMO	76	77	41	90	51
ROMA	68	7	70	6	75
TORINO	12	78	68	49	31
VENEZIA	46	44	52	60	3

SCHEDINA VINCENTE

x 2 1 2 1 2 2 2 1 x 1 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 20 di ieri tre giocatori hanno realizzato 12 punti, vincendo 15 milioni 238 mila lire ciascuno con schede giocate a Catanzaro, Anzio, Rimini. A Catanzaro la vincita è stata realizzata dalla signora Rosaria Costa, piazza Nuova 12. Ai 71 vincitori con punti 11 spettano 482 mila 900 lire ciascuno. Ai 1.169 vincitori con punti 10 spettano 29 mila 300 lire ciascuno.

PROBLEMA ANNOSO RIPROPOSTO DAL PRIMO TEPORE DEL SOLE

Ancora «top secret» sui bagni



(Foto Rice)

Il ritorno del bel tempo, dopo le lunghe piogge, ha già richiamato nei giorni scorsi un notevole numero di bagnanti lungo tutto l'arco del golfo. Anche ieri a Barcola i «topolini» erano affollati e non pochi sono stati coloro che hanno voluto provare l'ebbrezza di un primo tuffo in acqua: la temperatura del mare si aggirava sui 18 gradi, ma la tentazione di una nuotata è stata per molti più forte del potere dissuasivo del termometro ancora assestato su valori più primaverili che estivi.

In alcuni stabilimenti balneari è aperto dal primo maggio il solarium; altri lo hanno aperto in questi ultimi giorni. Per tutti comunque è imminente la riapertura dei bagni, a meno che, anche quest'anno, non ci siano altri intoppi: è ancora fresco, infatti, il ricordo delle interminabili polemiche che hanno accompagnato, negli ultimi anni, la riapertura ufficiale della balneazione a causa del riscontrato inquinamento dell'acqua marina.

La domanda che molti si pongono è appunto questa: cosa succederà questa volta? Al momento attuale, da parte delle autorità comunali non sono venute indicazioni di sorta. La direttrice di uno stabilimento ci ha riferito: «L'ufficio d'igiene mi ha detto di non preoccuparmi e che per il 1.o giugno tutto dovrebbe essere a posto». Per il direttore sanitario del Comune, dott. Fabiani, «qualsiasi previsione è prematura» e dirotta comunque all'ufficio stampa dell'amministrazione ogni precisazione in merito (assente però l'assessore addetto alle pubbliche relazioni, non si riesce a saperne di più).

I campioni di acqua marina, d'altra parte, vengono regolarmente prelevati durante tutto l'anno, come prescrive la legge. «Con il natante a disposizione — ci ha detto un funzionario addetto al servizio — stiamo facendo regolarmente i prelievi in punti fissi lungo tutto l'arco di costa che va dall'Ausonia a Grignano». Quali siano stati, fino ad oggi, i risultati delle analisi, rimane tuttavia «top secret».

L'intera materia dell'inquinamento marino in relazione alla balneazione è attualmente disciplinata in base alle direttive contenute nella lettera 1 giugno 1971 della direzione generale dei servizi d'igiene pubblica del Ministero della sanità. E' previsto che «le acque adibite a balneazione non dovranno in ogni caso presentare un colititolo superiore a 100 colombatteri per 100 centimetri cubi d'acqua». E' consentito che per ogni punto di prelievo il 20 per cento dei campioni esaminati nell'arco di un anno possa superare il suddetto limite, ma «nel periodo estivo, il verificarsi anche di un solo campione sfavorevole comporta l'obbligo per le autorità sanitarie locali di disporre tutti i necessari accertamenti, al fine di individuare la possibile causa inquinante». La balneazione deve comunque essere vietata qualora almeno due campioni su cinque, prelevati nello stesso punto entro dieci giorni, superino il valore prescritto.

I lavori fatti eseguire dal Comune lo scorso anno con la clorazione degli scarichi fognari e dei torrenti sotterranei, dovrebbero finalmente permettere quest'anno una ripresa della balneazione già dall'inizio di giugno. Alcune settimane fa, in largo Mioni e in piazzale De Gasperi sono stati installati altri serbatoi di cloro per migliorare, con una più efficiente dislocazione dei punti di immissione nella rete fognaria, la disinfezione delle acque sotterranee che si scaricano in mare. E' legittimo attendersi che nei prossimi giorni il Comune faccia sapere se, quest'estate, non dovremo attenderci altre sorprese.

notizie SIP

La SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico — informa che nella notte tra sabato 18 e domenica 19 c. m. sono stati cambiati circa 3000 numeri telefonici ad altrettanti utenti della zona di S. Giovanni, Guardiella, Scoglietto, Cologna.

La Direzione

NEL RICOSTRUITO VECCHIO PALAZZO NEOCLASSICO DI VIA ROMA

Inaugurata dal Banco di Sicilia la moderna e funzionale nuova sede

Alta tecnologia al servizio dell'efficienza bancaria a favore della clientela

Le vestigia del passato unite, in un arco ideale, all'attività emporiale del futuro: questo il significato, ricco di concretezza, dell'inaugurazione della nuova sede di Trieste del Banco di Sicilia, in via Roma 5, avvenuta ieri mattina alla presenza delle autorità e personalità del mondo economico cittadino; notati, tra gli altri, il commissario di governo, prefetto Di Lorenzo (accompagnato dal capo di gabinetto Ruggiero); il primo presidente della Corte d'appello, Renzi, e l'on. Bologna.

Un passato che rivive (la figurazione, indubbiamente felice, è del direttore della sede locale della Banca d'Italia, Ferruccio Bertogna, che rappresentava il Governatore Guido Carli) nel volto di un edificio che presenta tuttora lo stile neo-classico, mentre all'interno ospita strutture d'avanguardia, di indubbio grande prestigio, compiutamente delineate dal presidente del Banco di Sicilia, Ciro de Martino. Il completo sventramento del vecchio immobile con la salvaguardia delle sole facciate, il superamento di complicazioni conseguenti a presenza d'acqua con l'introduzione di particolari procedimenti tecnici d'avanguardia, la realizzazione di un intero piano cantinato destinato a centrale termica, autorimessa e locale corazzato per cassette di sicurezza e forzieri sono le componenti tecniche che hanno prodotto un volume complessivo di 11.250 metri cubi e una superficie complessiva di 3.500 metri quadrati, consentendo di ricavare un salone di ben 400 metri quadrati (dove, appunto, s'è svolta la cerimonia inaugurale). La dotazione tecnologica — ha ricordato il dott. de Martino — interessa il condizionamento integrale, i sistemi di teleassegni e teleschede, teleindicatori di Borsa, ricerca persone e diffusione sonora, borsino, archivio rotante, cassa continua e prelievi, tesoro e locale corazzato cassette e forzieri.

«A sede nuova — ha detto ancora il presidente (giunto da Palermo assieme al direttore generale, prof. Francesco Bignardi) — pare si affievolisca il ricordo delle lunghe attese, e può apparire di ieri — 1919 — l'insediamento nella città redenta di uno dei tre istituti ai quali era allora riservato il privilegio dell'emissione dei biglietti, e forse più vicino il ripiegamento delle filiali istriane avvenuto all'epoca del primo tentativo di riordinamento degli sportelli bancari nazionali. Salda tuttavia è stata la nostra presenza qui, con la vasta articolazione delle sezioni di credito speciale a breve e lungo termine e dell'azienda bancaria per tutta la vasta gamma dell'attività a breve termine, in vigorosa ripresa e con nuovo slancio in tutta la Venezia Giulia e nel Friuli nell'ultimo quinquennio, si da conquistare prestigioso inserimento nel più vasto comprensorio regionale. La vivacità operativa del Banco di Sicilia vuole offrire alle attività di Trieste e della sua regione concreta, costante assistenza creditizia e di intermediazione nella più avanzata consezione di banca moderna già pronta alle nuove tecniche e ai nuovi orizzonti operativi. Dalla lontana Sicilia viene affidato oggi al popolo di Trieste questo pegno di un ideale operoso gemellaggio».

Il presidente ha voluto infine ricordare gli artefici della realizzazione: l'impresa locale Porfirio di Tassi e il progettista arch. Cesare Gargano di Roma; l'ing. Aldo Venturini, triestino, direttore dei lavori; l'amministrazione degli immobili del banco di Sicilia e in particolare gli ingegneri capi Nunzio Romeo e Federico Ferrauto.

Particolarmente festeggiato è stato il direttore della sede triestina del Banco di Sicilia, dott. Rosario Filosto, artefice primo della moderna realizzazione, il quale si è detto convinto che questo primario strumento di lavoro metterà l'istituto in condizione di corrispondere meglio e più compiutamente alle esigenze della clientela attuale e di quella nuova. Le moderne attrezzature tecnologiche che ci sono state messe a disposizione dall'amministrazione centrale — ha detto il dott. Filosto — unitamente alla laboriosità e allo spirito di sempre meglio operare che anima il nostro personale costituiscono garanzia per un sempre più fattivo inserimento dell'istituto nella vita economica di questa città.

Funzionalità di attrezzature, pertanto, e signorilità di ambienti: queste le doti principali della nuova sede del Banco di Sicilia, per le quali tutti coloro che si sono avvicendati al microfono hanno avuto espressioni di vivo apprezzamento. Il prosindaco Giuricin, anzitutto, che ha sottolineato il contributo dell'istituto creditizio alla città con questa opera. Il Banco di Sicilia — ha detto Giuricin — svolge un'attività concreta e incisiva nel credito speciale e immobiliare, e molte famiglie hanno realizzato l'abitazione grazie al suo fattivo intervento; e con le nuove esigenze Trieste ha bisogno sempre della solidarietà, dell'appoggio e della comprensione pure degli enti finanziatori.

Il compiacimento per la realizzazione è stato espresso anche dall'assessore alle finanze della Regione siciliana, on. Mattarella, il quale — sottolineato che la nuova sede rappresenta il biglietto da visita siciliano a Trieste — ha voluto auspicare che questo strumento si riveli sempre efficace e costruttivo. Dal canto suo l'intendente di finanza, Licciardello, ha annunciato di voler mettere a disposizione del Banco i documenti raccolti dal padre suo per stendere la storia, estremamente eloquente, dell'istituto bancario.

Il nuovo palazzo è stato benedetto dall'arcivescovo mons. Santin che ha inteso rivolgere il suo augurio «a tutti coloro che qui daranno la loro opera e la loro fatica nell'interesse pure dell'economia cittadina. Perché questo istituto deve continuare sulla strada intrapresa da secoli di costante crescita e di inarrestabile progresso».

(Foto Rice)

Autorità e invitati all'inaugurazione della nuova sede del Banco di Sicilia nel palazzo ricostruito in via Roma: parla l'on. Mattarella, assessore alle finanze della Regione siciliana

LE ORE DELLA CITTÀ

Il festival di Salisburgo

Il Circolo di cultura italo-austriaco e il Circolo della cultura e delle arti organizzano una relazione con riproduzioni musicali sul Festival di Pasqua 1974 a Salisburgo con Herbert von Karajan, che Anita Tonello terrà martedì 21 alle ore 19, nella sala minore del CCA, in piazza Verdi 1.

Alla media «Fonda Savio»

di via Pascoli 14, per iniziativa del consiglio dei genitori, saranno tenute anche quest'anno delle conversazioni per genitori ed alunni sull'orientamento scolastico. Domani, lunedì, alle ore 18, verranno presentate le scuole di tipo commerciale; martedì 21, alle 18, quelle di tipo industriale, e venerdì 24, sempre alle 18, le scuole a carattere umanistico. Le conversazioni saranno tenute da presidi e docenti degli istituti superiori.

Judo alla «Codermatz»

Si è svolto nella palestra della scuola «M. Codermatz» il saggio annuale di judo, in un'atmosfera famiiare e con la partecipazione di sessanta atleti tra ragazzi e ragazze. Alla manifestazione, che ha raggiunto il terzo anno di vita, ha presenziato il preside prof. Claudio Dell'Antonia. Hanno diretto gli incontri la cintura nera 2.o dan Domenico Angelini e la cintura marrone Mario Addis. Il livello tecnico è stato eccellente e i numerosi genitori e amici presenti hanno applaudito con simpatia tutti i piccoli judokas.

Consulte rionali

Si riunirà la consulta rionale di Chiadino-Rozzol domani, lunedì 20, alle ore 20, nella sede di via Mauroner 2, con all'ordine del giorno il nuovo regolamento edilizio.

«X Coppa E.N.D.A.S.»

Tutti gli artisti della Regione Friuli-Venezia Giulia sono invitati a partecipare alla decima ed ultima edizione della «Coppa E.N. D.A.S.», mostra annuale di pittura, scultura e grafica, che avrà la sua inaugurazione alla fine del corrente mese. La consegna delle opere deve essere effettuata non oltre il 23 c.m. nella sede della Galleria dell' ENDAS, via delle Zudecche 1/c, I piano, dalle ore 18.30 alle 20.30.

C. R. S. Julia

Il gruppo turismo organizza per domenica 26 maggio, una Caccia al tesoro a piedi, denominata «Su e giù per la Val Rosandra». Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Circolo, via Coroneo 13, tel. 36962, ogni sera, sabato escluso, dalle 19 alle 20.30.

Via S. Nicolò, 10

Da *Arredamenti Fulvia 2* mobili attuali prodotti dalle migliori ditte italiane in esclusiva.

Bon-pas arredamento

Dopo venticinquennale esperienza presso note ditte d'arredamento triestine, siamo lieti d'annunciare la prossima apertura del nuovo negozio «BON - PAS ARREDAMENTO» di BONIFACIO Mauro & PASTORI Giorgio in via C. Battisti 14, che vi proporranno un vasto assortimento di coperte, tendaggi, tappeti, copriletto, tessuti per l'arredamento, tralicci e lane da materassi.

Bagno CMM

Presso la segreteria sociale di via Roma 15 — dalle ore 17.15 in poi si possono ritirare gli inviti per lo stabilimento balneare di Barcola.

«La seconda redenzione»

Venerdì 24 maggio, alle ore 19, nella sede della Lega Nazionale in via Paolo Reti 4, il giornalista Fabio Giraldi terrà una conversazione su: «La seconda redenzione di Trieste - Vent'anni dopo».

Check-up estetico al C. d. S.

Martedì prossimo alle ore 17 al circolo della Stampa (corso Italia 12) avrà luogo la presentazione del cortometraggio a colori «Il check-up estetico: due età, due problemi» realizzato dalla signora Mariolina Fedele, titolare dell'omonimo istituto, e vincitore del I premio-filmati al Congresso internazionale di «estetica applicata» di Parigi. Seguirà un defilée di maquillage di attualità.

Incontro per coniugi

Oggi, domenica, avrà luogo presso «Le Beatitudini», con inizio alle ore 10.30, l'annunciato incontro per coniugi, diretto da don Mario Vatta, sul tema: «Problemi dei giovani d'oggi». Durante l'incontro è assicurata l'assistenza ai bambini. Per ulteriori informazioni telefonare alla direzione della casa, tel. 795088.

Coro giovanile

La «Fameia capodistriana» invita i concittadini e i simpatizzanti ad assistere al concerto corale che il complesso giovanile del Preventorio antitubercolare della Fondazione Petitti di Roreto e Modiano, diretto dal maestro Luciano Milossi, terrà martedì 21 alle ore 18.30, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani, in via Pellico 2.

DI.BE.MA. offerta speciale

Fino al 15 giugno la DI.BE.MA. regala a tutta la sua clientela, la quale acquisti una confezione completa dello stesso prodotto, 1/2 litro di latte Venezia a lunga conservazione. Ricorda inoltre a tutti i consumatori i quali acquistino una confezione completa dello stesso prodotto i suoi prezzi più convenienti: Acqua minerale gassata a L. 75/litro, non gassata L. 85/litro. Bibite in acqua minerale (arancia, ginger, chinotto, pelmo, gassosa) L. 140/litro. Vino Merlot - Tocai - Cabernet gradi 10.5 L. 225/litro, gradi 12 L. 225/litro. Birra 2/3 L. 150. Latte a lunga conservazione L. 180/litro. Tali prodotti consegnati a domicilio vengono aumentati della spesa di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. Via Commerciale 27, tel.: 418762. Depositi e Sede Via Paglierioci 2, tel.: 795043, 740485.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate. Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629.

Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504.

Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504 massima garanzia.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera-estate in tessuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Essere eleganti?

E' facile, con il nuovo tipo jeans economico, elegante, resistentissimo della produzione *«Dear»*: in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 22.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Bagni a Grignano

I bagni Grignano e Sirena sono stati riaperti dal 15 c.m. Autobus «G» da via Beccaria. Mn. Dionea dal molo Pescheria. Tel. 224105.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Trevira

Sempre più quotata perché non si gualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Medicina preventiva

CHECK-UP in senso medico significa controllo razionale e periodico della salute di un individuo allo scopo di arrestare sul nascere le malattie croniche; significa prevenire attraverso una serie di esami di laboratorio l'insorgere di stati patologici che, qualora non fossero individuati in tempo potrebbero assumere aspetti ben più gravi. Chi si sottopone a un CHECK-UP presso gli Istituti di cura specializzati riduce il rischio di trovarsi di fronte a spiacevoli sorprese e risparmia tempo. Alla Casa di Cura Salus, altamente qualificata e dotata della più attuale attrezzatura, è possibile sottoporsi a qualsiasi tipo di CHECK-UP. Per ulteriori informazioni rivolgersi al centralino Salus, numero 68441.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2.

Mobili, televisori

Beni vari.

Confezioni donna

Camicie uomo al dettaglio.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Riconoscimento a Pietri

Durante i lavori del XIX congresso mondiale dell'International College of Surgeons, svoltosi ultimamente a Lima, il prof Piero Pietri, direttore dell'Istituto di semeiotica chirurgica della nostra Università, è stato chiamato a rappresentare l'Italia nel consiglio esecutivo dell'organizzazione per la durata del biennio 1975-76. La prima seduta del nuovo direttivo avrà luogo a Londra alla fine di questo mese sotto la presidenza internazionale del prof. Paride Stefanini.

Alpinismo extraeuropeo

Martedì, alle ore 21, nella sala della C.C.I.A.A. di via S. Nicolò 5, sarà tenuta dal dott. Silvano Sinigoi, una conferenza con titolo «Alpinismo extraeuropeo e ricerca geologica» nel corso della quale verranno illustrate con diapositive alcune delle spedizioni alpinistiche, effettuate dalla XXX Ottobre in Patagonia, Iran e Afganistan.

Pegni all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 20 ottobre 1973.

Cene sul mare

sulla splendida terrazza del bagno *Excelsior* di viale Miramare 54 (tel. 410420). Cucina tipica toscana e locale, pesce freschissimo e prezzi di altri tempi.

Personale per le colonie

L'Opera figli del popolo di mons. Marzari imposta per la sua 29.a estate l'attività centrata nei soggiorni montano «Abetaia» di Pierabec (Forni Avoltri) per adolescenti dai 12 ai 16 anni, e marino a Punta Sottile, per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Si richiedono per questi due soggiorni volonterosi giovani studenti, universitari, maggiorenni, maschi, che abbiano attitudine a svolgere l'incarico di assistenti. Viene assunto pure personale femminile da adibire ai diversi servizi di cucina, mensa, pulizia ambienti, infermeria, ecc. Per informazioni, rivolgersi dalle 16.15 alle 19 di ogni giorno feriale, escluso il sabato, alla segreteria dell'ente, largo Papa Giovanni 7 (Palazzo Vivante), tel. 35805. Possono richiedere informazioni anche le famiglie che desiderano affidare i loro ragazzi durante l'estate — ogni turno ha la durata di 25 giorni — all'Opera figli del popolo.

COLPO NOTTURNO FALLITO IN VIA CARDUCCI

Fingeva di dormire

Gli agenti accorsi non... «se ne sono andati» e l'uomo ora può dormire davvero: al Coroneo

Come gli struzzi che per non essere visti mettono la testa sotto la sabbia, così l'altra notte Giancarlo Antoniolli (41 anni, via Damiano Chiesa 25) quando stava per venir sorpreso nell'interno della Torrefazione «La Colombiana» di via Carducci 12, si è disteso sul pavimento dell'esercizio pubblico, fingendo di dormire.

Agli agenti della Volante, accorsi sul posto in seguito ad una telefonata anonima («Venite subito — aveva detto lo sconosciuto — stanno spaccando il cristallo del bar») egli aveva dapprima raccontato l'incredibile storia di essere entrato per dormire. Ha confermato di aver spaccato il cristallo della porta d'entrata con una pedata, sottolineando però di non aver rubato nulla. Addosso non aveva alcun attrezzo per lo scasso. Il proprietario del locale ha confermato che nulla era stato asportato.

In questura Giancarlo Antoniolli ha cambiato versione dei fatti dicendo di non essere riuscito a rubare perché la polizia era arrivata troppo presto. Inoltre ha confessato di aver compiuto altri cinque analoghi furti in negozi cittadini. E' stato perciò dichiarato in stato di arresto e denunciato all'autorità giudiziaria per furti aggravati e tentato furto aggravato.

Padre e figlio al Coroneo per offese a un vigile

Padre e figlio sono finiti al Coroneo a causa della mancanza di self-controll: fermati da un vigile urbano per aver percorso con la loro «124» la via dell'Istria a velocità definita «eccessiva e pericolosa», hanno apostrofato il vigile stesso con parole non cortesi. Risultato: due denunce in stato di arresto per oltraggio aggravato.

I protagonisti dell'episodio sono Natale Bonazza, di 47 anni, e il figlio Mariano, di 20 anni, entrambi abitanti in via Scharlicchio 20.

Furto con chiavi false

Con chiavi false ignoti ladri hanno aperto la porta d'ingresso dell'appartamento occupato dalla famiglia Capitanio, in via Piccardi 42. Entrati nell'alloggio i malviventi hanno buttato all'aria ogni cosa ed hanno trovato nella camera da letto la somma di 900 mila lire in banconote di vario taglio oltre a due libretti di assegni.

Il furto è stato scoperto dalla padrona di casa, Marisa Capitanio Garbin, al suo rientro. Ha subito telefonato alla polizia denunciando il fatto. Gli agenti della squadra giudiziaria del commissariato di Barriera hanno iniziato le indagini.

Alpini brigata Julia

Martedì 21 alle 15.30 nella Palestra di roccia del Val Rosandra gli Alpini della Brigata Julia che ivi stanno svolgendo il corso di arrampicamento, effettueranno l'esercitazione conclusiva. Sono cordialmente invitati ad assistervi gli alpini in congedo, gli alpinisti, gli alunni delle scuole in particolare di quelle dedicate ai caduti. La migliore visibilità si avrà dalla Ferrovia raggiungibile da S. Antonio in Bosco.

Tesseramento dell'ANVGD

Il comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia comunica, che, in base alle disposizioni fissate dall' ultimo consiglio nazionale, è in corso il tesseramento per l'anno 1974. Pertanto coloro che desiderano rinnovare la tessera associativa per il corrente anno sono invitati a passare durante le ore d'ufficio nella sede del comitato provinciale in corso Italia 9, Galleria Rossoni, tel. 68608.

Assemblea alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica ai Signori Consoci che lunedì 27 maggio 1974 alle ore 20.30 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione, si svolgerà nella Sede sociale, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Lettura ed approvazione del verbale relativo all'Assemblea Generale Ordinaria dell'anno 1973. 2) Relazione sull'attività sociale dell'anno 1973. 3) Relazione finanziaria dell'anno 1973. 4) Relazione dei Sindaci Revisori dell' anno 1973, 5) Elezione alle cariche sociali. 6) Varie.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Da Mobili Morgan Nordio 4

Salotti '700 e Spagnoli in stoffe Francesi a metà prezzo.

Il Bagno Riviera

a Grignano (ascensore). E' riaperto il II Bagno Riviera con servizio di ascensore. Telef. 224134.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18

BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19.

MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.

VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

SEGNALAZIONI

Dopo il referendum

«Care "Segnalazioni", vorrei fare qualche domanda al direttore che, nell'euforia del momento, stilando l'articolo di fondo a commento dei risultati del referendum, mi sembra abbia dimenticato la sua solita pacatezza ed obiettività.

«Infatti, vorrei sapere da lei perché, essendo prevalsi i "no", gli risulta chiaro che gli elettori non si sono fatti convincere o "fuorviare" dalla propaganda, mentre, se fossero prevalsi, i "sì", dal contesto appare evidente che si sarebbe trattato di voti carpiti più o meno in malafede.

«In secondo luogo, sarei curioso di sapere da quali elementi abbia tratto la conclusione che la questione si è risolta "secondo coscienza" e non secondo una linea politica quando, guardacaso, i voti riportati dai due schieramenti (DC e MSI da una parte tutti gli altri dall'altra) corrispondono, grosso modo, proprio ai voti riportati nelle ultime elezioni politiche (non ho i dati sottomano, ma potreste facilmente fornirli voi alla pubblica opinione).

«Il mio parere è invece, purtroppo, che gli italiani, a parte un certo inevitabile interscambio di voti, hanno ancora una volta dimostrato di aver rinunciato, in linea generale, a ragionare con la propria testa e di seguire supinamente le direttive dei vari partiti.

«Per queste ed altre ragioni, anche lasciando da parte ogni considerazione sul bene ed il male del divorzio e sull'opportunità o meno del referendum, non credo di poter condividere la vostra soddisfazione ed ottimismo. Tullio Perfeti, Fiume Veneto (Pordenone)».

Le sue opinioni possono essere, come tante altre, ugualmente plausibili e rispettabili. Noi abbiamo creduto che la faccenda del divorzio fosse, negli anni '70, una questione fuori tempo e perciò abbiamo creduto e crediamo che la prevalenza dei «no» corrisponda al vero sentimento della maggioranza degli italiani a prescindere dalle varie propagande favorevoli o contrarie. Da ciò discendono tutte le altre risposte che il lettore ci chiede.

Sull'argomento del referendum ci hanno ancora scritto, esponendo considerazioni che erano già state trattate in varie lettere pubblicate prima del voto, i lettori Guido Dominich, mamma Cecchini, Giovanni Marchi, il comitato provinciale dell'Unione donne italiane, Aureliano Redivo ed altri che non desideravano che il loro nome comparisse.

Orario dei servizi di guardia medica

Servizio di Guardia Medica notturna per gli assistiti dell'INAM dalle 22 alle 7 telefonare al n. 37265.

Servizio di guardia Medica prefestiva per gli assistiti dell'INA e INADEL dalle 14 alle 21 telefonare al n. 68441 (diurno) e al n. 37265 (notturno).

Servizio di Guardia Medica festivo per gli assistiti dell'INAM e INADEL dalle ore 8 alle 21 telefonare al n. 68441.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al n. 790235.

Ospedale: replica del Sindacato medici universitari

«Il "Piccolo" di mercoledì 15 maggio ha pubblicato diffusamente una serie di precisazioni della direzione sanitaria dell'Ospedale sugli appunti rivolti dal Sindacato medici universitari in relazione alle più clamorose carenze assistenziali rilevabili nel nosocomio triestino. Il sindacato, preso atto che le denunce fatte, giustificate ma non sostanzialmente smentite (e non poteva essere diversamente), desidera a sua volta portare ulteriori precisazioni, al fine di una più completa informazione della cittadinanza, direttamente interessata nella tutela della propria salute al funzionamento del servizio sanitario pubblico.

«1) Servizi di guardia e reperibilità: pur essendo questi entro gli elastici confini stabiliti dalla lettera della legge, ciò non toglie che l'attuale organizzazione dei servizi suddetti sia totalmente inadeguata alle esigenze di sicurezza del malato; anche ai profani risulta evidente che è insufficiente un unico internista di guardia per oltre 1.000 degenti dell'Ospedale maggiore: se due pazienti presentano contemporaneamente un'urgenza internistica (evenienza tutt'altro che improbabile), uno dei due corre gravi rischi in attesa che il medico di guardia abbia concluso la sua opera al capezzale dell'altro ammalato; cardiologo e rianimatore sono infatti adibiti sostanzialmente alla guardia di due unità di terapia intensiva. 30 minuti di attesa per l'arrivo in Ospedale del medico reperibile possono essere fatali per un paziente che presenti per esempio un'urgenza neurologica od otorinolaringoiatrica.

«E' difficilmente accettabile a cuor leggero che i colleghi psichiatri, specialisti qualificati in una branca particolare dello scibile medico, continuino a compiere un servizio di guardia internistica presso il lungodegenti del San Giovanni, in attesa della nuova pianta organica per gli stabilimenti ospedalieri interessati.

«2) Personale paramedico: prescindendo dagli sforzi dell'amministrazione per l'acquisizione di nuovo personale, rimane incontestabile che due unità notturne in una divisione sono assolutamente insufficienti a tutelare la sicurezza dei ricoverati: la necessità per esempio del trasporto notturno con letto di un malato in altro reparto, lascia totalmente sguarnito di personale il reparto d'origine.

«3) Dispositivi di chiamata nelle corsie: l'unico reparto dotato risulta essere la cardiologia; per la stragrande maggioranza dei ricoverati l'unico sistema di chiamata, invero poco funzionale, rimane la voce propria o del vicino di letto.

«4) Centro di rianimazione: l'isolamento efficace di un paziente infettivo richiede strutture ben più efficienti di un box in legno e vetro, inserito nel cuore del reparto di rianimazione; assolutamente incomprensibile risulta la possibilità che un paziente in terapia intensiva, cioè collegato a complicate apparecchiature elettroniche che abbisognano di continua sorveglianza venga isolato in una stanza del reparto paganti, situata in altro piano dell'ospedale.

«5) Prese di ossigeno: risultano esistere finora solo nella divisione di cardiologia; per la maggioranza dei pazienti è disponibile l'antiquato sistema delle bombole, la cui funzionalità costituisce per i sanitari un problema quotidiano.

«6) Inadeguatezza igienica degli ambienti di degenza: ci si riferisce anche ed in particolare ai servizi igienici; è vero che le loro pietose condizioni possono abbreviare la durata delle degenze, perché i pazienti più sensibili chiedono frequentemente di venir dimessi anzitempo, non potendo fruire di adeguati comforts. L'attesa dell'Ospedale di Cattinara è oramai ultradecennale: in altre città ospedali progettati alla stessa epoca di quello di Cattinara sono funzionanti da 5 anni.

«7) Lentezza dei servizi diagnostici: malgrado il rafforzamento di alcuni servizi, tuttora le degenze vengono prolungate di settimane, in attesa dell'esecuzione di numerosi accertamenti.

«8) Servizi laboratoristici urgenti: solo da alcuni mesi esiste un servizio laboratoristico d'urgenza nell'arco delle 24 ore; tuttavia ancora esami tipicamente urgenti, come per esempio la determinazione dell'acidità e dei gas nel sangue possono venire eseguiti solo in alcune ore della giornata.

«Il Sindacato medici universitari ritiene che le inadeguatezze segnalate siano importanti, ed inconciliabili con un concetto moderno di efficienza assistenziale. Altre carenze meno vistose non sono state segnalate, come la frequenza degli errori di smistamento dei malati, per scarsa utilizzazione degli specialisti a livello di accettazione, per cui frequentemente malati di competenza internistica giungono in reparti specialistici, malati chirurgici o neurologici vengono ricoverati in divisioni mediche, ecc., con pericolosi disguidi nell'iter diagnostico e terapeutico.

«Proprio per il sostanziale mutamento di queste abitudini assistenziali i medici universitari continuano la loro agitazione. Prof. Mauro Di Pietrantonio, segretario del S. M. U.».

L'Ente per lavoratori rimpatriati e profughi

Il presidente dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi ci scrive da Roma: «In riferimento alla segnalazione del 14 maggio sul nostro ente si precisa che il consiglio di amministrazione dell'ente viene nominato dal ministro dell'Interno; la gestione è sottoposta a vigilanza e tutela del predetto dicastero ai sensi della legge 17.7.1890 n. 6972. Metà dei membri del consiglio di amministrazione sono designati "dalle organizzazioni assistenziali più rappresentative delle categorie dei profughi e dei rimpatriati". Inoltre presso i convitti, le case del fanciullo e le case di riposo funzionano consigli di vigilanza, dove sono rappresentati, oltre le associazioni delle categorie dei profughi e dei rimpatriati, anche gli enti locali e, per gli istituti educativi, i familiari degli scolari».

Taxi sempre difficili

«Causa la difficoltà di trovare un taxi, ho perduto già diverse volte il treno. Chi mi paga i danni? Anche all'arrivo alla stazione centrale debbo pregare la carità, telefonando ad amici o parenti.

«I taxisti danno la colpa al Comune: ma forse la colpa è dovuta ad una specie di sabotaggio per il mancato aumento delle tariffe? Sia come sia, qualcuno dovrà pur provvedere. P.R.».

DAL 24 AL 26 MAGGIO CONGRESSO STRAORDINARIO DEL 186.o DISTRETTO

Il Rotary Club Trieste celebra il cinquantenario

Con un concerto del Trio di Trieste l'apertura della manifestazione Sabato relazione introduttiva del sen. Caron - Programma dei lavori

Il significativo traguardo del cinquantenario della fondazione del Rotary Club Trieste sarà degnamente solennizzato attraverso una serie di importanti manifestazioni in programma a Trieste dal 24 al 26 maggio.

Questo congresso straordinario del 186.o distretto — organizzato in collaborazione con il Club Trieste Carso - Muggia, di recentissima costituzione — avrà un'eccezionale apertura, venerdì 24 maggio con concerto del «Trio di Trieste» nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti.

In questo momento particolarmente vivo della loro esistenza, i club triestini hanno voluto rivolgere la loro attenzione, secondo i più schietti principi rotariani, ai giovani. E' stato infatti scelto, quale tema congressuale; «Gioventù e Rotary», che sta ad indicare la fattiva volontà del sodalizio di volgere lo sguardo al futuro, alle nuove leve che dovranno, domani ed anche già oggi, affiancare i nuovi soci per continuare ed allargare il discorso, lo spirito rotariano. Quello spirito che animò il fondatore dell'associazione, l'americano Paul P. Harris, settant'anni orsono, e che continua tuttora negli oltre quindicimila club di ogni parte del mondo.

Solamente in Italia, è da sottolineare, in cinquant'anni di vita (il primo club fu fondato a Milano nel dicembre 1923, ed il secondo fu proprio quello triestino), in cui si deve registrare una parentesi di inattività, durante il fascismo, i soci sono saliti a quasi diciassettemila unità, raggruppati in 255 club.

La grande diffusione ottenuta dal Rotary Internazionale deve essere senza dubbio ricercata nei suoi principi di base, che lo differenziano da altri tipi di associazioni; lo scopo di tale sodalizio è infatti quello di incoraggiare e sviluppare l'ideale del «servizio», inteso come motore e propulsore di ogni attività; la trattazione degli affari e l'esercizio della professione deve informarsi perciò ai più elevati principi etici.

Il Rotary, che è un raggruppamento di cittadini scelti fra i più rappresentativi per competenza, estimazione, autorità, nei vari rami delle industrie, dei commerci, delle professioni, delle scienze, delle lettere e delle arti, e in ogni campo di attività che abbia importanza nello svolgersi della vita civile, promuove inoltre l'estendersi delle conoscenze personali quale mezzo efficace per renderli più utili alla società, ed infine si propone di propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazioni, proprio mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra i soci.

Il sodalizio, che per definizione è composto da persone adulte e già affermate nelle rispettive professioni, si è sempre, fin dai primi inizi della sua esistenza, preoccupato del problema dei giovani. Ne è testimonianza, fra l'altro, quella Rotary Foundation, che accorda borse di studio a giovani studenti per consentire loro di perfezionarsi presso università straniere e al tempo stesso di entrare in contatto e allacciare legami di amicizia con giovani di diversa nazionalità.

Più recentemente, la preoccupazione di diffondere fra i giovani i principi e le linee di comportamento rotariani — come ha molto bene evidenziato Francesco Ogliari nella sua recente pubblicazione sui cinquant'anni di Rotary in Italia — hanno condotto alla formazione dei clubs Interact e Rotaract che hanno di mira l'abituare i giovani alla vita associata e favorirne la sensibilità internazionale. Ed è proprio il tema dei giovani che i partecipanti al convegno di Trieste dibatteranno nel corso di due intense giornate.

Sabato 25 maggio alle ore 9.15 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, il governatore Angelo Pasini aprirà il congresso del 186.o distretto; seguiranno i saluti del presidente del Rotary Club Trieste, Gianfranco Tamaro, e dal sindaco di Trieste, Marcello Spaccini.

La relazione introduttiva sul tema congressuale sarà tenuta dal senatore Giuseppe Caron, del Club di Treviso. Successivamente Giuseppe Zanon del Club di Schio-Thiene parlerà su «Modi tradizionali e non di agire con o per la gioventù», cui seguirà la conversazione di Giacomo Costa, del Club di Trieste, su «Il Rotary Club di Trieste e la gioventù».

Al pomeriggio, alle 15.30, nella stessa sede, Italico Stener, del Club Trieste Carso - Muggia terrà una relazione sul problema «I giovani hanno bisogno di noi?». Subito dopo verrà aperto il dibattito su tutte le relazioni.

Domenica 26 maggio, sempre nella sala maggiore del C.C.A., alle ore 9.30, Manlio Cecovini — al quale si deve anche la pubblicazione del volume sui cinquant'anni del Club triestino, che vede la luce in questi giorni — interverrà su una specifica questione di problemi legislativi. Subito dopo avrà luogo la designazione del governatore del distretto per l'anno 1975-76 e l'elezione della commissione per la designazione del governatore per l'anno 1976-77. Con l'allocuzione del rappresentante del presidente internazionale, Tristano Bolelli, e il discorso del governatore, il congresso verrà ufficialmente chiuso.

Nell'ambito di queste celebrazioni, è da segnalare un' importante iniziativa del club triestino che, secondo i principi del Rotary internazionale, ha sempre dedicato un ampio sforzo ad opere assistenziali. A testimonianza di questi cinquant'anni di attività, il Rotary Club Trieste ha voluto pensare anche agli anziani: è stato dunque realizzato un nuovo reparto — ammodernandolo secondo i criteri più attuali — presso il gerocomio dell' ECA di via Pascoli 31, che sarà in grado di ospitare novanta assistiti. L'inaugurazione di tale reparto avrà luogo, alla presenza delle autorità, sabato 25 maggio alle ore 12.

Uno sguardo al futuro, uno al presente: il Rotary Club di Trieste non poteva sintetizzare in miglior modo il pensiero rotariano di «servire» la società, dopo mezzo secolo di esistenza.

Colonia diurna. Sono aperte le iscrizioni per la colonia diurna «C. Vascon» gestita dall'Associazione F.A.C. Pio XII di Trieste per i piccoli di età prescolare e delle prime elementari. La segreteria, via Timeus 4/2, aperta tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, accoglierà le iscrizioni sino all'esaurimento dei posti disponibili.

«COLATA» IN VIA XYDIAS



(Foto Rice)

Colata di cemento, dal manicotto della betoniera, dentro la voragine aperta in via Xydias per i lavori di potenziamento della rete fognaria. La grande buca sarà presto ricoperta

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lucia Cuzzi ved. Feliciani da Elisabetta e Mariano Faraguna 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fini Zenchi in Limbeck a sei mesi dalla scomparsa dal marito 5000 pro Rifugio animali ASTAD, 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Bruno Masiola nel IV anniv. dalla moglie Anna 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Assoc. assistenza spastici, 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Giovanni Premrù nel III anniv. da Silva, Bruno e Gianfranco 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Ernesta Angelina Semini nel III anniv. (20-5) dai familiari 10.000, dal fratello e famiglia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giustina Cerar nel V anniv. (19-5) dalle figlie 20.000 pro Centro tumori; dalla nipote Serena 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Aureliano La Rocca per il compleanno (20-5) dalla moglie Luisa 5000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù e 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria del comandante Massimiliano Sacchi nel I anniv. (19-5) dal fratello Ermanno Sagher 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Francesco Venza per il compleanno dalla moglie e figli 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Arturo Godini nel IV anniv. dalla moglie Erminia 15 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anita Strosseri nel I anniv. dalle amiche della casa 10 mila pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Francesco).

In memoria di Rita Furlani per il compleanno dalla famiglia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Rolli nel IV anniv. dalla moglie Paola 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Rosalia Peca nel VI anniv. dall'amica Anna Bisia 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco de Toma nel XXXV anniv. dal nipote Francesco e famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Lega Nazionale (Sezione Fiume).

In memoria di Antonio Flego nel XII anniv. dalla moglie Mary Saiz Flego 10.000 pro ECA; dalla cognata Gemma 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Manlio Moggioli nel XV anniv. dalla moglie Maria 5000, dalla cognata 3000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Vincenzo Bronzin dai diplomati del 1924, nel L anniv. di matura 30.000 pro Borsa di studio prof. Bronzin.

In memoria di Walter Lence da Gastone Alberti 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Ricciotti Giollo da Pietro Covre 5000 pro Società di Minerva.

In memoria di Alberto Vida da Ondina, Marcello e Anny 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Terzon da Olga ved. Monfalcon 5000 pro ECA; dai condomini dello stabile n. 44 di viale D'Annunzio 11.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali) e 11.500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Rina e Giulio Canarutto 5000, dalle amiche 40 mila pro CRI.

In memoria di Pino de Robbio dalla famiglia Aldo Ortolani 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Ersilia Tendella da N. N. 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Armando Vodiska da Diaz e Nella Bolter 2500 pro Banca del sangue e 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Damiani dalla cugina Marcella 2000 pro Chiesa San Lorenzo.

In memoria di Guido Slataper da Julia, Marina e Aurelio Slataper 25 mila pro Assoc. assistenza spastici e 25.000 pro Fondazione Slataper - Suppan (Liceo «D. Alighieri»).

In memoria di Antonio Amcroso da Roberto Ralza 5000, dai professori e alunni della classe IV A dell'Istituto tecnico «G. R. Carli» 28.500 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Gina Coslovich dalla famiglia Frediani 10.000 pro Centro tumori.

Da Titti Paoletti 6000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste)

In memoria di Franca Somigli Antonicelli da Laura Gasperini 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); dal prof. Ettore Sigon 5000 pro ECA; da Idina e Gino Dudan 5000 pro Lega Nazionale; da Antonio e Xenia di Demetrio 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dall'avv. Cesare Pagnini 10.000 pro Società di Minerva; da Fabio Giraldi 5000 pro Associazione «Amici della lirica».

In memoria dei bambini assassinati a Maaloth in Israele da Nora e Gabriele Novelli 5000 pro Centro «Anna Frank».

In memoria di Umberto Zemanek da Rina, Pia e Ilario 2500 pro Ente nazionale protezione animali e 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Armando Vodiska da Rina, Pia e Ilario 3000 pro Ente nazionale protezione animali e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gina Coslovich da Bruno e Gabriella Svaghel 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

MOSTRE D'ARTE

Paesaggi e strumenti alla «Sofianopulo»

Presente numeroso pubblico è stata inaugurata una mostra di pittura e strumenti musicali d'arte nella Sala «C. Sofianopulo» di largo Papa Giovanni, 6, per iniziativa del sindacato regionale Belle arti Codi-Uil, accanto una serie di paesaggi del pittore Ferruccio Bernini sono esposti violini classici Guarnieri e Stradivari, mandolini e chitarre.

La rassegna resterà aperta fino al 29 con il seguente orario: giorni feriali dalle 18 alle 20.30, festivi dalle 11 alle 13.

DODICI CAUSE IN DISCUSSIONE NELLE UDIENZE DI MARTEDI' E MERCOLEDI'

PROSSIME LE PRIME SENTENZE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Altri 73 ricorsi sono stati rimessi in questi giorni dal Consiglio di Stato e saranno posti a ruolo in autunno secondo l'ordine di presentazione delle domande

Martedì e mercoledì prossimi, con inizio alle 9, avranno luogo due udienze pubbliche del Tribunale amministrativo del Friuli - Venezia Giulia, durante le quali verranno trattate dodici cause.

All'ordine del giorno del 21 figura la domanda del signor Valmore Nobile di sospensione dell'ordinanza del sindaco del Comune di Basiliano (Udine), con la quale è stata revocata la licenza edilizia per la costruzione di un capannone ad uso deposito di attrezzi industriali, provocato dal ricorso di un terzo al Tribunale amministrativo contro il rilascio della licenza stessa. Patrocinatori del ricorrente gli avvocati Fortunato Pagano e Carlo dalla Mura.

Seguirà l'esame di un'altra domanda di sospensione, prodotta dal prof. Giuseppe Maria Pilo di Capaci, della deliberazione del 26 gennaio 1974 del Consiglio comunale di Pordenone, con la quale il predetto è stato dimesso dal posto di direttore del museo civico di Pordenone. Difensore del ricorrente saranno gli avvocati Cuccagna e l'avv. Vianello del Foro di Venezia, mentre il Comune di Pordenone non si è ancora costituito in giudizio.

In udienza pubblica verranno discussi quattro ricorsi. Il primo è proposto dal dott. Cohen contro la Provincia di Trieste, per la mancata liquidazione di emolumenti, asseritamente dovuti, per la sua funzione di farmacista all'O.P.P. Patrono del ricorrente, l'avv. Cuccagna. Il secondo, rivolto contro il Comune di Trieste dal defunto ing. dott. Doff Sotta e dall'ing. Sabelli per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale del 29 novembre 1965, con la quale è stato attribuito uno stipendio maggiore ai capi ripartizione e ai capi divisione amministrativa dei LL. PP. e della Sanità, rispetto ai capi divisione tecnici (ingegneri e medici). Trattasi di un ricorso del 1966 trasmesso al nuovo Tribunale dalla soppressa G.P.A., in sede giurisdizionale di Trieste. Patrono del ricorrente sarà l'avv. Amigoni; l'avv. Bruno Mercanti difenderà il Comune resistente.

Gli altri due ricorsi sono rivolti rispettivamente contro il Comune capoluogo ed il Consorzio Acquedotto Friuli, e riguardano pure il rapporto di pubblico impiego.

All'ordine del giorno del 22 maggio figurano due domande di sospensione del provvedimento impugnato. Con la prima, proposta dal signor Antonio Ventura, viene chiesta al Tribunale l'immediata sospensione degli effetti dell'ordinanza del sindaco di Trieste del 5 marzo 1964, con la quale è stata ordinata la demolizione di un capannone e dei relativi manufatti in località di Banne. Sarà udito dal collegio, prima della decisione, l'avv. Antonio Camber per il ricorrente.

Con altra domanda, la Cisnal di Pordenone chiede la sospensione degli effetti del decreto del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di quel Comune del 5 gennaio 1964, con il quale è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione per le controversie di lavoro. L'avv. Fabio Lonciari parlerà per l'Associazione sindacale ricorrente, mentre l'Ufficio del Lavoro resistente sarà difeso dall'Avvocatura dello Stato.

Pure il 22 maggio, verranno trattati, in pubblica udienza quattro ricorsi. Il primo proposto dal dott. prof. Antonio Jaria contro la Provincia di Trieste e il prof. Franco Basaglia per l'annullamento della deliberazione del Consiglio provinciale di Trieste del novembre del 1971, con la quale, a seguito di concorso pubblico, il prof. Basaglia è stato nominato direttore dell'O.P.P. di Trieste. Patroni del ricorrente sono gli avvocati Nicolini e Cuccagna; la patrocinata dall'avvocato Enzio Volli, mentre il prof. Basaglia non si è costituito in giudizio. Saranno poi discussi tre ricorsi, due contro la Provincia di Trieste ed uno contro il Comune capoluogo, riguardanti il rapporto di pubblico impiego. L'avv. Remo Cuccagna patrocinerà i ricorrenti, mentre l'avv. Angelo Pasino assumerà le difese dell'Amministrazione provinciale resistente.

Le successive udienze avranno luogo il 30 e 31 maggio, l'11, 12, 21, 22 giugno, nelle quali saranno discussi e decisi oltre cinquanta ricorsi.

Intanto, il dott. Viozzi, segretario generale del Tribunale, ha reso noto che nelle prossime udienze pubblicherà le prime sentenze emanate dal nuovo organo giurisdizionale, dopo la loro firma da parte del collegio giudicante e dal segretario. Com'è noto sono state già emesse 29 decisioni su domande di sospensione dei provvedimenti impugnati. Il segretario generale ha, inoltre, reso noto che sono pervenuti al Tribunale dal Consiglio di Stato, in questi giorni, altri 73 ricorsi giurisdizionali con l'intera documentazione allegata ai fascicoli di causa. Si tratta di gravami prodotti direttamente a quel consesso da cittadini o da enti aventi sede nel territorio della nostra regione, e non ancora decisi, dopo che la competenza a decidere è ormai trasferita per legge ai Tribunali amministrativi regionali. La segreteria del Tribunale darà tosto rituale notizia della ricezione di questi atti processuali alle parti costituite in giudizio, le quali dovranno presentare un'apposita domanda, in carta semplice, di fissazione dell'udienza di discussione, quale prova che intendono ancora coltivare il ricorso, rendendolo così procedibile.

Attesa l'importanza della materia, oggetto dei ricorsi, che va dall'edilizia, all'igiene pubblica, al rapporto di pubblico impiego, ecc., e il comprensibile interesse di numerosi ricorrenti e dei rispettivi legali patrocinatori di vedere finalmente decisi i loro gravami, a suo tempo proposti al Consiglio di Stato, è stato, al riguardo, interrogato il dott. Viozzi, il quale ha dichiarato che le udienze di discussione dei ricorsi verranno, comunque, fissate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle prime domande di fissazione d'udienza, eventualmente già prodotte al Consiglio di Stato, non rilevando, solo ai fini delle precedenze per anzianità, la data più recente della seconda domanda avente il solo scopo di rendere procedibili i ricorsi. Il segretario generale ha poi aggiunto che, atteso il ritmo delle udienze e il numero dei ricorsi trattati, i gravami potranno essere messi a ruolo nelle pubbliche udienze del prossimo autunno.

PCI. Domani alle ore 20 si terrà nella Casa del popolo di Muggia l'attivo della sezione del PCI di quel Comune, sui risultati del referendum per il divorzio.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

POCO NUVOLOSO

FENOMENI: nebbia, piogge, nevicate, rovesci, temporali, grandine. MARE: quasi calmo poco mosso; mosso molto mosso; agitato molto agitato. VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5); (21-33 nodi-forza 6-7); (34-47 nodi-forza 8-9)

Su tutte le regioni poco nuvoloso con moderata attività cumuliforme ad evoluzione diurna sulle estreme regioni meridionali della penisola. Temperatura: stazionaria.

Temperatura senza notevoli variazioni.

Trieste	15	22	Bologna	13	23	Roma N.	12	26	Catanz.	14	16
Bolzano	8	28	Firenze	11	27	Fiumic.	14	25	Reggio C.	15	22
Verona	12	24	Pisa	13	28	Roma E.	15	25	Messina	18	22
Venezia	15	23	Ancona	13	20	Campob.	8	15	Palermo	17	19
Milano	14	25	Perugia	13	19	Bari	16	19	Catania	16	24
Torino	16	23	Pescara	11	21	Napoli	16	23	Alghero	12	21
Genova	15	25	L'Aquila	6	22	Potenza	8	13	Cagliari	14	21

ANNULLI POSTALI

Banca d'Italia e Rotary Club

TRIESTE C. CORR.ze — BANCA D'ITALIA — CASC — 2.5.1974 servizi distacc. — 4a MOSTRA FILATELICA

Due avvenimenti filatelici di rilievo sono in programma questa settimana. Giovedì i saloni della Banca d'Italia si apriranno per accogliere la 4.a Mostra filatelica nazionale, promossa dal Centro per l'assistenza sociale e culturale (CASC) dell'Istituto di emissione. La rassegna, ordinata sotto la guida del dirigente nazionale Giuseppe Talpone, comprenderà tutti i tradizionali settori: precursori, classici, moderni, tematica e storia postale. Nella giornata inaugurale la mostra avrà in dotazione, con l'ufficio postale distaccato, un annullo riproducente le famose caravelle delle 500 lire d'argento, ormai diventate quasi una rarità numismatica. L'esposizione potrà essere visitata fino a domenica 26, mattina e pomeriggio.

Il secondo avvenimento filatelico sarà limitato ad annullo speciale ma molto importante per Trieste, essendo su di esso raffigurato il San Giusto trecentesco della torre campanaria della Cattedrale. Tale annullo sarà usato nei giorni 24 e 25 maggio, in occasione del cinquantenario del Rotary Club Trieste e del congresso del 186.o Distretto rotariano, che si svolgerà al Circolo della cultura e delle arti. L'ufficio postale funzionerà sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, e nella mattinata di domenica. Saranno disponibili vari «oggetti» filatelici. Ai collezionisti si ricorda che sabato 25 verrà emessa la seconda serie di francobolli con cinque ritratti di artisti italiani.

TRIESTE C.P. — CINQUANTENARIO ROTARY CLUB TRIESTE

CONFERENZE

«Il direttore generale» presentato da Cecovini Don Vatta parlerà su «I giovani e la droga»

Ha avuto luogo al Circolo della Stampa la presentazione del volume di Giorgio Voghera «Il direttore generale» edito dall' «Asterisco» nella collana «I minimi». A parlarne è stato lo scrittore Manlio Cecovini. Dopo il saluto porto a nome del sodalizio da Fulvia Costantinides, ha preso la parola Cecovini, per affermare innanzitutto che Giorgio Voghera si è sempre definito un saggista. Ma più appropriata sembrerebbe — ha continuato l'oratore — la qualifica di narratore di memoria, cultore cioè di un genere che, pur attingendo scarsamente alla fantasia, conta precedenti illustri nelle letterature di tutto il mondo, primo fra tutti il celebre «Alla ricerca del tempo perduto» di Proust.

Anche in questo suo ultimo racconto in cui si traccia il ritratto d'un personaggio molto noto a suo tempo, nel mondo dell'economia triestina e italiana, l'autore si rifà a esperienze dirette, attingendo appunto a quel filtro della personale memoria che agisce come un archivio criticamente selezionato.

Ne risulta non solo una convincente ricostruzione della figura del protagonista, ma anche un quadro del tempo di un certo ambiente cittadino (quello delle grandi compagnie di assicurazione) in cui si confrontano e si saggiano gli umori e gli interessi di una piccola folla di personaggi, coi caratteri di una testimonianza collettiva piuttosto che individuale. A questo proposito Cecovini ha definito «Il direttore generale» più che altro un pretesto cui Voghera è ricorso per comporre uno dei tasselli ch'egli viene predisponendo alla sua propria articolata autobiografia.

Ai quesiti di Cecovini (che fra l'altro ha chiamato il «Segreto» opera di collaborazione tra Guido e Giorgio Voghera), e degli altri intervenuti nella discussione, ha risposto con garbo l'autore, cordialmente applaudito alla fine, assieme al presentatore.

* * *

La presidenza della scuola media «Guido Corsi» invita i genitori degli alunni e quanti si interessano all'argomento a una conversazione sul tema. «I giovani e la droga», che sarà tenuta da don Mario Vatta del Centro di solidarietà di Trieste nella sede del Centro giovanile di via S. Anastasio (g.c.) alle ore 17.30 di martedì prossimo.

* * *

L'Università degli studi e l'Amministrazione provinciale di Trieste organizzano una tavola rotonda sul tema «La tutela dei diritti dell'uomo nel quadro della convenzione europea», relatore il prof. Francesco Sperduti, ordinario di diritto internazionale all'Università di Roma.

La tavola rotonda si terrà martedì 21 maggio alle ore 18 nella sala maggiore della Camera di commercio.

* * *

Nell'ambito dell'attività della scuola di specializzazione in radiologia diagnostica, domani alle 18 nell'aula dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università (via della Pietà 2/2) il prof. Francesco Amici, primario dell'Istituto di radiologia dell'Ospedale regionale di Ancona, terrà una conferenza sul tema: «L'apporto della mammografia alla diagnosi di cancro mammario clinicamente occulto».

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno montano di Valbruna nella Casa Alpina. I soci e i simpatizzanti possono iscriversi presso la sede di via S. Pellico 1 (tel. 68795) tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.

ESCAI XXX OTTOBRE. Per domenica 26 maggio, il gruppo Escai XXX Ottobre - Alpinismo giovanile, proseguendo nella sua iniziativa «Invito alla montagna», organizza una facile gita per gli studenti delle scuole medie inferiori e per i suoi iscritti a prezzi notevolmente agevolati. La gita avrà svolgimento lungo una suggestiva attraversata, per i sentieri più fioriti dell'Alpe, che da Chiusaforte portano a Resiutta. I giovani partiranno alle ore 8 da piazza Oberdan e il ritorno a Trieste, dopo una passeggiata di circa 4 ore, è previsto per le ore 19.30. Per le iscrizioni, che devono esser fatte entro venerdì 24 c.m. e per informazioni, rivolgersi alla Segreteria del CAI XXX Ottobre, via S. Pellico 1, tel. 68795.

NUOVE TECNOLOGIE ALL'ITALCANTIERI

In bacino la poppa di un nuovo colosso

(Giornalfoto)

La sezione poppiera della costruzione 4304, motocisterna da 253.000 tpl commissionata all' Italcantieri dalla «Carbosider Società di Navigazione per Azioni» di Palermo, è stata oggi trasferita dalla banchina di allestimento al bacino di costruzione. La complessa operazione si è protratta per tutta la giornata.

Come noto, il troncone ha un peso di circa 6.500 tonnellate e una lunghezza di oltre 90 m ed è sostanzialmente una delle parti più difficili da realizzare per i complessi lavori di carpenteria e di allestimento. Contiene infatti tutta la zona dell' apparato motore e tutti i principali ausiliari.

A questa parte della nave verranno uniti in rapida sequenza tutti gli altri blocchi, che sono già in avanzata fase di prefabbricazione a terra.

Per le successive operazioni in bacino saranno, per la prima volta in Europa, impiegate le «working units», attrezzature semoventi su rotaie dalle quali le squadre di operai operano con funzionali sistemi di lavorazione, con più razionale disponibilità di attrezzi e fonti energetiche, e anche con maggior sicurezza.

La costruzione 4304 è la prima di una nuova serie di dieci motocisterne da 253.000 tpl, di caratteristiche analoghe alla «Sant'Ambrogio», all'«Agip Sicilia» e all'«Agip Sardegna», tutte mosse da motori Diesel Fiat 10610S costruiti dalla Grandi Motori Trieste, otto delle quali già vendute ad armatori nazionali.

Oggi il «Brunner» compie sessant'anni

Oggi alle 10 autorità cittadine, allievi, insegnanti ed ex allievi del ricreatorio di Roiano «Guido Brunner» si ritroveranno nella chiesa parrocchiale per assistere a una Messa di ringraziamento e dare inizio alle cerimonie celebrative con cui intendono festeggiare il sessantesimo anniversario della fondazione.

Alle 11, nella sede del ricreatorio, dopo i discorsi di circostanza, la sezione «judo» darà un saggio dimostrativo della sua preparazione e saranno inaugurate un'esposizione di lavori artistici eseguiti da allievi ed ex allievi e una mostra di filatelia e fotografia allestita dai giovani che frequentano il ricreatorio.

La lieta ricorrenza sarà altresì solennizzata con numerose manifestazioni serali in programma per la settimana in corso.

Convegno a Trieste di vecchi laureati

L'ALUT organizza per i giorni 22, 23 maggio il tradizionale convegno dei vecchi studenti dell'Università di Trieste che sono giunti al traguardo dei cinque lustri di laurea.

Questo incontro dovrebbe avere un tono di viva cordialità anche per la partecipazione ad esso di quegli amici che per varie ragioni non hanno potuto intervenire alle manifestazioni degli anni precedenti. In tale occasione saranno ospiti graditissimi i chiarissimi maestri che in quegli anni furono titolari delle cattedre triestine.

Alla manifestazione sono cordialmente invitati anche coloro che non si sono laureati presso l'Università degli Studi di Trieste, purché residenti nella nostra regione.

Riunione unitaria nel settore edili

Domani a Monrupino, si riunirà il direttivo provinciale della Federazione unitaria delle costruzioni per esaminare l'ipotesi di accordo raggiunta a Trieste con il Collegio costruttori edili, in merito al recupero salariale.

Inoltre, verranno dibattuti i contenuti della piattaforma da avanzare nel settore degli impianti fissi (legno - lapidei - cementieri) sia per quanto riguarda il recupero salariale sia per altre rivendicazioni categoriali.

Infine, verrà puntualizzato l'attuale momento sindacale in relazione alla manifestazione nazionale degli edili e ai recenti incontri tra governo e sindacati.

Domani alle 18.45 avrà luogo nella sede centrale dell'Istituto l'assemblea dell'associazione dei genitori del «Galileo Galilei» per discutere la legge n. 477 sulla partecipazione dei genitori alla gestione della scuola.

AVEVA INVIATO DA MILANO UN PACCO BOMBA PER IL RIVALE IN AMORE

Colpo di scena: Menchini confessa e la Corte gli commina l'ergastolo

«Ho spedito io l'ordigno esplosivo: è stata una pazzia!»

L'ultimo atto del processo contro Antonio Menchini accusato di aver procurato, con un pacco-bomba spedito da Milano, la morte di Torrilio Paschini di Tolmezzo, padre di Alfio Paschini il rivale in amore, si è concluso ieri pomeriggio con un colpo di scena.

L'accusato infatti in apertura di seduta ha chiesto la parola e ha confessato di essere colpevole. Menchini infatti ha detto: «Sono stato io! Sono andato a Milano e ho spedito il pacco. Ammetto di aver preparato l' ordigno esplosivo. E' stata una pazzia».

Questa confessione ha quindi accelerato la conclusione del processo. La Corte d'assise si è poi, al termine delle arringhe degli avvocati, riunita brevemente e ha sentenziato per l'imputato l'ergastolo. Perché il Menchini abbia atteso proprio l' ultima udienza per confessare il reato, dopo aver sostenuto la fantastica tesi di essere stato la vittima di una organizzazione spionistica, non è difficile spiegarlo. L'imputato deve essersi reso conto che nel corso del dibattito la sua tesi era stata demolita con sufficiente facilità dalla pubblica accusa e ha quindi tentato l'ultima carta a disposizione per mitigare la condanna.

Menchini vistosi abbandonato da Mirta Cargnelutti aveva deciso di eliminare il più giovane rivale Alfio Paschini, il quale intendeva sposare la donna e sistemarsi in Germania. In preda ad un raptus di gelosia ha escogitato un diabolico piano e da Milano ha spedito il pacco-bomba diretto al rivale, che è stato aperto dal padre.

La vicenda, quindi, si è conclusa con la confessione del reo e con i due promessi sposi che si guardavano come degli estranei. Paschini e la Cargnelutti subito dopo il delitto, infatti, si sono lasciati e ognuno è andato per la sua strada. Dopo la confessione hanno preso la parola per la parte civile gli avv. D'Orlando e Scalfari. Il pubblico ministero Mellano ha quindi chiesto alla corte la condanna dell'imputato all'ergastolo.

E' stata quindi la volta degli avvocati difensori. L'avv. Romani, difensore dell'imputato minore Luigi Tassotti, ha illustrato la posizione del suo cliente rilevandone la parte del tutto estranea alla vicenda dello stesso. L'avv. Marpillero ha preso atto della confessione del Menchini e ha chiesto l'applicazione delle attenuanti generiche.

La Corte presieduta dal dottor Simoni si è quindi ritirata e dopo quasi un ora di seduta ha pronunciato la sentenza di condanna. L'ergastolo per il Menchini e 7 mesi di reclusione per il Tassotti.

Pompe di benzina aperte oggi

L'Associazione distributori di carburanti, aderente all'Unione commercianti comunica che oggi i distributori rimarranno aperti al 25 per cento dalle ore 7 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 19.30.

I distributori del turno «B» che effettueranno il servizio domenicale sono i seguenti: AGIP: viale D'Annunzio, via dell'Istria (Cimitero lato mare), viale Miramare 49, via dell'Istria 50, via I. Svevo 21, Opicina. Total: via F. Severo, L.go Canal, Aurisina, via D'Alviano, Riva Grumula, Salita di Gretta, via Revoltella, Grignano Mare. ESSO: riva N. Sauro, Sistiana (Stat. 14), piazzale Valmaura. SHELL: via Giulia 58, viale Miramare (Barcola), via Carducci. B. P. Italiana: V. S. Cilino, viale D'Annunzio. MOBIL OIL Italiana: via F. Severo. API: via Baiamonti. S.I.A.T.: piazzale Cagni.

Continua l'agitazione alla «Snia - Viscosa»

Prosegue l'agitazione dei lavoratori del gruppo Snia-Viscosa «in lotta da 3 mesi e mezzo — si legge in un comunicato delle organizzazioni sindacali di categoria Cisl, Cgil e Uil — per sostenere la piattaforma rivendicativa avanzata, che investe lo sviluppo dell'occupazione, gli investimenti, un premio di produzione fisso di 150 mila lire in tutti gli stabilimenti, cento lire orarie di mancato cottimo, la tutela della salute, l'assegnazione dei macchinario, gli organici e i diritti sindacali».

L'altrieri nello stabilimento di Trieste, c'è stato uno sciopero di 8 ore, e per la prossima settimana sono annunciate pubbliche manifestazioni dei lavoratori degli stabilimenti di Trieste, Torviscosa e Sagrado.

«Miniolimpiadi» di Poggi Sant'Anna

Domani si apre la settimana denominata «Miniolimpiadi» nel campo parrocchiale in via Pagano 7 di Poggi Sant'Anna con l'arrivo della fiaccola olimpica, il suono dell'inno olimpico, l'alzabandiera e il giuramento di un atleta.

La fiaccola che partirà alle 19 precise dallo spiazzo presso il n. 22 di via Cesare Dell'Acqua e seguirà il seguente percorso, via E. Fonda, via Costalunga, via del Marcese, salita Zugnano, Erta S. Anna, via Brigata Casale, via Campanelle; via Dell'Acqua, via Pagano, giungerà sullo spiazzo giochi della chiesa parrocchiale alle 19.15 circa ove sarà attesa da tutti i piccoli atleti schierati in campo, dai loro familiari, da numerosi invitati e simpatizzanti.

Subito dopo la cerimonia di apertura si darà il via alle gare con una partita di calcio facente parte del torneo quadrangolare previsto. Altre gare si svolgeranno in settimana tra cui staffetta, corsa, giro podistico del rione. Le eliminatorie delle varie gare di atletica si avranno sabato 25 maggio nel pomeriggio.

ASSEMBLEA GENERALE DEI DIRIGENTI INDUSTRIALI

Aumentare la produttività perché il cerchio non si chiuda

Ricordati dal presidente avv. Walter Levitus i soci scomparsi Bisogna lavorare per superare la fase critica che attraversiamo

Si è svolta l'altra sera l'assemblea generale del sindacato dirigenti industriali delle province di Trieste e Gorizia. Il presidente avv. Walter Levitus, che — dopo sei anni di mandato — ha chiesto all'assemblea di essere sollevato dall'incarico, ha svolto la relazione morale e ha ricordato i colleghi Alfredo Cohen, ing. Carlo Coseri, Duilio Gioppo, dott. Carlo Gruber, dottor ing. Luciano Luciani, ing. Francesco Russo, scomparsi nell'anno 1973.

La relazione dell'avv. Levitus pur nella sua scabra e sintetica panoramica dei fatti e delle cose, ha toccato argomenti e problematiche che riguardano non soltanto la categoria, ma la Nazione tutta nella sua essenza morale, nella situazione materiale del momento e nelle prospettive future. Il momento grave che la Nazione attraversa, ha detto nella sua relazione il presidente, deve portarci all'autocritica, all'analisi dei fenomeni, alla programmazione da impostare nelle aziende dove operiamo su tempi brevissimi, medi e più lunghi.

Certamente non sarà facile superare l'attuale fase critica della nostra società soprattutto se la voce dei dirigenti sarà ancora una volta disattesa.

Un anno fa avevamo suggerito il blocco dei prezzi per un certo periodo. Ci siamo arrivati, sia pure in ritardo, sia pure per troppo breve periodo e senza lo studio e la messa a punto di un sistema di strutture che consentano un controllo funzionale. Avevamo ancora una volta insistito sulla necessità di dare corpo di legge al dettato costituzionale dell'art. 40 sulla regolamentazione del diritto di sciopero. Ci sono persone di alto livello di preparazione che sono con noi in tale richiesta. Manca evidentemente il coraggio di una iniziativa che ha avuto, sia pure in forme diverse, pratica attuazione in paesi di più antica democrazia.

Ma, di contro a tutto quanto si è proposto e si può proporre, resta una indicazione di massima, inevitabile, di fondo, connessa al fatto materiale contingente ed all'elemento morale di sempre: si deve lavorare, si deve produrre e si deve aumentare la produttività. Altrimenti il cerchio si chiude ed il Paese ne resterà soffocato.

Pellegrinaggio a Redipuglia

In occasione della storica data del 24 maggio la Lega Nazionale organizza il tradizionale pellegrinaggio al Sacrario di Redipuglia degli alunni delle scuole elementari e medie della Regione.

In serata alle ore 19 nella sede sociale di via Paolo Reti 4, Fabio Giraldi terrà una conversazione sul tema: «La seconda Redenzione di Trieste vent'anni dopo».

Al mercato coperto è accidentalmente scivolata, a causa del pavimento bagnato, la pensionata Caterina Holzknecht Pandelli di 69 anni, abitante in via Buonarroti 52. La signora ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro, per cui è stata ricoverata nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore, con la prognosi di tre mesi.

STATO CIVILE

MORTI: Mei in Coslovich Gina, anni 79; Walluer ved. Picciola Francesca, 91; Donadel ved. Romano Albina, 65; Costellos Dionisia, 84; Rezza in Cividin Maddalena, 64; Rosso in Rinaldi Emilia, 70; Segulin in Romano, 39; Maras ved. Zagarella Eugenia, 88; Paulini Valeria, 73.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Puntar Albino, autista, con Versa Divia, casalinga; Colautti Livio, impiegato, con Zoppè Laura, impiegata; Alessandrini Aldo, ingegnere, con Di Lucia Laura, insegnante; Caliussi Boris, commerciante, con Crevatin Edda, impiegata; Manna Federico, geometra, con Fucci Maria Grazia, geometra; Bontempo Tullio, studente universitario, con Skeri Loredana, impiegata; Miani Eduilio, impiegato, con Medelin Rita, impiegata; Radovaz Sergio, impiegato, con Krejci Sonja Helena, casalinga; Blazko Carlo, meccanico, con Fort Maria Pia, bidella; Malattia Doriano, parchettista, con Gargiuol Rita, impiegata; Mestroni Filippo, muratore, con Fanutti Amorina, impiegata; Rossit Fulvio, saldatore, con Perossa Liliana, impiegata; Sponza Claudio, geometra, con dott. Frisone Dora, insegnante; Fracella Dario, perito industriale, con Di Silvestro Nadia, ragioniera; Scocchi Sergio, impiegato, con Viscovi Elisabetta, insegnante; Sbrugnera Giorgio, impiegato, con Brajnich Vilma, commessa; Longo Luciano, ferroviere, con Ritossa Rosanna, impiegata; Bruno Vittorio, rappresentante, con Rizzo Anna, impiegata; Zorzetti Guido, impiegato, con Solaro Valeria, impiegata; Rabach Germano, professore, con Jurisevic Iris, studentessa; Lorenzin Giovanni, agente di polizia, con Maggi Rovilla, insegnante; Fabi Marino, perito elettrotecnico, con Sibilio Ambra, commessa; Pitteri Fabio, impiegato, con Soravito Gabriella, impiegata; Renesto Adriano, elettricista, con Starri Eva, commessa; Furlanich Aurelio, operaio, con Fabijancic Amelia, collaboratrice domestica; Ljubic Giorgio, meccanico, con Coslovich Loredana, commessa; Degennaro Pietro, operaio, con Gaspardi Sonia, commessa; Deperis Luigi, universitario, con Barison Alida, universitaria; Frusciante Carmine, carabiniere, con Dente Angelina, sarta; Marassi Eligio, macellaio, con Coretti Loris, parrucchiera; Prinzivalli Pellegrino, insegnante, con dott. Vuerich Gianna, insegnante; Versa Giorgio, impiegato, con Galluccio Graziana, impiegata; Fiusco Adriano, commesso, con Parisi Anna, commessa; Tugliach Renato, calciatore, con Ulcigrai Silvia, commessa; Fumagalli Sergio, impiegato, con Stipancich Stelia, commessa; Rossini Paolo, impiegato, con Marsich Maria Silva, commessa; Groppazzi Bruno, rappresentante, con De Vettori Patrizia, impiegata; Andreassich Marino, infermiere, con Bortolin Marinella, infermiera; Frisan Vestano, impiegato tecnico, con Alagna Pierina, casalinga; Pettinelli Giovanni, impiegato, con Sabbatini Irene, insegnante sc. elem.; Serli Mario, operaio, con Lussetti Rita, commessa; Dagri Marino, portalettere, con Vignut Tiziana, operaia; Lucchetti Giuseppe, elettromeccanico, con Chelleri Nadia, operaia; Mahnic Silvestro, meccanico, con Zagor Boza, impiegata; Giovannini Luciano, elettricista, con Apollonio Manuela, impiegata; Piani Livio, commerciante, con Piani Milica, casalinga.

La «tifoseria» di don Dario

(Italfoto)

Don Dario, il parroco di Chiarbola, ha mobilitato un mini-esercito di tifosi-baby (un centinaio di ragazzini) che hanno incitato il Ponziana nella partita di ieri al «Grezar» contro il Maniago

Simpatia Trieste

Un buon successo ha arriso alla manifestazione denominata «Festa della simpatia» allestita l'altra sera in un ristorante di S. Barbara, presso Muggia. Il programma si è articolato felicemente nell'atteso torneo del ballo liscio che ha richiamato una agguerrita partecipazione di esperti e valenti ballerini d'ogni età: l'hanno spuntata un' affiatata coppia di giovanissimi: Grazia Filiputti ed Eligio Tull. L'elettrizzante torneo dei ritmi moderni ha registrato l'affermazione dell'impeccabile duo Rita Cascelle-Michele Ciceralle. Ma la fase saliente della riuscita serata è stata l'elezione di Miss Simpatia 1974, per la quale sono scese in lizza diverse antagoniste. A simboleggiare la grazia, la simpatia e l'affabilità è stata designata la stenodattilografa sedicenne Daria Caineri, muggesana con la passione dei fraseggi e delle sonorizzanti «pop». Con le damigelle prescelte, Novella Donatello e Serena Seves, accede alla finale per il titolo di Miss Tipo Trieste. Ha allietato brillantemente la manifestazione lo scelto complesso di Fumbert Pascal.

SOLENNE CERIMONIA IN GIUGNO A S. GIUSTO

Compie cinquant'anni la Sezione Granatieri

Il prossimo mese di giugno ricorre il 50.o anniversario da quando un gruppo di volontari irredenti che avevano combattuto con valore nei ranghi della Brigata Granatieri, si riunirono e diedero vita alla Sezione giuliana granatieri. Questa, dopo la costituzione delle consorelle di Gorizia, Fiume e Pola, divenne la Sezione di Trieste che successivamente si fregiò del nome glorioso di Carlo Stuparich.

Il consiglio direttivo intende celebrare degnamente la fausta ricorrenza, accomunando nel ricordo i soci fondatori e tutti i granatieri caduti nella guerra di redenzione e in quelle successive, con una manifestazione che si svolgerà il 23 maggio sul Colle di San Giusto, dove avverrà lo scoprimento di una «ferrigna granata», il simbolo suggestivo e avvincente della tradizione granatieresca.

Per la circostanza è stato indetto un Raduno interregionale, cui interverranno anche folte rappresentanze del Veneto e del Trentino-Alto Adige con le loro «colonnelle».

Alla manifestazione saranno invitate le maggiori autorità civili, militari e religiose e sarà presente il presidente nazionale dell'Associazione gran. Raffaello Tarquini. A conclusione delle cerimonie i granatieri e i loro famigliari potranno fraternizzare con gli amici delle altre sezioni intervenendo al rancio.

Per ovvie ragioni di carattere organizzativo e finanziario è indispensabile prenotare i posti o dal custode della Casa del Combattente o telefonando al 764717. Il costo del rancio non supererà le lire 1500, la differenza rimanendo a carico della Sezione.

Ed ecco il programma della manifestazione a San Giusto:

Ore 10: ammassamento dei partecipanti nella Piazza Cattedrale; ore 10.30: onori al Monumento ai Caduti; ore 10.45: Messa al Campo; ore 11.15: scoprimento e benedizione della «ferrigna granata» e celebrazione del 50.o Anniversario della «Stuparich»; ore 13: rancio al ristorante della «Bottega del Vino» al Castello di San Giusto.

Cronache degli spettacoli

LE «BATTUTE» DI NOSCHESE HANNO FUSO IL GHIACCIO

Strepitoso successo ieri sera dello spettacolo «Follie sul ghiaccio» nel suo debutto nazionale. Alighiero Noschese, che nella fotografia è fra la madrina della serata Moira Orfei e il «producer» Walter Nones, ha entusiasmato il pubblico con le sue imitazioni sempre esilaranti e spesso piccanti. Prima di lasciare la pista del circo all'imitatore, si sono susseguiti numerosi «numeri» tradizionali e non, tutti sul ghiaccio.

STAGIONE SINFONICA AL TEATRO GIUSEPPE VERDI

Commovente semplicità di un grande interprete

Giorgio Brezigar rivela tutte le sue doti artistiche nella bellezza del concerto in La magg. di Mozart

(C.G.) Nella replica del concerto sinfonico al Verdi si è presentato in alternativa del solista il clarinettista Giorgio Brezigar. Sono ben note le doti di questo strumentista di casa nostra che tutti ci invidiano e che molti ci contendono, anche se al compiacimento per l'impegno professionale fra noi s'accompagna il rammarico constatando che proprio tale attività gli preclude una maggiore presenza nel campo solistico e da camera. Ha suonato il Concerto in La maggiore di Mozart, l'unico esperimento per clarinetto e orchestra del genio salisburghese cui i cultori di tale strumento, ma non solo essi, dovrebbero gratitudine eterna.

Della sconvolgente bellezza dell'opera Brezigar ha offerto un'interpretazione dolce e umana, ammorbidendo la linea, fraseggiando in stile, e cantando — pensiamo all'Adagio — con commovente semplicità. E' stato assecondato con cura dall' Orchestra e dal maestro Svetlanov, ieri dalla mano felicemente più leggera.

Alla serata ha partecipato anche la cantante Larissa Avdeeva con cinque Romanze di Rachmaninoff (nella trascrizione orchestrale curata dallo stesso Svetlanov) piene di slancio e di sapore. Applausi intensi alla cantante, al direttore ed un'ovazione prolungatissima per Giorgio Brezigar.

Carini-Rebaudengo al Circolo di cultura

Due giovani pianisti, ambedue insegnanti al Conservatorio di Pesaro, si sono esibiti in Duo dimostrando quelle doti di permeabilità interpretativa che sole concedono interessanti traguardi ad una siffatta formazione.

Maria Cristina Carini e Annibale Rebaudengo, nel loro concerto al Circolo della Cultura e delle Arti, hanno suscitato applausi vivissimi da parte del pubblico.

Dopo l'iniziale Sonata mozartiana (KV 448), opera di grande profondità e resa con rara calibratura timbrica, dopo le Cinque Polacche di Schumann, giovanili ma ardenti, dopo i tre brani del Mikrokosmos bartokiano di non agevole realizzazione, e infine, dopo il Concerto per due pianoforti di Strawinski, una delle più grandiose composizioni della letteratura pianistica di tutti i tempi, non solo per la sua fastosità sonora, ma per le intrinseche qualità espressive che nella conclusione della «Fuga» assurgono ad una solenne altezza.

Il concerto è stato seguito con intensa partecipazione anche perché era stato promosso in omaggio alla memoria del compianto Sergio Lorenzi, pianista e musicista di eccezionale dinamismo, insegnante prodigo e generoso.

Prima del concerto il maestro Giulio Viozzi ha ricordato con commosse parole il musicista prematuramente scomparso, annunciando altresì che fra giorni si terrà presso il Conservatorio «B. Marcello» di Venezia una serata in onore di Lorenzi: vi parteciperanno il Trio di Trieste e Gino Gorini.

C. G.

Il pianista Eschenbach martedì al Teatro Verdi

Christoph Eschenbach, uno dei nomi più giovani ed illustri del concertismo internazionale, suonerà al Teatro Verdi nel quadro delle manifestazioni della stagione sinfonica di primavera martedì alle ore 21 (turno di abbonamento B).

Eschenbach ha da qualche tempo iniziato con successo anche la carriera di direttore d' orchestra. Presenterà un programma interamente dedicato alle Sonate di Beethoven e Schubert. Del primo eseguirà le notissime Sonate «Al chiaro di luna» e «Patetica» mentre la seconda parte della serata sarà interamente dedicata alla Sonata in do minore (postuma) di Franz Schubert.

Domani alla Biglietteria del Teatro (tel. 31948) proseguirà la vendita dei biglietti.

Saggio al Tartini

Domani, con inizio alle ore 20.15, avrà luogo nella sala maggiore dell'Istituto, in via Ghega 12, il quinto saggio finale di studio dell'anno scolastico 1973-74 degli allievi del Conservatorio di Musica «G. Tartini».

Il programma sarà svolto da allievi della scuola di clavicembalo della professoressa Maria Vittoria Guidi Toniato; della scuola di flauto del professore Bruno Dapretto e del corso di musica d'insieme per strumenti a fiato del professore Giorgio Brezigar.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 150 per parola

A. CERCASI donna servizio per villa S. Croce mare. Buon trattamento. Tel. 31724. 46090 B

A Milano appartamento in proprio e ottima retribuzione con regolari contributi offronsi a coppia domestici referenziatissima, veramente capace conduzione casa signorile, ottima esperienza cucina e guardaroba, preferibile patente auto. La coppia dovrà seguire la piccola famiglia nelle vacanze estive (3 mesi) e invernali (un mese) in villa perfettamente organizzata. Inutile rispondere se non si è in possesso di pratica in casa signorile, ottime referenze e di tutti i requisiti richiesti. Si escludono le agenzie. Milano tel. (02) 83221137 via Mulino Delle Armi 19. 6316 B

ASSUMO domestica referenziata zona Gretta orario da stabilire. 415882. 24309 B ●

BABY sitter cercasi ore pomeridiane, tel. 774282. 75378 B

CAPACE referenziata cerca signora sola casa moderna ottimo trattamento. Tel. 29803 8-10 14-16. 45910 B

CERCASI domestica stabile referenziata ottimo salario e trattamento. Telefonare 69144 lunedì. 23944 B

CERCASI donna referenziata pratica governo casa possibilmente lungo orario. Telef. 820;735. 45801 B

CERCASI prestaservizi referenziata, telefonare la sera 765736. 13293 B

CERCO aiuto domestico 8-17 capacità. Tel. 793505 lunedì. 45892 B

CONIUGI anche pensionati, moglie tuttofare, marito disposto lavori giardino, cercansi per custodia villa lago di Como. Tel. (02) 487458. (031) 821136. 6423 B

DOMESTICA mezza età seriamente referenziata, stabile anche dormire, di tutta fiducia per governo casa con aiuto, cercasi per pronta assunzione. Telef. 62824 dalle ore 8 alle 16. 45986 B ●

DOMESTICA stabile referenze capacità cercasi per Villa Duino, tel. 208285. 75348 B

GOVERNANTE e cameriera referenziata altissimo stipendio casa signorile con altro personale cercano coniugi soli. Brainich via San Francesco 11 tel. (040) 790582 422595 45726 B ●

PENSIONATA referenziata tuttofare stabile cercasi per signora sola. Cassetta 8 E SPI. (45856 B)

PEE Grado cercasi donna di servizio con referenze, assicurato ottimo stipendio. Tel. (0431) 80641. 2497 B

POMERIGGIO liberi signora sola cerca studentessa o pensionata per leggeri lavori domestici, cucina e compagnia vito alloggio e compenso da combinarsi, tel. 790544. 75356 B

PRESTASERVIZI capace cercasi Rupingrande, buono stipendio. Telefonare 227110 lunedì in mattinata. 45918 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattino zona centrale. Telefonare 60496. 24204 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cerca famiglia due adulti via Pascoli. Tel. 38932 lunedì. 75290 B

PRESTASERVIZI pomeriggio ore da combinarsi. Presentarsi lunedì dalle 17 alle 18 Piccolomini 4 porta 38. 45860 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi mattino ore da combinarsi. Guilini, Rossetti 80. 24078 B

STABILE referenziata capace pratica cucina alto stipendio cercano coniugi soli villa. Telefonare 29182 dalle 9 alle 12 escluso sabato e domenica. 23866 B

STABILE referenziata per signora sola cercasi centro, telefonare lunedì 794160. 46008 B

150.000 mensili domestica stabile offresi. Telef. 60563 lunedì ore 13-15 19.30-21. 45978 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

BABY-SITTER esperta offresi ore da combinarsi. Telefonare 421649 ore pasti. 24206 C

CAMERIERE qualificato conoscenza lingue offresi stagione estiva spiagge balneari, telef. 730650. 46048 C

GIOVANE 25enne militesente auto propria offresi per lavori ufficio. Telefonare 741642. 45805 C ●

GORIZIA, giovane conoscenza inglese francese sloveno croato cerca adeguata occupazione, auto propria. Scrivere cassetta 2 SPI Gorizia. (6398 C)

MAESTRA referenziata offresi custodia e assistenza bambini, telefono 733118 ore 9-10. 24126 C

PENSIONATO aspetto giovanile offresi qualunque lavoro leggero. Bertolo, Tommaso 5. 45954 C

PENSIONATO referenziato, cultura generica, lirica, dieta vegetariana, assistenza malati, offresi. Telefonare 39833. 24044 C

REFERENZIATA pensionata offresi per signora sola non inferma. Cassetta 7 E SPI Trieste. (24321 C)

SIGNORINA 21.enne, madre lingua inglese, italiano e francese scritto, parlato, cultura livello universitario, cerca impiego adeguato. Pregasi telefonare 755206. 455206 C

SIGNORINA 28-enne dinamica, bella presenza, personalità, cultura, capacità pubbliche relazioni, pratica ufficio, offresi. Cassetta 20 E, SPI. 46040 C

20ENNE esperto disegnatore modellista dattilografo offresi serio impiego. Cassetta 26 D SPI Trieste. (45819 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 45838 CC ●

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) riparazioni cambio cinghie coloriture. Lafont Coroneo 37 telef. 766644. 24215 CC

A.A.A. PITTORI decoratori offronsi, preventivi gratuiti. Tel. 775393. 45863 CC

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali cose ogni genere rapidamente. Telefonare 795374. 46082 CC ●

A. ELETTRICISTA autorizzato riparazioni impianti citofoni interruttori automatici assistenza cambio tensione 125-220 V. Tel. 731360. 24146 CC ●

A. PITTORE muratore stanze semilavabile 15.000 tappezzate 30.000. Telefono 759080. 24100 CC ●

A. RISCALDAMENTO impianti autonomi centralizzati, metano gasolio, generatori colore esegue ditta. Telefoni 797198 - 774226. 24102 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 23403 CC ●

ANTENNISTI specializzati programmi Capodistria Lubiana I II riparazioni televisori preventivi gratuiti. Telefono 763545. 24042 CC ●

DATTILOGRAFA pratica paghe contributi offresi 3-4 ore al giorno da eseguirsi presso azienda oppure nel proprio domicilio. Telef. 272346. 23974 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni installazioni aumento potenza collaudi. Telefono 811753. 45862 CC

FEDELE parchetti raschiatura verniciatura pavimenti legno e plastica. Telefono 811504. 23541 CC ●

IDRAULICO riparazioni sostituzioni modifiche sanitari rubinetterie. Tel. 764482 ore pasti. 45855 CC ●

IDRAULICO autorizzato aggiusta wc rubinetti scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 45896 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 45331 CC

OFFRESI per piccoli lavori in piastrelle. Tel. 768202 ore 20.30. 1 CC

OFFRESI pittore prezzi modici, tel. 744231. 24164 CC

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura lucido permanente. Telefonare 38265. 46076 CC ●

PELLE camosci ecc. pulisce tinge garanzia Cattaruzza Giulia 13. 24074 CC ●

PITTORE decoratore restauri appartamenti pitturazione in genere, telefono 824843. 24110 CC

PITTORE camere cucine appartamenti olio e tappezzerie in carta. 751484 75319 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori accurati offresi prontamente. Telefono 767116. 45781 CC ●

PITTORE offresi. Telefonare ore 8-11 421255. 45833 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2 telefono 790944. 22597 CC

RADIO-TV riparazioni accurate impianto antenne preventivi gratuiti. Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 46068 CC

SARTA confeziona vestiti mantelli e tailleurs per signora. Tel. 416871. 24281 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531. 45797 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe uomo. Kosuta v.le D'Annunzio 11 45822 CC ●

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur, mantelli e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 24066 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 24208 CC ●

SGOMBERO cantine soffitte appartamenti anche gratuitamente. Telefono 731613. 24216 CC

TRASLOCHI trasporti Masi, personale qualificato, servizio accurato, risparmierete. Telefono 773528. 45306 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonare 31877. 45725 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca quattro elementi ambosessi per il periodo fieristico, offronsi ottimi guadagni. Presentarsi lunedì dalle ore 9.30-12.30 17-19.30 via Ginnastica 15. 45846 D

A.A.A.A. L. 100.000 fisso più provvigioni, carriera, inquadramento LA FFE offre a 2 giovani ambosesso per lavoro dinamico nelle province Trieste - Gorizia. Presentarsi ditta Scrascia, via Pascoli 18 ore 9-12 - 16-19. 46030 D

A.A.A. CAMERIERE cercasi Pizzeria Vesuvio, Orologio 6. 75358 D

A.A.A.A. CERCANSI commessa calzature pratica volonterosa desiderosa miglioramento giornata intera; commessa mezza giornata pomeriggio; apprendista. Presentarsi pomeriggi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 45721 D

A.A.A. INTERNISTA massimo 40enne cerca degustazione Cremcaffè piazza Goldoni 10 tel. 793735 domeniche libere. 45884 D

A.A.A. SOCIETA' assume elemento militesente massimo anni 45 titolo studio media superiore, altro media inferiore. Scrivere con dettagliato curriculum a cassetta 25 D SPI Trieste. (75258 D)

A.A.A. SOCIETA' assume signora o signorina massimo anni 45 titolo studio media superiore, altra media inferiore. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 I piano stanza 16 lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 75260 D

A.A.A. SOCIETA' cerca interniste per propri bar impiego stabile. Telefono 60533. 24064 D

A.A.A. STENODATTILO 25-35.enne pratica ogni lavoro ufficio sloveno o croato parlato cercasi ottimo trattamento sabato festivo. Offerte manoscritte curriculum. Cassetta 17 E, SPI. (45984 D)

A.A. APPRENDISTE parrucchiere cercansi Salone Luciana, via Settefontane 28. 45966 D

A.A. UOMO 25-30.enne capace qualsiasi lavoro ufficio ottimo stenodattilo parli sloveno o croato cercasi trattamento ottimo settimana corta. Offerte manoscritte curriculum. Cassetta 16 E, SPI (45982 D)

AG. Alemagna Rotonda Boschetto 2 cerca impiegata esperienza ufficio contabilità orario ridotto. Presentarsi dalle 17 alle 19. 23990 D

A SPA nuovo ufficio TS ricerca per immediata assunzione ambosessi età minima 20 anni preferibilmente studenti cultura media attivi seri. Per gli assunti si prevede l'inquadramento nell'organizzazione di lavoro della società che opera giornalmente tramite équipe nelle province Friuli-Venezia Giulia. Offronsi 2000 fisse giornaliere guadagno minimo 300.000 mensili, reali rapide possibilità brillante carriera. Telefonare lunedì orario ufficio 36156. 24214 D

ABBISOGNASI Ape con guidatore per mezza giornata trasporti città via Giulia 29 casalinghi mattinata. 75360 D

AIUTO banconiere, apprendista cercansi. Bar Torinese, corso Italia 2, tel. 37596. 45800 D

AIUTO commessa, commessa calzature. Presentarsi via Machiavelli 17. 45685 D

AIUTO banconiera cercasi. Bar Gelo Giulia 5. 45834 D

ALBERGO I categoria cerca cameriera ai piani referenziata, telefono 62251. 75322 D

APPRENDISTA e aiuto commessa cerca negozio biancheria. Presentarsi via Mazzini 46. 46004 D

APPRENDISTA e lavorante cercansi, Ginnastica 1 - Bressani negozio bottoni. 46014.

APPRENDISTA commessa per negozio casalinghi regalo cercasi. Kerzè piazza S. Giovanni 1. 46080 D

APPRENDISTA commessa 15-17enne cercasi. Presentarsi torrefazione Ecuador, via Carducci 24 mattinata. 46066 D

APPRENDISTA commessa cerca Faro via Carducci 25 ottima retribuzione. 45872 D

APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi. Crispi 8. 24084 D

APPRENDISTA meccanico 15enne cercasi Concessionario Simca Duplica viale Ippodromo 2. 57 D

APPRENDISTE pellicciaie cerchiamo massimo stipendio. Presentarsi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 24096 D

APPRENDISTI elettromeccanici assumonsi prontamente. Presentarsi Pastificio Triestino lunedì ore 16. 24198 D

ASSUMIAMO per Fiera Trieste standiste dimostratrici con possibilità di lavoro continuativo. Tel. 793655 per appuntamento. 45879 D

AUTISTA fattorino giovane per consegna città e provincia referenziato. Presentarsi magazzino via Machiavelli 17. 45685 D

AUTISTA meccanico età 21-35 anni (salvo eccezioni di legge) militesente o con servizio militare assolto alla data di presentazione della domanda, assumerebbe azienda di credito. Inviare domanda e curriculum: casella postale 481 Centro, 34100 Trieste. 2780 D

AUTISTA patente C assumesi stabilmente distribuzione birra. Telefonare 36307. 24144 D ●

AUTISTA per consegna domicilio ore mattina cerca Tintoria Triestina, Zovenzoni 4. 24130 D

AUTISTA referenziato per conduzione in città autofurgone cerca Smolars. Presentarsi martedì 21 corr. mattino ufficio personale via Mazzini 33. 45852 D

BANCONIERE e aiuto cerca bar Rio viale XX Settembre 16. 24319 D ●

BUON trattamento commessa o apprendista conoscenza sloveno cerca negozio Sergio via Roma 8. 45687 D ●

CALZATURE Lord & Lady cerca commessa, corso Saba, 26. 46022 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante 3 cerca commessa. Presentarsi mattina. 45699 D

CALZOLERIA Viale cerca commessa e apprendista commessa. Viale XX Settembre 18. 45794 D

CAMERIERA piani e lavandaia cercansi. Tel. 37137. 46024 D ●

CAMERIERA sala piani facchino cercansi. Grado, Hotel Venezia, telef. 0431/80184 anche ingaggio immediato. 23810 D

CAMERIERE giovane capace nuoto per servizio ed assistenza piscina cerca Hotel Sole, tel. 271106. 75380 D

CAPOCANTIERE con provata esperienza fabbricati cerca importante impresa a carattere nazionale retribuzione più che interessante. Tel. (040) 772985 (06) 802057. 23962 D

CARPENTIERI in ferro e apprendisti elettricisti richiede industria locale. Telefonare 820101. 45697 D

CASA di riposo cerca infermiera. Telefonare 795145 dalle 10 alle 12. 45773 D

CASSIERA giovane presenza cerca Ditta Figli di Marcello Sessi, via Tarabocchia 5, presentarsi al pomeriggio dalle ore 17 alle 19. 24160 D

CASSIERA massimo 30enne assume degustazione domeniche libere. Cassetta 11 E SPI. (45886 D)

CERCANSI due apprendisti montatori elettrico-meccanico militesenti patente disposti viaggiare. Presentarsi lunedì mattina Concrete strada Rozzol 12. 24016 D

CERCANSI apprendista e banconiera-e bar Roma lunedì chiuso. Tel. 60740 45912 D ●

CERCANSI brava commessa e apprendista abbigliamento Feriani telefono 764776. 23988 D ●

CERCANSI commesse e aiuto commesse pratiche ramo abbigliamento preferibilmente conoscenza sloveno croato ottime condizioni di alloggio palazzina nuova a Borgo S. Sergio. Idealtex via Machiavelli 20. 75288 D

CERCANSI giovani ambosessi distinti per acquisizioni abbonamenti di importanti settimanali e mensili; offronsi buone retribuzioni. Per informazioni telef. 35375 ore ufficio. 45837 D

CERCANSI lavorante e apprendista parrucchiera ottima retribuzione. Telefonare lunedì 37231. 24092 D

CERCANSI operaie taglio e macchina sartoria settimana corta. Salvadori, Rossini 14. 45741 D

CERCANSI pulitrici per uffici e portoni. Aurora, piazza Giotti 1 telefono 794250. 45848 D

CERCASI aiuto commessa. Panificio Dudine p.zza Garibaldi 4. 24094 D ●

CERCASI apprendista o aiuto banconiera-e festività libere, presentarsi L'Olimpia bar via Mazzini 47. 46072 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiere. Presentarsi al bar Rosemarie Rotonda Boschetto 3. 45920 D ●

CERCASI autista porta pane. Panificio Dudine piazza Garibaldi 4. 24094 D ●

CERCASI aiuto cameriere anche donna. Telef. 414719. 75276 D

CERCASI apprendista parchettista o pratico massimo 20 anni. Presentarsi lunedì ore 9 via Gambini 27/A. 24068 D

CERCASI brava macchinista per industria confezioni femminili. Telefonare 29564 ore 9-12. 45849 D

CERCASI commessa apprendista. Emporio calzature via Genova 21. 24058 D ●

CERCASI commesso o apprendista commesso possibilmente esperto ramo pitture stipendio adeguato alle reali capacità, presentarsi Commerciale Colori, viale D'Annunzio 21. 75334 D

CERCASI commesso-a mobili, operaio arrotondamento stipendio consegna mobili 728237. 75350 D

CERCASI donna custodia bambini zona Baiamonti trattamento concordare, telef. 771271. 24112 D

CERCASI mezzalavorante o apprendista pratica mani buona paga, tel. 795613. 46034 D

CERCASI operaio 25-35enne desideroso migliorare presentarsi Commerciale Colori, viale D'Annunzio 21. 75336 D

CERCASI commessa possibilmente pratica negozio mobili giornata intera o solo pomeriggio massimo 40 anni. Presentarsi mobili Casa Mia Battisti 6. 75340 D

CERCASI impiegata apprendista 15-17enne pratica dattilografia. Telefonare 734229. 24018 D

CERCASI impiegato-a tempo pieno attitudini contabilità. Telef. 37237, dalle 15 alle 19. 75254 D

CERCASI lavorante parrucchiera stagionale Grado. Tel. 726051. 45708 D

CERCASI lavorante parrucchiera anche mezza giornata. Salone Chic, via Lamarmora 38, telefono 795859. 24040 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Tel. 795993. 45976 D

CERCASI massaggiatrice capace stabile oppure orario da combinarsi «La femme chic», Piazza Goldoni 5, II piano, tel. 795060. 24182 D

CERCASI parrucchiera lavorante posto stabile buona retribuzione. Telefonare numero 746141 dalle 14-16. 45572 D

CERCASI personale di cucina e di servizio per colonie. FAC, via Timeus 4. 24178 D

CERCASI ragazzo-a per legatoria. Telefonare 36259. 24020 D

CERCASI urgentemente garzona mezza lavorante, lavorante. Sartoria Franco, via Battisti 2, tel. 29342. 75370 D

CERCHIAMO ambosessi da inserire in centri elettronici dopo corso di specializzazione a pagamento; alti stipendi ottime possibilità carriera. Telefonare 93605. 6270 D

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 10188269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D

CERCO signorina o signora stabile per bambini, telefonare 726282. 46044 D

COMMESSA cercasi. Calzature La Familiare via Molino a Vento 3. 45829 D ●

COMMESSA ed aiuto commessa pratica abbigliamento cerca negozio Zanolin, via Ponchielli 3. 75382 D

COMMESSA pratica vendita cerca Ditta Figli di Marcello Sessi via Tarabocchia 5, presentarsi al pomeriggio dalle ore 17 alle 19. 24160 D

COMMESSE cerca Pasticceria Colussi, Saba 9. Domeniche pomeriggio libere, martedì riposo. 45875 D

COMMESSE e apprendiste cercansi negozio abbigliamento Matteo. Conoscenza sloveno e croato. Via Machiavelli 7. 45775 D

COMMESSO giovane militesente conoscenza ramo tessuti cerca Ditta Marcello Sessi Succ. via Tarabocchia 5, presentarsi al pomeriggio dalle ore 17 alle 19. 24160 D

COMMESSO-A articoli elettrodomestici conoscenza sloveno età 15-25 cercasi prontamente. Negozio via Roma 20. 24004 D

COMMESSO-A cerca salumeria anche solo pomeriggio, tel. 796718. 24114 D

COMPAGNIA navigazione ligure cerca per imbarco proprie motocisterne bandiera italiana: primo, secondo, terzo ufficiale coperta, secondo, terzo ufficiale macchina, allievi, allievi con navigazione per imbarco terzo ufficiale. Rivolgersi: Taglioretti telefono 296988 Genova piazza De Marini 3-22. 6444 D

CONSULENTE lavoro cerca impiegata pratica libri paga contributi. Tel. 761700 ore 16-19. 24024 D

CUOCA aiuto cuoca cercasi, tel. 30085 abitazione 415187. 75328 D

CUOCO capace ore serali cercasi. Tel. 31984. 24050 D

DATTILOGRAFA buona calligrafia cercasi, tel. 817328 dalle 9 alle 13. 75346 D

DATTILOGRAFA capace cercasi retribuzione adeguata. Telef. 764900 ore ufficio. 45932 D ●

DATTILOGRAFA ore straordinarie serali 1000 orarie trisettimanale. Cassetta 13 E SPI. (45914 D)

DEPOSITO ingrosso alimentari cerca trasportatore fisso consegne solo mattino. Telef. 750405. 23856 D

DIRETTORE ufficiali macchina (capitani macchina, aspiranti capitani macchina, meccanici navali) cercansi per imbarco motocisterne italiane 15-20.000 tonn., buon trattamento. Telef. 280061 Genova. 6443 D

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana 50.000 tonn.; offronsi condizioni economiche interessanti. Pregasi inviare completo curriculum cassetta 42 Z SPI 16121 Genova. 6443 D

DONNA pulizia cerco 3 ore per 3 volte settimana Istituto di bellezza, piazza Goldoni 5, II piano. 24182 D

ELETTRAUTO cercasi. Concessionario Simca Duplica viale Ippodromo 2. 57 D

FALEGNAMERIA cerca operai specializzati macchinisti e manovali trasporto mobili massimo quarantenni. Tel. 790080. 46016 D ●

FARMACIA di via Mazzini 43 cerca apprendista massimo 18 anni. 45759 D

FATTORINO militesente cerca Smolars. Presentarsi martedì 21 corr. mattino ufficio personale via Mazzini 33. 45852 D

FATTORINO patente Ape per consegna pacchi in città. Presentarsi lunedì ditta Campos, Zonta 2. 45809 D

FEDELE ISTITUTO DERMOESTETICO cerca per reparto coiffeur parrucchiera-e fantasiosa creatrice, tecnicamente inecceppibile. Offrensi mansioni direttive e paga adeguata Telefonare 31901. 75330 D

FELICE intercoiffure cerca manicure pedicure capace, apprendista desiderosa apprendere l'arte dell'acconciatura. 45885 D

FUOCHISTI cercansi per imbarco grosse motocisterne bandiera italiana, buone condizioni economiche. Rivolgersi Taglioretti 296988 Genova piazza De Marini 3-22. 6445 D

GIOVANE dattilografa primo impiego versata disegno cercasi. Presentarsi studio tecnico, via Geppa 2 lunedì ore 16. 24168 D

GIOVANE militesente pratico lavori ufficio autotrasporti, conoscenza dattilografia, cerca prontamente società autotrasporti. Referenziare. Cassetta 24 D, SPI. (45795 D)

I negozi T Club assumono per ogni settore merceologico commessi commesse altamente qualificati, stipendi adeguati reali capacità, possibilità carriera, 5 giorni lavorativi, massima discrezione. Rivolgersi al mattino, segreteria T Club, via San Francesco 11. 2694 D

IDROTERMICA Carmar assume due apprendisti e operaio idraulico capace. Presentarsi lunedì dalle 18 alle 20 via Bonomo 5-b tel. 790693.

Continua in 10.a pagina

AVVISO DI VENDITA D'IMMOBILE PER INCANTO

Il sottoscritto Notaio delegato dal Tribunale di Trieste nella procedura della eredità giacente di Maria Furlan ved. Rupenovich rende noto che il 30 maggio corrente anno ore 12 nel suo studio in Viale XX Settembre 1 procederà alla vendita per incanto al migliore offerente della casa sita in Trieste via di Servola 2, Part. Tav. 1763 di Servola c.t. 1.o • p.c.n. 60 cortile e lisciaia mq 44 • p.c.n. 61 mq 136.

Prezzo base lire 7.040.000; offerte minime in aumento lire 100.000. Cauzione in denaro lire 704.000 oltre 1.000.000 per presunte spese e tassa di vendita. Pagamento prezzo deliberato entro due giorni dalla deliberazione definitiva.

Maggiori informazioni da richiedersi al sottoscritto Notaio nelle ore antimeridiane di ogni giorno.

Notaio dott.
ARTURO GARGANO

Trieste, 10 maggio 1974

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

I tre supercampioni

Milano, 18

Gabriella Mondello, Maria Luisa Migliari e Antonio D'Urso sono i tre campioni qualificatisi per la finalissima di sabato 25. Questo il risultato della semifinale disputata stasera e che ha visto di fronte i nove campioni con il più alto montepremi degli ultimi due cicli di «Rischiatutto».

Contro tutte le previsioni che davano Maria Luisa Migliari, la gastronoma di Calice Ligure, nettamente favorita, la vincita maggiore è andata a Gabriella Mondello, la corteggiatissima professoressa di Lavagna, esperta di opere del Verga, che si è aggiudicata 4 milioni e 560 mila lire. A distanza ravvicinata si è classificata la Migliari con 4 milioni e 320 mila lire. Terzo infine Antonio D'Urso, il maestro di Solofra, presentatosi per la storia politica della Repubblica italiana, che ha vinto ieri sera 4 milioni e 300 mila lire. I sei eliminati sono dunque Domenico Giacomino, il geografo poliglotta di Ciriè; Angelo Cillo, lo scacchista milanese; il prof. Giuseppe Puzzo, sindaco di Moresco; Enzo Bottesini, il sub di Genova; Roberta Bestetti, pure di Genova, tutto su Chopin; e Lidia Baccaglini, la maga di Lendinara, in provincia di Rovigo.

Diciamo subito che il grande sconfitto è stato Domenico Giacomino. Pur non avendo commesso errori, si è ritrovato povero poiché non gli è toccato neppure un rischio. Anche la Baccaglini, quanto a rischi, non è stata fortunata, ma lei lo aveva previsto, glielo avevano detto gli altri.

Morto il regista Gerhard Lamprecht

Berlino, 18

Il regista e storico cinematografico tedesco-occidentale Gerhard Lamprecht è morto a Berlino Ovest all'età di 76 anni.

Tra il 1920 e il 1957 egli realizzò più di 50 film, tra cui si ricordano «La terribile armata» tratto dal romanzo per ragazzi di Erich Kaestnerl, «I buddenbroks» dall'omonimo romanzo di Thomas Mann e «Madame Bovary».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Martedì alle ore 21 Recital del pianista Christoph Eschenbach. Turno B.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Venerdì alle ore 21 concerto con il direttore e pianista Franco Mannino. Turno A.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 VIII spettacolo in abbonamento: «Casa di bambola» di H. Ibsen. Turno fisso «I domenica» e libero. Prenotazioni: Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

«FOLLIE SUL GHIACCIO CON ALIGHIERO NOSCHESE» zona Ponziana, tel. 763496. Tutte le sere alle ore 21.15. Giorni festivi 2 spettacoli pomeridiano ore 16.15 e serale ore 21.15. Strepitoso successo — entusiasmo di pubblico e critica. Il più grande spettacolo dell'anno con Alighiero Noschese finalmente «senza censura»! e la grande rivista americana sul ghiaccio prodotta da Walter Nones. Prevendita biglietti Agenzia viaggi UTAT, Galleria Protti, tel. 36372.

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14. tel 31434). 15 ult. 22: «L'invenzione di Morel» di E. Greco. Oltre i confini dell'immaginazione un congegno diabolico per vivere nel futuro un amore senza limiti. Technicolor con Anna Karina, John Steiner e Giulio Brogi. Ingresso 700, ridotti 500.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Zardoz». Quando il futuro esplode! Technicolor cor. Sean Connery e Charlotte Rampling. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. Lire 1.200. 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Delitto d'amore», Carla Gravina, G. Gemma (Commedia). Colori. Il film non è vietato.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «20.000 leghe sotto i mari». Cartoni animati in technicolor. Ingresso lire 200.

FENICE. 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «La mia pistola per Billy» con Gregory Peck. (Western). Colori, per tutti.

GRATTACIELO. 15, ult. 22.15: «Azione esecutiva». Il più grande successo americano del 1974. Interpreti Burt Lancaster, Robert Ryan e Will Geer. Technicolor.

NAZIONALE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Dudù il maggiolino tutto gas» con Walter Giller. (Commedia). Colori, per tutti. Comicissimo.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «La quinta offensiva». Technicolor con Richard Burton e Irene Papas. Non vietato.

AURORA. 15: In prima visione «UFO - Prendeteli vivi» con G. Bishop. Technicolor.

CAPITOL. 15: Un'età bellissima, un' età molto pericolosa: «Sedicianni» con E. Czemerys, E. Galleani e G. Ardisson. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 15, 17.15, 19.30, 22: Un sensazionale e spettacolare poliziesco da vedere dall'inizio, un ottimo film di J. Sturgers: «E' una sporca faccenda, tenente Parker» con John Wayne. E' uno dei grossi «calibri» della presente stagione cinematografica. Technicolor. Per tutti.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 13.30, ult. 21: «Ben Hur» con Charlton Heston. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Massaggiami dolce... Massaggiami piano». Eccezionale technicolor con G. Ward Sever. v.m. 18 anni. Prezzi normali.

IMPERO. 15. Un film di straordinaria attualità «La polizia sta a guardare». Un avvincente e drammatico technicolor interpretato da E. M. Salerno e J. Sorel.

MIGNON. 14, ult. 21. Franco e Ciccio nel comico: «I nipoti di Zorro».

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «Milano trema La polizia vuole giustizia». Luc Merenda, Richard Conte, Chris Avram. Il film più coraggioso e violento degli ultimi anni. La strenua lotta della polizia contro la spietata violenza della malavita. V.m 18 anni.

ABBAZIA. 14.30. Ugo Tognazzi nel comicissimo technicolor: «Il generale dorme in piedi» con M. Melato.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Bisturi, la mafia bianca». Un film a cui il pubblico di tutta Italia ha decretato un enorme successo; potente, drammaticissimo è centrato sullo strapotere e l'egoismo dei «baroni» nelle facoltà di medicina e nelle cliniche. Ne sono interpreti eccellenti Enrico Maria Salerno, Gabriele Ferzetti e Senta Berger. Regia di Luigi Zampa. V.m. 14 a. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «La Betia, ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza». Colori con Nino Manfredi. V.m. 14 anni.

ASTRA. 15.30. Il capolavoro dei capolavori «Fantasia» di Walt Disney. Technicolor.

IDEALE. 15. Technicolor: «La polizia incrimina, la legge assolve» con Franco Nero e Delia Boccardo. Il film più coraggioso e violento degli ultimi anni.

RADIO. 14.30: «I due toreri» supercomico con Franchi e Ingrassia. Colori.

SERVOLA. 15: «Storia di fifa e di coltello» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Arriva Charlie Brown». Meraviglioso technicolor in cartoni animati.

MUGGIA

VERDI. 15: «Gli eroi» con Rod Steiger, Rosanna Schiaffino, Rod Taylor e Gianni Garko. Technicolor.

VOLTA. 15: «Io e lui». Un film divertentissimo con Lando Buzzanca e Bule Ogier. Tratto dal romanzo omonimo di A. Moravia. Technicolor. V.m. 14 anni.

UDINE

PALASPORT «CARNERA» - Rizzi (Udine). Questo pomeriggio alle ore 16 — spettacolo in matinée fuori abbonamento — «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, maestro direttore, concertatore d'orchestra Giuseppe Morelli. Direzione artistica e organizzazione generale Ciac Udine. Organizzazione promozionale (informazioni, prevendita biglietti) Orgalfi, Udine, viale Ungheria 13, tel. 56160.

CAPITOL. 15.30: «Sesso in confessionale». V. m. 18 anni.

CENTRALE. 15.30: «Delitto d'amore».

ODEON. 15: «Il montone infuriato». V m 14 anni.

CRISTALLO. 15.30: «Dio perdona, io no».

ARISTON. 15.30: «Jesus Christ Superstar».

PUCCINI. 15: «Azione esecutiva».

DIANA. 18: «Contratto carnale» V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15: «Non c'è fumo senza fuoco» con A. Girardot e M. Darc. A colori. V.m. 14 anni. Ult 21.30.

CORSO. 14.45: «...Altrimenti ci arrabbiamo» con T. Hill e B. Spencer. Ult 21.30.

VERDI. 15.15: «I tre dell'Operazione Drago» con B. Lee e J. Saxon. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 21.30.

CENTRALE. 15: «L'uomo che uccise se stesso» con R. Moore e O. Georges. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Electra Glide», con R. Blake e B. Bush. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Le 24 ore di Le Mans», con S. McQueen ed E. Andersen. Panavision a colori. Ult. 20.30.

SSN GIORGIO (Lucinico). 18.15 e 20: «I giorni dell'ira», con G. Gemma e L. Van Cleef. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Mussolini: ultimo atto» con Rod Steiger, Franco Nero e Lisa Gastoni. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Preparati la bara» con Terence Hill. Western a colori.

PRINCIPE. 14: «Il giorno dello sciacallo» con E. Fox e Alan Bedel. A colori.

SAN MICHELE. 14: « Ursus » con Ed Fury e Moira Orfei. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «I magnifici sette» con Yul Brinner, Ely Wallach, Steve Mac Queen e Charles Bronson. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Joe Kid» con Clint Eastwood. Western a colori.

GRADO

TEATRO SANS SOUCI. 21: «Attila ante portas». Spettacolo cabaret presentato dalla Compagnia del Piccolo Teatro «Città di Grado».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: I complessi della domenica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi - Parade; 13: Giornale radio; 13.20: Un disco per l'estate; 14: Bella Italia; 14.30: Folk Jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Batto quattro; 16.20: Palcoscenico musicale; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Palcoscenico musicale - 2.a parte; 18.20: Concerto della domenica - orchestra sinfonica Columbia - nell'int. (19): Giornale radio - Ascolta, si fa sera; 19.50: Jazz concerto; 20.20: Vittoria, di J. Conrad; 21: Giornale radio; 21.15: Teatro stasera; 21.40: Concerto del Quartetto La Salle; 22: Andata e ritorno; 22.50: Giornale radio - al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con M. Bigio e i Jackson Five; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Alla romana; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: Le piace il classico?; 17.45: Intervallo musicale; 18: Domenica sport; 18.45: Bollettino del mare; 16.50: Un disco per l'estate; 19.20: 57.o Giro d'Italia - da Capri; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: I grandi incontri con la musica; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - Bollettino del mare - I programmi di domani.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni specaili; 10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'organista D. D'Ascoli; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico - direttore G. Pretre; 14: Folclore; 14.30: Concerto del Quartetto Amadeus; 15.30: L'avventura di Maria; 17.30: Rassegna di solisti - clavicembalista G. Malcolm; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Autunno stiriano - Musikprotokoll '73; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Cme agricoltura».
12.55 «I rapidissimi» e «Zoofollie», cartoni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Cronaca di un vagabondo», di Karel Zeman.
15.20 Arsenio Lupin: «Il sette di cuori», telefilm.
16.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
16.25 Segnale orario.

PER I PIU' PICCINI

16.30 «Sei orsi e un pagliaccio», film, 2.a parte.
17.20 «Il piccolo Roquefort», cartoni animati.
17.30 Telegiornale.
17.45 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00 «Il mangianote», gioco musicale a premi.
— Segnale orario.
19.10 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «L'assassinio dei fratelli Rosselli», sceneggiato televisivo con Renzo Palmer, Scilla Gabel. 1.a parte.
21.40 La domenica sportiva.
22.30 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.00 Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40 Sintesi di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «L'uomo dietro la porta», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Non tocchiamo quel tasto», spettacolo musicale.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Passerella di autori giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari triestini, nell'intervallo (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 14.40: Mini juke-box; 16: Discorama; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: «Canale 27», i programmi della settimana; 20.30: «Nel blu dipinto di blu», film italiano; 22: Dal festival internazionale del jazz «Lubiana '73».

Televisione jugoslava

10.05: Trasmissione per gli agricoltori; 10.50: Inaugurazione del ponte Ilok - Backa Palanka; 12: Trasmissione per bambini; 12.30: «Il delta del Danubio», documentario; 15: Karlovac: Campionato mondiale di motocross; 16.50: «Disneyland», telefilm; 19.45: Documentario; 21.05: Serata finale del Festival televisivo «Portorose '74»; 22: Racconti straordinari; 22.50: Rassegna sportiva. II PROGRAMMA SPERIMENTALE. 20: Telegiornale; 21.35: Le grandi stelle dello schermo: «Il diario di una cameriera», film francese; 22: I temi della domenica.



Richieste e offerte di personale qualificato



LA

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

bandisce un concorso per l'assunzione di

1 OPERATORE CENTRO ELETTRONICO

da adibire, quale impiegato di 1.a categoria, al Servizio Organizzazione ed Elaborazione Dati.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

— esperienza nei sistemi IBM DOS
— diploma scuola media superiore
— assolti obblighi di leva o militesente
— età compresa tra i 21 e i 25 anni al 31.5.1974

Domande di partecipazione entro il 31.5.1974.

Il bando è disponibile presso la Sede Centrale di TRIESTE e presso le Filiali di GRADO, MONFALCONE, MUGGIA e SISTIANA



SECONDI E TERZI UFFICIALI DI COPERTA E MACCHINA SONO RICHIESTI DALLA CHEVRON TRANSPORT CORP. di SAN FRANCISCO

IMBARCATE CON LA «CHEVRON» Siamo una Compagnia di petroliere in continua espansione e ricerchiamo Secondi e Terzi Ufficiali di Coperta e Macchina per imbarco sulle supertankers della nostra flotta.

CONDIZIONI Le nostre condizioni di lavoro sono competitive con le migliori dell'industria.

CARRIERA Abbiamo in costruzione numerose nuove unità: pertanto, le possibilità di carriera sono notevoli.

STIPENDIO Offriamo un interessante contratto continuativo con stipendio su base annuale e scatti di anzianità. Garantiamo due mesi di licenza retribuita dopo un periodo di imbarco di 6 mesi.

FAMILIARI Durante l'imbarco autorizziamo la presenza delle mogli a bordo per un periodo indeterminato e contribuiamo nella misura del 50% alle spese di viaggio per e da qualsiasi porto estero.

Informazioni possono essere richieste a: **CHEVRON TRANSPORT CORP.**, presso **ITALIA NAVIGAZIONE - 16121 Genova - Piazza De Ferrari 1, tel. 20921**



MESSAGGIO PER
COMMESSI DI NEGOZIO
A GIOVANI AMBIZIOSI E DINAMICI

offriamo la possibilità di migliorare sensibilmente la loro posizione

siamo una azienda commerciale tessile leader nel nostro settore e cerchiamo un

VENDITORE

PER LA ZONA FRIULI/VENEZIA GIULIA

OFFRIAMO:
- introduzione presso una clientela già esistente, con un fatturato stagionale interessante e suscettibile d'ulteriore sviluppo
- retribuzione ed incentivazioni di sicuro interesse e superiore alla media
- possibilità di carriera

RICHIEDIAMO:
- età 25/35 anni
- macchina propria
- forte volontà di affermazione

INVIARE BREVE CURRICULUM VITAE A CASELLA 65/N SPI - 20100 MILANO

AZIENDA QUALIFICATA NELL' ABBIGLIAMENTO

cerca

COMMESSA/O

con conoscenza della lingua slava.

Telefono 37521

Audizioni per pianisti al Teatro Verdi

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste indice audizioni per pianisti, al fine di reperire un elemento da assumere — con contratto a tempo determinato — quale «Maestro collaboratore al ballo». Le domande di partecipazione vanno indirizzate all'E. A. Teatro Comunale «G. Verdi» — Ufficio del personale — Riva 3 Novembre, 1, entro il 31 maggio p.v.

OFFICINE MECCANICHE CONTENTO S.n.c. ZONA INDUSTRIALE

Cercasi personale qualificato per seguenti categorie:

TORNITORI
ALESATORI
MECCANICI MONTATORI
CARPENTIERI
ELETTRICISTI

Presentarsi via Caboto 26 - Tel. 820153 ore ufficio.

Importante Società Commerciale Milanese

cerca AGENTE DI VENDITA per zona di Trieste

Si richiede diploma di perito elettronico, età 23/28.enne. Si offre fisso, provvigioni e rimborso spese. Si prega di inviare curriculum a CASELLA 72/N SPI - 20100 MILANO

Industria Farmaceutica ricerca per propria Divisione Diagnostici

COLLABORATORE SCIENTIFICO

per contatti con ospedali, cliniche, laboratori analisi nella zona di: Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone.

SCRIVERE CASSETTA 19 Z SPI 50129 FIRENZE

OLYMPIA ITALIANA S.p.A. REAN, v. Campo Marzio 8 tel. 30080 - 62807

macchine per ufficio CERCA RAPPRESENTANTI ZONA TRIESTE ottime prospettive di carriera

Presentarsi dalle 9 alle 12 lunedì 20 maggio 1974 o telefonare per appuntamento

Industria tessile nazionale in forte sviluppo ricerca

UN RESPONSABILE DI CONTABILITA' GENERALE

Ci rivolgiamo ad un diplomato che abbia maturato significative esperienze presso aziende di medie dimensioni. Viene offerto un livello retributivo interessante ed un inserimento in un ambiente di lavoro stimolante e dinamico.

SCRIVERE CASSETTA 12/C SPI UDINE

Azienda commerciale cerca:

ESPERTO ELETTRICISTA - FRIGORISTA

pratico manutenzione impianti con patente per conduzione caldaie. OTTIMO STIPENDIO. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti a SPI 11 D - 34100 TRIESTE.

IMPIEGATA anche primo impiego pratica dattilografia assume impresa costruzioni. Scrivere dettagliando studi assolti, età, eventuali impieghi, cassetta 18 D SPI Trieste. (45764 D) ●

IMPIEGATA apprendista 15-17enne pratica dattilografia cerca concessionaria telefono 734229. 24018 D

IMPIEGATA dattilografa veloce dinamica nozioni contabilità cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 25 II piano. 24303 D

IMPIEGATA dinamica stenodattilografa pratica lavori ufficio spirito organizzativo assume industria locale. Domande referenziate. Cassetta 21 D, SPI. (45786 D)

IMPIEGATO giovane dinamico per ufficio commerciale cerca industria triestina. Telef. 820216. 75338 D

IMPORTANTE ditta cerca operai telefonici e/o elettricisti con valida capacità teorico-pratica. Telefonare 773303 dalle ore 18 alle ore 19. 45787 D

IMPORTANTE ditta friulana con sede in Trieste cerca giovani volonterosi guadagno immediato. Presentarsi lunedì 9-12 16-19 via Mazzini 30 primo piano signor Dainese. 108 D

IMPORTANTE società internazionale di commercio assume in Gorizia un elemento per incarichi di fiducia, lavoro esterno, possibilità di carriera e forti guadagni. Referenze: serietà, capacità di esprimersi, fidatezza, militesente, auto propria. Scrivere a patente auto 64967 fermo posta Gorizia. 1234 D ●

IMPORTANTE società impianti telefonici assume per il proprio cantiere di Trieste operai militassolti autisti patente C e operatori pale meccaniche. Presentarsi via di Giarizzole 43-1. 75262 D

IMPRESA costruzioni cerca praticante ufficio, tel. 793795. 75332 D

IMPRESA pulizia cerca donne pulizia stabili. Splendor, Ginnastica 20. 24082 D

INTERNISTA cerca caffè San Marco, Battisti 18. 46070 D

INTERNISTA cercasi buffet, Battisti 2. 45731 D

LA CICOGNA via Carducci 15 cerca commesse altamente qualificate ottima retribuzione, presentarsi durante le ore d'apertura del negozio. 24220 D

LAVORANTE mezzalavorante cercansi salone Giusto Enrico, via Roma 3. 23968 D

LUCIDATORI mobili cercansi per subito. Telef. 813338. 45926 D

MAGLIFICIO cerca sarta pratica maglieria. Presentarsi ore 14-17 Rolly viale Terza Armata 17. 45956 D

MANICURE pedicure anche mezza giornata cercasi. Salone Giusto Enrico via Roma 3. 23968 D

MECCANICI auto esperti capaci cerca Concessionaria Peugeot di Ban & Leuz, via Flavia a condizioni interessanti adeguate alle capacità; previsto periodo di perfezionamento presso Casa madre. 45693 D

MECCANICO automobili capace cercasi Concessionario Simca Duplica viale Ippodromo 2. 57 D

MEZZALAVORANTE apprendista parrucchiera massima paga. Tel. 38488. 45708 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca Salone Licia salita di Gretta 27. 45858 D

MOBILMARKET cerca operai per consegne preferibile esperienza, presentarsi urgentemente via Limitanea 4 orario negozio. 75326 D

OFFICINA meccanica cerca tubista, carpentiere in ferro e meccanico tornitore ottima retribuzione. Telef. 422434 lunedì. 75266 D

OPERAI lavoro a turni assumonsi prontamente. Presentarsi Pastificio Triestino lunedì ore 16. 24198 D

OPERAIE assumonsi prontamente. Presentarsi Pastificio Triestino lunedì ore 17. 24197 D

OPERAIE robuste per lavoro straordinario cerca industria lavatura lana. Tel. 37056 lunedì. 45907 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezzalavorante con ottima paga, cercansi urgentemente. Telefonare 68307. 24086 D

PASTICCERIA Gasperi, Carducci 39, cerca aiuto o terzo pasticcere, pasticcera. 24142 D

PER zona Monfalcone Gorizia Udine cercasi giovane dinamico da dedicare alla visita di installatori termoidraulici. Specificare posti occupati, referenze. Condizioni da definire a seconda della capacità. Cassetta 18 T SPI, 30170 Mestre (6456 D)

PORTINAIO ammogliato per stabile via Mazzini 30 cercasi. 24006 D

PULITRICE cerca panificio Sircelli, via Foschiatti 15. 46060 D

RAGIONIERE ricerca importante industria, esperienza in contabilità, amministrazione ecc., assolti obblighi militari. Inviare dettagliato curriculum a cassetta 16 D SPI Trieste. (2573 D)

RAGIONIERE ventiquattrenne, serio, volonteroso, referenziato, assolti obblighi di leva, offresi primo impiego. Cassetta 23 E SPI, 34100 Trieste. (1234 D)

RAPPRESENTANZA società azioni svizzera assumerebbe stenodattilo corrispondente perfetta tedesco possibilmente madrelingua mezza giornata. Offerte manoscritte: cassetta 15 D SPI Trieste. (45769 D) ●

RISTORANTE Nastro Azzurro, Riva N. Sauro 12 cerca aiuto cuoca e internista donna, domenica riposo settimanale. 45735 D

SALONE cerca mezzalavorante parrucchiera, tel. 766225 orario negozio. 24116 D

SIAMO una società altoatesina che estenderà la propria organizzazione di vendita in tutto il territorio nazionale. Si tratta di un interessante articolo di brevettazione internazionale senza concorrenza. Per il controllo dei nostri venditori autorizzati e parzialmente anche per l'incasso, cerchiamo persone di fiducia nelle varie zone. Se disponete di tempo libero, di auto propria, possibilmente telefono e piccolo capitale per garanzia, e siete subito disponibili, scriveteci. Questo compito vi consente un sicuro e ottimo guadagno, e può essere anche in aggiunta alla vostra normale occupazione. Scrivete a: Comet Italiana, 39012 Merano (Bolzano), casella postale 262. 6439 D

SIGNORE signorine residenti nelle province di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Treviso e Belluno, seleziona SpA d'importanza mondiale leader nel settore dell'infanzia, con 25.000.000.000 di fatturato solo in Italia. Richiedonsi: età minima 22 anni, studio medio superiori, desiderio di guadagni elevati, volontà di emergere anche a posizioni direttive. Offronsi: remunerazione minima 350.000 mensili e oltre e reali quanto rapide possibilità di carriera. Le interessate devono essere assolutamente libere subito da ogni altro impegno, poiché in caso di una prima valutazione positiva, saranno invitate a un breve corso gratuito d'informazione e selezione che si terrà in Trieste martedì, giovedì e venerdì della settimana entrante, mattina e pomeriggio. Per fissare un primo colloquio telefonare lunedì ai numeri 732370, 35275 Trieste. Alle residenti nelle province di Udine, Pordenone, Treviso e Belluno e quindi impossibilitate alla frequenza del corso suindicato, sarà fissato un incontro con un nostro funzionario. Ogni altra informazione verrà data solo in sede di colloquio. 24297 D

SIGNORINA signora 25-30 anni cerco per custodia bimbo 4 anni. Telefonare lunedì ore 13.30 14.30. 758316. 46068 D

(Continua in 13.a pagina)

CAMPIONATI MONDIALI: TV A COLORI

Non è prematuro parlare dei Campionati Mondiali di Calcio. Nella loro imminenza infatti l'Universaltecnica ha deciso di praticare prezzi e condizioni speciali sull'acquisto dei televisori, a colori e in bianconero. TV Capodistria effettuerà le riprese dei Campionati di Calcio a colori. Un motivo di più per non rinviare l'acquisto del televisore a colori, che vi consentirà di conferire al vecchio «bianconero» la... qualifica di secondo TV.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

DOVE acquistare nel più facile dei modi? All'Universaltecnica: pagando in 24 mesi, oppure acquistando in contanti e... rimborsando in un anno e mezzo con il sistema T club · Cassa di Risparmio di Trieste. Corso Saba 18. via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

E' INCREDIBILE la varietà di oggetti utili e belli per rendere più gradevole e più comoda la vita della padrona di casa, presente nei negozi dell'Universaltecnica. Elencarli tutti sarebbe impossibile: visitare senza impegno i negozi Universaltecnica, in corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

ALTA FEDELTA' è un'espressione di cui qualche volta si abusa. L'alta fedeltà è nata per i più esigenti. E i più esigenti possono rivolgersi al reparto specializzato dell'Universaltecnica, in grado di soddisfare ogni richiesta. Piazza Goldoni 1.

DOVE acquistare nel più facile dei modi? All'Universaltecnica: pagando in 24 mesi, oppure acquistando in contanti e... rimborsando in un anno e mezzo con il sistema T club · Cassa di Risparmio di Trieste, Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

E' INCREDIBILE la varietà di oggetti utili e belli, per rendere più gradevole e più comoda la vita della padrona di casa, presente nei negozi dell'Universaltecnica. Elencarli tutti sarebbe impossibile: visitate senza impegno i negozi Universaltecnica, in corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

ALTA FEDELTA' è un'espressione di cui qualche volta si abusa. L'alta fedeltà è nata per i più esigenti. E i più esigenti possono rivolgersi al reparto specializzato dell'Universaltecnica, in grado di soddisfare ogni richiesta. Piazza Goldoni 1.

DOVE acquistare nel più facile dei modi? All'Universaltecnica: pagando in 24 mesi, oppure acquistando a contanti e... rimborsando in un anno e mezzo con il sistema T club Cassa di Risparmio di Trieste. Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

MASSIMA DI IERI: 21,9 GRADI E DOMANI?

La stagione dei grandi caldi è ormai prossima, anche se la temperatura si mantiene per ora mitissima. Purtroppo con la colonnina di mercurio tendono a salire anche i prezzi. Prima che i due «livelli» diventino allarmanti, pensate al condizionatore d'aria. Acquistatelo ora all'Universaltecnica, fruendo di prezzi «vecchi» e di particolarissime condizioni. Apparecchi per ogni esigenza: dal «portatile», al grande impianto per uffici e negozi.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

DALL'INDIA UN RICHIAMO ALLA REALTA'

L'atomica dei poveri impaurisce i ricchi

Il mito del gandhismo o della «non-violenza» cui si associava l'immagine dell'India a dispetto dei massacri religiosi e delle crudeli guerre di confine, si consuma a sorpresa, sottoterra, in un botto di imprecisati kiloton che — si dice a Nuova Delhi — aprirà la via del progresso, ma in realtà altera la fisionomia strategica, non solo del subcontinente indiano, ma di tutta l'Asia. L'India è, da ieri, il sesto membro di diritto di quel «Club atomico» che, fondato da Stati Uniti, URSS e Gran Bretagna, ha dovuto giocoforza accogliere i soci indesiderati di Francia, Cina e adesso India. Un tentativo di sprangare la porta del «Club» fu compiuto nel 1970 con il trattato sulla non proliferazione nucleare. Ma ad esso non aderirono quei paesi che già avevano iniziato il «flirt» di potenza con l'atomo (Francia e Cina) ed altri, come l'India, che accarezzavano od accarezzano il sogno della dignità nucleare.

Secondo studiosi di politica estera, come l'americano Sorensen o l'inglese Beaton, l'India figurava da tempo fra gli undici paesi tecnicamente prossimi a varcare la «soglia» nucleare. Ora ne restano dieci: Germania occidentale, Pakistan, Giappone, Svezia, Israele, Canada, Brasile, Sud Africa, Italia e Australia. Fra questi, due sono direttamente solleticati dal prurito nucleare dopo il test indiano: il Pakistan per ragioni di territorialità e il Giappone per preoccupazioni strategiche già aggravate dal nuclearismo cinese. Due potenze atomiche in Asia evidenziano in modo intollerabile i piedi d'argilla del colosso economico giapponese.

Nuova Delhi bluffa quando afferma che l'atomica sarà arma esclusiva per compiti di pace. Bluffa perché non aggiunge che il prossimo anno orbiterà intorno alla Terra il primo satellite indiano lanciato da un missile di fattura sovietica. Il parametro atomico più quello missilistico dà una risultante strategica inequivocabile che trasforma il «neutralismo attivo» di Nuova Delhi in «neutralismo di potenza», cioè in un salto di qualità politico. Ma non è tanto il test in se stesso che preoccupa. Di fronte agli arsenali russo-americani, il nuclearismo indiano resterà per lunghissimo tempo un nuclearismo da sottosviluppati. Preoccupa, invece, l'alterazione del quadro geopolitico in tutto il continente asiatico che già è stato indicato come il campo di manovra più pericoloso nel libero gioco delle grandi potenze.

Dietro il test indiano c'è l'ombra di Mosca turbata, da un decennio, dell'entità cinese ed impegnata in uno spregiudicato accerchiamento in cui il subcontinente indiano rappresenta il perno centrale. L'infiltrazione sovietica in India è scoperta sul piano economico essendo intervenuta nell'80 per cento dell'industria delle costruzioni meccaniche, nel 60 per cento della produzione di apparecchiature elettriche, nel 35 per cento della trasformazione petrolifera e nel 20 per cento della trasformazione dell'energia elettrica. Più insidiosa l'infiltrazione sul piano politico e su quello militare attraverso la pressante richiesta di basi navali.

Può stupire che l'India, brutalizzata da una miseria delirante, da una demografia brulicante che aumenta di 13 milioni ogni anno, entri di corsa nell'era atomica. Fu già Nehru a dare una risposta: «quasi ogni secolo — disse — è rappresentato in India: dall'età della pietra in cui vivono alcune tribù, fino alla metà del ventesimo secolo». Adesso l'India è andata oltre la metà del nostro secolo. Ma che cosa potrà dire Indira Gandhi alle masse dei diseredati? «Garibi hatao», abbasso la povertà, era lo slogan elettorale che preferiva. Ma con scherno le masse di diseredati replicavano: «Gharib hatao», abbasso i poveri. In un paese di 845 fra linguaggi e dialetti parlati da 550 milioni di uomini, è facile non capirsi.

F. F.

IN FRANCIA IL CONFRONTO SENZA APPELLO

VINCERÀ IL MIGLIORE O IL PIÙ FORTUNATO?

Valery Giscard d'Estaing (a sinistra) e François Mitterrand

Campagna elettorale conclusa per l'Eliseo, l'«aritmetica politica» e i sondaggi danno ai due candidati eguali possibilità di vittoria. L'incertezza in Francia ricorda quella del match Kennedy - Nixon nel 1960. Mitterrand si è rifugiato in campagna, a rimettersi dalle fatiche; Giscard si rilassa suonando il pianoforte in solitudine nel suo grande appartamento al ministero delle finanze in rue de Rivoli. Entrambi sono tirati, stanchi di una lotta che li ha impegnati allo spasimo. Una lotta che purtroppo, a conti fatti, non si è basata su una vera e propria contrapposizione di programmi ma su un fuoco di fila di accuse e di controaccuse. C'era d'altronde da aspettarselo dal momento che le speranze di vittoria di Giscard e Mitterrand per il meccanismo stesso dell'elezione, si basano sulle possibilità di «catturare» i voti di coloro che, al primo turno, avevano scelto altri candidati.

E' difficile accattivarsi simpatie senza dover cedere in qualche punto del proprio programma originale. Giscard avrebbe dovuto mostrarsi più progressista; Mitterrand convergere in qualche modo verso le tesi del centro. Un'operazione difficile, che se permette, di racimolare voti nel campo avverso, può far perdere al tempo stesso la fiducia e il voto dei primitivi sostenitori. Come fare allora per guadagnare voti da una parte senza perderne dall'altra?

Sia Mitterrand sia Giscard hanno capito che dovevano lasciar da parte il più possibile le enunciazioni programmatiche e basare la loro strategia di lotta sulle debolezze e gli errori dell'avversario. Così Giscard, invece di enunciare ai francesi le sue teorie sull'industrializzazione e il liberalismo ha attaccato i punti deboli del programma di nazionalizzazioni di Mitterrand; questo a sua volta, invece di scandire a voce alta i punti basilari del suo programma economico, non ha fatto che rinfacciare gli errori compiuti da Giscard nella sua più che decennale carriera ministeriale. Per una considerazione strategica entrambi hanno rinunciato così a chiarire i loro programmi: Mitterrand si è pubblicamente rifiutato di fare anticipazioni sul suo programma economico, che già aveva esposto con fin troppo dogmatica sicurezza; Giscard dal canto suo non ha saputo proporre di se stesso ai francesi altro che un'immagine di «anti-Mitterrand». Un difficile gioco di equilibrismo dunque, che non fa che accentuare il clima di incertezza che precede il voto di oggi. Un gioco che, come dicono i francesi, è consistito nella composizione di un vecchio «puzzle», più che nella creazione di nuove pedine. Nella bagarre tra i due finalisti i francesi hanno assistito intanto al triste declino del gollismo, il partito che per anni aveva tenuto in pugno il paese. Morto Pompidou, Messmer tacciato come definitivo affossatore del partito, Delmas accusato di essersi intestardito in una lotta già persa, Chirac colpevole di aver aderito fin dall'inizio a Giscard: nel giro di un mese i 190 deputati gollisti si sono trovati senza capi. La caduta dell'U.d.r.: è forse questa, comunque vada a finire, la novità «storica» di queste elezioni. Per finire, anche se Giscard rappresenta lo sbocco più ovvio per l'U.d.r., non è detto che i gollisti delusi siano disposti a eleggere l'avversario fino a pochi giorni prima tanto osteggiato dal loro leader Chaban Delmas. Non è detto infine che l'U.d.r. non abbia compreso di poter riacquistare la sua antica compattezza solo al caro prezzo di una vittoria social-comunista. Tutto può essere dunque, anche una vittoria con distacco a dispetto di tutti i calcoli e di tutti i sondaggi. Una cosa sono i programmi dei candidati; un'altra la loro personalità, il loro magnetismo, il loro sguardo. In una parola, il personaggio che è in loro.

P. R.

BRUCIA UN COVO DELL'«ESERCITO» DOPO UN FURIOSO SCONTRO CON LA POLIZIA E L'FBI

CINQUE SIMBIONESI CARBONIZZATI TRA LORO FORSE PATRICIA HEARST

La polizia non intende pronunciarsi sino alla fine delle analisi sui cadaveri - Tra i morti ci sarebbe anche il leader dello «Sla», Defreeze - Furiosa battaglia seguita «in diretta» da mezza America

Los Angeles, 18

La polizia sta cercando di identificare i cinque corpi carbonizzati recuperati ieri in quello che si sospetta fosse un nascondiglio dell'esercito di liberazione simbionese (SLA) dopo un furioso scontro a fuoco. Un portavoce del magnate dell'editoria, Randolph Hearst ha dichiarato che l'FBI avrebbe informato Hearst che tra i morti c'era il capo dello Sla, Donald Defreeze, ma l'affermazione è stata smentita dallo stesso FBI sia a Los Angeles che a San Francisco.

Lo Sla ha rivendicato, come si sa, il rapimento della figlia di Hearst, Patricia, il 4 febbraio scorso. Da allora la ragazza ha fatto sapere di aver deciso di unirsi alla organizzazione terroristica, ma le autorità sospettano della autenticità di una simile dichiarazione probabilmente estorta con la forza.

L'identificazione dei morti è attesa con particolare ansia perché c'è chi ritiene che tra essi possa trovarsi anche Patricia Hearst. Secondo la polizia, stando alle prime indicazioni, tra i morti vi sono tre donne. In tutto, cinque cadaveri sono stati trovati nello scantinato della casa, tre dei quali in prossimità delle ventole del sistema di aerazione. Gli occupanti evidentemente avevano cercato disperata la salvezza dopo che la casa, completamente in legno, aveva preso fuoco.

«E' stata una guerra, non c'è altro modo per descrivere l'accaduto», ha detto il comandante della polizia Peter Hagen al termine del violentissimo scontro. Gli agenti hanno attaccato lanciando bombe lacrimogene e facendo un fuoco d'inferno con pistole e carabine. Dall'interno della casa la reazione è stata di pari violenza. Ad appiccare l'incendio sono state probabilmente le bombe lacrimogene.

Un'ora dopo l'inizio della sparatoria, i quattro muri principali della casa, interamente costruita di legno, sono crollati e i vigili del fuoco hanno cominciato a dirigere i loro idranti sulle rovine fumanti. Non si notava alcun segno di vita: due cadaveri, entrambi di donne, una negra e una bianca, sono stati trovati presso la porta posteriore della casa. Le cartucciere che esse avevano allacciate erano esplose in seguito al calore sprigionatosi dalle fiamme. Gli altri tre cadaveri sono stati trovati com'è detto, nello scantinato, presso le prese d'aria del locale. Non è stato ancora possibile identificarli.

Appena cominciata la sparatoria, tra i testimoni oculari era circolata la voce che Patricia Hearst si trovasse tra gli assediati. Un inviato della televisione aveva annunciato dal canto suo, che l'unico uomo che si trovava all'interno della casa era Donald Defreeze, noto anche con il soprannome di «Cinque», uno dei dirigenti dell'esercito di liberazione simbionese» ma neppura questa informazione è stata ufficialmente confermata.

La decisione di attaccare la casa sospetta era stata presa dall'autorità in seguito ad un primo tentativo, compiuto nella mattinata di ieri, contro un'altra casa sospetta, trovata deserta ma con numerose tracce e prove che l'abitazione era stata abbandonata da poco dai suoi occupanti: la polizia vi aveva infatti trovato numerose munizioni di armi automatiche, vesti, parrucche, cibi in scatola.

La battaglia tra gli agenti di polizia e dell'FBI, che era cominciata verso le 18 (ora locale), è stata seguita da milioni di americani alla televisione, poco dopo l'ora di cena. Sembra confermato che l'incendio della casa nella quale si erano trincerati i fuorilegge è stato provocato dalle bombe lacrimogene lanciate dalle forze di polizia per costringere gli occupanti ad uscire.

(Ansa - Afp - Ap)

ULTIMA ORA

HEARST: MIA FIGLIA non è tra i morti

Los Angeles, 18

Patrizia Hearst non è tra le cinque persone morte ieri sera a Los Angeles nella piccola casa incendiata e distrutta in seguito all'assalto della polizia. Lo ha reso noto un portavoce della «Hearst Corporation», la società di cui fa parte il padre della ragazza ventenne rapita tre mesi e mezzo fa dall'«esercito di liberazione simbionese». A quanto sembra, il medico legale di Los Angeles, Thomas Noguchi ha informato telefonicamente la famiglia Hearst dopo il completamento delle autopsie e altre operazioni per l'identificazione delle cinque vittime. La notizia è stata quindi resa nota dalla stessa famiglia Hearst.

Per escludere la presenza di Patricia tra i cinque morti la polizia e l'FBI hanno fatto ricorso a impronte digitali, informazioni odontoiatriche (uno dei mezzi più sicuri di identificazione) e ad ogni altra tecnica possibile.

(Ansa)

Telefoto Upi

Los Angeles — Le fiamme divorano l'edificio nel quale si sono rifugiati i cinque «simbionesi»

DOPO OLTRE TRE MESI IN CELLA D'ISOLAMENTO

Bukovski è tornato nel campo di lavoro

La madre del dissidente teme per le sue condizioni Gli restano da scontare 10 anni d'esilio in Siberia

Mosca, 18

L'intellettuale dissidente sovietico Vladimir Bukovsky è stato fatto uscire dopo oltre tre mesi dalla cella speciale nella quale era stato rinchiuso ed è stato riportato nel suo campo di lavoro degli Urali, dove sta scontando una condanna detentiva. Lo ha fatto sapere sua madre, Nina Bukovsky, con una lettera aperta inviata all'avvocato del figlio, Vladimir Shveisky.

Vladimir Bukovsky, che ha 31 anni, è stato condannato a un totale di 12 anni di reclusione e di esilio in Siberia nel 1972 per attività antisovietica. Già da tempo la signora Nina Bukovsky aveva fatto sapere che il figlio era gravemente malato e che aveva forti preoccupazioni per la sua vita. Si era poi saputo che mesi fa Vladimir Bukovsky era stato rinchiuso in una cella d'isolamento speciale dove le condizioni sono più dure che nel resto del campo.

Ora la signora Bukovsky è stata informata che il figlio è stato fatto uscire l'8 maggio scorso da questa cella, con un anticipo di due settimane rispetto al periodo che doveva trascorrervi. Ella ha affermato che una liberazione del genere da queste celle «è possibile soltanto in relazione a una malattia del detenuto».

In risposta a sue richieste al riguardo, le autorità sovietiche le hanno fatto sapere che il figlio non si trova in un ospedale. La signora Bukovsky ha precisato di non aver più ricevuto lettere dal figlio dopo che questi era stato chiuso in cella, e che le autorità del campo non hanno risposto ai suoi telegrammi in cui chiedeva notizie delle condizioni del figlio. Ha anche detto che il direttore del campo, di nome Pimenov, ha rimandato indietro le medicine che ella aveva inviato al figlio, come anche sono state respinte da sette mesi tutte le sue richieste per un incontro con il figlio.

Da quanto si è saputo, alcune decine di internati in campi di lavoro negli Urali avrebbero proclamato il mese scorso uno sciopero della fame.

(Ansa-Reuter)

ERANO TUTTI FALSI

Cinque milioni di dollari sequestrati a New York

New York, 18

Agenti della Tesoreria federale hanno arrestato a New York tre falsari fra cui un consulente finanziario con ufficio nella Park Avenue, e sequestrato cinque milioni di dollari in banconote da diecimila dollari abilmente contraffatte. Allo stesso tempo il Federal Bureau of Investigation ha annunciato la cattura di una coppia — Thomas Rocco di 64 anni, e Doris George di 47 — sorpresa nel ristorante dell'ex campione mondiale dei pesi massimi Jack Dempsey, a Broadway, mentre cercava di vendere per 30 mila dollari un autentico buono del tesoro federale da un milione di dollari.

A quanto reso noto dal capo dell'ufficio FBI di New York, John Malone, il buono del tesoro faceva parte di un totale di oltre 15 milioni di dollari in buoni federali rubati lo scorso novembre in una filiale della Chase Manhattan Bank, a Manhattan; tredici dei quali, ciascuno per un milione di dollari, sono stati già recuperati in diverse zone degli Stati Uniti e in Europa. I buoni del tesoro federale sono facilmente negoziabili, essendo al portatore.

Quanto alla cattura dei tre falsari, il capo della sezione «G-Men» di New York, Albert Whitaker, ha definito il caso uno dei più difficili da qualche anno a questa parte «data l'abilità del terzetto e la perfetta qualità delle contraffazioni». Cominciate tre mesi fa, dopo la scoperta di una banconota falsa da diecimila dollari, giunta nelle mani di una ricca azionista di Wall Street per cause dapprima poco chiare, le indagini hanno portato infine i «G-Men» alla scoperta di un'esigua quanto sofisticata organizzazione di falsari formata dal consulente finanziario, dal proprietario di una tipografia e da un avvocato commercialista.

(Ansa)

CONCLUSA DA UN COLPO DI PISTOLA LA VITA DAL PROFESSOR FABIO COLUMELLA

Famoso neurochirurgo si toglie la vita a Bologna

Milanese, cinquantatreenne, aveva organizzato un servizio di soccorso aereo per i traumatizzati della strada - Nel suo passato c'era anche una sanzione disciplinare per la «cattura» di malati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 18

Con un colpo di pistola di grosso calibro alla testa, il professore Fabio Columella, 53 anni, primario neurochirurgo dell'ospedale «Pizzardi» di Bologna, si è tolto la vita stamane nella propria abitazione. E' stato subito soccorso dalla sua infermiera, ma è deceduto un quarto d'ora dopo il ricovero al «Pizzardi».

Il prof. Columella era un personaggio apprezzato e al tempo stesso discusso. Negli ultimi tempi aveva fatto parlare di sé le cronache regionali e nazionali. Era stato uno dei propugnatori del trasporto aereo dei traumatizzati della strada. A questo scopo aveva attrezzato il suo aereo, che pilotava personalmente. Nell'inverno del 1971 era stato al centro di un caso clamoroso e gli venne irrogata la sanzione disciplinare della sospensione del grado con privazione dello stipendio per la durata di sei mesi.

La sospensione fu adottata dal consiglio di amministrazione degli ospedali al termine di una lunga e laboriosa inchiesta. Essa prese l'avvio da una relazione del quartiere Galvani in merito a una scabrosa vicenda al centro della quale venne a trovarsi, nel luglio 1969, il muratore Ciano Oto, 52 anni. Secondo la relazione del consiglio di quartiere, questi venne ricoverato all'ospedale «Maggiore» nella divisione del prof. Columella e dovette farsi ricoverare in una casa di cura privata per farsi sottoporre, senza assistenza mutualistica, a una operazione che lo stesso chirurgo, all'ospedale, aveva riconosciuto urgente, precisando però che non poteva eseguirla prima di 30-40 giorni perché altri ammalati erano in attesa.

Sta di fatto che Ciano Oto fu operato dal prof. Columella il giorno dopo nella clinica gestita dallo stesso chirurgo. L'amministrazione chiese poi 1 milione e 800 mila lire, delle quali 900 mila per il solo intervento. Per lo stesso episodio, unitamente al prof. Columella subirono sanzioni disciplinari anche la sua segretaria, Cecilia Ciccarelli, e il dottor Claudio Munari, assistente incaricato presso la divisione neurochirurgica.

Il prof. Columella era nato a Milano. Nel capoluogo lombardo si laureò il 28 giugno 1944 con la tesi di anatomia patologica «La polmonite interstiziale acuta». Diplomatosi specialista in chirurgia generale presso l'università di Milano nel 1949, riportò i pieni voti con la tesi «Le epidutrici». Nello stesso anno ottenne l'idoneità nei pubblici concorsi banditi dall'università milanese. Nel 1952 gli venne attribuito l'incarico di medico specialista in chirurgia presso l'ospedale provinciale milanese «Pini». Nel 1959, a 38 anni, risultò idoneo alla cattedra di neurochirurgia istituita in Italia e l'8 dicembre del 1960 fu nominato vicepresidente della società dei neurologi ospedalieri.

Il prof. Columella non era sposato. Perché ha compiuto l'insano gesto? La risposta è nelle otto lettere che ha lasciato ai parenti e agli amici.

Silvano Stella

SCIOPERO A OLTRANZA dei tassisti a Zagabria

Zagabria, 18

Nella capitale croata i tassisti continuano lo sciopero che è entrato oggi nel suo quarto giorno. Da mesi questa categoria era in agitazione e, per cominciare, era stato deciso di non far funzionare i tassametri essendo le tariffe ritenute eccessivamente basse. I clienti venivano trasportati dopo esose trattative, e la somma per ogni corsa superava quanto abitualmente si paga anche in città notoriamente care.

Dopo numerose riunioni promosse dalla amministrazione comunale, l'ultima proposta di aumentare le tariffe del 17 per cento è stata respinta e la categoria insiste per ottenere un aumento del 45 per cento. Nel frattempo, in mancanza di un accordo, a Zagabria i taxi non circolano, con evidente disagio della cittadinanza.

(Ansa)

IL PROCESSO PER I FURTI NEGLI APPARTAMENTI PONTIFICI

C'ERANO ANCHE «VETRACCI» TRA LA REFURTIVA VATICANA

Lo ha sostenuto un imputato: «Non valevano niente, si rompevano con il martello» - Due milioni e mezzo il ricavato dei due «colpi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 18

E' ripreso stamane il processo a quattro tecnici dei telefoni vaticani per furto di oggetti preziosi nell'appartamento privato di Paolo VI e nello studio personale del suo segretario, Monsignor Macchi, commessi alcuni anni fa. Sono stati interrogati Giancarlo Casale e Raffaele Saliani: i due hanno confermato nelle grandi linee quanto aveva raccontato nella udienza di venerdì Giovanni Manuppelli. Non sono stati acquisiti del tribunale elementi nuovi. Casale, che è considerato l'ideatore e l'organizzatore dei furti, ha detto che dalla vendita degli oggetti rubati nel 1968 si ricavarono 900 mila lire, mentre dai furti compiuti nel 1969 si ricavarono un milione e settecentomila lire.

L'imputato ha narrato che quando era in carcere un agente adetto alla custodia gli disse: «Se racconterai tutto ad un pezzo grosso dell'appartamento privato del Papa sarai liberato». Ha subito aggiunto di non avere ascoltato il consiglio. Dalla deposizione del Casale è venuto fuori che oltre le medaglie furono presi anche dei «vetri colorati». Erano «vetracci» — ha precisato l'imputato — tanto è vero che si spezzavano subito sotto i colpi di un martello.

E' stato interrogato quindi Raffaele Saliani, 30 anni, il più giovane degli imputati. E' un ragazzone alto 1.85. Il colore rosso dei capelli gli ha fruttato il nomignolo con cui lo chiamano i suoi amici. Ha negato ogni cosa: ha detto di aver appreso come si erano svolti esattamente i fatti in aula. Ebbe in regalo 6 medaglie d'oro, 4 dal Perotti e 2 dal Manutelli. Il regalo non gli sembrò strano perché i due erano suoi amici e spesso scaricavano su di lui lavori molto faticosi ad essi affidati.

Inoltre i due sapevano del suo hobby per le medaglie e la numismatica. Molto tempo dopo, sicuramente oltre un anno, vendette le medaglie d'oro avute in dono e altre 10 d'argento della sua collezione all'imputato Cimaomo che sapeva essere anche egli collezionista. I soldi gli occorrevano per la cresima del figlio. Ebbe in tutto 300 mila lire.

Il tribunale ha quindi mostrato al Saliani alcuni «corpi di reato» sequestrati al Cimaomo, imputato di ricettazione, e al commerciante Traco. Ha riconosciuto per quelle che vendette al Cimaomo, soltanto le medaglie coniate per celebrare la «Rerum Novarum», i santi Pietro e Paolo e l'incontro con Atenagora.

Il processo è stato rinviato a lunedì e proseguirà con la escussione dei 10 testimoni citati dall'accusa tra cui mons. Pasquale Macchi, che dovrà riconoscere le monete rubate nell'appartamento privato del Pontefice e nel suo studio.

Ar. Pa.

ASSEGNATO A IACHINO il «Leudo d'oro» 1974

Genova, 18

Il dodicesimo «Leudo d'oro» è stato assegnato dall'apposita commissione riunitasi, questa mattina, a Sestri Levante, all'ammiraglio Angelo Iachino, nato a Sanremo, 85 anni fa. Il «Timone d'oro» toccherà quest'anno al cap. Ernani Antonio Andreata, di Chiavari, e l'«Ancora d'oro» al nostromo Domenico Carniglia di Riva Trigoso.

UN IMPORTANTE RINVENIMENTO ARCHEOLOGICO

Villaggio su palafitte scoperto presso Viterbo

L'insediamento sul fondo del lago di Mezzano Costruito da un popolo italico verso il 1100 a. C.

Roma, 18

Un villaggio palafitticolo di epoca preistorica, interamente sommerso dalle acque, è stato scoperto da una «équipe» di esperti della soprintendenza all'antichità dell'Etruria meridionale sul fondo del lago di Mezzano, in provincia di Viterbo. E' stato trovato inoltre numeroso materiale archeologico appartenente alla fase del bronzo medio, nota con il nome di «Civiltà appenninica», alla fase del bronzo recente, «Subappenninica», e all'inizio della fase del bronzo, «Protovillanoviana».

La maggior parte dei reperti è in bronzo e in ceramica. Il villaggio, che fu quasi sicuramente abitato da italici, è composto da due stanziamenti, facenti parte di un unico complesso, a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. Le palafitte sono immerse nell'acqua a una profondità che varia dai tre ai dodici metri. Tale dislivello è dovuto probabilmente ad alcune variazioni climatiche, che avrebbero provocato un aumento della piovosità, e quindi un innalzamento del lago; fenomeno già riscontrato in altri bacini interni dell'Italia centrale costringendo gli abitanti a costruire le loro abitazioni in posizioni più elevate.

L'insediamento, che risale al 1100 a. C., costituisce una delle prime forme di agglomerato e segna il passaggio da un'economia pastorale nomade a una economia agricolo pastorale. La costruzione di abitazioni su palafitte potrebbe essere stata suggerita sia dalla necessità di difendersi da animali aggressivi, che in periodi di siccità si spingevano in prossimità dei laghi, sia dalla tecnica costruttiva tradizionale di popolazioni proveniente da regioni paludose.

Il lago di Mezzano, di origine vulcanica, ha una superficie di 50 ettari e raggiunge una profondità massima di 36 metri. La conca craterica, che ospita il lago, si trova nel comune di Valentano (Viterbo) al centro di una tenuta privata appartenente ai conti Ghino Bracceschi e Alvise Savorgan di Brazzà. Il lago è circondato quasi completamente da alti rilievi a eccezione della zona a Nord Est che è bassa e pianeggiante ed è attraversata da un suo emissario, il fosso Opleta, soggetto in estate a lunghi periodi di secca.

Le ricerche sul fondo lacustre cominciarono nel 1971 dopo una segnalazione fatta alla dottoressa Cristina Franco della soprintendenza alle antichità dell'Etruria meridionale, dall'amministratore della tenuta, Fortunato Sonno, il quale «pescò» nel lago con una lenza il frammento di un vaso in ceramica. Gli esperti sinora si sono limitati a recuperare il materiale archeologico affiorante sul fondo lacustre.

Si tratta di vasellame in eccezionale stato di conservazione, attribuibile alle fasi del bronzo medio e recente, con caratteristiche proprie (decorazioni a cordone reticolato) e altre che trovano confronti con materiale dell'età del bronzo in Italia.

(Ansa)

CALA IL PREZZO del caffè brasiliano

Rio de Janeiro, 18

L'Istituto brasiliano per il caffè (IBC) ha autorizzato una riduzione dei prezzi d'esportazione del caffè pari ad 8 centesimi di dollaro la libbra, allo scopo di rendere i prezzi concorrenziali sul mercato statunitense nei confronti di quelli praticati dai produttori dell'America Centrale. Tale riduzione terrà conto dei prezzi sul mercato mondiale e seguirà le fluttuazioni del mercato.

Secondo fonti commerciali, tuttavia, il provvedimento non ha raggiunto l'obiettivo preposto, dal momento che i prezzi del caffè dell'America Centrale hanno subito un ribasso, sempre a scopi concorrenziali, ed hanno quindi ampiamente assorbito la riduzione di prezzo della produzione brasiliana.

(Italia - Ap)

UNO SPIETATO VERDETTO CONCLUDE IL PROCESSO PER ALTO TRADIMENTO

ZANZIBAR: 34 CONDANNE A MORTE PER L'UCCISIONE DI UNO SCEICCO

La loro vita ora dipende dal Presidente della Tanzania - Altri 45 sconteranno pene minori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zanzibar, 18

Si è concluso con 34 condanne a morte il processo per alto tradimento contro 81 persone coinvolte nel complotto di due anni fa che aveva portato all'assassinio dello sceicco Abeid Karume, la più alta autorità civile dell'isola di Zanzibar. L'eliminazione dello sceicco era collegato ad un tentativo di secessione alla grossa isola dalla Tanzania per ripristinare lo stato indipendente in seno al Commonwealth britannico che aveva avuto breve durata a cavallo degli anni 1963 e '64.

Il tentativo di secessione era poi abortito sul nascere, ma i congiurati, che erano stati subito identificati e catturati ad opera di uno speciale reparto di militari anti-guerriglia fatti venire in volo da Dar es Salaam, erano stati poi tutti ugualmente accusati di alto tradimento. Il processo si è svolto davanti ad uno speciale tribunale militare i cui giudici, però, hanno indossato fin dal primo giorno abiti civili per giustificare la definizione di «tribunale popolare speciale», e si è protratto per oltre un anno.

All'inizio, sulla panca degli imputati avevano preso posto 81 persone. Una di esse è però da allora deceduta per cause naturali, altri sei sono stati prosciolti nella fase iniziale, e subito rilasciati e altri nove che avevano riconosciuto senza esitare la loro colpevolezza, erano stati condannati a morte nel corso di una speciale seduta del tribunale che aveva poi concesso loro di usufruire di una speciale forma di libertà vigilata durante parte della giornata in cambio del loro impegno a collaborare con il pubblico ministero contro gli altri imputati che si erano, invece, proclamati innocenti.

Ai nove, presumibilmente, era stato fatto sperare un provvedimento di clemenza perché si sono rilevati accusatori spietati. Le loro speranze, comunque, sembrano essere andata delusa perché, a chiusura del lungo processo, sono stati prontamente arrestati di nuovo e rinchiusi con gli altri nelle celle dei condannati a morte. Quattordici dei 34 imputati contro i quali è stata pronunciata oggi la condanna alla massima pena non erano presenti in aula. Erano in prigione nella parte continentale dello stato tanzaniano (ex-Tanganika) e non erano stati inviati su Zanzibar perché non era stato garantito che al processo avrebbero potuto usufruire di un collegio di difesa.

Ai tavoli riservati agli avvocati si sono sedute diverse persone. Non è chiaro se fossero effettivamente legali qualificati in quanto pare non siano mai intervenuti nel dibattimento. 45 altri imputati, anch'essi riconosciuti colpevoli di tradimento, ma in modo meno grave, sono stati condannati a pesanti pene detentive; altri 16 sono stati assolti.

Prima che fossero pronunciate le condanne, ha preso brevemente la parola il procuratore generale dello Zanzibar, Wolfango Dourado, per deplorare che vari giornali avessero pubblicato del lunghissimo processo descrizioni contenenti molte imprecisioni. E' stato detto da una fonte dell'autorità giudiziaria che le condanne a morte non verranno eseguite subito, per dar modo al presidente Nyerene di esaminare gli atti processuali e mitigare qualcuna delle sentenze alla massima pena.

John Westland

MARCONI RICORDATO a Santa Marinella

Santa Marinella, 18

Il centenario della nascita di Guglielmo Marconi è stato oggi celebrato a Santa Marinella, per iniziativa del Comitato comunale, dell'Azienda di soggiorno e del Centro di Capolinaro - Torre Chiaruccia dove, negli ultimi anni di vita, lo scienziato svolse la sua attività. Erano presenti, tra gli altri l'on. Togni, ministro delle poste e telecomunicazioni e presidente del Comitato nazionale per le onoranze a Guglielmo Marconi, la vedova dello scienziato Maria Cristina Marconi, la figlia Elettra.

Il ministro Togni ha detto fra l'altro che «l'occasione che ci è offerta deve indurci a rimeditare su quegli essenziali valori che ispirarono uomini come Marconi e li spinsero a onorare il loro tempo garantendo con diuturno studio e sofferte esperienze, una severa, cosciente, nettissima prospettiva di progresso. Si tratta, dunque, di un momento commemorativo, al quale ci accostiamo con tutta umiltà, per una sincera riaffermazione di fede, per un tributo di lealtà e di riconoscenza a un uomo che "guardando sempre al di là della portata dei suoi apparati" seppe conquistare difficili traguardi nel campo delle onde elettromagnetiche».

(Ansa)

CRONACHE SPORTIVE

E' GIA' BATTAGLIA AL GIRO CON LE PRIME SALITE A UNA TEMPERATURA ESTIVA

Fuente: tappa e maglia

Lo spagnolo solo al traguardo: si è egregiamente difeso anche in discesa - Ottime prove di Moser Battaglin, Gimondi e Zilioli - Merckx in leggero ritardo - Fuori tempo massimo il belga Reybroock

Telefoto Ansa

Sorrento — Lo spagnolo Fuente taglia il traguardo della terza tappa

Sorrento, 18

L'ha detto e l'ha fatto. Fuente dal «sangue caliente» non appena sente odor di montagna, ha sferrato l'attacco sul terreno che gli è più congeniale, la salita, ha difeso il suo vantaggio sul tipo di tracciato che meno gli si addice, la discesa, è giunto sul traguardo di Sorrento da solo con 33" di margine e conquistando la maglia rosa. Lo spagnolo sorretto da una splendida condizione fisica che gli proviene dalla recente «Vuelta» che lo ha visto dominatore ha umiliato significativamente Eddy Merckx (42" di ritardo) vittima non immaginaria di uno stato di forma ancora precario, dando un volto definitivo alla classifica generale del Giro d'Italia.

Da una tappa del tracciato seducente per imprese sconvolgenti, nella quale la battaglia si è scatenata in toni aspri, sotto un caldo torrido sulla ascesa dei 1050 metri del monte Faito, il ciclismo italiano è uscito a testa alta con insperate conferme e con luminose prospettive dei suoi giovani rappresentanti. Su tutti, Francesco Moser e Giovanni Battaglin, mai domi di fronte alla furia degli spagnoli in salita e poi Felice Gimondi che oggi ha dato fondo non soltanto al suo orgoglio ma ha anche attinto a quelle riserve di classe pura che contraddistinguono i veri campioni.

Gimondi, sempre all'erta nei momenti cruciali della corsa, in condizioni per lui obiettivamente difficili (una tappa impervia inserita troppo presto nel programma del Giro), è stato colui che ha dato l'esempio e infuso la convinzione psicologica a tutti coloro che non si sono voluti arrendere alla travolgente azione in salita di Fuente, gettandosi poi all'inseguimento del fuggitivo nella discesa finale che irrompe sul traguardo di Sorrento e facendogli percepire da vicino il respiro non affannoso ma regolare di avversari tenaci e decisi a non accettare stabili situazioni di preminenza al vertice della graduatoria.

Insieme a Gimondi, Moser e Battaglin, non può passare sotto silenzio la ulteriore prova-miracolo del «vecchio» Zilioli che, a sua detta, sta disputando il suo ultimo Giro d'Italia. Zilioli, insieme al campione del mondo e ai giovani, è stato fra i protagonisti sul monte Faito, fra coloro che hanno accettato la battaglia, che non si sono tirati indietro facendo appello a tutte le doti che lo hanno contraddistinto nei suoi tempi migliori per inserirsi in quel drappello di sette corridori che hanno disperatamente inseguito Fuente fino al traguardo. Per Gimondi, Zilioli, Moser e Battaglin inoltre la grande soddisfazione, unitamente alla rilevanza tecnica della loro prestazione, di aver staccato Merckx in salita senza complessi e remore di alcun genere, fiduciosi unicamente dei loro mezzi e della loro acclarata possibilità di dire una autorevole parola in questo Giro d'Italia.

Anche Giambattista Baronchelli va annoverato fra i maggiori protagonisti di oggi. Il giovane della Scic forse alla sua prima vera prova del fuoco ha dimostrato temperamento e carattere, e di non essere per nulla frenato dalle indecisioni di natura psicologica e tattica che naturalmente insidiano le prestazioni dei debuttanti. Baronchelli oggi, se non altro, si può attribuire il vanto di essere stato alla pari con Merckx avendo marciato sempre nella sua scia e classificandosi insieme al campione belga. Sfortunata, invece, ma comunque indicativa, a conferma del buon momento che attraversa, la prova di Bitossi che è riuscito a limitare egregiamente i danni di una caduta che tuttavia non gli ha impedito di giungere al traguardo con il gruppetto dello stesso Merckx.

Le difficoltà naturali di percorso che hanno caratterizzato la tappa da Pompei a Sorrento hanno costituito un ostacolo insormontabile per il belga Reybroock, la maglia rosa dei primi due giorni della corsa. Per il giovane della Filcas il sogno è finito ma con esso anche il suo Giro d'Italia. Giunto al traguardo fuori tempo massimo (34'25") Reybroock tornerà a casa stasera. Per lui rimarrà soltanto un magnifico ricordo. Passerà anche alla storia della massima corsa a tappe italiana come il detentore di un primato. Infatti non è mai accaduto, almeno nella storia più recente, che una maglia rosa abbia abdicato pagando il caro prezzo dell'esclusione dalla gara per non essere riuscito a tagliare il traguardo nei tempi massimi previsti dal regolamento.

ORDINE D'ARRIVO: 1) FUENTE (Sp) 3.56'24" media oraria 34.770; 2) Moser a 33"; 3) Battaglin s.t.; 4) Gimondi s.t.; 5) Zilioli s.t.; 6) Conti s.t.; 7) Uribezubia (Sp) s.t.; 8) Lazcano s.t. (Sp); 9) Ritter (Dan) a 42"; 10) Lopez Carril (Sp) s.t.; 11) Merckx (Bel) s.t.; 12) Baronchelli s.t.; 13) De Vlaeminck (Bel) s.t.; 14) Riccomi s.t.; 15) Bitossi s.t.; 16) Kuiper s.t.

CLASSIFICA GENERALE: 1) FUENTE (Kas) in ore 11 1'47"; 2) Moser (Filotex) a 33"; 3) Lazcano (Kas) idem; 4) Gimondi (Bianchi Camp.) idem; 5) Zilioli (Dreherforte) idem; 6) Uribezubia id. 7) Battaglin id.; 8) Conti id.; 9) Bitossi a 42"; 10) Kuiper id.; 11) Riccomi id.; 12) Merckx id.; 13) Lopez Carril id.; 14) Baronchelli id.; 15) Ritter id.; 16) Tamames a 2'07"; 17) Pattersson a 4'39"; 18) Rodriguez id.; 19) De Vlaeminck a 5'29"; 20) Fabbri a 5'37".

In Serie A

Bologna - Lazio: Toselli
Fiorentina - Sampdoria: Vannucchi
Foggia - Milan: Menicucci
Genoa - Napoli: Motta
Inter - Cesena: Lattanzi
Vicenza - Juventus: Prati
Roma - Cagliari: Levrero
Torino - Verona: Picasso

CLASSIFICA: Lazio punti 42; Juventus 39; Napoli 34; Inter e Torino 33; Fiorentina 32; Milan 29; Bologna e Cagliari 28; Roma e Cesena 27; Lanerossi Vicenza 26; Verona 24; Foggia 23; *Sampdoria 19; Genoa 17.

In Serie B

Questo il programma: Atalanta-Reggiana, Brescia-Como, Catanzaro-Ascoli, Novara-Reggina, Palermo-Catania, Parma-Bari, Perugia-Spal, Taranto-Brindisi, Ternana-Avellino, Varese-Arezzo.

In Serie C

Belluno - Venezia: Vivarelli
Clodiasott. - Legnano: Marino
Derthona - Lecco: Grillenzoni
Mantova - Alessandria: Lapi
Monza - Bolzano: Fiumara
Pro Vercelli - Seregno: Marino
Solbiatese - Gavinovese: Foschi
Trento - Udinese: Baldoni
Triestina - Savona: Busalacchi
Vigevano - Padova: Prestigiovanni

CLASSIFICA: Alessandria punti 51; Udinese 42; Venezia 41; Lecco e Monza 39; Seregno 37; Mantova 36; Solbiatese 35; Pro Vercelli e Bolzano 34; Belluno 33; Vigevano 32; Padova 31; Trento 29; Legnano 27; Gavinovese 26; Triestina, Clodiasottomarina e Savona 25; Derthona 19.

IL GREZAR (ORE 16) VIVE LA SECONDA DELLE SUE GIORNATE DI PASSIONE CALCISTICA

Oggi la Triestina spera nel pubblico del Ponziana

Moncini e Rocco concordi: «I tifosi sono indispensabili per battere il concorrente diretto Savona» I giocatori «rodati» al punto giusto da Sadar e Frigeri - Un arbitro palermitano il sig. Busalacchi

Per rendere completa questa «due giorni» calcistica al «Grezar» ci vorrebbe una bella vittoria della Triestina sul Savona. Ieri allo stadio erano in molti anche i tifosi alabardati i quali attendono ora che quelli di parte ponzianina ricambino la cortesia. Il Ponziana è in serie D; la Triestina deve rimanere in «C». Per raggiungere questo traguardo la squadra di Sadar e Frigeri deve a tutti i costi ottenere i due punti oggi contro i liguri, diretti rivali cioè nella lotta per la salvezza.

Sandro Moncini è stato esplicito: «E' una partita in cui ci giochiamo tutto!». Il motivo di Triestina-Savona è racchiuso in queste poche parole del consigliere delegato. Può essere infatti la partita della salvezza. Un pareggio, considerato il ritmo che caratterizza il passo delle pericolanti in questa fase finale del campionato, potrebbe compromettere il futuro della squadra alabardata. «I due punti a tutti i costi» è la parola d'ordine anche di Rocco. Sadar e Frigeri hanno catechizzato a lungo, assieme a «paron» Rocco, i loro ragazzi. La Triestina, da alcune settimane a questa parte, sembra aver ritrovato la fiducia nei propri mezzi e intende dimostrare contro il Savona di non temere le altre concorrenti interessate all'«operazione salvezza».

Moncini è stato ancora più chiaro quando ha affermato che «difficilmente potrà trattarsi di una bella partita, ma che nonostante ciò i tifosi dovranno comprendere lo stato d'animo dei giocatori». E' un invito al pubblico di sostenere la squadra in questo delicato momento della stagione che vede la Triestina giocarsi la permanenza in Serie C.

I liguri non costituiscono ostacolo agevole, ciò non è difficile prevederlo. Anche per il Savona la posta in palio assume un valore incalcolabile. Chi perde, quasi sicuramente esce di scena. Ci sarà battaglia quindi al «Grezar» per i due punti che possono valere un campionato.

Ieri pomeriggio i giocatori alabardati hanno discusso con i tecnici la tattica da adottare e la formazione che scenderà in campo la quale non dovrebbe presentare novità rispetto a Solbiate. La Triestina quindi giocherà con: Marson; Pomaro, Lucchetta; De Luca, Riva, Albicocco; Bertoli, D'Alessi, Dri, Brusadelli, Schilliro.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ancora un grosso appuntamento al «Grezar». La TRIESTINA, dopo aver ospitato la Gavinovese, affronta il SAVONA nella seconda partita-spareggio in quindici giorni. Inizio ore 16.

Il CIRCOLO MARINA MERCANTILE si congederà dai suoi tifosi ospitando sul campo di viale Sanzio la MANZANESE nell'ultima giornata del campionato di «Promozione». Inizio ore 16.

Per la «Coppa Regione» la STOCK incontrerà nel pomeriggio in via Flavia, con inizio alle 16, la squadra del MERETO.

Settima giornata della fase eliminatoria del trofeo «R. Ronchi» riservato alle squadre dilettanti triestine di terza categoria. Questo il programma: VIRTUS-CAMPI ELISI (San Luigi, 16), ZAULE - SAMPVITO (San Sergio, 16); PRIMOREC-EDILCOLOR (Padriciano, 16); DOMIO-DE MACORI (San Dorligo della Valle, 10.30), BAR VENETO - GIARIZZOLE (San Sergio, 8); ACEGAT - LIBERTAS OPICINA (via Flavia, 11.30); OPICINA SUPERCAFFE' - ROIANESE (Opicina, 10); GRANDI MOTORI-PORTUALE (Santa Croce, 10.30), UNION - COSTALUNGA (Guardiella, 9).

Tre incontri verranno giocati per il campionato regionale «juniores»: STOCK - AZZANESE (Prosecco, 16), SAN GIOVANNI-MONFALCONE (viale Sanzio, 10.30), PONZIANA-RICREATORIO PORZIO (via Flavia, 14.30).

BASEBALL

Due partite si giocheranno nella nostra città per il campionato di Serie D. Alle ore 10 a Villa Opicina si incontreranno C.I. EURJAPAN e A.S. S. BASEBALL TRIESTE; alle ore 15 sul campo del Villaggio del Pescatore si affronteranno la LIBERTAS SAN MARCO e il CUS TRIESTE.

SOFTBALL FEMMINILE

Inizia oggi la fase regionale del campionato di Serie C. Alle 15 a Villa Opicina saranno di fronte l'A.S.S. TRIESTE e il BUTTRIO.

TENNIS

La squadra femminile di terza categoria del T.C. TRIESTINO ospiterà stamane sui campi di Padriciano, per il primo turno del tabellone nazionale della «Coppa Bellegarde», la formazione della VIRTUS BOLOGNA. Inizio ore 9.

Due incontri verranno disputati a Trieste per la fase regionale eliminatoria della «Coppa Facchinetti» di terza categoria: T.C. TRIESTINO-FRIULI VENEZIA GIULIA (Padriciano, ore 9), C.M.M. - SPILIMBERGO (viale Miramare, ore 9).

HOCKEY PRATO

Per il campionato di Serie C verranno giocate a San Luigi due partite: SAI TRIESTE - ROVIGO alle ore 10. EL ORO-LUSIA alle ore 11.30.

Alle ore 8.30 si incontreranno per il campionato allievi l'ITALA e la FIAMMA GORIZIA.

ATLETICA LEGGERA

Organizzata dal G.S. San Giacomo si svolgerà stamane alle ore 9 al «Grezar» la coppa «Bruna Tomasin» valida per il «Trofeo Primavera Atletica 1974».

CICLISMO

Il gruppo sportivo Adria organizza l'ottava edizione della «Coppa Longera» per veterani. La partenza verrà data alle ore 14 da Longera.

PALLAMANO

Per il massimo campionato l'ACLI SIDERURGICA DUINA ospiterà l'AGRICOLTURA MODENA. La partita verrà disputata con inizio alle 11 sul campo del C.G.I. di Muggia in via Battisti.

NUOTO

Riunione natatoria organizzata dal CUS Trieste nella piscina di Riva Grumula con inizio alle ore 10. Verranno svolte anche le gare valevoli per il campionato interfacoltà del CUS Trieste.

PATTINAGGIO

Proseguiranno oggi sulla pista di viale Miramare i campionati provinciali di pattinaggio artistico organizzati dal Comitato regionale. Nella mattinata, alle 8.30 verranno svolti gli esercizi obbligatori; nel pomeriggio alle ore 14.30 gli esercizi liberi.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, riunione di corse al trotto.

PALLANUOTO SERIE B

*Triestina - Cus Roma 7-7

TRIESTINA: Stulle, Vassili, Bertazzoli, Pischiutta, Brazzach, Cerni, Mattei, Comisso, Cechet, Pino, Brunetti. CUS ROMA: Maresca, Fiori, Ciuffa, Amici F., Castellucci, De Giovanni, Deuringer, Amici G., Iannone, Cusano, Novelli. MARCATORI: p.t. 1.10 e 1.44 Castellucci; s.t.: 2' Bertazzoli, 2'15 Deuringer, 3'35 Castellucci, 4'30 Pischiutta; t.t: 1'36 Bertazzoli (rigore), 3'37 Vassili, 3'08 De Giovanni, 5'14 Bertazzoli, 6'19 De Giovanni; q.t.: 1'1 Mattei, 1'44 Vassili, 4'48 Castellucci. ARBITRO: Longhi di Genova.

I BIANCOCELESTI HANNO RAGGIUNTO LA META DOPO UN CAMPIONATO TIRATO ALLO SPASIMO

IL PONZIANA È IN SERIE «D»

UN TRIONFO MERITATO

È mancato il gioco: ma forse ha deluso di più il Maniago

Ponziana - Maniago 0-0

PONZIANA: Toppan; Tricarico, Bembo; Gerin G., Kodric, Gerin F.; Di Benedetto, Ravalico, Saule, Lenardon, Jannuzzi. MANIAGO: Martin; Antoniazzi, Panelli; Londero, Marcolin, Centazzo; Patrizio, Pitton (Vatta), Rocchetto, Mazzoli, Di Bon. ARBITRO: Baldi di Roma. NOTE: Angoli 6-3 per il Ponziana (4-1); spettatori 10 mila circa di cui oltre 7 mila paganti.

Il sogno è realtà. Volano i palloncini biancocelesti verso il cielo schermatosi di nubi, trascinandosi dietro tutte le ansie e le paure di questi ultimi novanta minuti. Il Ponziana è in serie D, e la gente attorno al campo crepita di entusiasmo. Anche quelli di Maniago, sportivissimi come poche volte capita di vedere, posano in un canto il disappunto e si associano alla grande festa. Il Ponziana è in serie D, dunque.

L'ultima fatica è stata, dal punto di vista psicologico, la più difficile. Un niente, una pur piccola disattenzione avrebbero potuto compromettere gli sforzi di un campionato intero, riaprendo un discorso che pareva già chiuso. E' sotto questo profilo che va interpretata e giudicata la prova non certamente brillante dell'undici ponzianino. Al punto che, pur non concedendo assolutamente nulla allo spettacolo, il Ponziana va assolto sul piano tecnico per la saggia tattica utilitaristica adottata di fronte all'avversario.

Non spettava ai triestini, infatti, dar di pugno alla sciabola. Bastava mantenere nervi saldi e lucidità di idee per creare una solida trincea di fronte alla presumibile aggressione del Maniago. E così è stato subito dalle prime battute: ma diremmo che in questa sua tattica di prudente copertura il Ponziana è stato sensibilmente favorito dall'antagonista, cui è mancato il coraggio di impostare la gara esclusivamente in chiave offensiva. Ma d'altra parte il campionato aveva dimostrato in abbondanza che quella friulana non era una «macchina da gol» ma soprattutto un complesso maestro nel difendersi.

Anche in questa occasione, che era poi l'unica ancora disponibile, il Maniago non ha inteso mutare il proprio volto tattico, preferendo esaltare la sua ordinata disposizione difensiva e affidando le chances di vittoria al contropiede. Esattamente come sempre. Così, con questi presupposti di natura tecnica, la partita non poteva che trovare nell'agonismo uno sblocco verso quelle emozioni che il pubblico avrebbe tanto voluto assaporare. Ma anche questa arma è stata adoperata con molta parsimonia, sia sull'uno sia sull'altro fronte: vuoi perché sommamente pericolosa, e vuoi perché la lunga marcia del torneo e il caldo afoso della giornata pesavano come piombo sulle gambe dei protagonisti.

Dovendo comunque per forza di cose esprimere un verdetto sull'esibizione dei due undici diremo che il Ponziana, pur avendo giocato male, va assolto in pieno per... mancanza di prove. Quelle prove che proprio il Maniago avrebbe potuto fornire scavando fino in fondo nelle proprie risorse. Ma il Maniago questo non lo ha fatto e lo si è capito dalle prime battute allorché ha posto nel fianco del Ponziana soltanto due spine, Rocchetto e Di Bon. Le cose non sono di molto cambiate nella ripresa, per cui il gran lavoro a centrocampo di Londero e di Mazzoli (quest'ultimo decisamente apprezzabile) si arenava una volta giunto al limite dell'area altrui.

In pratica il Maniago ha avuto solamente un quarto d'ora di autentica supremazia, e questo nel secondo tempo fra il 20' e il 35', quando i triestini sono stati costretti a un affannoso lavoro di tamponamento, causa anche il calo fisico di talune pedine come Tricarico, Ravalico, Saule e lo stesso generosissimo Fabio Gerin. Ma si è trattato pur sempre di una supremazia troppo «morbida» e troppo occasionale per poter maturare il colpaccio grosso. Il taccunio registra infatti due occasioni per il Maniago, in questo frangente.

Al 27' in una improvvisa sortita di Patrizio, Di Bon si trova un buon pallone al limite. Potrebbe tirare ma vede Rocchetto che arriva smarcatissimo sulla sinistra. L'imbeccata all'indietro è perfetta e il tiro, con il bersaglio aperto davanti, sibila di poco a lato. E' forse stato il brivido più grosso per i tifosi ponzianini, che comunque due minuti dopo tremano ancora per una mezza rovesciata di Di Bon, al centro area, che pure finisce alta. In precedenza c'era stata al 19' una difettosa parata di Toppan su palla spiovente a fil di traversa. Il successivo calcio d'angolo non aveva sortito nulla di concreto.

Il primo tempo non aveva detto molto di più in fatto di emozioni. All'11' un tiro di Di Bon dal limite era stato «pizzicato» da Toppan e deviato oltre la traversa. Al 15' Kodric, nell'intento di intervenire su un tiro di Mazzoli, per poco non inguaiava Toppan realizzando la più clamorosa delle autoreti. Per fortuna lo stesso Kodric riusciva a salvare la frittata deviando in corner il pallone impazzito a due metri dalla linea di porta. La vera e forse unica occasione per il Ponziana la creava Lenardon al 21' quando, giunto in area dopo un ubriacante dribbling, perdeva l'attimo favorevole per il tiro e si faceva soffiare la palla da un difensore.

Per il resto molto gioco (involuto) a centrocampo e molti tentativi di affondo naufragati sui piedi delle difese avversarie. Non molto per una partita da primato. Ma, ripetiamo, le attenuanti non mancavano, soprattutto al Ponziana. Quel che il Ponziana in definitiva ha legittimato con la raggiunta promozione un campionato non esaltante, ma «pulito». Ha vinto insomma la squadra più regolare, più tatticamente saggia. Un undici non trascendentale ma proprio per questo ancor più meritevole del trionfo raggiunto. Gli ultimi novanta minuti del Grezar hanno in fondo decretato un verdetto che, crediamo, non dovrebbe aver indignato neppure gli avversari.

Gianadolfo Trivellato

Battuta ad Avellino la rappr. allievi

La rappresentativa regionale allievi di calcio ha dovuto arrendersi nella prima semifinale del torneo nazionale «Città di Avellino» alla selezione della Toscana. Il Friuli-Venezia Giulia è stato superato solo sui calci di rigore; i toscani ne hanno messi a segno cinque contro i due dei regionali.

Spettacolo di folla

Quasi diecimila persone sugli spalti del Grezar

Anche il cielo ha voluto, in questa circostanza, assumere i colori del Ponziana. Grossi nuvoloni bianchi si rincorrevano nello splendido celeste, e i due colori sembravano quasi unirsi a quelli degli striscioni e delle mille bandiere che moltissimi dei tifosi presenti sugli spalti sventolavano in continuazione. Una gran festa, una giornata indimenticabile per il calcio dilettantistico.

Lo stadio è stato preso d'assalto da quasi diecimila spettatori, tra grandi e piccini. Fra i primi ad invadere le scalee del «Grezar» sono stati i tifosi «baby» di Chiarbola, il rione dove il Ponziana è sorto e dove sino ad alcuni anni orsono aveva il suo campo. Il... reggimentino comandato dall'inesauribile don Dario ha preso posto nella tribuna laterale destra. Il parroco aveva per l'occasione... svaligiato la sacrestia dotando i suoi ragazzi di campanelle e campanacci. Ha acquistato anche una sirena a batteria (esaurita però prima dell'invasione pacifica) ed equipaggiato i suoi mini-tifosi di cartelli e striscioni inneggianti al Ponziana. «Vogliamo il Ponziana a Monaco!» diceva una delle scritte.

«Ora — ha detto don Dario a promozione raggiunta — non voglio nemmeno pensare che ci faranno attendere ancora il tanto sospirato campo di calcio. Le autorità insomma devono mantenere le promesse perché il Ponziana-squadra e la popolazione ponzianina lo meritano e lo hanno dimostrato in questa occasione».

Folta anche la partecipazione dei tifosi del Maniago. «Siamo giunti circa in cinquecento — ha detto il presidente Olivetto — superando numerosissime difficoltà a causa dello sciopero degli autotrasportatori. Faremo sentire anche la nostra voce...». In effetti gli incitamenti ai biancoverdi non sono mancati.

Papà Gerin, «vecchia gloria» ponzianina (una stirpe questa dei Gerin ormai entrata nella storia di questa società) ha sofferto in un angolino per tutti i 90'. Numerosissimi anche gli ex giocatori che non hanno voluto mancare a questo appuntamento.

Nella coreografia di questo pomeriggio non si può non citare la banda «Refolo» di Servola. I capi della tifoseria biancoceleste, primo fra tutti Franco Gherlizza, hanno lavorato sodo nelle ore di vigilia. Duecento palloncini biancocelesti sono stati liberati quando le squadre erano schierate a centrocampo. E' stato lo stesso Gherlizza a far salire i palloncini verso il cielo, e anche quelli, che con una vistosissima «D», hanno preso il volo subito dopo il fischio finale dell'arbitro, mentre sul campo gli «aficionados» ponzianini decretavano l'apoteosi dei loro beniamini.

Claudio Nordio

● PUGILATO. Benny Briscoe, il medio americano che incontrerà il colombiano Valdez per il titolo mondiale versione W.B.C., è giunto ieri a Nizza; si trasferirà quindi a Sanremo che ha scelto per completare la sua preparazione.

BAGNO DI CHAMPAGNE ALLA FINE NESSUN DRAMMA FRA GLI OSPITI

Quelli che entrano negli spogliatoi del «Grezar», dopo il trionfo sul campo, sono giocatori con il volto disfatto dalla fatica e dalla commozione, facce stravolte e piangenti che denotano tutta la spossatezza e nello stesso tempo una felicità senza fine. Lo spogliatoio ponzianino non è uno spogliatoio, è una vera bolgia, scorre lo «champagne», incominciano i canti «Ponziana, Ponziana», voci un po' stonate che agli orecchi dei tifosi sono una melodia commovente. Piangono un po' tutti, anche i «duri», quelli temprati da tante emozioni, crollano e si abbracciano festosi: un quadro indimenticabile con dirigenti, giocatori, amici, tifosi che si complimentano tutti con gli occhi lucidi.

Daniele Venier, il presidente tanto amato dai suoi ragazzi, è raggiante: «Un pubblico magnifico — dice — e questo lo dobbiamo anche alla Triestina e al CUS che ci hanno concesso lo stadio. Adesso godiamoci questa promozione, domani cominciano i dolori, i pensieri. Speriamo nella comprensione e nell'aiuto di quelli che ci hanno avvicinato e promesso qualcosa in modo da continuare a ben figurare».

Vittorio Russo è complimentato da tutti: i ragazzi lo hanno issato sulle spalle per mostrare al pubblico che il loro «mister» è riuscito nel miracolo. «Toio» non vuole dimostrarlo, ma sprizza contentezza da tutti i pori per aver creduto dall'inizio alla fine del campionato nei suoi giocatori, per averli capiti, seguiti e aiutati. Non importa se la sua giacca preziosa è rovinata dallo «champagne»: in questo momento la gioia è troppo grande.

«Ero convinto di farcela — confida — perché avevamo studiato a puntino il nostro piano e abbiamo imbrigliato come volevamo gli avversari». I «coltellinai» a questo punto non sono più avversari, e molto sportivamente vengono a complimentarsi con i biancocelesti, e con l'occasione partecipano alle libagioni.

Capitan Kodric non sta nella pelle. «Favoloso — commenta — e sofferto ma quale soddisfazione! Altro che premi, rinuncio a tutto pur di avere un pubblico simile, a tutti gli spettatori va il nostro grazie». «Un massaggiatore per il massaggiatore», grida qualcuno vedendo Papais distrutto e felice sulla panca che occupa per... metà. «Per uno come me — commenta il simpatico Papais, ex giocatore di basket — che ha bisogno di smaltire qualche chilo superfluo, si dovrebbero ripetere questi incontri».

Jannuzzi non vuole staccarsi dalla sua maglia numero 11 e si rifiuta di consegnarla: «La pago, ma me la tengo — sbotta ultrafelice — e continua: che gioia! A 27 anni ho assaporato qualcosa di inimmaginabile. Ho giocato in diverse squadre, ma nel Ponziana ho trovato una famiglia, tutto quello che un giocatore può desiderare». Toppan è tranquillissimo: «Non potevamo sbagliare, l'unico nostro errore è stato la partita con il CMM».

Tricarico, Di Benedetto, Ravalico e Saule all'unisono: «Che stanchezza ma la gioia è grande». Lenardon, gioiello ponzianino, parla con gli occhi, raggiante. Giorgio Covacich, non ha giocato, ma è sotto la doccia. «Ho sudato tanto — dice — che adesso devo rinfrescarmi!». Braida, l'eterno dodicesimo: «Per questo traguardo sono disposto a far altrettanto nei prossimi tre anni». Giuliano Gerin: «Adesso vien fuori la stanchezza, ma che importa?». Il fratello Fabio, è disposto a radersi la barba: «Domani, anche se ho quattro peli e... uno spazio, me la taglio, in serie D, non voglio averla».

Roberto Venier tocca il cielo con un dito: «Che splendido pubblico — dice — ma i "muli" si sono meritati questa cornice». Bembo (bravissimo) non riesce quasi a parlare per l'emozione.

Nello spogliatoio degli ospiti non si fanno drammi. «La mia impressione — precisa l'allenatore Mauro Brusadin — è che siamo stati un tantino superiori anche se ci è mancato qualcosa per sfondare. Comunque i ragazzi sono stati bravissimi». Della stessa opinione il presidente del Maniago, Luciano Olivetto, il quale si complimenta con Daniele Venier. I due presidenti ricevono anche gli entusiastici saluti del cav. Diego Meroi, il quale sottolinea l'estrema correttezza dei contendenti e la straordinaria partecipazione del pubblico.

E per finire l'arbitro Baldi, ovvero... l'anonimo romano: «Uno spettacolo degno — sottolinea il fischietto capitolino — per questo gran pubblico. Partita correttissima e facile da dirigere.

Severino Baf

Nessuna sanzione per lo sciopero del Nuerburgring

Imola, 18

Nessuna sanzione ai corridori che non hanno partecipato alla seconda prova mondiale del Nuerburgring, una ammenda di ventimila franchi svizzeri alla federazione tedesca, la sospensione del direttore di corsa (e presidente della federazione tedesca) Bosch fino al 31 dicembre 1974 e la deplorazione alla giuria internazionale per la mancata applicazione dei regolamenti della Fim (Federazione internazionale motociclistica), sono in sostanza le decisioni prese dall'ufficio di presidenza della federazione internazionale, unitamente alla commissione corse velocità su strada, nel corso della riunione tenutasi ieri a Faenza e conclusasi a tarda notte.

A MONTEBELLO

Il Premio di Maggio Tutti contro Davis

Per gli anziani la maggior moneta questo pomeriggio (il via alle 15) in quel di Montebello. Un milione e mezzo, questa la dotazione del Premio di Maggio che avrà al via (tutti alla pari sui 2100 metri) Forese, Barzache, Davis, Estuario, Pagot, Cacito ed Elisapile.

Sette trottatori di una certa qualità, fra i quali spicca Davis che punta al riscatto dopo l'infortunio patito il pomeriggio della Coppa Trieste. L'allievo di Quadri, peraltro, non avrà la vita facile al cospetto di Barzache, soggetto in condizioni di forma perfette, e degli alleati Estuario e Pagot, dei quali preferiremo Pagot che ritorna da Tordivalle dove si è comportato onorevolmente.

Ancora alla ricerca della migliore carburazione Forese, e piuttosto modesta la francese Elisapile, sarà Cacito un soggetto che andrà seguito con attenzione.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO BARCOLA: Tomaso d'Ausa, Destino, Niko. PREMIO MIRAMARE: Tonio di Iesolo, Panna, Campai. PREMIO CEDAS I DIV.: Gondola, Bangkok, Randara Way. PREMIO GRIGNANO: Primitiva, Nebeniue, Wien. PREMIO STRAMARE (Totip): Mequo, Odessa, Parsifal. PREMIO DI MAGGIO: Davis, Barzache, Cacito. PREMIO SANTA CROCE: Genio, Tovric, Comet. PREMIO CEDAS II DIV.: Olivo di Pila, Sansonetto, Psiche.

OGGI QUARTO APPUNTAMENTO IRIDATO

Agostini «siluro» nelle prove a Imola

Imola, 18

Giacomo Agostini si è preso subito la rivincita nella seconda giornata di prove ufficiali del 52.o Gran Premio Motociclistico delle Nazioni, quarto appuntamento iridato, in programma domani sulla pista dell'autodromo «Dino Ferrari» di Imola. Superato ieri da Bonera, Read e Sheene, «Mino», anche se non al pieno delle condizioni fisiche, ha forzato i tempi realizzando un ottimo 2'00"61 (media km 152,226) che lo ha portato vicinissimo al proprio primato ufficiale di 2'00"5 (152,365).

Il campione della Yamaha, che ha accolto con soddisfazione la decisione del «Bureau» internazionale circa i fatti del Nürburgring (e con lui tutti gli altri astenutisi in Germania) si è assicurato così la prima posizione in partenza con a fianco Bonera, rimasto ancorato al tempo di ieri, Read (più veloce oggi), Lansivuori, e il portacolori della Suzuki, Barry Sheene, sceso di un posto nella graduatoria.

Agostini, pur andando più forte di ieri, si è fatto superare nelle 350 dal compagno di squadra, il finlandese Teuvo Lansivuori (2'02"53). Dietro alla coppia della Yamaha si è inserito il francese Rougerie con l'Harley Davidson ufficiale, l'altro francese Pons con la Yamaha e lo spagnolo Palomo. In questa classe non si è presentata la MV che tornerà alle 350, forse ad Assen, quando cioè potrà presentare una macchina rinnovata e più potente.

Hockey su pista - Serie «A»

I RISULTATI

NOVARA - *FOLLONICA 6-2
MONZA - VALDAGNO 9-5
MODENA - GORIZIANA 10-4
BASSANO - LAVERDA 4-3
VIAREGGIO - LAVERNA 4-3
LODI - TRIESTINA 3-3

Modena - Goriziana 10-4

MODENA: Tognoni (Carletti), Monari, Righi (1), Moncalieri (4), Malagoli (5), Zironi, Baiardi. GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Bercè (1), Facchini (1), Siciliano (1), Marchesini, Brancolini (1), Bissoli, Martellani. ARBITRO: Margheritis di Novara.

Modena, 18

Partita molto interessante, sia dal punto di vista tecnico che spettacolare. Le due squadre si sono battute con orgoglio e hanno applicato gli schemi migliori. La Goriziana, purtroppo, ha dovuto incontrare questa sera un fortissimo Modena, che va crescendo mano a mano che ci si inoltra verso la parte centrale del campionato. La Goriziana ha spesso attaccato ma la difesa modenese è stata pronta e quindi ne è sviluppato un contropiede che ha portato in vantaggio i locali con Moncalieri.

M. M.

Lodi - Triestina 3-3 (3-2)

TRIESTINA: Mari (Furlani), Lussi, Prinz, Pockaj, Perok (1), Kalik (2), Koselli, Borme. LODI: Dalceri (Ghizzoni) Severgnini (1), Mora, Bortolini, Franchi (2), Esposto, Coroni, Passerini, Gilardoni. ARBITRO: Morelli di Reggio Emilia.

SERIE B

Pordenone - Vercelli 9-3

PORDENONE: Battistella (Vaccher), Zazza, Fonzari (1), Sbiachiero (3), Dall'Acqua (3), Toffolon (2), Gasparotto, Pilot, Lenardi. VERCELLI: Costa (Borgato), Tarchetti (2), Torrazzo (1), Lazzarotti, Bariosco, Colombo, Corradino. ARBITRO: De Santis di Treviso.

Pordenone, 18

Continua sicura la marcia del quintetto pordenonese, incontrastato capolista del suo girone del campionato di serie B. Questa volta è toccato all'Amatori Vercelli soccombere di fronte al rullo compressore dei locali, che in dieci partite disputate ha totalizzato 20 punti. Il quintetto vercellese ha speso i pochi spiccioli a disposizione nei primi 10 minuti di gioco; poi è calato sensibilmente, dando via libera agli scatenati padroni di casa.

E. M.

EDERA GRADO - *MILANO 6-5

CAMPIONATI ITALIANI DEL MARE E COPPA CACCIALANZA

Quindici armi zonali in finale oggi a Barcola

Sul campo di regata di Barcola si sono disputate ieri altre quattordici gare riguardanti i Campionati Italiani del Mare 1974. Anche nella seconda giornata le prestazioni degli armi triestini sono state più che soddisfacenti dato che nei recuperi e quindi nella semifinale si sono registrati due primi posti dell'Adria («canoino» jun., e «jole a quattro» jun.) e un primo del GS Ravalico («doppio canoino» sen.). Vanno inoltre aggiunti i buoni piazzamenti che schiudono egualmente la via alle finali conseguite dalla Can. Trieste («canoino» jun.»), dal Saturnia con due equipaggi («canoino» sen.), dalla SGT («jole a 4» jun»), dall'Adria («doppio canoino» sen.), dal GS Ravalico («jole a quattro» sen.) e dalla Pullino («jole a due» sen.).

Di conseguenza nelle finali che si svolgeranno oggi con inizio alle ore 9 gareggeranno ben quindici armi della V Zona, quattordici nei Campionati del Mare e uno nella Coppa Caccialanza. Ecco gli equipaggi zonali in finale:

Canoino a un vog. jun.: Timavo, Adria e Trieste.

Canoino a un vog. sen.: Saturnia A e Saturnia B.

Doppio canoino jun.: Adria.

Doppio canoino sen.: Saturnia, SGT, Ravalico, Adria.

Jole a due vog.. sen.: Pullino.

Jole a quattro vog. ju.: Adria; SGT.

Jole a quattro vog. sen.: Ravalico.

Coppa Caccialanza - jole a quattro: Adria.

A conclusione delle finali dei Campionati Italiani del Mare e della finale della «Coppa Caccialanza» per studenti delle scuole medie si svolgeranno due gare del Campionato universitario di interfacoltà.

V. F.

RISULTATI DEI RICUPERI

I gara - Jole a quattro vogatori - Juniores. Metri 1000: 1) S.C. Irno-Salerno 3'41"4; 2) S.C. Tevere Remo 3'43"9; 3) CUS Ferrara Eq. A 3'45"0; 4) VV.F. Casadio-Ravenna 3'48"9; 5) VV.F. Giannella-Salerno 3'53"1; vengono quindi ammessi alle semifinali Irno-Salerno, Tevere Remo, Cus Ferrara e VV.F Casadio-Ravenna.

II gara - Canoino a un vogatore - Juniores. Metri 1000: I ricupero: 1) S.C. Adria Eq. A 4'13"7; 2) S.C. Trieste 4'17"4; 3) VV.F. Giannella-Salerno 4'21"7; 4) S.C. Velocior 4'26"9; 5) S.C. Adria Eq. C non partito; vengono ammessi alla finale la S.C. Adria Eq. A, S.C. Trieste, VV.F. Giannella-Salerno. **II ricupero:** 1) Rowing Club Genovese 4'12"7; 2) S.C. Bellagio Eq. A 4'15"9; 3) S.C. Bellagio Eq. B 4'16"0; 4) S.C. Sanremo 4'18"7; 5) S.C. Adria Eq. B 4'36"2; vengono ammessi alla finale il Rowing Club Genovese, S.C. Bellagio Eq. A, S.C. Bellagio Eq. B.

III gara - Jole a quattro vogatori - Seniores. Metri 1500: I ricupero: 1) S.C. Sanremo 5'34"3; 2) For. Arm. Sabaudia 5'34"9; 3) VV.F. Ravalico TS 5'36"5; 4) C.M.M. N. Sauro 5'40"3; 5) Dop. Ferr. S. Giorgio N. 5'54"0; 6) VV.F. Giannella-Salerno 6'00"5; 7) S.C. Trinacria 6'06"4; vengono ammessi alla finale la S.C. Sanremo, Forze Armate Sabaudia, VV.F. Ravalico TS. **II ricupero:** 1) G.S. Fiamme Gialle 5'27"4; 2) Sq. Nav. Augusta 5'27"6; 3) S.C. Lario 5'35"0; 4) Cus Bari Eq. B 5'38"7; 5) S.C. Ravenna 5'39"8; 6) VV.F. Casadio Ravenna 5'41"1; 7) S.N. Pullino 5'59"5; vengono ammessi alla finale: G.S. Fiamme Gialle Sabaudia, Sq. Nav. Augusta, S.C. Lario-Como.

IV gara - Canoino a un vogatore - Seniores. Metri 1500: I ricupero: 1) C.S. Fiamme Gialle 6'15"9; 2) S.C. Varese 6'26"0; 3) S.C. Saturnia Eq. B 6'32"2; 4) S.C. Adria 6'37"0; 5) Sq. Nav. Taranto distanziata; vengono ammessi alla finale: G.S. Fiamme Gialle Sabaudia, S.C. Varese e S.C. Saturnia Eq. B. **II ricupero:** 1) S.C. Velocior 6'10"1; 2) S.C. Saturnia Eq. A 6'25"1; 3) G.S.VV.F. Montesi-Pesaro 6'26"6; 4) C.M.M. N. Sauro TS 6'30"2; 5) C.N. Stabia 6'30"4; vengono ammessi alla finale: S. C. Velocior, S.C. Saturnia Eq. A,VV.F. Montesi-Pesaro.

VI gara — Jole a due vogatori - Seniores. Metri 1500: I ricupero: 1) Forze Arm. Sabaudia Eq B 6'26"7; 2) Corpo For. Stato Eq. B 6'32"9; 3) S.N. Pullino 6'38"8; 4) Rowing Club Genovese 6'39"9; 5) Sq. Nav. Augusta 7'10"2; 6) Dop. Ferr. S. Giorgio N. 7'11"1; vengono ammessi alla finale: Forze Armate Sabaudia Eq. B, Corpo Forestale dello Stato Eq. B e S.N. Pullino. **II ricupero:** 1) C. N. Stabia 6'29"4; 2) Forze Arm. Sabaudia Eq. C 6'31"8; 3) Sq. Nav. Taranto 6'33"3; 4) S.C. Timavo 6'40"5; 5) S. Ginnastica Triestina 6'46"6; 6) Cus Ferrara 6'53"3; vengono ammessi alla finale: C.N. Stabia, Forze Armate Sabaudia Eq. C e Sq. Nav. Taranto.

VII gara - Canoino a due vogatori - Seniores. Metri 1500: I ricupero: 1) VV.F. Giannella-Salerno 5'36"7; 2) Forze Armate Sabaudia 5'42"9; 3) Sq. Nav. Taranto 5'45"0; 4) S.C. Elpis-Genova 5'51"9; 5) Dop. Ferr. Trieste 6'09"5; vengono ammessi alla finale: VV.F. Giannella-Salerno, Forze Armate Sabaudia e Sq. Nav. Taranto. **II ricupero:** 1) VV.F. Ravalico TS 5'42"6; 2) S.C. Virtus Lagunare 5'42"8; 3) S.C. Adria 5'46"3; 4) C.M.M. N. Sauro TS 5'53"3; 5) S.C. Diadora 6'05"1; vengono ammessi alla finale: VV.F. Ravalico Trieste, S.C. Virtus Lagunare e S.C. Adria Trieste.

X gara - Canoino a due vogatori - Juniores. Metri 1000: Ricupero unico: 1) S.C. Virtus Lagunare 3'39"2; 2) S.C. Baldesio 3'43"4; 3) S.C. Sanremo 3'45"9; 4) S.C. Lario 3'49"8; 5) S.C. Irno 3'50"8; 6) C.M.M. N. Sauro TS 3'58"2; vengono ammessi alla finale: S.C. Virtus Lagunare, S.C. Baldesio, S.C. Sanremo, S.C. Lario Como e S. C. Irno Salerno.

RISULTATI SEMIFINALI

I gara - Jole a quattro vogatori - Juniores. I semifinale: 1) S.C. Adria TS 3'55"2; 2) C.N. Stabia 3'58"0; 3) Ginnastica Triestina 4'01"2; 4) Cus Pavia Eq. A 4'02"2; 5) S.C. Irno 4'06"2; 6) S.C. Diadora 4'06"3; 7) S. C. Saturnia 4'07"5; 8) Cus Ferrara Eq. A 4'13"4; sono ammessi alla finale: S.C. Adria, C.N. Stabia, Ginnastica Triestina, Cus Pavia Eq. A. **II semifinale:** 1) S.C. Padova Eq. B 3'58"2; 2) G.S. Fiat 3'59"1; 3) Cus Bari 3'59"5; 4) S.C. Padova Eq. A 4'00"2; 5) Cus Pavia Eq. B 4'01"0; 6) S.C. Tevere Remo 4'11"6; 7) VV.F. Casadio Ravenna 4'29"2; sono ammessi alla finale: S.C. Padova Eq. B, G.S. Fiat, Cus Bari e S.C. Padova Eq. A.

● CALCIO. A Glasgow la Scozia ha battuto per 2-0 l'Inghilterra in una partita valida per il Torneo Interbritannico.

IL MASSIMO CAMPIONATO DI BASEBALL

CUMINI CORSARO BUZZIN TRAVOLTO

Cumincucine-Cercosti 4-2

Cuminicucine: 0,0,0; 0,0,3; 0,1,0 = 4
Cercosti: 1,0,0; 0,0,0; 0,1,0 = 2

CUMINICUCINE: Germano, Cecotti, Williams, Gobet, Furlan, Soranzio, Bortolotti, Visintin, Stepanich (Geron). **CERCOSTI:** Vandi, Russo, Orrizzi, Mansilla, Lanzi, Soleri, Grassi, Zaugheri, Di Raffaele. **ARBITRI:** Lassandro e Battilana di Bologna.

Rimini, 18

Splendida vittoria del Cumini nel primo dei due confronti con la Cercosti di Rimini sul terreno romagnolo. Gli ospiti si sono imposti con il punteggio di 4-2, grazie a una sapiente condotta di gara, nel corso della quale hanon saputo controllare l'inizio deciso dei locali per poi piazzare al sesto inning il colpo risolutivo con un fuori campo da tre punti di Williams. I riminesi erano stati autori di un inizio lusinghiero: infatti già nella ripresa iniziale si erano portati in vantaggio, grazie a un magnifico fuori campo di Russo. Anche negli inning successivi i riminesi mantenevano l'iniziativa, però non sapevano arrotondare il punteggio, anche per alcuni errori in fase offensiva.

Il Cumini, dal canto suo, cresceva progressivamente di tono e a metà gara si faceva molto insidioso. Al quinto inning solo una prodezza di Mansilla impediva a Furlan di pareggiare le sorti, ma la partita si decideva nell'inning successivo. A risolvere l'incontro in favore del Cumini vi era un fuori campo di Williams, che mandava in base Germano e Cecotti. Successivamente, all'ottavo inning ancora Cecotti con un fuori campo da un punto arrotondava il punteggio per gli ospiti.

I riminesi, dal canto loro rispondevano con Lanzi e sempre all'ottavo inning, accorciavano le distanze. Ma poi fino al termine non accadeva più nulla di rilevante e il Cumini si aggiudicava meritatamente l'incontro con il punteggio di 4-2.

Luigi Rossi

Edipem - Buzzin 8-2

EDIPEM: 100 011 041 = 8
BUZZIN: 200 000 000 = 2

BUZZINLETTINI: Zettin, Chmet, Carli, Marussich, Ferluga, Zuccoli, Perini (Caldognetto), Carraro, Marcon. **EDIPEM:** Capodacque, Rinaldi, Frazini, Di Santo, Natalizia, Bentivenga, Cecconi, Camusi (Belli, Sacchetti), Armellino. **ARBITRI:** Saccani di Parma e Mingardi di Bologna.

Ronchi dei Legionari, 18

Il generoso intento di cogliere il primo successo è ancora una volta naufragato dinanzi alla maggiore esperienza dell'avversario. Il Buzzinlettini, subito a freddo il fuori campo di Rinaldi al primo inning, replicava nella sua fase di attacco con tre valide consecutive dei suoi primi tre uomini, e soltanto un'eccezionale presa di Di Santo impediva che il punteggio tornasse favorevole per la squadra di Delise.

Ma quello che sembrava essere l'inizio della beneficiata si dimostrava alla prova dei fatti solo un effimero fuoco, che andava spegnendosi man mano che Armellino metteva in stato di soggezione i battitori triestini ed era la fine. All'ottava frazione triplo di Rinaldi (ma gli esterni erano troppo avanzati), che rubava addirittura casa-base, dopo aver portato a punto due compagni; fuori campo di Frazini a basi sguarnite e conclusione rassegnata della partita della squadra triestina.

Giovanni Girardo

Serie B
DERBYGUM - LIB. TRIESTE 5-4

IL PRESIDENTE DEL PORZIO ASSASSINATO DALL' EX CALCIATORE

IL DRAMMA DI UDINE: UNO CHOC PER TUTTO IL CALCIO REGIONALE

Udine, 18

Il mercato dei calciatori da una ventina d'anni ha una sua piazza particolarmente ricercata a Udine. Si racconta che almeno cinque miliardi di lire siano passati in questi ultimi vent'anni in Friuli, attraverso piccole società calcistiche e soprattutto i vari intermediari. Tutte le società del Sud e le più grosse società del Nord contavano i loro osservatori friulani: allenatori o ex calciatori e persino seri professionisti. Se si guarda poi l'annuario del calcio numerosissimi sono i calciatori cresciuti in piccoli paesi del Friuli, che hanno trovato nell'attività sportiva il sollievo economico per superare le angustie di una famiglia povera e per dar da mangiare ai loro figli.

Sullo sfondo di questo mercato dei calciatori è nato il movente del delitto di ieri, cioè la causa che ha portato al delitto Toni Bacchetti, un calciatore geniale degli anni del dopoguerra che ha vestito per prima la maglia della Cormonese (una squadra vicina a Gorizia) e poi ha preso il volo per Inter, Brescia, Atalanta, e per «esplodere» veramente a Napoli. Nel 1952 è ritornato a chiudere la carriera nella squadra della sua città natale, l'Udinese, proprio in quel campionato, in cui la società friulana ha compiuto una frode sportiva (a Busto Arsizio) per salvarsi dalla retrocessione in serie B. Toni Bacchetti era di estrazione popolare; in un suburbio udinese è cresciuto facendo lo straccivendolo e diventando il genio calcistico locale negli anni '40, militando nel Ricreatorio Festivo Udinese, squadra del collegio dei Padri Stimatini e poi in alcune squadre di provincia come la Cormonese.

Durante l'ultimo periodo bellico prese parte alla guerra partigiana tra le file del «Nonus Corpus» jugoslavo. Ad ogni modo è stato sempre un ragazzo generosissimo e ha spartito la ricchezza dei suoi guadagni sportivi con il fratello e con i suoi numerosi amici d'infanzia, che venivano a trovarlo persino a Napoli, dove lui li ospitava per lunghi periodi. E' stato senz'altro nel suo genere un genialoide (s'era anche interessato di brevetti per utensili), se è vero come è vero che quando giocava nelle file del Brescia e gli è capitato di giocare contro il Napoli, nel secondo tempo della partita s'è seduto in mezzo al campo di gioco rifiutandosi di continuare (era già stato ceduto al Napoli).

Ritornato a casa nel 1952 tentò di riprendere il terreno perduto con l'Udinese, ma non resistette alle fatiche del campionato: il suo fisico era già minato. Ha allora fondato assieme al fratello una società calcistica di ragazzi a Udine, che si chiamò Esperia. In questa squadra passarono diversi giocatori, addirittura riuscì ad agguantare il secondo posto nel campionato ragazzi del 1968; dall'Esperia poi Toni Bacchetti li portava un po' in giro per l'Italia (bilancio annuale 48 milioni). Le maggiori clienti dell'Esperia e quindi di Bacchetti erano la Juventus, il Milan, l'Inter e la Sampdoria: attualmente l'Inter ha Moro (squadra primavera) e la Sampdoria Bellida. Nei tempi migliori Bacchetti prelevò anche una squadra a venti chilometri da Udine (la Gemonese), ma piano piano la sua attività è venuta a spegnersi a causa della tubercolosi che l'aveva minato nel fisico (ha dovuto rifiutare l'incarico di allenatore proprio recentemente).

La sua forma nel fare gli affari era una forma tutta sportiva: stretta di mano e tutto «sulla parola». Dopo aver ceduto la Gemonese cedette l'Esperia al Ricreatorio Festivo Udinese, di cui appunto beneficiava della comproprietà. Presidente di quest'ultima società era un giovane udinese, Armando Lorenzutti, il quale era titolare a Udine di un negozio di articoli sportivi. Lorenzutti doveva saldare dei debiti con Bacchetti dal tempo della cessione dell'Esperia e Lorenzutti non era in grado di saldarli, in quanto i contratti di cessione di alcuni giocatori non erano ancora chiusi.

Lorenzutti oltre ad essere un presidente di società è stato il presidente-animatore da alcuni anni a questa parte del Trofeo «Città di Udine», che nella settimana di Pasqua porta proprio su diversi campi della provincia gli scontri fra le squadre dei ragazzi delle più grosse società calcistiche italiane. Ebbene Toni Bacchetti, un uomo ormai finito, deluso dalla morte tragica del suo inseparabile fratello Manno (questi giocò un anno nella Spal) e colpito seriamente da una forte malattia che lo costringeva a lunghi ricoveri in sanatorio, ha scaricato un colpo della sua pistola sulla testa di Lorenzutti stamattina alle nove nel retrobottega del negozio di articoli sportivi. Ha chiamato i carabinieri per telefono il presidente del Comitato provinciale della FIGC di Udine, Capocasale, che era venuto nel negozio per salutare l'amico Lorenzutti. L'ha fatto su invito dello stesso Bacchetti, che aveva in pugno la pistola con cinque colpi in canna. S'è consegnato ai carabinieri con tutta tranquillità. Il giorno prima Bacchetti s'era confidato «Eppure sono stato sempre bidonato da tutti..., devo vendicarmi».

Luciano Provini

SOCIETA' cerca signora, meglio tempo pieno, praticissima paghe contributi fatturazione contabilità. Dettagliare referenze e pretese: cassetta 12 D SPI Trieste. (24185 D)

SOCIETA' sportiva cerca addetta segreteria pratica dattilografia mezza giornata anche primo impiego. Cassetta 27 D SPI. (45821 D)

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza tedesco buono stipendio cercasi. Telefonare 36405 o presentarsi «Nigra», via S. Caterina 5. 45771 D

STIRATRICE pratica cerca Tintoria Triestina anche ore combinarsi, Zovenzoni 4. 24130 D

STIRATRICE referenziata cerca famiglia una volta settimana, telefonare lunedì 421364. 24146 D

TOMMASINI Sport cerca per reparto boutique aiuto commessa, presentarsi pomeriggio. 75324 D

URGENTE cameriere aiuto banconiere cuoco cercansi. Telefonare 31643. 45861 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCASI stanza vuota o mobiliata pensionato paraggi S. Giusto S. Vito. Telef. 30369 giorni feriali. 24285 E

IMPIEGATO cerca zona S. Luigi centro città stanza ammobiliata con bagno. Tel. 772408. 24036 E

LAUREANDO medicina cerca stanza ammobiliata con uso bagno. Telefonare ore 15-17 37082. 46010 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

A. MANICURE pedicure istituto di estetica profumeria offre una stanza per lavoro indipendente. Telef. 729366. 24196 F

AFFITTASI camera mobiliata centrale persona sola occupata. Tel. 761388 75280 F

AFFITTASI mobiliata 2 operai, tel. 790820 ore pasti. 24166 F

AFFITTASI stanza confortevole a distinto. Tel. 729387 ore 8-13. 45844 F

AFFITTASI stanza 1-2 uomini case nuove. Tel. 752681. 45998 F

AMMOBILIATA affittasi per signore distinto occupato. Telefonare 745985. 45994 F

AMMOBILIATA comodo cucina Viale, affittasi signora sola. Tel. 61061 lunedì. 45940 F

CAMERA centro, mobiliata, comodo cucina affittasi presso sola. Tel. 30077. 45992 F

PRIVATO affitta stanza 2 letti. Telefonare 37082. 23998 F

STAZIONE grande stanza mobiliata affittasi 2 persone occupate coniugi più stanza mobiliata per una persona. Telef. 62670. 45904 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

ACCURATA preparazione esami maturità filosofia pedagogia italiano impartisce laureata. Tel. 37585. 24291 G

CERCASI insegnante per universitario esame scienza delle finanze. Tel. 29182 dalle 9 alle 12 dalle 16 alle 18, sabato domenica escluso. 75284 G

INGLESE madrelingua lezioni e ripetizioni a tutti livelli, tel. 772112. 24174 G

MATEMATICA e fisica per studenti universitari. Telefono 37412 ore 20. 45946 G

MATURITA': laureata in matematica impartisce lezioni di matematica. Tel. 817013. 24132 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo concervatorio prezzi miti. Tel. 772548. 24106 G

SCUOLA media parificata Kennedy, Gorizia, accetta entro 31-5 domande privatisti idoneità II III media. 6363 G ●

TEDESCO desidero conversazione con altra ugualmente interessata. Telef. 792757 dalle 14-17. 45754 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

BRACCIALE oro uomo caro ricordo con nome Bruno e data. Pregasi consegnarlo con pagamento valore attuale. Telefonare 741027, 820190. 45942 H

CANE lupo smarritosi paraggi via Svevo bisognoso cure mediche pregasi telefonare 793372 dott. Malannino. Mancia. 24186 H

OCCHIALI bifocali azzurri smarriti, via Rittmeyer - Aleardi. Pregasi tel. 769140. 24176 H

VALMAURA ritrovata cagnetta bianconera cinturino rosso. Tel. 816739. 45830 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A. A. A. B. AFFITTANSI APPARTAMENTI AMMOBILIATI, diverse grandezze, moderni comfort: D'Annunzio, Flavia, Castagneto, Santa Croce - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALI mq 35, 50, 250, adatti a qualsiasi attività AFFITTANSI PRONTA ENTRATA - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. PIAZZA GARIBALDI casa recente, undicesimo piano - Tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, portineria, completamente rimesso a nuovo, AFFITTASI 120.000 mensili - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA BATTISTI (DONIZETTI) appartamento in casa signorile, quattro stanze grandi, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rimesso a nuovo, AFFITTASI PRONTA ENTRATA - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente appartamento via Hermet salone stanza stanzetta spogliatoio ripostiglio grande cucina bagno gabinetto terrazza poggiolo cantina riscaldamento gasolio ascensore vista mare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 23994 I

A.A.A. AFFITTASI 1.o giugno appartamento via Gambini 3 stanze cucina bagno riscaldamento metano. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 755885 feriali orario 16-19.30. 23994 I

A.A.A. UFFICIO 4 stanze piazza Goldoni affittasi per 1.o luglio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 23994 I

A.A. POSTEGGIO automobile esterno comodo affittasi cima via Bazzoni. Tel. 741337 mattino. 45790 I

AFFITTANSI due unici appartamenti prima entrata salone tre camere pluriaccessoriati ampi balconi vastissimo garages giardino. Telefoni installati vista zona Raute. Telefonare 751897. 46020 I

AFFITTANSI locali d'affari zona piazza Garibaldi. Amm. Sbisà telefono 60855 ore ufficio. 75264 I

AFFITTASI annualmente Grado Pineta appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli sul mare 150.000 mensili primo ingresso. Tel. 36253. 24026 I

AFFITTASI appartamento mobiliato salone 2 stanze servizi Belpoggio. Telefonare 33940. 24012 I

AFFITTASI appartamento via Foscolo proprietà Eca 3 stanze stanzino cucina. Tel. 793118 feriali 8.30-13. 45878 I

AFFITTASI appartamento, mobiliato tutti comfort. Via delle Docce 10, tel. 732471. 46002 I

AFFITTASI magazzino 80 mq via Caccia. Telefonare lunedì 18-20 al 34146. 24118 I

AFFITTASI negozio seminuovo due vetrine servizi posteggio zona Maddalena. Telefonare 754622, 763179. 24070 I

AFFITTASI villa Sistiana vista baia salone tre stanze doppi servizi annesso appartamentino servizio terrazze mansarda giardino posto macchina riscaldamento. Tel. 69114. 24046 I

AFFITTASI villa Sistiana 3 stanze mansarda doppi servizi terrazza giardino. Tel. 29574. 46086 I

AFFITTO appartamento in casa signorile 3 stanze cucina doppi servizi da restaurare 90.000 mensili. Tel. 36765 lunedì. 45968/2 I

ALLOGGIO zona Commerciale stanza cucina wc 19.000 mensili. Telefonare 796568 lunedì martedì ore 14-16. 45874 I

APPARTAMENTO in palazzina SISTIANA salone 2 stanze cucina servizi poggioli garage centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 45897 I

APPARTAMENTO lussuoso zona marina 2 stanze salone stanzetta poggioli tutti comfort AFFITTASI. Telefonare 730344. 45934 I

APPARTAMENTO lussuosissimo vicolo SCAGLIONI salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore terrazza posto macchina affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 45897 I

APPARTAMENTO uso ufficio via S. Nicolò quattro stanze accessori autoriscaldamento affittasi. Telefonare 795957 lunedì. 45970 I

BOX auto tre vetture zona Dreher affittasi. Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 24046 I

BOX due posti macchina affittasi via Trissino. Telef. 774115. 23986 I

FOSCOLO adatto sposi completamente rinnovato 2 stanze soggiorno cucinetta bagno riscaldamento 90.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 45906 I

IACP scambio 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento poggiolo con uguale o camera meno. Telefonare 31011 lunedì. 45768 I

LARGO Papa Giovanni affittasi appartamento libero lussuoso comfort centralnafta 2 camere ripostiglio cucina servizi balcone soleggiato. Telefonare mattina 69223 oppure 793676. 23715 I

LOCALE affari inizio via Cantù affittasi. Telef. 413333. 262 I

MAZZINI ufficio vasta stanza luminosa bellissima riscaldamento affittasi 40.000. Tel. 767993. 45906 I

MOBILIATO piano II, zona San Giusto, tutti comfort, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi pronto ingresso, 130.000. Affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

MOBILIATO XX SETTEMBRE. Affittasi tre stanze, cucina, bagno - Prontentrata - S. Lazzaro 3, telef. 68810. 45814 I

MONFALCONE affittasi appartamento 2 stanze salone garage confort. Telefonare 41017. 601 I

MONFALCONE affittasi appartamento primo ingresso 2 stanze salone terrazza cucina bagno. Telefonare 76030 ore 20-21. 602 I

OPICINA appartamenti nuovi 1-2 camere grande salone cucina bagno riscaldamento affittansi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23982 I

PANORAMICO 3 stanze cucina salone doppi servizi ripostiglio poggiolo L. 120.000; altro primo ingresso 3 stanze servizi poggiolo. Tel. 812215 45789 I ●

PRIVATO affitta quartiere signorile zona Muggia, telefonare lunedì n. 31919. 46050 I

SISTIANA mobiliato 3 stanze tutti comfort posto auto giardino splendida vista affittasi. Telef. 209641 ore pasti. 24307 I

SPLENDIDI nuovi 1-2 stanze soggiorno 75.000 85.000; 2 stanze salone doppi servizi 110.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 45908 I

STADIO PRIMO ingresso V piano 2 camere salone doppi servizi terrazza ascensore centralnafta affittasi 120.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23982 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde poter soddisfare numerose richieste propria selezionata Clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 46056 L

AFFITTO cerco 4 vani zona Marchesetti. Telef. 733062. 45717 L ●

CERCASI appartamento affitto massimo L. 60.000, tel. 410164 mattinata. 24170 L

CERCASI appartamentino 1-2 stanze servizi affitto normale pagando 1 anno anticipato per signora vedova sola impiegata, tel. 36138. 75366 L

CERCASI affitto in Trieste zona centrale negozio con vetrine minimo mq 150 possibilmente con retro o magazzini adiacenti. Cassetta 18 T SPI, 30170 Mestre. (6455 L)

CERCO affitto locale minimo mq 300 con possibilità manovra automezzi. Tel. (0432) 24995 ore pasti. 6419 L

CONIUGI cercano affitto appartamento massimo 65.000. Telef. 60582 feriali. 45782 L ●

CONIUGI cercano affitto appartamento centro 2 camere soggiorno cucina servizi garage. Cassetta 6 E SPI (45903 L)

CONIUGI cercano zona periferia Monfalcone Ronchi eventualmente Sistiana, appartamento in affitto 2-3 stanze max 60.000. Cassetta 23/D, SPI Trieste. (23978 L)

CONIUGI cercano affitto appartamento massimo 75.000. Telef. 815350. 24257 L

CONIUGI cercano appartamento 2 camere bagno circa 50.000. Tel. 93047. 45857 L

CONIUGI senza figli cercano affitto urgente appartamento centrale mobiliato matrimoniale soggiorno cucina servizi. Cassetta 6 E SPI. (45903 L)

DONNA sola cerca appartamento modesto centrale stanza stanzetta cucina massimo 30.000. Tel. 728481 ore 19-22. 24008 L

GIOVANE coppia cerca appartamento in affitto: camera, soggiorno, cucina, servizi massimo 70.000, tel. 726506. 24168 L

GIOVANE referenziatissima coppia straniera cerca appartamentino bello modesto 40-70.000 ingresso immediato oppure 1.o settembre. Tel. 31143 dopo le 17 oggi. 24022 L

MANSARDA possibilmente con garage in affitto cercasi. Cassetta 14 E SPI Trieste. (45928 L)

MEDICO cerca affitto appartamentino camera bagno cucinino adiacente ospedale maggiore. Sciuto, telefono 767888 ore 14-15.30. 24279 L

PANORAMICO 3 stanze letto, salone, doppi servizi, terrazzo, attico o piani alti, minimo mq 60 cercasi affitto. Cassetta 19 E SPI, Trieste. (75368 L)

QUARTIRE camera cucina gabinetto cercasi affitto. Telefonare 795133. 45950 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ELDON Riscaldamento non necessita opere murarie pannelli originali svedesi. Via dell'Istria 95, tel. 824354. 21052 M

A.A. PELLICCERIA Zillotto via Milano 16 primo piano, casa specializzata nella lavorazione e vendita del persiano Swakara sud est e visoni canadesi, prezzi convenientissimi. Importazione diretta. Attenzione non vendiamo agnelli per persiani. 24096 M

A.A. RISCALDAMENTO elettrico Coàla, pannelli svedesi, consumo massima economia, garanzia 7 anni. — Scandinavian General System via Matteotti 52 telefono 774944. 45922 M ●

ABITINO lungo battesimo confezionato uncinetto 13.000 vendo. Tel. 411173. 45785 M

ABITO sposa lungo taglia 46 vendo. Telefonare lunedì 761079. 45869 M

ARREDAMENTO trattoria seminuovo completo pompe vino cedesi migliore offerente. Tel. 37926. 45803 M

BANCHI da falegname saldatrice portatile trapanino occasionissima vendonsi. Via Conti 9/1. 24120 M

BRACCIALE oro gr. 60 vendesi 240 mila. Anello brillante mezzo carato 200 mila. Tel. 732251. 24076 M

CUCCIOLI dalmati femmine vendonsi con pedigree. Telefonare 212535. 45891 M

CUCCIOLI foxterrier pelo liscio, «cane ideale», pedigree, vendonsi. Tel. 411081. 46032 M

CUCCIOLI pastori tedeschi ottima genealogia pedigree vendo, 722605. 46074 M

DUE piccoli gattini bellissimi cercano buoni padroni. Tel. 38961 pomeriggio feriali. 75354 M

FRIGORIFERO 70 litri gas elettrico nuovo vendesi. Telefonare 734571 sera. 45960 M

GRU vera occasione vendo sbraccio m 30 carico in punta kg 1000. Tel. 62636. 45924 M

MACCHINA zig-zag valigia motorini rimodernature mobiletti riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 45870 M

MOTOCOMPRESSORE usato 4000 litri generatore 500 watt occasione vendesi via Conti 9/1. 24120 M

OCCASIONE televisori revisionati da 20.000 con garanzia. Radio Elettronic, via Bramante 2, tel. 734220. 45029 M

PASTORE nero focato femmina 5 mesi vendesi. Telefonare 774146 pomeriggio. 75240 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelots - Peludas) — Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone, da lire 200.0000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 III piano ascensore. 37 M

RADIO televisori delle primarie marche cucine frigoriferi piccoli elettrodomestici lampadari ecc. Laboratorio riparazioni radio-TV prezzi vantaggiosi. Radio Ciano, Piccardi 50, tel. 744166. 45223 M

VENDESI cucciolo boxer femmina. Telefonare 749312 ore 15-17 e 20-21 24150 M

VENDONSI due locomotori scartamento 60 cm vagoncini binario Decauvil, due frantoi, 1 mulino motocompressore Ingerso. Tel. Ufficio 37328. 75352 M

VENDESI organo elettronico Farfisa amplificatore G.R.S. Telefonare n. 765526 ore pasti. 24152 M

VENDESI vestito da sposa taglia 46. Telefonare al 415191 Trieste. 45888 M

VENDESI vestito sposa taglia 44-46 mai usato. Telefonare 421359 dalle 9 alle 12 escluso sabato domenica. 45854 M

VENDO tenda campeggio 4 posti e vibromassaggiatore a fascia telefonare 74700. 45778 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi tappeti quadri stanze letto pranzo mobili stile. Telef. 31428. 23870 N ●

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 46046 N ●

ACQUISTO argenti statuine avori purché antichi, telefonare anche festivi 767134. 24192 N

ACQUISTO macchina fotografica 24x36 buono stato, Telefonare n. 751782. 45620 N

LIBRI cultura anche stranieri acquista sempre ovunque Marini 24960 24782. 45825 N ●

RIVAROSSI materiale anche non funzionante acquisto. Telef. 768337 feriali ore 13-14. 23992 N ●

300.000 pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso, ecc. Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 41623 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio. Cucine componibile, came da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 416903. 23 NN

A.A. VENDO soggiorno stile. Telefonare orario negozio tel. 768318. 24269 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti materassini armadietti scale seggioline attaccapanni 12.000 poltroneletto pancheletto divanoletto brandine scarpiere reti metalliche comodine ammalati materassi molleggiati bellissimi salotti letto tinelli matrimoniali cucine prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 46000 NN

ACQUISTEREI salotto usato divano poltrone con molle. Telefonare 39120. 45902 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

ACQUISTIAMO mobili pianini tappeti orologi quadri sgombero appartamenti. Telefono 35911. 35911 NN ●

ASSORTIMENTO mobili salotti pezzi singoli troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi imbattibili «Visitateci». Assortimento usato. 46018 NN

CUCINA usata vendesi. Telefonare 725432. 24277 NN

CUCINA verde formica nuova. Moquette bleu quattro per quattro vendonsi. Telefonare 414035. 45813 NN

DIVANOLETTO seminuovo vendo occasione. Telefonare 413951 ore pasti. 24241 NN

IN blocco vendesi lussuoso mobiglio di cinque stanze; tel. 724982. 24124 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia prezzi bassissimi. Piccardi 49. 45799 NN ●

MONFALCONE privato vende stanza pranzo palissandro seminuova. Telefonare 40378. 604 NN

PIANINI russi prezzi assoluta concorrenza juke-box XX Settembre 32. 24295 NN ●

SALOTTO velluto azzurro, soggiorno vendo per motivi familiari quasi nuovo. Tel. 31984. 24050 NN

SOGGIORNO occasione vendo. Telefonare 731143 lunedì 45783 NN

SOGGIORNO occasione vendo. Telefonare 410416. 24216 NN

50.000 stanza letto - studio una persona vendesi, telefonare 36455. 24130 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ARGENTO oro acquisto massimi prezzi scambio. Oreficeria piazza Ponterosso 5. 46086 O

BRILLANTI per investimento ogni grandezza vendiamo, massima convenienza, purezza peso garantiti con certificato Gemological Institute of America. Darwil, piazza Sant'Antonio 4, II piano. 75376 O

GRU edile Trojsi sbraccio m 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 13-14 feriali. 45656 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 20 O ●

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Telef. 31230 chiamare dopo 18.15. 23923 O ●

ORO, argento acquistansi anche rottami massima valutazione. Paghiamo oro fino lire 3200 al grammo secondo titolo e specie. Darwil, P.zza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 75372 O

ORO argento acquisto vendo scambio, commercio preziosi. Corso Italia 28 primo piano. 23672 O ●

VENDESI gru automontante sbraccio 20 betoniere inversione 350. Telef. 209325. 75318 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. - INGROSSO - DETTAGLIO - DOMICILIO: la Distribuzione Bevande Di Marca ricorda i suoi servizi. INGROSSO: per negozi - bar - farmacie. DETTAGLIO: tutto ciò che si beve, a ottimi prezzi per coloro che personalmente acquistano; con prezzi ancor più convenienti acquistando personalmente cartoni o gabbie dello stesso prodotto. DOMICILIO: prodotti consegnati a casa a prezzi aumentati del servizio. BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. Via Commerciale 27; tel. 418762 Depositi e Sede via Pagliericci 2. Tel. 795043 - 740485. 24098 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

PERITO industriale, ventennale esperienza nel campo edile con mansioni di responsabilità rendendosi indipendente, assumerebbe rappresentanza per qualsiasi articolo inerente il ramo, anche con assistenza tecnica e fornitura di mano d'opera. Cassetta 10 E, SPI. (45876 P)

RAPPRESENTANTE veramente pratico introdotto negozi autoricambi Friuli-Venezia Giulia cerca avviata società commerciale esclusivista note marche. Interessante retribuzione. Cassetta 13 D, SPI. (45757 P)

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM PADOVAN - DE CARLI, VIALE R. SANZIO 13. Vetture nuove pronta consegna. Auto revisionate con garanzia: AR 1300 GTJ '69, Fiat 500 '67, 850, 1100 R, 128 '73 '69, 124, NSU 4 L '69, 1000 '70, Daf '65, Simca 1000 '69 '72, 1100 dal '69 al '72, 1301 dal '69 al '73, Chrysler 180. Aperto festivi. 24305 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA. DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI VETTURE NUOVE. ASSORTIMENTO VETTURE OCCASIONE. FIAT 124 special, 128, 850 special, 500 1100 R, 1500 C, 850 normale. SIMCA 1000 GLS 68-69-70, 1000 special 71, 1100 GLS, 1300 68, 1501 69-70, 1301 special 72-73. CHYSLER 160, 180 automatica. AUTOBIANCHI A 112, Primula 69. ALFA Giulia 1300, 1600 GT. OPEL Kadett, Rekord. CITROEN ID 70. NSU 68-70. FULVIA 70. FORD Taunus. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q ●

A.A.A.A.A. LAVERDA: le nuovissime ed entusiasmanti Caravan della «serie blu» sono esposte dalla Dinoconti, Coroneo 33, sulla strada di Opicina a 1000 metri dalla curva Faccanoni. Visitateci, ampio parcheggio e rimessaggio. 53 Q

A.A.A. AUTORADIO migliori marche antifurti autoaccessori elettrauto. Gigi Billa, via Giuliani 38. 104 Q

A.A.A. MOTOSCAFO seminuovo con motore cavalli 35 vendesi ottimo prezzo, telefonare 410907. 46056 Q

A.A.A. PRIVATO vende Citroën DS 21 iniezione elettronica anno 1971 perfette condizioni. Telefonare 38774 giorni feriali ore ufficio. 45869 Q

A.A.A. PRIVATO vende 500 R maggio 1973 come nuova. Telefonare 38774 giorni feriali ore ufficio 45869 Q

A.A.A. VERE occasioni selezionate in garanzia Alfetta '73, Citroen 1220 '74, Ami 8 '71, D lusso '70, Volkwagen 1300 '71, Fiat 127 '73, Fiat 128 familiare '72 vende Autosalone Dinoconti, via Severo 124, tel. 775133. 53 Q ●

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà), NSU Prinz 70; Fiat: 500 L 71, 69, 68; 128 2 porte 72; 124 68; 1100 R; 1300; Opel Kadett L 70; Manta 72; Taunus 1300 71; Escort 70; Giulia 1300 TI 69, 66; Simca 1000 71, 65; Fulvia coupé 1300 70; Mini MK/2 69. Permute. Rateazioni. 24148 Q

A.A. OCCASIONE, seguito trasferimento vendo Day Cruiser Starcraft 21' nuovo con immatricolazione compresa nel prezzo - motore Mercruiser 165 HP, accessoriato - prezzo d'occasione. Telefonare a Monfalcone 0481-74118. 6436 Q

A. R. 2000 73 accessori perfetta vendesi, tel. 209325. 75320 Q

A. CITROEN Dyane 6, Ami 8, GS 1220, GS special D, DS a vostra disposizione per giri di prova. Informazioni per pronta consegna Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 53 Q

A FIAT 600 D ottima vende lunedì Autoaccessori Pipan, Settefontane 32. 45916 Q

ACQUASCOOTER «JLO» divertentissima novità tedesca esclusiva Autonautica Meriggi, tel. 767118. 46052 Q

ACQUISTEREI due biciclette tipo «Graziella». Telefonare 749737 ore 19-21. 45841 Q

ACQUISTO privatamente motore fuoribordo 15-20 cavalli gommone accessori anche separatamente. 767790. 24323 Q

AERMACCHI Aletta regolarità cross 125 perfetta assicurata vendesi. Tel. 775446. 24122 Q

AFFARE 125 Special cerchi lega accessoriata 750.000. Tel. 68372. 24090 Q

ALFA 1300 TI unico proprietario perfetta 750.000. Tel. 416891. 45980 Q

AMI 8 estate 1970 ottime condizioni vendesi. Telefonare seralmente 824485. 24038 Q

AUTO '65 Sport 700 motore 16.000 km vendo. Tel. 820238 Livio. 45817 Q

ASPERAMOTORS assistenza ricambi per fuoribordo e tosaerba. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 741327. 45576 Q

AUTOAGENZIA ZANARDO Via del

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 tel. 796348 RIVENMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, GT Veloce 2000 1972, Alfetta 1972, 1750 berlina 1971, 1750 GT Veloce 1971, 1600 Super 1971, 1300 TI 1970, 1,3 1974, GT Junior 1968, Alfasud 1973, 1972. FIAT 126 1973, 850 Special 1970, 128 berlina 4 porte 1970, 128 Rallye 1971. AUTOBIANCHI 112 Elegant 1974, Primula 65 C 3 porte 1969. INNOCENTI Mnini Minor MK 3 1971. NSU TT 1000 1970. RENAULT T6 1970. BMW 1600 1968. KAWASAKI Mach III 500 1973. VISITATECI!!! 24054 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 124 spider '73, 125 S '69, 128 '73, coupé '72, 124 S '71, 127 '71, 850 S, coupé '66, 500 F, Mini '70 '68, Capri '71, Simca 1300 S '72, Fulvia coupé '68. 24212 Q

BARCA a vela Zef autotrasportabile. La più diffusa in Europa. Adriaboats, Grumula 2. 46092 Q ●

BARCA pesca m 10 Diesel 90 occasione vendo. Tel. 744523. 45843 Q

BARCA vela 7 metri, 4 cuccette, Diesel, ormeggio, tel. 767118 lunedì. 46052 Q

BATANA 4,20 con motore fuoribordo vendo. Tel. 414364. 75312 Q

BATTELLI pneumatici acquistate il vostro gommone solamente dopo aver visto gli Zodiac e Novurania esposti alla Adriaboats, Riva Grumula 2. 46092 Q ●

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo lire 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CARAVAN Motorcaravan Arca nuovi modelli con costruzioni avanguardia, Giustiniano 6. 24193 Q

CEDESI prenotazione Ape Car. Tel. 724143. 45894 Q

CERCASI Kadett rally coupé. Telef. 822535. 75344 Q

CERCASI vecchia robusta 750 o 600 50 - 200.000. Telefonare 31143 domenica dopo le 17. 24022 Q

CERCO Ape Car o normale in buone condizioni. Telefono 812884. 45864 Q

CERCO bicicletta pieghevole perfette condizioni occasione. Tel. 733225 ore serali. 75388 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 6 mesi. Tel. 820178. 43832 Q

DIPENDENTI Fiat vendono 127 - 128 berlina, rally, coupé, 124 Special, tel. 767118 lunedì. 46052 Q

DUCATI 125 Scrambler 3000 chilometri perfetta 270.000 vendesi. Telefonare pasti 733533. 24156 Q

ESPOSIZIONE e vendita LANCIA E AUTOBIANCHI di Adriano FIEGL, Strada di Fiume 18, tel. 766880, occasioni: 500 L; 850; 1100 R; 124; 128; 124 coupé; 124 special, 125; 125 special; Giulia 1300 super; 1750 GTV; 2000 berlina; Fulvia coupé; A 112; 111; Primula berlina e coupé. Permute, facilitazioni, aperto festivi. 46038 Q ●

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT Dino Spider con autoradio stereo vendo permuto rateazioni, Fonderia, 6, visibile lunedì. 46056 Q

FIAT 124 '66 vendo occasione o permuto con Fiat 500 stesso anno. Telefonare 61853 9-12. 45873 Q

FIAT 128 vendesi. Rivolgersi chiosco Agip Servola giorni feriali. 75364 Q

FIAT 500 F L. 100.000 vendesi. Tel. 728580. 45808 Q

FIAT 600 '56 accessoriata motore revisionato vendesi. Tel. 814387. 45880 Q

FIAT 850 vende privato buone condizioni. Garage Excelsior, androna S. Eufemia 5. 24191 Q

FIAT 1500 ottimo stato vera occasione vendesi. Telefonare 763935. 24034 Q

FULVIA Rally 1,3 1967 unipropietario 40.000 km perfetta privato vende. Telefono 750028. 46064 Q

FUORIBORDO Mercury e Tomos i motori di fiducia. Adriaboats, Grumula 2. 46092 Q ●

GILERA 98 perfettissima '71 privato vende. Telefonare ore pasti 24802. 45812 Q

GRADO - Agenzia Immobiliare Dr. Scavone, riva Camperio 4, telef. 80090. Compravendite affittanze appartamenti terreni esercizi pubblici. Tratta con persone e imprese che offrono massime garanzie. Assistenza dal preliminare al rogito notarile. Dispone appartamenti nuovi et occasione centro città e Grado Pineta nonché avviato negozio abbigliamento completo merce centro città. 609 Q

INNOCENTI MK 3 '71, Simca 1000 '70, Fiat 1100 R '66, Fiat 128 A '71 anche con facilitazioni vendonsi presso Autosalone Severo 34 34 Q

LAMBRETTA 200 DL buone condizioni, Guzzi Stornello 125, ciclomotore 50 vendonsi, 32614. 75304 Q

MAC Wankel il motore fuoribordo rivoluzionario lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via N. Machiavelli, 28. 104 Q

MOTOCICLO Bravo nuovo vendesi occasione. Telefonare 733227 13.30-15 lunedì. 45881 Q

MOTORE Mercury 3 Hp efficentissimo vendo mattinata 414316. 75384 Q

MOTORI fuoribordo se occasione compero. Autoservice Nacinovi, telefono 741327. 45576 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare vendiamo al miglior offerente. Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Mercury perfetto con carrello vendesi vera occasione. Rivolgersi Adria Boats Grumula 2. 45760 Q ●

MOTOSCAFO Rio 500 Day Cruiser entro-fuoribordo 115 Volvo accessoriato Alla Boa vendesi con ormeggio. Tel. 29722 lunedì. 45850 Q

NSU Prinz 4 '67 '68 '69 '70 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 1000 '71 revisionata vendesi anche con facilitazioni pagavento. Via Fabio Severo 34 Autosalone. 34 Q

NSU RO-80 '68 ottimo stato vendesi dilazionata. Severo 34 Autosalone. 34 Q

NSU 1200 TT '70 ottimo stato unico proprietario vendesi dilazionata presso Autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

NSU 110 C bianca revisionata radio vendesi 350.000. Tel. 732251. 24076 Q

OCCASIONE Fiat 500 familiare e 850 B, via Ghirlandaio 3, ore 9-13. 24190 Q

OCCASIONE motoretta 50 cc 3 marce seminuova vendo. Foscolo 34. 45958 Q

OCCASIONE vendo canotto Alcione motore 5 HP. Telefonare feriali 790606. 24311 Q

OCCASIONE vendo roulotte Full 325 seminuova. Tel. 24911 lunedì dalle 17 alle 19. 75314 Q

OCCASIONE 750 fine '63 poco usata perfetta 130.000. Telefono 71297. 45974 Q

OCCASIONISSIMA 850 coupé Fiat buone condizioni prezzo modico vendesi 32614. 75306 Q

OPEL Rekord P., radio, km. 50.000, perfettissima, vendesi miglior offerente inizio lire 150.000 occasione. telefono 758368. 24002 Q

PRINZ mille bellissima rossa vende unico proprietario trattabile, telefono 273230. 43896 Q

PRIVATO vende W Maggiolone 1300 semi nuovo. Tel. 752260. 46078 Q

PRIVATO vende a privato Alfa 2000 berlina 1972, chilometri 14 mila effettivi. Rara occasione. Telefonare 0481-99450. 606 Q

PRIVATO vende Renault 4 export dicembre '71 km 24.000. Tel. 271549 domenica mattina oppure feriali dopo 21. 75386 Q

PRIVATO vende Mercedes 250. Tel. 29374 martedì. 24096 Q

ROULOTTE Laika caravan veramente completa, inoltre occasioni; tende, scafi vetroresina. Esposizione Rio Ospo Muggia telefono 271256. 45826 Q ●

SE vera occasione acquisterei Ape in ottime condizioni. Rivolgersi via Giarizzole 33. 75362 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart mt. 4,98. Si guida senza targa e senza patente; 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 104 Q

SIMCA 1000 SL 1974 ancora in rodaggio accessori antinebbia radio vendesi causa decesso proprietario, tel. 821543 ore 10-12. 75274 Q

SIMCA 1100 special giugno 1971 vendo, tel. 754354. 45882 Q

SPIDER 1600 Fiat 1971 Hardtop L. 1.200.000 vendesi. Tel. 421364 lunedì. 24146 Q

VENDESI amatore MGA 1600 Spider 1965 buono stato. Feriali 31366. 45774 Q

VENDESI Fiat 750 1966 perfetta, tel. 30219. 46042 Q

VENDESI Fulvia coupé. Tel. 774748 lunedì dalle 15-17. 46006 Q

VENDESI Giulia Super 1300 anno 1970 buone condizioni. Telefonare 7367 interno 235 dalle 8 alle 18. 2789 Q

VENDESI Gilera 150 cc. 5 marce prezzo da concordare, tel. 764085 ore pasti. 45831 Q

VENDESI Suzuki 380 GT occasione, tel. 414214. 24014 Q

VENDESI 500 D rimessa nuovo, telefonare 39505 dopo ore 20. 23950 Q

VENDESI 850 coupé retificata privato, tel. 231415. 45828 Q

VENDO bici Gross Frend tamburo nuova, tel. 763824. 23996 Q

VENDO Ford Capri 1300, telefonare 212212. 45972 Q

VENDO Primula coupé 124 special e jeep Willys, telefono 212564 e 212057. 24032 Q

VENDO Spider Fiat 850 ottima telefonare 421034. 24136 Q

VESPA Ciao Gilera vi fanno circolare sempre, posteggiare ovunque, risparmiando molto. Consegne immediate Piaggio-agenzia, tel. 764127. 23971 Q

VW PORSCHE 914 vende privato. Tel. 35615 ore 14 - 16. 46066 Q

128 coupé 17.000 km vendesi, tel. 824435 ore pasti. 45887 Q

500 F Fiat ottime condizioni vendo, telef. 791951. 24289 Q

500 TS 33000 km vende privato, telefono 795068. 45885 Q

1100 Fiat perfettamente marciante motore rifatto vendesi 50.000 telef. 729064. 24134 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 29258. 75268 R

A. QUADRI d'autore autentici per investimento - Gemellaro, Corso Italia 9 E-H. 21378 R

AFFARONE avviatissimo negozio frutta verdura vende privato. Telefonare 775497, 69424. 24184 R

AFFITTANSI locali centrali liberi, con eventuali licenze. S. Lazzaro 3, tel. 68310. 45814 R

AFFITTASI negozietto centralissimo bigiotteria, telefonare 38458. 24275 R

AFFITTASI osteria trattoria zona centrale e periferia. Tel. 31919 lunedì. 46050 R

AFFITTASI trattoria con cucina licenza superalcoolici. S. Barbara, Muggia, telef. 272359. 45765 R

CEDESI in gestione avviatissimo salone parrucchiera, telef. 412382 9-10 mattino. 24271 R

CEDO negozio abbigliamento vasta licenza con o senza merce telefonare ore negozio 761046. 45840 R

CERCASI stiratrice possibilmente disposta prendere in gestione pulitura secco via di Servola 144. 45793 R

CERCASI persona pratica gestione o compravendita negozio verdura centralissimo. Telefono 35625. 24210 R

CUOCO/A per conduzione mensa aziendale cercasi telefonare 820834 dopo le ore tredici. 46036 R

DROGHERIA bene avviata vendesi. Telefonare 412508. 45952 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 45877 R ●

FINANZIAMENTI personali, tasso bancario sino 40 mensilità procuriamo Comfai p.zza Ponterosso 3, tel. 61697 orario 9-13 17-19. 24315 R

FINANZIARIA concede subito prestiti 1.000.000 mutui fino 50 milioni. Telefono (0481) 2791. 6364 R ●

GESTORE mensa aziendale anche conduzione familiare cerca azienda petrolifera S. Sabba. Telefonare 820881 dalle 9 alle 15. 46036 R

LATTERIA vendesi, tel. 730140. 45968 R

LOCALE mq 20 con soppalco arredato cedesi con licenza zona Giulia, AFFITTASI, telefonare 730344.

NEGOZIO ALIMENTARI AVVIATISSIMO, occasione, cedesi causa malattia. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235 23982 R

NEGOZIO pieno centro 8x12 mq mostra moderna cedo. Cassetta 5 E SPI. (45883 R)

NEGOZIO radio TV elettrodomestici zona D'Annunzio cedesi causa malattia. Cassetta 22 E, SPI Trieste. (46084 R)

OCCASIONE unica negozio-drogheria zona centrale adatto a qualsiasi attività cedesi causa decesso con o senza inventario eventuali facilitazioni di pagamento affitto stabilito L. 50.000 privato. Scrivere cassetta 2791 R, SPI.

OCCASIONE vendo buffet zona marina. Telefonare lunedì 31919. 46050 R

OCCASIONE vendo pulitura lavanderia causa famiglia. Tel. 68474 lunedì di pomeriggio. 45996 R

OSTERIA con cucina bene avviata vendo condizioni da trattare, telefono 795678 45842 R

PICCOLA pulitura a secco affittasi 40.000 mensili. Cassetta 22 D SPI Trieste. (23966 R)

SOCIO finanziatore ventennale attività commerciale cerco per sviluppo. Cassetta 2 E SPI. (45825 R)

STIRATRICE pratica per gestione pulitura cercasi, tel. al 774983. 75286 R

TRATTORIA vendesi in via del Rivo 13 lunedì dalle ore 10 alle ore 12. 45836 R

†

Il giorno 17 maggio si è spento

l'Architetto

Edoardo Magris

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, i figli SERGIO, FABIO e CLAUDIO, la sorella OFELIA, le nuore GRAZIELLA, BRUNA e LIDIA, i nipoti PAOLO, STEFANO e SILVIA, il cognato ENZO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. Gino Franchi e signora e al dott. Diego Pollanzi per le affettuose cure prestate.

I funerali avranno luogo lunedì, 20 maggio, alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto:
— AURELIA e THEA SEGON
— BRUNO e GUSTAVO BRUNELLI
— le famiglie OREL
— famiglia CLAPIZ
— LUCIANA e MARIO LORENZI col figlio ROBERTO

Il COMITATO REGIONALE Friuli - Venezia Giulia Settore Dilettanti della F.I.G.C. partecipa al lutto dell'amico Sergio Magris.

Profondamente addolorati si associano al lutto:
— DIEGO MEROI
— GIOVANNI DEVETTI
— MICHELE GUIDI
— MARIO PASCOLI
— GUERRINO SALVADORI
— SILVANO SIEGA
— BRUNO TONELLO
— CLAUDIO PETARINY

Gli amici FULVIO, EVANDRO, FRANCO e famiglie partecipano al lutto di Sergio e Fabio.

Il Comitato Regionale, i Comitati del Settore Giovanile della Regione partecipano al lutto del Presidente Sergio Magris.

Partecipano al lutto le famiglie CHIAVAZZA, SOMMARIVA, BOSCO.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alessandro Toneato

ringraziamo coloro che presero parte al nostro dolore.

I GENITORI

TRATTORIA Borgo Teresiano clientela scelta vendo licenza. Avviamento 85.000 affitto possibile familiari, telefono 37916 feriali. 13297 R

TRATTORIA locanda, bene avviata, lavoro proficuo: società bocciofila, ampio parcheggio: ottima offerta, licenza ed attrezzature, informazioni Calligaris «Locanda alla Pesa» Ronchi dei Legionari, telefono 0481-77424. 23989 R

VENDESI-affittasi trattoria conduzione familiare. Costruzione recente. Gradisca Isonzo, tel. 99687, dopo le 15. 1234 R

VENDONSI locali negozio Udine, posizione centrale. Telefonare 2472 Gorizia. 6442 R

VENDESI osteria con cucina per anzianità. Telefonare 741753 dalle 7-8 martedì 21 giovedì 23 giovedì 30. 24048 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. DUINO tra il verde, in palazzina nuova, appartamento salone, 2 stanze, cucina, bagno, servizio separato, poggiolo, garage, confort modernissimi vendesi 27 milioni. Mutuo già concesso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46054 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città fra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da 2-3-4 stanze cucina doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore, possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 23994 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 50 MONTE CENGIO (PRESSI CORONEO) ALLOGGI SIGNORILI OGNI COMFORT PRENOTAZIONI E VENDITE DIRETTE IMPRESA «TRIESTE CENTRO» VIA FALCHI 2 TELEFONO 794717. 24287 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde prossimità curva Faccanoni, vendonsi in seconda palazzina appartamenti da 3-4 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze aria condizionata riscaldamento centrale ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 23994 S

A.A.A.A.B. IN stabile seminuovo, posizione centrale, appartamento libero giugno. 7 vani, servizi, centralnafta, ascensore, adatto ufficio-studio vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46054 S

A.A.A.A.B. NUOVO consegna immediata; 2 stanze, cucina, bagno poggiolo, ripostiglio, comfort modernissimi, rifiniture accuratissime. Vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco, 4, tel. 768163. 46056 S

A.A.A.B. VALMAURA 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, libero, ADATTO ANCHE INVESTIMENTO CAPITALE, vendesi 18.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46054 S

A.A.A.B. VILLA PANORAMICA vista mare in Barcola. 7 vani, servizi, garage, cantina, riscaldamento, giardino. Vendesi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 46054 S

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 17 maggio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rezza in Cividin

Ne danno il triste annuncio il marito CARLO, il figlio DAMIANO, la sorella GRAZIELLA, la cognata LUIGIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La CIVIDIN & SERPO s.a.s. si unisce al dolore del socio accomandatario Damiano Cividin per la perdita della sua adorata mamma

Maddalena Rezza in Cividin

La EUROMAR s.r.l. partecipa al lutto del signor Damiano Cividin per l'improvvisa scomparsa della sua cara mamma

Maddalena Rezza in Cividin

Partecipano al lutto:
— PUBLIO SERPO e famiglia
— EMANUELE LO NIGRO e famiglia
— FABIO DE LEONARDIS e famiglia

Si uniscono al lutto del consocio Damiano Cividin i dipendenti della CIVIDIN & SERPO s.a.s. per la perdita della mamma

Maddalena Rezza in Cividin

Si associano al lutto: LAURITA e FRANCO, fam. BELULLO-ZUCCOLIN.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe De Re

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 31 maggio nella chiesa della B. V. Addolorata alle ore 19.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Umberto Zemanek

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Krecic

ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al dolore per la scomparsa del nostro caro

Giovanni Verginella

I FAMILIARI

Mamma

Etta Devivi - Cristo

20 maggio 1960

Fratello

Giordano Cristo

New York, 10 ottobre 1957

costantemente ricordati, nel grande amore che ci univa, con profondo, vivo dolore e infinita tenerezza.

LYA CRISTO - CALZA

†

Si è spenta il 17 corrente dopo una vita dedicata al lavoro

Eugenia Marass ved. Zagarella

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA, il fratello MANLIO, i cognati, i nipoti e i pronipoti.

Un ringraziamento particolare alla fedele Valeria Dugulin che l'assistette per lunghi anni con affetto filiale.

Si ringraziano i medici curanti dott. Vlach, i primari D'Agnolo e Valente.

I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La famiglia CHELUCCI partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Eugenia Zagarella

†

Il 16 maggio si è spento il nostro caro

Menotti Srimsek

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie NELLA, le sorelle DARIA e ONEGLIA e i parenti tutti.

Trieste, 18 maggio 1974

†

Il 17 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Walner ved. Picciola

Ne danno il doloroso annuncio i parenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì, 20 corr., alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra indimenticabile

Gianna Taucer

le sorelle e il nipote ringraziano sentitamente il primario, i medici e tutto il personale della I Div. Medica per le cure amorevolmente prestate. Le R.R. Suore e il personale della III Geriatria della Maddalena. La direzione e i colleghi della SIP. I colleghi dell'Azienda Telefoni di Stato. Parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che La stimarono e Le vollero bene.

LA FAMIGLIA

Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli il giorno 20 maggio alle ore 8.30.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Fornasaro

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare all'ing. Sforza, maestranze e dipendenti.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto, tributate al nostro caro

Giovanni Millo

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Rapotez

la moglie e la figlia ringraziano i parenti, amici e conoscenti che hanno voluto in vario modo prendere parte al loro grande dolore.

19-5-1972 19-5-1974

Adriana Lanzolla in Kesmec

il Tuo dolce sorriso è vivo più che mai nei nostri cuori sconsolati.

Il marito CLAUDIO, i Tuoi genitori e il fratello LUCIANO.

Si uniscono le famiglie ROSSI, KASTNER, i cugini LUCIANO e MARINA.

Nel trigesimo della dolorosa scomparsa del nostro caro

Tullio

sarà celebrata una S. Messa in suffragio nella chiesa del SS. Redentore martedì 21 corrente alle ore 20.

Famiglia CHEBER

Monfalcone, 19 maggio 1974

†

Si è spento quietamente

Filippo Mestroni

di anni 81

ex sacrestano della chiesa dell'Immacolata e della chiesetta di S. Spirito

A tumulazione avvenuta lo annunciano con tanta tristezza il figlio NEREO con la moglie CRISTINA e i nipotini.

Osnago (Como) - Gorizia, 18 maggio 1974

† Il giorno 18 maggio, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, ci ha lasciati per sempre

Giuseppe Casseler

di anni 78

Lo rimpiangono i figli, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore alle Suore e a tutto il personale della Villa Serena di Trieste - ONPI.

I funerali seguiranno lunedì, 20 corr., alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con raro spirito di sacrificio e serenità, ci ha lasciati per sempre il nostro adorato marito e papà

Bernardo (Ezio) Fantin

Pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie CARMEN, la figlia GIULIETTA e il genero ENRICO in unione alle famiglie CASARIN, PERGOLIZZI, COVACCI, OSELLADORE, ELVIRA e SILVANO GUZZI.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Gina Coslovich

i nipoti: MARIA, EDY, MARCO e RUDY COSLOVICH, AUGUSTA e NIVES LETTIS e famiglia, DINA ZAPELLI e famiglia.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra cara

Maddalena ved. Gregoretti

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro indimenticabile

Romeo Stecher

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FIGLI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Caterina Cherchi

ringraziamo i parenti, gli amici e i conoscenti che hanno voluto onorare la memoria della cara Estinta.

Un ringraziamento particolare al prof. Klugmann, al dott. Fanna, alle dottoresse e al personale tutto del primo reparto Geriatria.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Pietro Degrassi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore, in modo particolare zia AMELIA.

Il figlio assente e le figlie

Oggi 19-5-74 ricorre il primo anniversario della scomparsa del nostro caro

Edward Batagelj (Edi)

Con immutato dolore Lo ricordano la moglie IDA, la figlia SUSAN

Una Santa Messa verrà celebrata alle ore 11.15 nella Cattedrale di S. Giusto.

AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI!
Un sorpasso temerario può rappresentare la fine del viaggio

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

E' SALITO A VENTOTTO IL NUMERO DELLE VITTIME DEGLI ATTENTATI NELLA CAPITALE DELL'EIRE

ANCHE UN ITALIANO FRA I MORTI DI DUBLINO

Antonio Magliocci era il proprietario di un ristorante nella via teatro delle esplosioni - Forse ucciso anche il figlio di tre anni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dublino, 18

Anche un italiano, purtroppo, è fra le ventotto vittime della sanguinosa ed orrenda serie di attentati terroristici che ha sconvolto ieri Dublino e Monaghan. Si chiamava Antonio Magliocci ed era proprietario di un avviato ristorante della Parnell Street, un locale specializzato in pesce, nel centro della capitale. Sembra che nel momento della tremenda esplosione che ha squassato la via, Magliocci si trovasse sulla soglia del locale. Si teme che con lui sia morto anche il figlioletto di tre anni, che pochi attimi prima era stato visto dietro al padre. Il bilancio di una giornata che, in quanto a nefandezza, non ha riscontro nella recente storia della Repubblica irlandese, è fissato, per ora, a ventotto morti e centocinquanta feriti. Le vittime finora identificate sono soltanto tredici. Dare un nome a poveri corpi mutilati non è certo facile.

Mentre il paese si chiede chi possa aver provocato tanto scempio tra gente inerme, ansiosa di poter tornare alle proprie case dopo gli acquisti del fine-settimana, il governo di Dublino ha deciso di adottare eccezionali misure di sicurezza e di istituire tutta una serie di nuovi posti di controllo al confine fra le due Irlande. A questo riguardo ha ufficialmente chiesto alle Nazioni Unite di consentire il ritorno in patria dei 340 soldati irlandesi che formano l'attuale corpo di pace dell'ONU in Medio Oriente. Il loro compito, una volta rientrati nell'Eire, sarà proprio quello di presidiare i posti di confine e procedere ad un'accurato controllo di tutte le auto che, dal Nord, passano nella Repubblica irlandese.

Per quanto riguarda le responsabilità, sia l'IRA, sia il movimento protestante per la difesa dell'Ulster respingono qualsiasi addebito, anche se la strage di Dublino non può non essere in qualche modo collegata a quanto avviene da anni nell'Ulster. La dinamica degli attentati è quella ormai collaudata nell'Irlanda del Nord. Le bombe erano, infatti, stipate in quattro grosse auto lasciate parcheggiate nel cuore di Dublino, e le esplosioni sono avvenute, pochi minuti l'una dall'altra, in un'ora in cui la zona era quanto mai affollata.

Anche se non abbiano voluto sbilanciarsi, le autorità nutrono il sospetto che dietro gli attentati vi sia la mano di estremisti protestanti giunti dal Nord. Ciò che per ora si sa con sicurezza è che le quattro auto trasformate in ordigni di morte, provenivano dall'Irlanda del Nord. Ci si chiede come i terroristi siano riusciti ad eludere il servizio di sicurezza irlandese, che sembra sia stato in precedenza avvertito dalla polizia dell'Ulster, dell'imminenza di un attentato del genere.

Dublino è oggi come impietrita dal dolore. Alcune donne sconvolte sono rimaste per tutta la notte di fronte all'ingresso dei sei ospedali della città, nella speranza che i loro parenti, che non sono rientrati a casa, non siano inclusi fra coloro che sono morti o morenti o rimasti più o meno gravemente mutilati. «Mio marito non è tornato a casa ieri sera», ha dichiarato una donna, con il volto rigato dalle lacrime, ai giornalisti di fronte all'ospedale centrale.

Gli ordigni, chiusi nel bagagliaio di quattro auto parcheggiate, sono esplosi senza che prima fosse stato dato l'allarme, come in genere accade in situazioni del genere, durante l'ora di punta. «Si è trattato di un vero atto di guerra», ha affermato un ispettore di polizia. Il massacro ha gettato nel panico l'intera città, che finora sembrava scarsamente preoccupata per il conflitto tra fazioni estremiste, che nell'Irlanda del Nord è costato la vita di 1020 persone. Tre sole persone erano morte nella capitale della Repubblica irlandese per l'esplosione di ordigni avvenuta precedentemente.

Ma quanto è avvenuto ieri, ha provocato il più alto numero di morti mai avutosi nel corso di un'azione terroristica in tutto il territorio irlandese. Infatti, la più micidiale esplosione avutasi nell'Irlanda del Nord, e precisamente in un bar di Belfast nel dicembre 1971, provocò la morte di undici persone e il ferimento di altre tredici. Le forze di polizia sono state poste in stato di allarme negli aeroporti e nei porti e lungo la frontiera con l'Irlanda del Nord. Ispettori di polizia, a Dublino, hanno fermato un imprecisato numero di persone per interrogarle.

A. P.

BOMBE NELL'ULSTER Quattordici feriti

Belfast, 18

Oggi i terroristi hanno preso di mira l'Ulster. Le bombe hanno ferito quattordici persone, nel quartier generale dell'esercito, che sorge nella città di Lisburn. La polizia ha dato la notizia questa sera, e ha confermato così la fondatezza del panico diffuso fra la popolazione, mentre poche aziende e pochissimi negozi hanno funzionato, a causa dello sciopero in atto da parte dei protestanti. L'astensione dal lavoro è giunta ormai al quarto giorno. E' stato confermato che l'intera provincia rischia d'essere questa sera priva di elettricità.

Le bombe sono scoppiate in due cassette postali, esposte nella strada a Lisburn. Hanno fatto cadere una pioggia di schegge metalliche fra quanti facevano acquisti nei pochi negozi aperti. Lisburn sorge undici chilometri a Sud di Belfast. La polizia ha ricevuto, troppo tardi, una telefonata di preavviso: non ha fatto in tempo a far evacuare la zona. Un poliziotto ha perso un braccio, e una donna ha perso una gamba. A Lurgan, trentadue chilometri a Sud Ovest di Belfast, altri ordigni hanno devastato una gioielleria e distrutto una centrale per i comandi ferroviari, bloccando il traffico dei treni in tutta la zona. La polizia ha detto che queste bombe non hanno fatto vittime.

(Ansa)

CORDOGLIO DEL PAPA per le vittime

Città del Vaticano, 18

All'arcivescovo di Dublino, mons. Ryan, Paolo VI ha inviato, tramite il segretario di stato card. Villot, un telegramma per esprimere il suo cordoglio e la sua apprensione in seguito agli attentati compiuti nella città.

(Italia)



Telefoto Upi

Dublino — Carcasse di auto bloccano la strada nella quale è avvenuta la serie di esplosioni

ELEZIONI IN AUSTRALIA: esito incerto

Sydney, 18

E' tuttora incerto l'esito delle elezioni generali svoltesi oggi in Australia. A quattro ore dalla chiusura dei seggi nella zona orientale del paese i giornali scrivono che i laburisti hanno conquistato alla Camera 59 seggi contro i 49 della coalizione formata dal partito liberale e da quello agrario. Rimangono da assegnare diciannove seggi. Bill Snedde, leader del partito liberale non ha voluto ammettere la sconfitta ed il primo ministro Withlam, non ha ancora cantato vittoria.

Secondo i dati elaborati dai computer il 50,5 per cento degli otto milioni di elettori australiani ha votato per il partito laburista mentre il 44,4 per cento per la coalizione liberale. Dai primi dati sembrava si profilasse abbastanza netta la vittoria dei laburisti. Con il trascorrere delle ore i maggiori commentatori politici e gli esponenti dei due partiti non hanno escluso neppure una sconfitta laburista.

Incerta anche l'assegnazione dei sessanta seggi del Senato anche se i risultati definitivi non si avranno che fra tre settimane. A decidere la formazione del governo sarà tuttavia la Camera dei rappresentanti.

(Ap)

DOPO L'INTESA DI MASSIMA FRA LISBONA E IL «MOVIMENTO» DELLA GUINEA

Sintomi di distensione in Angola e nel Mozambico

La grande offensiva che i guerriglieri avevano minacciato non è stata attuata Da parte sua il comando portoghese ha sospeso tutte le operazioni militari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 18

Il frenetico ritmo dei negoziati con le organizzazioni dei movimenti di liberazione in Angola, in Mozambico e nella Guinea Bissau, stanno dando frutti insperati, anche se nessuno si nasconde le difficoltà dei problemi che devono essere affrontati, sia per quanto riguarda i rapporti interni nelle province stesse, sia per le relazioni con il Portogallo. Il fatto in assoluto più positivo è l'accettazione da parte del Paigc, il movimento di liberazione della Guinea e delle isole del Capo Verde, di iniziare, con il nuovo governo provvisorio portoghese, una serie di colloqui di pace a Londra, il prossimo 25 maggio.

Questo accordo può essere considerato come un successo personale del nuovo ministro degli esteri portoghese Mario Soares, che, dopo un incontro durato tutta la notte con i rappresentanti del Paigc a Dakar, la capitale del Senegal, ha potuto annunciare la notizia dei negoziati. Politicamente, l'apertura di questi negoziati costituisce un importante precedente anche nei confronti degli altri due movimenti di liberazione, quello dell'Angola e quello del Mozambico, perché significa che in definitiva è possibile raggiungere un accordo.

In questo senso è importante la dichiarazione fatta questa notte da Almeida Santos, ministro per i territori d'oltremare, che ha fornito per la prima volta delle indicazioni particolarmente esplicite sul programma di governo. «Le guerre in Mozambico, in Guinea e in Angola», ha detto Santos, «sono state condotte contro la volontà del popolo portoghese e costituiscono ormai un suicidio sociale e politico. Nessuno può seriamente mettere in dubbio la possibilità che tra le soluzioni, che debbono essere cercate, venga inclusa, o meglio debba essere inclusa, anche la possibile scelta di una indipendenza totale».

Per la prima volta, dunque, un esponente del governo fa un accenno esplicito all'indipendenza, spingendosi molto oltre alle affermazioni finora fatte dagli esponenti della giunta, che avevano, invece, parlato di una federazione, sotto la bandiera portoghese. Quest'ultima soluzione aveva, fin dall'inizio, provocato la reazione dei movimenti di liberazione, disposti a discutere solo se non fosse stata messa in predicato la loro indipendenza.

In particolare gli esponenti del Frelimo, in Mozambico, avevano dichiarato esplicitamente che la guerra sarebbe continuata fino a quando non fosse stata concessa l'indipendenza; a questa posizione si erano allineati gli altri due movimenti. Il primo a «rompere il ghiaccio» è stato quello della Guinea, ma vi sono alcune indicazioni, secondo gli osservatori, che fanno ritenere probabile un rallentamento della tensione anche con l'Angola e con il Mozambico. Per l'Angola la riprova la si è avuta sul piano strettamente bellico: oggi avrebbe dovuto essere un giorno particolarmente difficile in quanto i guerriglieri avevano annunciato che sarebbe stato sferrato un attacco in forze nel Nord del paese e invece si sono verificati soltanto scontri sporadici. Da una parte, infatti, il comando portoghese ha ordinato la sospensione di tutte le azioni militari, dall'altra gli stessi guerriglieri non hanno attaccato come era stato previsto.

Anche la situazione nel Mozambico sembra compiere progressi. Ieri a Dar Es Salaam si sono incontrati sei esponenti di colore che si ritiene siano in stretto contatto con i dirigenti del Frelimo e personalità del nuovo governo portoghese, al fine di cercare una possibilità concreta per iniziare i colloqui di pace. Questo non significa ancora che i rapporti tra i movimenti di liberazione siano avviati a una concreta normalizzazione, anche perché troppe sono ancora le difficoltà che debbono essere risolte, ma è certo che nella capitale portoghese prevale un certo ottimismo negli ambienti politici.

U.P.I.

Telefoto Upi

Lisbona — Il ministro degli esteri Soares annuncia il prossimo inizio dei colloqui con i «movimenti» di guerriglia

SCONTRO FERROVIARIO in Francia: due morti

Parigi, 18

Due ferrovieri morti, ingenti danni materiali e interruzione provvisoria del traffico ferroviario su una quarantina di chilometri della linea Parigi-Lione è il bilancio di una collisione avvenuta stamani fra due treni merci in prossimità della stazione di Romaneche-Thorins, presso Macon.

(Ansa)

INTERVISTA AL CORRISPONDENTE DELLA PRAVDA

Schmidt: proseguiremo i contatti con l'U.R.S.S.

Riservata e tiepida, invece, la reazione di Pankow che teme il ristagno della precedente Ostpolitik

Mosca, 18

La «Pravda», riesaminando oggi le relazioni tra Mosca e Bonn a un anno dalla visita di Leonid Breznev nella Germania federale, riporta alcune dichiarazioni fatte al suo corrispondente dal nuovo cancelliere federale tedesco Helmut Schmidt, il quale ha assicurato che il suo governo continuerà la politica di approfondire i contatti tra i due paesi iniziata dal suo predecessore Willy Brandt.

Schmidt — scrive l'organo del Pcus — ha ricordato la visita di Breznev nella Rft, attribuendole un importante significato per i rapporti tra i due paesi, e ha aggiunto: «Possiamo essere soddisfatti di quel che è stato compiuto nel corso dell'anno passato. La visita (di Breznev) ha posto le basi per lo sviluppo di contatti reciproci che noi intendiamo proseguire».

Riservata, tiepida, invece, la reazione di Berlino Est al programma governativo presentato da Schmidt. La stampa ufficiale tedesco-orientale si limita oggi a riportare i brani essenziali del discorso programmatico.

Il «Neues Deutschland», l'organo del partito comunista tedesco orientale, prende atto della volontà del nuovo governo federale di continuare la politica di buone relazioni con i paesi dell'Europa orientale e in particolare di proseguire il realistico indirizzo per una politica di buone relazioni con i paesi dell'Europa orientale e in particolare di proseguire il realistico indirizzo per una politica di buon vicinato fra la Repubblica federale tedesca e la RDT, ma concentra la sua attenzione sulla parte del programma del governo di Bonn dedicata al rafforzamento dell'alleanza atlantica, alla permanenza politica e militare degli Stati Uniti in Europa ed alla soluzione dei più immediati problemi interni.

A Berlino Est si teme, evidentemente, che il governo Schmidt e Genscher possa trascurare la «ostpolitik», limitandosi ad «amministrare» le relazioni con l'Europa dell'Est sulla base dei risultati finora raggiunti senza darle nuovi impulsi vivificatori.

(Ansa - Reuter)

L'INTOLLERANZA RELIGIOSA DEL CREMLINO

IN ARRESTO A MOSCA UN SACERDOTE ORTODOSSO

Padre Dudko, prelevato da due agenti in borghese era noto ai fedeli per i sermoni anticonformisti

Mosca, 18

Agenti in borghese, probabilmente del «KGB», hanno, questa sera, fermato e condotto via dalla sua chiesa in un sobborgo di Mosca un sacerdote ortodosso russo molto popolare tra i fedeli per il suo atteggiamento non conformista, poco dopo che egli aveva annunciato che avrebbe lasciato la chiesa ortodossa russa a causa della «interferenza da parte degli atei negli affari interni della Chiesa».

Il sacerdote è padre Dmitry Dudko, di 53 anni; i suoi sermoni nella chiesa suburbana moscovita di Nikolsky, da lui retta quale parroco per 15 anni, avevano attirato, negli ultimi tempi, un sempre maggior numero di fedeli. In questi sermoni, durante i quali egli rispondeva a risposte scritte sul ruolo della Chiesa nello stato sovietico, spesso affrontava argomenti come i campi di lavoro e la posizione della gerarchia ecclesiastica. A quanto pare dietro pressioni di funzionari comunisti, le autorità ecclesiastiche avevano due settimane fa ordinato a padre Dudko di cessare i suoi sermoni.

Oggi, parlando ai fedeli durante la funzione del sabato, padre Dudko ha citato questa interferenza quale motivo della sua decisione di lasciare la Chiesa ortodossa; ha, inoltre, detto che gli era stato comunicato che sarebbe stato trasferito fuori di Mosca. Molti dei fedeli piangevano quando padre Dudko ha parlato degli avvenimenti che hanno portato alla sua decisione. Una piccola folla si è radunata fuori della chiesa Nikolsky, ma quando il sacerdote è uscito egli aveva a fianco due agenti in borghese che lo hanno costretto a salire su un'auto che attendeva. Non è chiaro se il sacerdote sia stato arrestato o se sia stato soltanto allontanato dalla chiesa.

Nel periodo post-bellico padre Dudko ha trascorso 8 anni e mezzo in un campo di lavoro stalinista sotto l'accusa di attività antistatale.

(Ansa - Upi - Reuter)

VENERDI' A BUDAPEST

VERTICE MILITARE tra russi, ungheresi e cecoslovacchi

Budapest, 18

L'agenzia ufficiale ungherese «MTI» annuncia la riunione di un «vertice militare tripartito tra Urss, Ungheria e Cecoslovacchia, a Budapest. Il primo segretario del comitato centrale del PC ungherese, Janos Kadar, ha ricevuto, ieri, il maresciallo Yakubowski, comandante in capo delle forze armate del Patto di Varsavia, e il generale Shtemenko, suo capo di stato maggiore, il ministro della difesa cecoslovacco, generale Dzur, insieme con il generale Rusov, capo di stato maggiore delle forze armate ceche.

All'incontro hanno assistito anche il ministro della difesa ungherese, generale Csinege, il presidente del consiglio ungherese Jenoe Fock, e rappresentanti delle forze armate ungheresi. L'agenzia non precisa quali temi siano stati discussi nel corso della riunione che, dice, si è svolta in un'atmosfera «cordiale e amichevole».

(Ansa - Afp)

CRESCE LA PRESSIONE COMUNISTA ATTORNO ALLA CAPITALE

CADONO TRE AVAMPOSTI NEL PERIMETRO DI SAIGON

I vietcong hanno usato mezzi corazzati - Reazione dei governativi

Saigon, 18

Il comando delle forze governative del Vietnam del Sud ha annunciato la caduta di tre avamposti situati nel perimetro difensivo esterno della capitale, e ha espresso preoccupazione per la sicurezza di Saigon. Un portavoce del comando ha dichiarato che due carri armati nemici hanno partecipato alla conquista di un avamposto dell'esercito sudvietnamita a 40 km a Nord della capitale. Secondo fonti militari, si tratta del punto più vicino a Saigon finora raggiunto da mezzi blindati comunisti. L'attacco è stato effettuato nel momento in cui, più a Nord sugli altipiani, la base sudvietnamita di Dak veniva investita da unità vietcong.

I tre avamposti caduti erano situati ad Est e ad Ovest della città di Ben Cat, capoluogo della provincia di Binh Duong, dove l'anno scorso, il comando regionale sudvietnamita aveva fatto scavare un fossato anticarro lungo 22 km e largo 3 metri, destinato a fungere da linea di difesa esterna di Saigon. Il comando sudvietnamita ha fatto subito intervenire l'aviazione, e i cacciabombardieri hanno effettuato 25 missioni nella zona a occidente di Ben Cat catturando.

(Ansa - Upi)

VIOLENTI SCONTRI in Cambogia

Phnom Penh, 18

Un portavoce dell'alto comando cambogiano ha annunciato che, nei combattimenti in corso a Kompong Thom sono morti, nelle ultime 48 ore, 157 «khmer rossi» mentre da parte governativa vi sono stati 36 morti e 89 feriti. Parecchi battaglioni cambogiani appoggiati dall'aviazione, hanno attaccato, a Sud-Ovest della città, concentrazioni di «khmer rossi» che minacciavano l'aereoporto di Kompong Thom.

Parecchie migliaia di ribelli, dotati di artiglieria pesante, sono state segnalate nei pressi di Kompong Thom, ma le forze comuniste non hanno ancora lanciato contro la città un attacco su ampia scala. L'alto comando ha dichiarato, d'altra parte, che prosegue l'avanzata delle forze governative sulla rotabile n 5, a Nord di Phnom Penh. Appoggiata da mezzi blindati, una unità repubblicana è giunta stamani nei pressi del villaggio di Peam Sahta.

(Ansa - Afp)

Due palestinesi fermati all'aeroporto di Londra

Londra, 18

Due palestinesi che provenivano da Bruxelles sono stati fermati dalla polizia britannica al loro arrivo all'aeroporto londinese di Heathrow. Uno dei due sarebbe il dott. Eugene Mahlouf, membro della mezzaluna rossa palestinese. Interrogato mercoledì scorso dalla polizia belga a Bruxelles era stato espulso ieri con un suo compagno per una destinazione di loro scelta. I due sono sorvegliati a vista all'aeroporto e non è stata formulata alcuna accusa nei loro confronti.

(Ansa - Afp)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

A.A.A.Z. APPARTAMENTI AL MARE in palazzina nuova costruzione località MARINA SAN ROCCO-ZINDIS, con vista panoramicissima, prossima consegna 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo e terrazza, tutti i moderni comfort centralizzati. MUTUI VENTENNALI APPROVATI. VENDONSI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI - MATTEOTTI iniziata costruzione condominio signorile con appartamenti di varia grandezza dotati di tutti i moderni comfort - INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE D'AFFARI uso negozio mq 50 con pavimenti e serramenti zona Roiano, PRONTA ENTRATA - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALI D'AFFARI pronta entrata oppure affittati, posizioni commerciali da 30 a 55 mq, ottimo investimento di capitale VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MANSARDA, via Commerciale, vista mare, completamente rimessa a nuovo, 130 mq, salone con caminetto, tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, riscaldamento autonomo, VENDESI OCCASIONE 200.000 al mq. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA appartamenti in palazzina di varia grandezza, rifiniture accurate, moderni comfort centralizzati, box auto, cantina - INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OVIDIO iniziata costruzione di una palazzina signorile con appartamenti panoramici, varie grandezze con bellissime terrazze, box auto e cantina, rifiniture accurate e moderni comfort centralizzati - INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO pronta entrata, appartamenti confortevoli accuratamente rifiniti, vuoti o arredati, dotati di tutti i moderni comfort, VENDONSI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A. A. A. Z. TERRENO VISOGLIANO con progetto approvato mq 1.600 VENDESI PRONTAMENTE - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VICOLO CASTAGNETO (fine), casa recente costruzione, appartamento signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata, ATTUALMENTE AFFITTATO, VENDESI OCCASIONE CON POSSIBILITA' MUTUO - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA FRANCA vista mare, tre camere, cucina, bagnogabinetto, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, PRONTA ENTRATA VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA con bellissimo giardino in posizione tranquilla e soleggiata, quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, cantina, PRONTA ENTRATA VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA REVOLTELLA attico in palazzina con vista panoramica prossima consegna, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grandissima terrazza VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA SANTA CROCE A MARE nuova costruzione prima entrata vista mare, disposizione su quattro piani, grande salone con caminetto, 3 stanze da letto con doppi servizi, cucina, taverna con servizi e gabinetto, cantina vini, mansarda con ingresso indipendente e servizio, parcheggio auto, grandi terrazze panoramiche, giardino - VENDESI PRONTAMENTE - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. APPARTAMENTO mansarda e box zona residenziale vista meravigliosa lire 60.000.000 cedesi prontamente. Tel. 68123. 75342 S

A.C. ARTEMISIO, VISTA MARE, COSTRUZIONE PALAZZINE PANORAMICHE. PRENOTANSI APPARTAMENTI 2 - 3 STANZE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, AMPI POGGIOLI, TERRAZZE, ASCENSORE, RISCALDAMENTO E ACQUA CENTRALIZZATI, POSTI MACCHINA, GIARDINO, FINITURE ACCURATE. VENDITA E VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4, TELEFONO 62636. 24273 S

A.C. D'ANNUNZIO occupato vendesi appartamento 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo. Altri SAN GIACOMO, stanza, cucina, possibilità bagno, wc, poggiolo. Altri BORGO TERESIANO, occupati, sette stanze mq 250. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24273 S

A.C. VIA BELLOSGUARDO IN PARCO CON ALBERI D'ALTO FUSTO INIZIATA COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE 2 - 3 STANZE, SALONE, DOPPI SERVIZI, CUCINA, POGGIOLI, GARAGE, CANTINE, ASCENSORE OLEODINAMICO, RISCALDAMENTO E ARIA CONDIZIONATA, FINITURE ACCURATISSIME - VISIONE PROGETTI E VENDITA IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4. 24273 S

A.I. CARPINETO BELLISSIMO V p. 2 camere saloncino cucina bagno cantina ascensore centralnafta 21 milioni trattabili. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23984 S

A.I. COMMERCIALE. Ultimo piano LIBERO, VISTA MARE 2 stanze salone servizi, più lastrico solare, ogni comfort, posto auto e cantina vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, Tel. 29235. 24072 S

A.I. OPICINA ULTIMO PIANO LUSSUOSO mq 200 4 camere SALONE GRANDE IN MANSARDA doppi servizi ogni comfort. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23984 S

A.I. FLAVIA SEMINUOVO PRONTINGRESSO, camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, 14 milioni. BAIAMONTI, SEMINUOVO, LIBERO, camera, cucina, bagno, centralnafta, 11.000.000 vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 23894 S

A.I. POSIZIONE BELLISSIMA VISTA MARE palazzina 2 camere salone servizi terrazza centralnafta box auto e cantinette proprie. ATTICO con mq 140 TERRAZZA. VISIONE PROGETTI e VENDITE ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23982 S

A.I. PRONTO ingresso LUSSUOSI 2 minuti dal CENTRO, PARCO, 160 e 200 mq tutti i comfort moderni 3-4 camere salone box auto e cantina. MUTUI GIA' ACCORDATI. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8. 23984 S

A.I. VIGNETI 61, costruzione stabile 5 piani. Bellissimi appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ogni comfort, posto auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15 - 17 - Informazioni tel. 29235. 23984 S

A.I. REVOLTELLA alta palazzina RESIDENZIALE signorilmente rifinita 2 camere salone servizi terrazze 2 box auto ogni comfort LIBERO 35.000.000 MUTUO GIA' ACCORDATO 20 ANNI. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23984 S

A.I. VILLA BARCOLA 3 camere camerino 3 saloni servizi terrazze vista mare garage 2 macchine vendesi libera. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 23982 S

A. ACIT. APPARTAMENTO in casetta 3 stanze cucina bagno vendesi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45816-6 S

A. ACIT. COSTRUZIONE COMMERCIALE alta soggiorno 2 stanze cucina garage finiture signorili. FLAVIA soggiorno 2 stanze doppi servizi vendonsi. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 45816-5 S

A. ACIT. COSTRUZIONE palazzina signorile zona residenziale appartamenti in parco alberato salone 2-3 stanze doppi servizi ampie terrazze soleggiate garage. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 45814-2 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO vendesi appartamento 2 stanze cucina bagno ultimo piano rimesso nuovo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45816-3 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi locali affari affittati rendita 7%; altro appartamento 3 stanze cucina bagno; locali affari vuoti. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45818 S

A. ACIT. PRENOTANSI F. SEVERO (alta) appartamenti in palazzine 2 piani salone 2 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate posto macchina finiture accurate. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 45814-1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti S. GIOVANNI (alta) varie grandezze tutti comfort. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 45814-3 S

A. ACIT. REVOLTELLA vendesi seminuovo occupato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta. ROZZOL stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta libero dicembre. PIAZZA FORAGGI (zona) ultimo piano saloncino due stanze garage centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45816-4 S

A. ACIT. VILLA BARCOLA da restaurare 900 mq giardino vendesi. San Lazzaro 3 tel. 68810. 45816-2 S

A. ACIT. STRADA FRIULI vendonsi appartamenti soggiorno 2 stanze stanzetta cucina mansarda. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45816-1 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta esentasse vendonsi affittati sicuro investimento Flavia Settefontane Istria. AGEP Zanetti 1. 45628 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 45626 S

A. MAGAZZINO marina 70 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 45632 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi. AGEP Zanetti 1. 45622 S

A. OPICINA appartamenti in villa corso costruzione vendonsi. Telefonare 775488. 45900 S

A. SEVERO 3 stanze cucinino bagno vendesi. AGEP Zanetti 1. 45630 S

A. VENDESI Settefontane signorile due stanze tutti comfort. Telef. 31192. 24202 S

A. VENDESI centralissimo tre stanze cucina bagno 15.000.000. Telef. 31192. 24202 S

A. VENDESI casetta garage Soncini. Tel. 31192. 24202 S

A. VENDO centralissimo in casa signorile 3 stanze salone cucina bagno da restaurare. Telef. 36765 lunedì. 45988-3 S

A. VENDO casa in Carso 2 appartamenti cortile 20.000.000. Tel. 36765. 45988-5 S

A. VENDO 2 appartamenti centrali occupati ottimo investimento. Telefonare 36765. 45988-6 S

A. VENDO meraviglioso terreno a prato zona Prosecco. Telef. 36765 lunedì. 45990-5 S

A. VENDO Opicina piccolo appartamento in palazzina signorile 15 milioni. Tel. 36765 lunedì. 45990-3 S

A. VENDO paraggi marina appartamento 2 stanze salone soggiorno cucinino terrazzo vista mare. Telefonare 36765 lunedì. 45990-4 S

A. VENDO piazza Vico 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 15.500.000. Tel. 36765 lunedì. 45990-2 S

A. VENDO via Vigneti in palazzina seminuova 2 stanze cucina bagno terrazza elegantemente rifinito. Tel. 36765 lunedì. 45990-1 S

A. VENDO Torviscosa due lotti terreno industriale ottimo affare. Tel. 36765 lunedì. 45988-4 S

A. VENDONSI villette Barcola due appartamenti uno libero altro occupato, 25.000.000. Tel. 31192.

A. VIGNETI appartamento stanza soggiorno cucina bagno centralnafta affittato recentissima costruzione vendesi sicuro investimento capitale. AGEP Zanetti 1. 45624 S

A MONFALCONE vendesi casa con corte tre negozi più appartamento mq 120. Telefonare 0481-73060. 605 S

ABITAZIONE quattro stanze bagno riscaldamento ascensore vicino stazione Centrale vendo. Telef. 796350 dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19. 24108 S

ACQUISTEREI casetta o appartamentino paraggi università. Cassetta 9 E SPI Trieste. (45868 S)

AFFITTEREI o acquisterei magazzino paraggi Madonnina. Cassetta 9 E SPI Trieste. (45868 S)

APPARTAMENTI occupati Barriera, D'Annunzio, San Giacomo, Miramare vendonsi. VESTA, Gallina 4. 45936/2 S

APPARTAMENTO occupato Rossetti 3 stanze saloncino tutti comfort cendesi. VESTA, Gallina 4. 45936/1 S

APPARTAMENTO libero adatto anche uffici; altro per reddito vendonsi facilitazioni. Molino Vento 70 ore 15.30-17.30 feriali. 46026 S

APPARTAMENTO libero con giardino 5 vani vendesi facilitazioni Resman 6 visitare feriali ore 15.30 - 17.30. 36026 S

APPARTAMENTO prossima consegna Commerciale 3 stanze saloncino cucina doppi servizi vendesi. VESTA, Gallina 4. 45936/3 S

APPARTAMENTO signorile in restauro salone quattro camere triplici servizi giardino proprio vende impresa. Tel. 723650 19-20. 45948 S

APPARTAMENTO zona via CONTI 3 stanze cucinetta bagno wc separato poggiolo centralnafta vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 45897 S

ATTICO oppure ultimo piano bicamere vista mare acquisterei. Telef. 728696 serali. 24162 S

BAIAMONTI nuovo soggiorno cucinino 2 camere servizi vendesi. Telefonare 815047. 24313 S

BELLISSIMI zona Fiera 3-4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento vendo liberi. Telefonare 767993. 45906 S

CASETTA appartamento terreno acquisto zona Marchesetti, Chiadino, Cattinara. Telefonare 733062. 45717 S

CASETTA Navali due piani occupata quattro stanze cucina servizi ampia cantina giardino vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 24046 S

CASETTA 4 stanze, bagno, riscaldamento, giardino vendesi, telefonare 415705. 19295 S

CERCO appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, villette, casette anche vecchie, pagamento contanti. Tel. 69677. 45814 S

COMPRO casetta anche da restaurare. Telefonare 420904. 45623 S

CONDOMINIO Marina, stanza, cucina, gabinetto vendesi S. Lazzaro 19, Amsterdam, telef. 30077.

CONDOMINIO S. Giacomo, stanza, cucina, gabinetto, vendesi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 45992 S

D'AZEGLIO 11, appartamenti I piano 4 camere cucina camerino bagno ASCENSORE ADATTI UFFICI AMBULATORIO vendonsi occupati. VISITARE FERIALI ORE 10.30-12.30. Informazioni tel. 29235. 23982 S

DUINO occupato in palazzina ammezzato, salone 2 stanze cucina servizi poggiolo box auto tutti comfort 25.000.000 vende Immobiliare Italia tel. 38102. 78 S

FORTUNIO 8, ultimi appartamenti occupati 1-2 camere camerino soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO. ALTRO 3 camere camerino soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15-17. Informazioni telefono 29235. 23982 S

GRADO Pineta vendonsi appartamenti con o senza riscaldamento, negozi, zona Pineta e centro Grado. Vendesi bar-trattoria con licenza annuale superalcolici. Occasione altro appartamento 2 camere soggiorno cucinino e servizi. Agenzia Immobiliare Giuliana, viale Capricorno 15, Grado. Aperta tutti i giorni compresi festivi. Telef. (0431) 80735. 2769 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti panoramici diverse grandezze soleggiatissimi anche attici finiture signorili. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 46062 S

INIZIO nuova costruzione Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno vendesi. VESTA, Gallina 4. 45934 S

INIZIO splendida costruzione Fabio Severo 2 stanze salone comfort modernissimi vendonsi. VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 45935/2 S

LAUREATO edilizia esegue progetti, stime, eventuale collaborazione studio e imprese. Tel. 61904 13-15. 75302 S

LIGNANO Pineta vendesi appartamento mobiliato 2-3 posti letto condominio ultimo piano 200 metri mare, inintermediari. Tel. (040) 225721 oggi mattina. 24010 S

LIGNANO Pineta 900 metri pineta con villa 2 appartamenti occasione privato vende. Agenzia Jupiter. 6453 S

NEGOZIETTO paraggi Dreher vuoto vendesi affittasi cambiasi con francobolli monete. Tel. 414035. 45813 S

OPICINA acquisterei appartamento 2 stanze accessori costruzione nuova. Cassetta 12 E SPI. (45890 S)

OPICINA via Prosecco palazzine tre piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO via Coroneo 30 telefono 761560. 20075 S

PARAGGI Settefontane piano 1.o alto ogni comfort saloncino 2 stanze stanzetta servizi ripostigli pronto ingresso vende Immobiliare Italia telefono 38102. 78 S

PRIVATAMENTE vendo zona D'Annunzio appartamento salone matrimoniale servizi cucina abitabile 17 milioni. Telef. 722702. 75292 S

PRIVATO acquisterebbe contanti box auto zona Roiano. Telefonare 417102 ore 19-21 inintermediari. 45468 S

PRIVATO compera appartamento 90-100 mq. Telef. 30456. 24088 S

PRIVATO compera appartamento pagamento contanti possibilmente zona Baiamonti. Tel. 754493. 45897 S

PRIVATO vende causa trasferimento camera cameretta cucina servizi separati cantina III piano Baiamonti. Telef. 816981. 45681 S

TERRENO Basovizza 4000 mq possibilità acqua luce vende privato. Tel. 727843. 45761 S

TERRENO Sales con acqua luce recintato su strada vendesi 7.500.000. Tel 753232. 45944 S

UFFICIO cerca per propria distinta clientela appartamenti in vendita o in affitto pagando in contanti. Telefonare 36765. 45988-1 S

ULTIMI appartamenti disponibili in palazzine vista mare saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo posto macchina vende 7.000.000 contanti rimanenza mutuo accordato Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 45897 S

VENDESI a lotti terreno carsico zona la Bora. Tel. 225769. 45839 S

VENDESI appartamento mansarda Sistiana stanze cucina servizi giardino garage cantina 25.000.000. Tel. 209325. 75316 S

VENDESI libero due camere cucina, bagno, senza intermediari. Telefonare 732973. 43824 S

VENDESI occasione due camere cucina riscaldamento libero telefono 793090. 24140 S

VENDESI villa 1500 mq terreno villaggio residenziale. Bardolino Lago Garda, tel. 744612. 45865 S

VENDESI 3 stanze cucinetta confort moderni. Visitare 10-12 Petronio 28 primo. Rossi, telefono 414035. 45813 S

VENDO appartamento, rinnovato, Roiano, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. Telefonare 776364 lunedì. 45895 S

VENDO contanti appartamento panoramico piano alto tutti comfort 3 stanze doppi servizi sopra Valmaura in costruzione 22.500.000 96 mq prezzo definitivo. Tel. 767790 lunedì. 24323 S

VENDO terreno zona Gloria 600 mq circa acqua luce gas costruibile. Tel. 422266. 24062 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telefonare 35408. 45827 S

VENDONSI circa 90 campi friulani 3.500 mq al campo tutto un corpo. Terreno irrigabile, zona Cervignano. Prezzo lire 1.750.000 al campo trattabili. Scrivere Cassetta 19 E SPI Trieste. (24104 S)

VENDONSI due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna. Tel. 35408. 45827 S

VERGA 54 (birreria Dreher) palazzine abbinate appartamenti ogni comfort mq 100 circa finiture accurate consegna imminente, disponibile pure l'attico con ampia terrazza. Visitateci 11-15 o telefonare 795974. 78 S

VIA Bernardi Barcola alta ultimo appartamento 4 stanze soggiorno servizi comfort terrazze vista mare tranquillità indipendenza vendesi facilitazioni. Amm.ne via Crispi 9. 24000 S

VILLA Opicina con due appartamenti giardino vendesi. VESTA, Gallina 4. 45934 S

ZONA MADDALENA vendonsi appartamenti in costruzione 2-3 stanze cucina bagno w.c. ripostiglio poggiolo mansarda. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 46062 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

A Opicina signora sola cerca appartamentino stagione estiva. Telefono 414331. 24172 T

AFFITTASI luglio agosto settembre appartamento 6 posti letto Grado Pineta. Telefonare 766215 dopo le 19. 23956 T

ALTIPIANO affittansi appartamentini ammobiliati stagionale oppure lunghi periodi. Telefonare 231741. 45780 T

ALTIPIANO preferibilmente Opicina appartamentino o camera comodo cucina giardino, cercano due signore, mesi estivi. L. 150.000 mensili. Telefonare 421950. 45853 T

APPARTAMENTO ammobiliato elettrodomestici affittasi Sistiana anche mensilmente telefonare 13.30 - 15 742640 giorni feriali. 24154 T

CERCO 2 stanze 4-5 letti, con cucina altipiano carsico mese luglio. Telefonare 418941 ore 13-15. 24060 T

CORVARA affittasi 6 letti tutti comfort luglio agosto settembre. Tel. 224307. 45688 T

GRADO nuovo villaggio residence Punta Spin tennis minigolf piscine centro commerciale propria spiaggia. Bungalows ancora disponibili luglio agosto. Scrivere Grado C. P. 19, tel. 0431/80732. 6457 T

GRADO Pineta appartamento quattro posti letto affitto giugno luglio agosto telefonare lunedì 29059. 24128 T

GRADO PINETA attico fronte mare due letti affittasi. Telefonare ore pasti 792027. 45898 T

GRADO PINETA grande nuovo vicino spiaggia affittasi agosto-settembre. Tel. 744006. 23906 T

IGEA Marina, Rimini, Hotel Sara, viale Pinzon 138, tel. 0541/47332. Costruzione 1974, sul mare, ogni confort. Bassa 3700, luglio 4700, agosto 5000 compreso IVA. 5892 T

LIGNANO Sabbiadoro affittasi appartamento ammobiliato mesi estivi. Tel. 209115. 45851 T

LIGNANO Sabbiadoro privato affitta appartamento tutti comfort fronte mare parcheggio 4-5 posti letto mesi estivi. Prezzo conveniente. Telefonare 728524 ore 14-15 lunedì. 45930 T

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5085 T

RIMINI — PENSIONE CASTELLANI via Algarotti - tel. 81544 - Tranquilla - camere con/senza servizi - giardino - giugno, settembre 2700 - luglio 3500 - 1-20/8 4000 compl. - Dir. propria. 5638 T

RIMINI. Pensione Ivrea, viale Cesena, tel. 80520. Camere con-senza servizi cucina casalinga. Bassa da 2500 a 3000. Luglio 3000-3500 compl. Alta modici. Sconti bambini cabine mare. 5969 T

RIMINI marina centro. Pensione Cucciolo, tel. 25743. Tranquilla cucina romagnola ottimo trattamento. Bassa 2500. Luglio 3200. Agosto interpellateci. 6037 T

TORREPEDRERA - Rimini - PENSIONE KONTIKY, Tel. 738415. Vicinissima mare. Camere con o senza servizi. Maggio e fino 10.6 2900, 11-30.6 3200, luglio 3700, 1-25.8 4100, settembre 3200 compl. Camere servizi lire 400 in più. 5642 T

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Frisoni, Stella Colizzi, tel. 0541/738270 (fino 15.5, 0541/851466), via Giumbo 14. Apertura 16.5. Vicino mare, conforts, autoparco, prezzi concorrenziali, sconti bambini, interpellateci. 5944 T

VACANZE sull'Adriatico. Per un lieto week-end pasquale prenotatevi all'Hotel Laura di Bellaria (Rimini) vicino al mare, ottima cucina casalinga. Tel. 0541/44141. 6045 T

VACANZE sull'Adriatico, Bellaria, Hotel Bristol, tel. 44245-49668. Sul mare, giardini, conforts. Bassa 3500-4300, alta 5200-6000. 5817 T

VACANZE al mare: sabbia e forse anche tanto sole! Hotel Corallo - Gatteo Mare. Viale Gramsci 5, scrivete, telefonate al 0547/86171, pochi passi mare. Dir. Prop. Benassi. 5896 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche, aggiornatissime, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto «Focolare» - Eustachi, 45 - Milano. 5070 U

DIPLOMATO 32.enne posizionato conoscerebbe adeguata signorina scopo matrimonio. Cassetta 15 E, SPI Trieste. (24030 U)

INGEGNERE quarantenne posizione sociale economica elevata sposerebbe distinta colta moralissima. Cassetta 21 E, SPI Trieste. (24104 U)

QUARANTUNENNE vedovo due bambini buona posizione moralità risposerebbe indispensabile qualità appropriate. Cassetta 20 D, SPI, Trieste. (23958 U)

VOLETE sposarvi? - Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5069 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA Astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare ore 16-20 38742. 23275 V

AUTOTRASPORTATORI magazzino 2 camion offresi per depositi e consegne città provincia. Telefonare 774609 dalle 13 alle 15. 45901 V

CEDESI tomba famiglia. Telefonare 725278 da giovedì 23 corrente. 45719 V

DUE posti in tomba di famiglia cercansi. Telefonare 723855. 24080 V